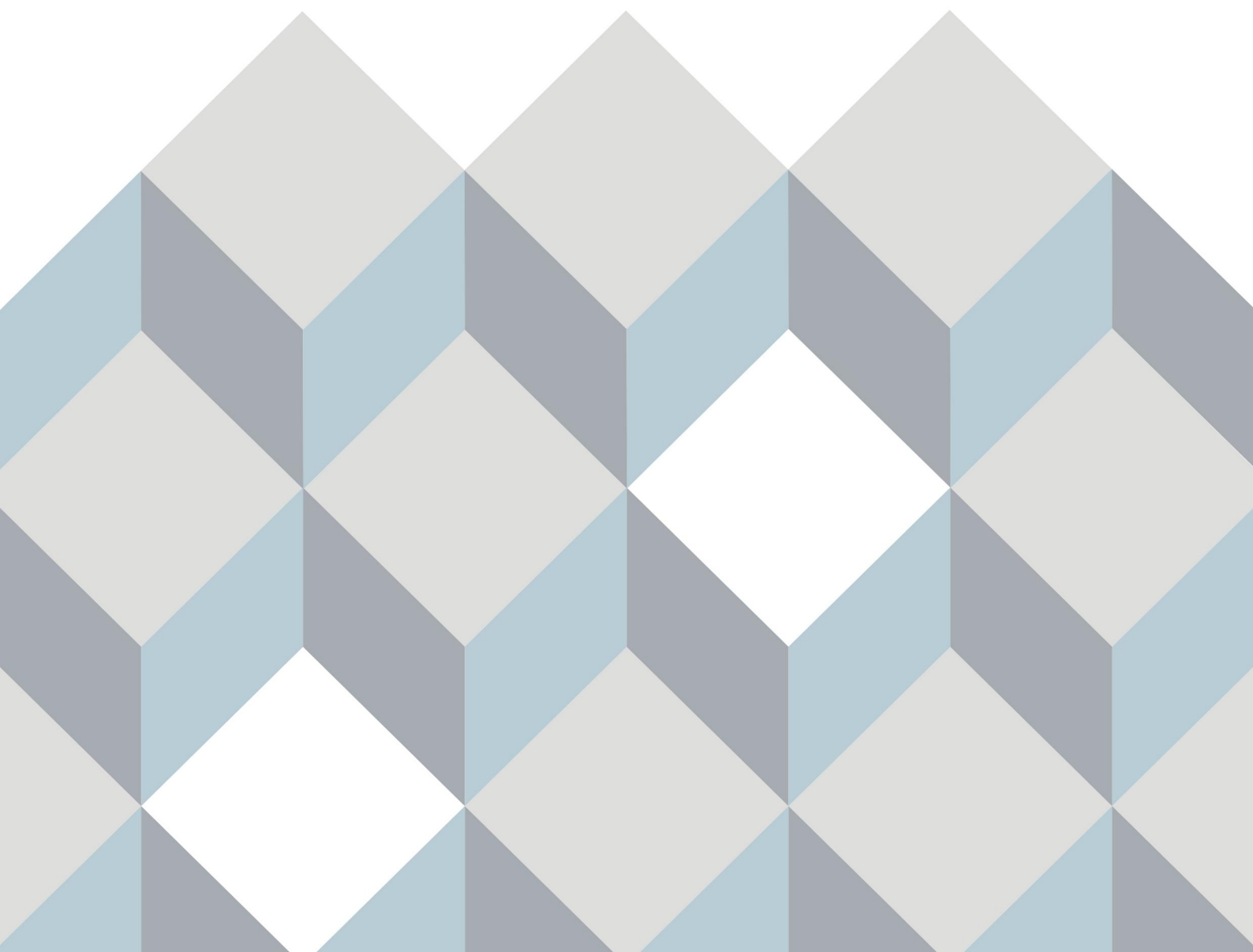


Comune di
Moncalieri

RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2015



Comune di Moncalieri
RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2015 (D.LGS.77/95)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Conto del bilancio e conto del patrimonio 2015	
Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo	1
Considerazioni generali	2
Risultato di amministrazione 2015	4
Commento	5
Risultato di amministrazione nel quinquennio 2011-2015	8
Risultato gestione di competenza 2015	9
Conto del patrimonio 2015	10
Gestione del patrimonio nel biennio 2014-2015	11
Gestione della competenza 2015	
Bilancio suddiviso nelle componenti	13
Bilancio corrente: considerazioni generali	14
Bilancio corrente	15
Bilancio investimenti: considerazioni generali	16
Bilancio investimenti	17
Movimenti di fondi	18
Servizi per conto di terzi	19
Indicatori finanziari 2015	
Contenuto degli indicatori	20
Andamento indicatori: sintesi	25
Andamento indicatori: analisi	
1. Grado di autonomia finanziaria	26
2. Grado di autonomia tributaria	27
3. Grado di dipendenza erariale	28
4. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	29
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	30
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	31
7. Pressione tributaria pro capite	32
8. Trasferimenti erariali pro capite	33
9. Grado di rigidità strutturale	34
10. Grado di rigidità per costo personale	35
11. Grado di rigidità per indebitamento	36
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	37
13. Rigidità strutturale pro capite	38
14. Costo del personale pro capite	39
15. Indebitamento pro capite	40
16. Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	41
17. Costo medio del personale	42
18. Abitanti per dipendente	43
19. Risorse gestite per dipendente	44
20. Finanziamento della spesa corrente con contributi	45
21. Trasferimenti correnti pro capite	46
22. Trasferimenti in conto capitale pro capite	47
Andamento delle entrate nel quinquennio 2011 - 2015	
Riepilogo entrate per titoli	48
Riepilogo entrate 2011-2015	49
Entrate tributarie	50
Entrate tributarie 2011-2015	51
Trasferimenti correnti	52
Trasferimenti correnti 2011-2015	54
Entrate extratributarie	55

Entrate extratributarie 2011-2015	56
Trasferimenti c/capitale	57
Trasferimenti c/capitale 2011-2015	58
Accensione di prestiti	59
Accensione di prestiti 2011-2015	60
Andamento delle uscite nel quinquennio 2011 - 2015	
Riepilogo uscite per titoli	61
Riepilogo uscite 2011-2015	62
Spese correnti	63
Spese correnti 2011-2015	64
Spese in conto capitale	65
Spese in conto capitale 2011-2015	66
Rimborso di prestiti	67
Rimborso di prestiti 2011-2015	68
Principali scelte di gestione 2015	
Dinamica del personale	69
Personale 2011-2015	70
Livello di indebitamento	71
Dinamica dell'indebitamento 2011-2015	72
Indebitamento globale 2011-2015	73
Avanzo o disavanzo applicato	74
Avanzo e disavanzo 2011-2015	76
Servizi erogati nel 2015	
Considerazioni generali	77
Servizi istituzionali	78
Servizi a domanda individuale	
Premessa	79
Entrate	80
Uscite	81
Risultato	82

Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica *individua* i propri obiettivi primari, *pianifica* il reperimento delle risorse necessarie e *destina* i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)*" (D.Lgs.267/2000, art.228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il *risultato complessivamente ottenuto* nell'anno finanziario appena concluso.

Il legislatore, molto sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di accludere ai conti finanziari ed economici di fine esercizio, che continuano a mantenere una connotazione prevalentemente numerica, anche un documento ufficiale dal contenuto prettamente espositivo. Ne consegue che "*al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*" (D.Lgs.267/00, art.151/6).

Questa Relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui "*risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*".

Con tali premesse, l'analisi proposta si svilupperà in successivi passi per seguire una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel *Conto del bilancio e Conto del patrimonio*, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola *Gestione della competenza*, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi;
- L'esposizione di un sistema articolato di *Indicatori finanziari*, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'*Andamento delle entrate nel quinquennio*, raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'*Andamento delle uscite nel quinquennio*, raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle *Principali scelte di gestione*, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo;
- Il bilancio dei *Servizi erogati* dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale e istituzionali.

Conto del bilancio e conto del patrimonio Considerazioni di carattere generale

Il complesso e articolato processo di amministrazione, proprio di un moderno ente locale, si compone di continui interventi connessi con l'adozione di scelte mirate e con la successiva messa in atto di comportamenti ritenuti idonei a raggiungere i fini prestabiliti. Amministrare una realtà locale, infatti, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere *prefissati obiettivi* di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che *"il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (..), programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali (..)"* (D.Lgs.267/00, art.42/1-2).

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che *"gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo"* (D.Lgs.267/00, art.151/1). Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Partendo da questa premessa, va precisato che nel 2015, per la prima volta, hanno trovato applicazione i nuovi concetti, portati dal D.lgs 118/2011 di riforma della contabilità, di "esigibilità" dell'entrata e della spesa, e di Fondo Pluriennale Vincolato, in entrata e in spesa. In applicazione di tali concetti infatti, subito dopo l'approvazione del rendiconto 2014 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui, con il quale è stata data concreta attuazione, in relazione alle poste attive e passive ancora esistenti alla data del 31/12/2014, alla nozione di "esigibilità", ed è stato conseguentemente ridefinito l'avanzo di amministrazione 2014, ripartendolo nelle varie parti, vincolate, accantonate e libere, previste della cosiddetta "contabilità armonizzata".

Nel successivo corso della gestione 2015 si è avuto presente, ai fini dell'imputazione dell'entrata o della spesa agli esercizi 2015/2017, il momento in cui il credito o il debito rappresentato da accertamenti o impegni sarebbe venuto a scadenza. Nel caso ad esempio di un impegno (debito) nato a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata nel 2015 ma con maturazione (esigibilità) nel 2016, l'impegno è stato registrato nell'esercizio 2015, ma imputato nel 2016, e finanziato in quest'ultimo esercizio mediante la previsione di un corrispondente importo in entrata a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato (in parte corrente o in parte investimenti a seconda del caso preso in considerazione).

Gli effetti della nuova gestione contabile, come si vedrà nei successivi quadri riepilogativi, sono stati considerevoli ed hanno portato ad una drastica riduzione della consistenza dei residui, in particolare passivi, e ad una crescita esponenziale dell'avanzo di amministrazione.

Un'altra conseguenza è il diverso modo in cui va valutato l'avanzo rilevato a fine esercizio nelle sue componenti date dai risultati rispettivamente conseguiti dalla gestione della *competenza* e da quella dei *residui*. Il risultato della gestione di competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro per valutare la capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti); tuttavia bisogna sottolineare che la competenza potenziata crea una commistione fra risorse derivanti dagli esercizi precedenti e le risorse proprie dell'esercizio; inoltre, a partire dal 2015, non sempre non avere impegnato significa avere sprecato risorse disponibili, poiché l'utilizzo di queste risorse potrebbe essere stato semplicemente spostato nell'esercizio in cui le spese, attivate nell'esercizio 2015, giungeranno a maturazione. Il risultato della gestione dei residui, costituito dalle registrazioni contabili effettuate in anni precedenti, è invece decisamente ridimensionato, considerato che gli unici residui attivi e passivi conservabili sono quelli costituiti da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili nell'esercizio in cui sono stati assunti.

I successivi capitoli procederanno tramite l'analisi del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, fornendo una visione molto sintetica dei saldi finali del conto del bilancio (rendiconto dell'attività finanziaria). L'analisi prenderà poi in considerazione i risultati conseguiti a livello patrimoniale, dando quindi una seconda chiave di lettura di quanto si è verificato nel corso dell'esercizio.

Flessibilità del bilancio - variazioni

Il D.Lgs 118/2011 enuncia, fra i vari principi di bilancio, quello della flessibilità, secondo il quale "Nel sistema del bilancio di previsione i documenti non debbono essere interpretati come immutabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione che può rivelarsi controproducente. Il principio di flessibilità è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari. ".

Durante l'esercizio 2015 sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione e prelievi dal Fondo di Riserva:

OGGETTO VARIAZIONE	IMPORTO VARIAZIONI BIL 2015	N. ATTO
PRELIEVO DAL F.DO DI RISERVA PER SOCCOMBENZE LEGALI	€ 8.875,74	118/15
VARIAZIONE PER RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	€ 10.877.021,94	154/15
PRELIEVO DAL F.DO DI RISERVA PER TRASLOCHI SCUOLE	€ 18.000,00	175/15
ASSESTAMENTO MESE DI LUGLIO	€ 8.219.742,66	105/15
VARIAZIONI MESE SETTEMBRE	€ 250.341,52	116/15
VARIAZIONI MESE OTTOBRE	€ 252.197,07	124/15
ASSESTAMENTO FINALE	-€ 285.579,81	144/15
PRELIEVO DAL F.DO DI RISERVA PER RIPRISTINO SEDE VV.UU. A SEGUITO INCENDIO	€ 20.000,00	427/15
PRELIEVO DAL F.DO DI RISERVA PER FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE	€ 10.500,00	489/15

Organismi partecipati

Di seguito si riporta il prospetto degli organismi partecipati dell'Ente, con l'indicazione delle quote e degli indirizzi da cui è possibile consultare bilanci e rendiconti, rinviando all'apposito allegato al rendiconto la verifica dei debiti e crediti reciproci.

Unione dei Comuni di Moncalieri La Loggia e Trofarello			
Sito web istituzionale	http://www.unionemoncalieri.it/	Link Rendiconto 2014	http://www.unionemoncalieri.it/bilanci.htm
ORGANISMI PARTECIPATI			
Istituzione Musicateatro		Partecipazione 100%	
Sito web istituzionale	http://direzionematteotti.wix.com/istituzione	Link Rendiconto 2014	http://direzionematteotti.wix.com/istituzione#bilanci/csmt
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Gestione della scuola civica musicale Senatore Pietro Canonica e del teatro civico Giacomo Matteotti		
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - PIVA 07937540016		Partecipazione 2,62%	
Sito web istituzionale	http://www.smatorino.it	Link Bilancio d'esercizio 2014	http://www.smatorino.it/area_istituzionale_8
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Gestore del Servizio Idrico Integrato		
Pracatinat Scpa - PIVA 04256970015		Partecipazione 2,32%	
Sito web istituzionale	http://www.pracatinat.it	Link Bilancio d'esercizio 2014	http://www.pracatinat.it/?page_id=4024
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi		
Agenzia Metropolitana per la Mobilità - PIVA 97639830013		Partecipazione 1,10%	
Sito web istituzionale	http://www.mtm.torino.it	Link Rendiconto 2014	http://www.mtm.torino.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/rendiconto
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Migliorare la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Torino, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico		
Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 - CO.VA.R. 14 - C.F. 80102420017 / P.IVA 07253300011		Partecipazione 22,00%	
Sito web istituzionale	http://www.covar14.it	Link Rendiconto 2014	http://www.covar14.it/index.php/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Consorzio obbligatorio per lo svolgimento delle funzioni di governo di bacino relativo al ciclo dei rifiuti		
ATO-R Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti - C.F. 09247680011		Partecipazione 0,626%	
Sito web istituzionale	http://www.atorifiutitorinese.it	Link Rendiconto 2014	http://www.atorifiutitorinese.it/index.php?option=com_content&task=view&id=367&Itemid=384
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Attività di regolazione del sistema di gestione dei rifiuti in Provincia di Torino		
Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) - P.IVA. 01995120019		Partecipazione 0,43%	
Sito web istituzionale	http://www.csipiemonte.it	Link Bilancio d'esercizio 2014	http://trasparenza.csi.it/web/csi/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Applicativi e soluzioni ICT per gli Enti consorziati		
Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino - Turismo Torino e Provincia - P.IVA. 07401840017		Partecipazione 0,46%	
Sito web istituzionale	http://www.turismotorino.org/	Link Rendiconto 2015	http://trasparenza.turismotorino.org/testi/IT/A2479/bilanci/bilancio_preventivo_e_consuntivo
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino		
Consorzio Intercomunale Torinese - P.IVA. 07401840017		Partecipazione 2,20%	
Sito web istituzionale	http://www.cit-torino.it/	Link Rendiconto 2014	Il bilancio non è pubblicato sul sito del Consorzio. Reperibile presso l'Ufficio Segreteria Generale del Comune
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare		
Fondazione Teatro Stabile Torino - PIVA 08762960014			
Sito web istituzionale	http://www.teatrostabiletorino.it	Link Bilancio d'esercizio 2014	https://www.teatrostabiletorino.it/wp-content/uploads/2015/03/03-bilancio-formato-CEE-consuntivo-2014.pdf
Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione, attività di servizio pubblico affidate	Promozione attività teatrale e produzione spettacoli		

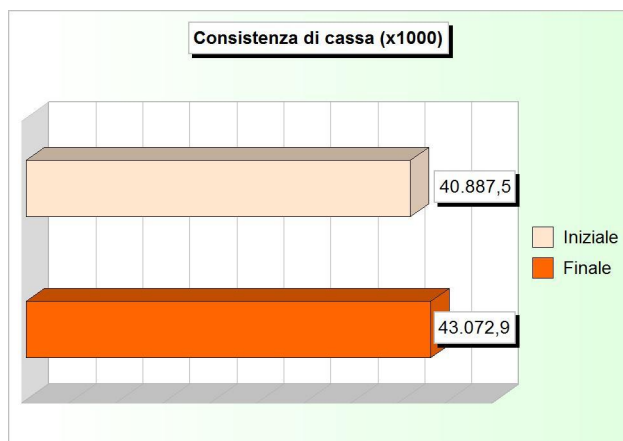
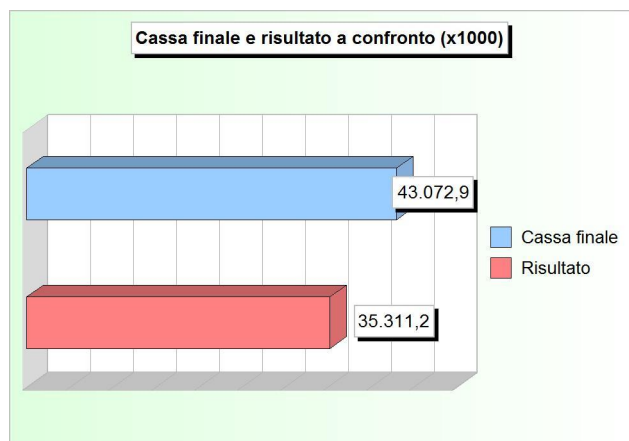
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Dal suddetto risultato contabile occorre detrarre la quota di risorse che andrà a finanziare le spese con esigibilità negli esercizi successivi, ovvero il Fondo Pluriennale Vincolato, distinto nelle due componenti, corrente e in conto capitale.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2015)	Movimenti 2015		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2015)	(+)	40.887.546,17	-	40.887.546,17
Riscossioni	(+)	9.349.437,74	49.502.282,28	58.851.720,02
Pagamenti	(-)	6.718.056,93	49.948.351,99	56.666.408,92
Situazione contabile di cassa				43.072.857,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale (31-12-2015)				43.072.857,27
Residui attivi	(+)	3.017.942,47	7.279.409,19	10.297.351,66
Residui passivi	(-)	451.696,97	9.941.402,41	10.393.099,38
Risultato contabile				42.977.109,55
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			1.154.784,19
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			6.511.142,81
Risultato effettivo				35.311.182,55



Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione				
Anno 2015				
		GESTIONE		
MOVIMENTI 2015		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	(+)			40.887.546,17
Riscossioni	(+)	9.349.437,74	49.502.282,28	58.851.720,02
Pagamenti	(-)	6.718.056,93	49.948.351,99	56.666.408,92
Saldo di cassa di cassa al 31 dicembre	(=)			43.072.857,27
Residui attivi	(+)	3.017.942,47	7.279.409,19	10.297.351,66
Residui passivi		451.696,97	9.941.402,41	10.393.099,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	(-)			1.154.784,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	(-)			6.511.142,81
Risultato di amministrazione al 31.12.15				35.311.182,55

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione			
Anno 2014			
		GESTIONE	
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
		39.246.017,11	
9.331.403,03	46.634.298,89	55.965.701,92	
9.516.980,85	44.807.192,01	54.324.172,86	
		40.887.546,17	
3.931.707,23	8.627.707,96	12.559.415,19	
24.574.998,87	10.288.497,34	34.863.496,21	
avanzo 2014		18.583.465,15	

Le due tabelle riportano la composizione del risultato di amministrazione, rispettivamente nel 2015 e nel 2014; il raffronto dei valori rende con evidenza quanto si è anticipato nel paragrafo delle considerazioni generali: il passaggio alla contabilità armonizzata ha drasticamente ridotto la consistenza dei residui, in particolar modo quelli passivi; basti pensare che i € 24,5 milioni di residui passivi 2014 diventano 451 mila nel 2015.

I due valori di Fondo Pluriennale Vincolato, rappresentati per la prima volta nel rendiconto 2015, costituiscono le risorse, correnti e d'investimento, che sono destinate a finanziare spese che diventeranno esigibili in esercizi successivi al 2015.

Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 126/2014) definisce con precisione la ripartizione dell'avanzo di amministrazione in:

- quote vincolate
- quote destinate agli investimenti
- quote accantonate
- quote libere

Le quote vincolate derivano da:

- leggi o principi contabili generali e applicati con i quali vengono individuati vincoli di specifica destinazione dell'entrata alla spesa
- mutui e finanziamenti contratti per finanziare investimenti
- trasferimenti erogati con specifica destinazione determinata
- entrate accertate straordinarie e non ricorrenti, cui l'amministrazione ha attribuito specifica destinazione
- eliminazione, in sede di riaccertamento straordinario, dei cd. impegni tecnici

Le quote destinate sono costituite da entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Le quote accantonate sono costituite da:

- fondo crediti di dubbia esigibilità
- accantonamenti per passività potenziali (fondi spese e rischi)

Infine, la quota residuale è liberamente destinabile.

Come anticipato nel paragrafo precedente, in sede di riaccertamento straordinario dei residui, dopo la rideterminazione dell'avanzo di amministrazione 2014, è stata operata la prima suddivisione di questa risorsa nelle quote stabilite dal principio contabile.

Per quanto riguarda l'avanzo 2015, lo stesso risulta così suddiviso:

avanzo 2015 (k)	35.311.182,55
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/15	1.020.363,58
Fondo rischi contenzioso	154.650,00
Fondo indennità di fine mandato Sindaco	2.277,58
Fondo crediti vetusti	206.356,17
Accantonamenti perdite societarie	1.000,00
Totale parte accantonata (i)	1.384.647,33
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.481.510,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.147.562,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	872.155,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.612.831,92
Vincoli da eliminazione impegni tecnici	3.888.735,35
Vincoli da ribassi di gara spese d'investimento	128.384,50
Totale parte vincolata (l)	19.131.180,83
Totale parte destinata a investimenti (m)	2.889.866,45
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	11.905.487,94

In merito alle quote vincolate, si rinvia per un maggiore dettaglio all'apposito prospetto allegato alla deliberazione di approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda il dettaglio delle quote accantonate, viene anzitutto in considerazione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Per quanto riguarda il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, il principio contabile definisce le regole per la sua costruzione, sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto.

E' rimessa alla prudente valutazione dell'Ente l'identificazione della tipologia di entrate per le quali costruire il Fondo, fermo restando che, secondo il principio contabile, non sono oggetto di svalutazione le entrate derivanti da trasferimenti di Enti Pubblici, quelle assistite da garanzia fidejussoria e le entrate tributarie accertate per cassa (entrate corrisposte in auto liquidazione, es. Imu).

Premesso che, prima dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata, l'Ente gestiva prevalentemente le entrate per cassa, evitando di accertare le entrate di dubbia e difficile esazione, e pertanto non ci sono ancora entità significative di residui attivi per i quali attivare il Fondo, le tipologie di entrata per le quali si è ritenuto di operare i conteggi previsti sono:

- Tari (non riscossa in auto liquidazione)
- Recupero evasione Imu/Ici
- Rette mensa scolastica
- Tariffe asili nido
- Entrate patrimoniali
- Sanzioni per violazione al codice della strada

Non sono stati attivati FCDE per i proventi da oneri concessori poiché, come da dichiarazione del responsabile del procedimento di entrata, le rateizzazioni sono assistite da garanzie fidejussorie. Per le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale di enti pubblici, pur non prendendole in considerazione per la costruzione del Fondo secondo il principio contabile, in quanto espressamente escluse dalla norma, è stato mantenuto un fondo, denominato "Fondo crediti vetusti", pari a € 206.356,17, in relazione ai residui attivi per trasferimenti regionali non ancora riscossi, ancorché da tempo rendicontati.

Tornando al FCDE, la norma richiede che si costruisca, con riferimento a ciascuno dei cinque anni precedenti e per le tipologie di entrata individuate, il rapporto residui riscossi/residui conservati, si operi la media semplice o ponderata di tali rapporti, e si applichi la suddetta percentuale ai residui (sia della competenza che degli anni precedenti) ancora esistenti al termine dell'esercizio. In ordine alla scelta fra media semplice o media ponderata, si precisa che è stata individuata di volta in volta per le singole tipologie di entrata, scegliendo la media più cautelativa, ovvero quella che determinava un maggiore accantonamento. A causa della gestione di cassa seguita in passato, in molti casi il procedimento di costruzione del Fondo richiesto dalla normativa non ha portato ad alcun risultato, poiché il rapporto è risultato pari al 100% del riscosso o anche superiore al 100%; pertanto per alcune fattispecie di entrata sono stati applicati correttivi finalizzati a creare comunque un idoneo accantonamento.

Il fondo relativo all'esercizio 2015 risulta così composto:

FCDE:	2015
TARI	€ 807.736,79
RECUPERO EVASIONE IMU	€ 130.148,69
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	€ 32.279,06

RIMBORSI ANTICIPAZIONI CONTINGIBILI E URGENTI	€ 11.109,17
ENTRATE PATRIMONIALI	€ 7.699,44
RECUPERO EVASIONE ICI	€ 3.669,61
MENSA SCOLASTICA	€ 0,00
ASILI	€ 0,00
TOTALE FCDE 2015	€ 992.642,76
FCDE 2014 AL NETTO UTILIZZI	€ 27.720,82
TOTALE ACCANTONAMENTI AL FCDE	€ 1.020.363,58

Altro accantonamento è quello relativo al fondo rischi contenzioso, complessivamente pari a € 154.650,00, dei quali € 73.350,00 derivanti dagli stanziamenti appositamente iscritti nel bilancio di previsione 2015, e ancora non utilizzati.

Relativamente all'eventuale presenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti e non finanziati entro il termine dell'esercizio 2015, il Servizio Finanziario ha operato una ricognizione presso i vari Servizi/Settori Comunali, in risposta alla quale sono pervenuti solo riscontri negativi sull'esistenza di debiti, fatta eccezione per l'Avvocatura Comunale, che ha segnalato debiti derivanti da sentenze, non riconosciuti né finanziati nel 2015 e per i quali si è proceduto al riconoscimento nel corso del 2016. Il bilancio di previsione 2016 comunque già prevedeva i fondi destinati alla copertura di soccombenze legali; pertanto i debiti non riconosciuti entro il 31/12/2015 vengono evidenziati nel prospetto sottostante, ma non rendono necessario procedere ad ulteriori accantonamenti di bilancio mediante l'utilizzo di Avanzo.

DEBITI FUORI BILANCIO 2015 (ART. 194 tuel)	Già riconosciuti e finanz. nel 2015	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze	57.687,00	6.450,25	64.137,25
Disavanzi		0,00	0,00
Ricapitalizzazioni		0,00	0,00
Espropri			0,00
Altro		0,00	0,00
Totale	57.687,00	6.450,25	64.137,25

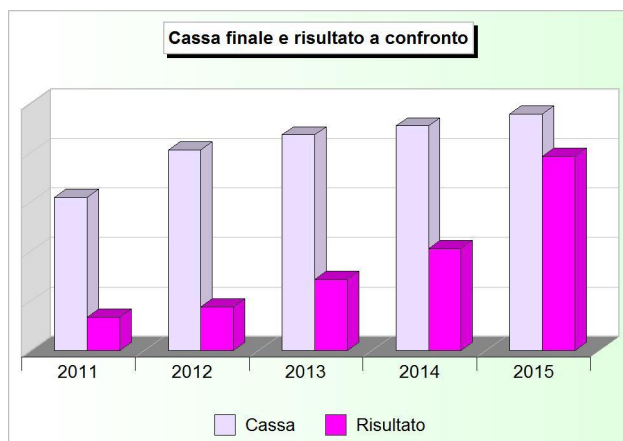
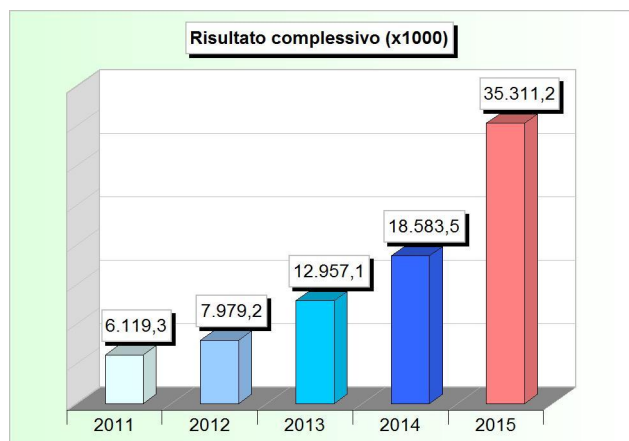
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'*andamento* del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

Non si ripeteranno le considerazioni già esposte sui cambiamenti che l'introduzione della contabilità armonizzata, dal 2015, ha portato nella consistenza dei vari fattori che determinano il risultato di amministrazione di fine anno.

Si aggiunge però che, se da un lato l'entità complessiva dell'avanzo di amministrazione è destinata a crescere di anno in anno, a causa della necessità imposta dalla norma di accertare anche di entrate di dubbia esazione, dall'altro si avrà la crescita esponenziale degli accantonamenti resi obbligatori per garantire la tenuta degli equilibri finanziari, in special modo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

ANDAMENTO COMPLESSIVO (Quinquennio 2011-15)		2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	23.387.697,59	27.883.479,68	36.554.865,41	39.246.017,11	40.887.546,17
Riscossioni	(+)	48.605.217,65	51.123.537,43	61.733.416,21	55.965.701,92	58.851.720,02
Pagamenti	(-)	44.109.435,56	42.452.151,70	59.042.264,51	54.324.172,86	56.666.408,92
Situazione contabile di cassa						
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale (31-12)		27.883.479,68	36.554.865,41	39.246.017,11	40.887.546,17	43.072.857,27
Residui attivi	(+)	20.211.053,13	12.716.693,05	12.549.222,58	12.559.415,19	10.297.351,66
Residui passivi	(-)	41.975.209,03	41.292.342,93	38.838.155,81	34.863.496,21	10.393.099,38
Risultato contabile		6.119.323,78	7.979.215,53	12.957.083,88	18.583.465,15	42.977.109,55
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	-	-	1.154.784,19
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	-	-	-	-	6.511.142,81
Risultato effettivo		6.119.323,78	7.979.215,53	12.957.083,88	18.583.465,15	35.311.182,55



Conto del bilancio e conto del patrimonio
Risultato gestione di competenza

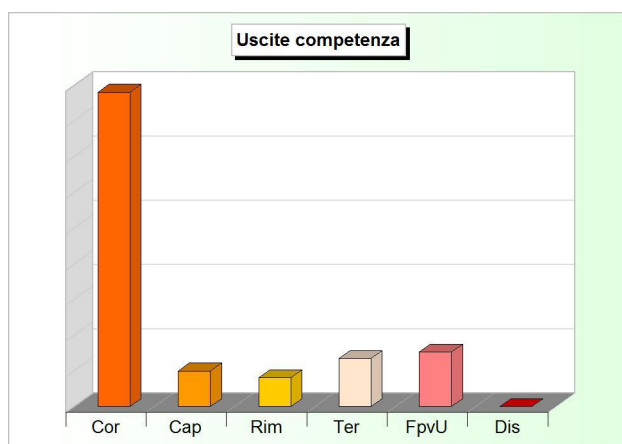
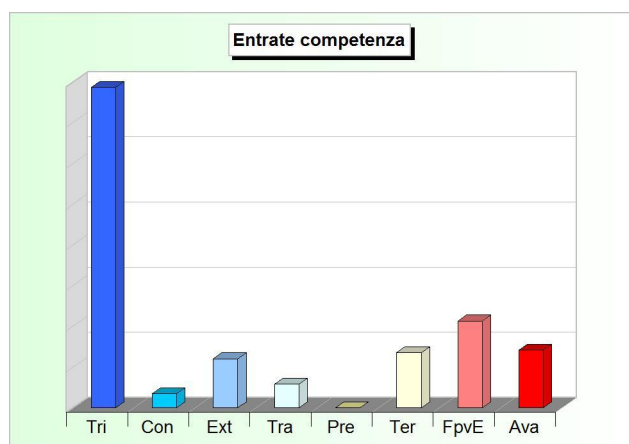
Il risultato della gestione di competenza con l'introduzione della contabilità armonizzata ha perso significato, tanto è vero che il rendiconto armonizzato, che verrà predisposto a partire dall'esercizio 2016, non lo contempla.

Volendo pertanto ricostruire il dato inerente la gestione della competenza "potenziata" occorre tener presente il ruolo svolto dal Fondo Pluriennale Vincolato:

- in entrata, quale addendo degli accertamenti di competenza, rappresenta risorse trasportate dagli esercizi precedenti per garantire la copertura degli impegni nati ugualmente in esercizi precedenti e reimputati in sede di riaccertamento straordinario; questo valore è pari a € 10.674.072,10 e corrisponde a residui passivi cancellati e reiscritti con il riaccertamento straordinario. Nel predisporre il rendiconto 2015 anche queste partite sono state oggetto di riaccertamento, questa volta ordinario, e tali operazioni hanno originato o un'ulteriore reimputazione su esercizi successivi a causa dello spostamento dell'esigibilità oppure una cancellazione totale o parziale; queste ulteriori economie ammontano a € 1.523.831,93.

- in spesa, quale addendo agli impegni di competenza, rappresenta spese esigibili in esercizi successivi. Le risorse dell'esercizio 2015 destinate a finanziare spese esigibili in esercizi successivi (FPV di uscita) ammontavano a € 7.092.983,50, e sono state utilizzate per spese effettivamente imputate negli esercizi successivi per € 5.883.574,89, con economie pari a € 1.209.408,61. A tale importo (€ 5.883.574,89) va aggiunto il totale degli impegni (della gestione 2015 o di gestioni precedenti) reimputati con il riaccertamento ordinario su esercizi successivi (€ 1.523.749,25), giungendo così ad un FPV in uscita di € 7.665.927,00.

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2015		Movimenti 2015		Risultato competenza
		Accertamenti	Impegni	
Entrate				
1 Tributarie	(+)	39.320.972,15		
2 Contributi e trasferimenti correnti	(+)	1.749.659,18		
3 Extratributarie	(+)	6.036.089,50		
4 Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	2.912.446,70		
5 Accensione di prestiti	(+)	0,00		
6 Servizi per conto di terzi	(+)	6.762.523,94		
	Parziale	56.781.691,47		56.781.691,47
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)			10.674.072,10
Avanzo applicato	(+)			7.127.816,56
	Totale entrate			74.583.580,13
Uscite				
1 Correnti	(-)		44.037.920,29	
2 In conto capitale	(-)		5.004.869,51	
3 Rimborso di prestiti	(-)		4.084.440,66	
4 Servizi per conto di terzi	(-)		6.762.523,94	
	Parziale		59.889.754,40	59.889.754,40
FPV in uscita (FPV/U)	(-)			7.665.927,00
Disavanzo applicato	(-)			0,00
	Totale uscite			67.555.681,40
Risultato	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)		7.027.898,73



**Conto del bilancio e conto del patrimonio
Conto del patrimonio**

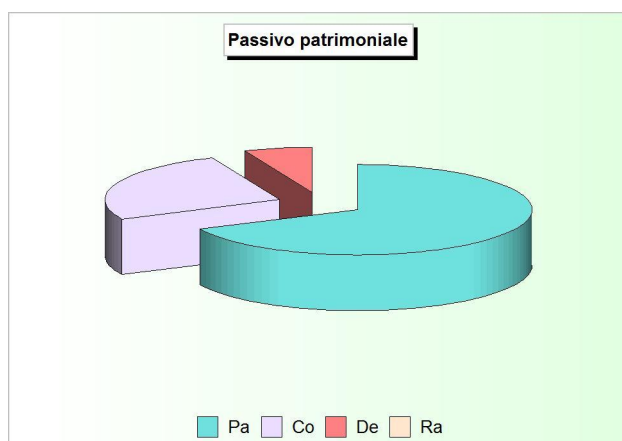
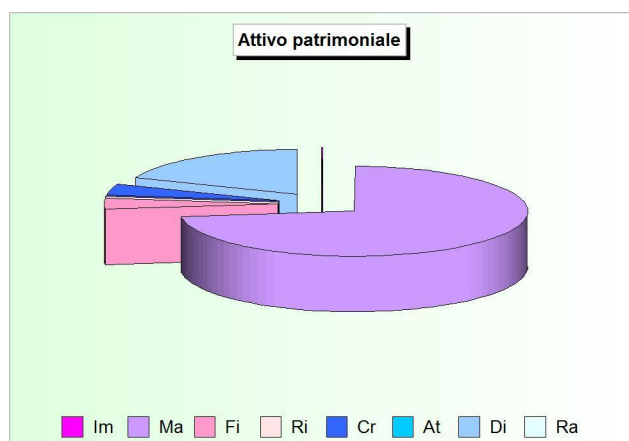
I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio). L'ottica contabile più moderna, infatti, tende ad estendere l'angolo di visuale fino a comprendere anche le altre componenti di natura esclusivamente patrimoniale. Non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo - con il modificarsi delle disponibilità di cassa, dei crediti e dei debiti - ma è anche la dotazione del patrimonio, con il variare delle dimensioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali, che incidono sulla ricchezza effettiva dell'ente locale. Visto in questa prospettiva, si tratta di quantificare le modifiche che si sono verificate nel *patrimonio* comunale nell'intervallo di tempo che va da un esercizio all'altro.

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*. Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Venendo al contenuto di quest'ultimo documento, il legislatore ha precisato che *"il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale"* (D.Lgs.267/00, art.230/2).

Il prospetto successivo mostra la situazione del patrimonio comunale alla fine dell'esercizio (31 dicembre), suddivisa nella classica rappresentazione della consistenza dell'attivo che si contrappone al valore del passivo.

CONTO DEL PATRIMONIO 2015 IN SINTESI				
Attivo		Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	Im	276.361,07	Patrimonio netto	Pa 154.432.620,35
Immobilizzazioni materiali	Ma	165.733.813,59		
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	9.183.605,48		
Rimanenze	Ri	37.417,66		
Crediti	Cr	9.061.502,26		
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	Conferimenti	Co 58.627.875,09
Disponibilità liquide	Di	43.072.857,27	Debiti	De 14.305.061,89
Ratei e risconti attivi	Ra	0,00	Ratei e risconti passivi	Ra 0,00
Totale		227.365.557,33	Totale	227.365.557,33



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione del patrimonio nel biennio

La definizione di *Conto del patrimonio* indica di per sé lo strettissimo legame che esiste tra la consistenza patrimoniale e l'inventario, dove quest'ultimo elaborato è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni e rapporti giuridici intestati al comune e si chiude, secondo quanto indicato dalla norma, con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato "Conto del patrimonio". Dopo queste precisazioni, si può affermare che si è in presenza non di due distinti documenti ma di un'unica rilevazione che produce a valle altrettanti elaborati: l'inventario *analitico* dei beni e dei rapporti giuridici e il conto *sintetico* del patrimonio.

Un'attenta osservazione del patrimonio può offrire taluni spunti riflessivi, degni di ulteriore approfondimento. Ad esempio le decisioni di spesa autorizzate in bilancio sono influenzate in parte dalla situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio.

La presenza di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di *immobilizzazioni finanziarie* preoccupante (crediti immobilizzati dal difficile grado di esigibilità) o da una posizione debitoria valutata eccessiva (progressivo accumulo di un ammontare rilevante di debiti di finanziamento) può limitare pesantemente il margine di discrezionalità della programmazione di medio periodo. Una situazione di segno opposto, invece, consente al comune di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti e negative ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale complessiva.

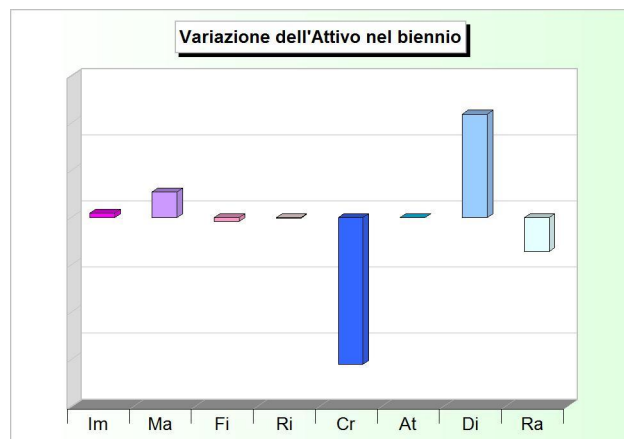
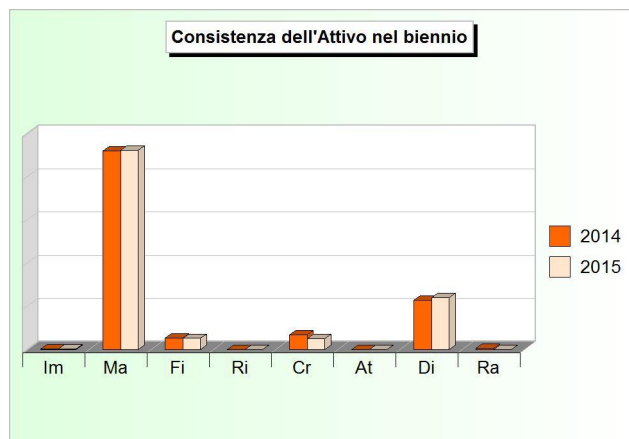
Anche il valore dei beni strumentali, indicati nel patrimonio tra le *immobilizzazioni materiali*, è molto significativa. Questi cespiti, infatti, rappresentano il valore patrimoniale di quei beni che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai *responsabili dei servizi*, sono assegnati come dotazione strumentale ai dirigenti e ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nel *piano esecutivo di gestione*. Dotazioni finanziarie, *strumentali* e umane, pertanto, sono i necessari requisiti per trasformare una generica aspettativa di risultato, di per sé non idonea a garantire il raggiungimento dello scopo desiderato, in un concreto obiettivo operativo.

Trasferendo l'analisi nel comparto degli investimenti, bisogna rilevare che la presenza di un attivo patrimoniale particolarmente consistente non rileva, di per sé, la presenza di una possibile espansione delle opere pubbliche finanziata con l'alienazione di parte dell'attivo. Molte delle dotazioni comunali, infatti, proprio per la loro insita natura e la conseguente classificazione tra i beni del *patrimonio indisponibile* sono espressamente destinate alla realizzazione di fini prettamente pubblici (specifica destinazione per legge).

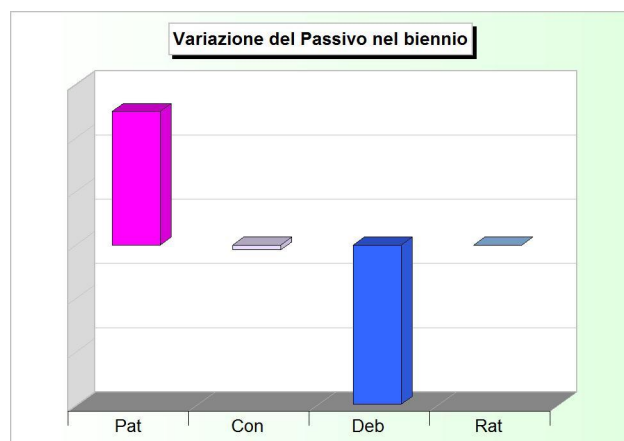
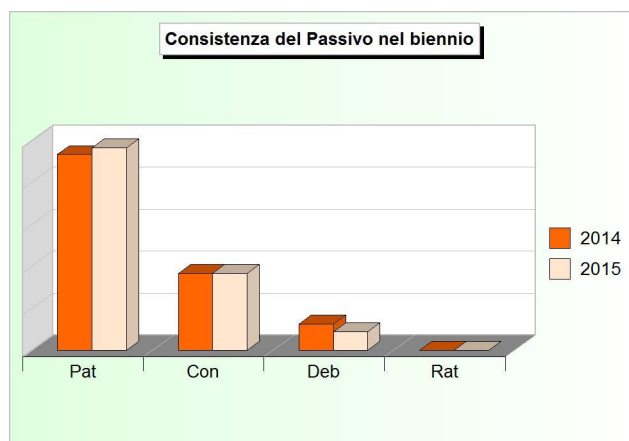
Ma nonostante le premesse appena delineate, anche i beni privi di particolari vincoli di legge non sono alienabili con grande facilità, dato che i tempi di cessione del *patrimonio disponibile* sono di regola particolarmente lunghi e le procedure burocratiche per ottenere il risultato finanziario atteso (vendita con l'incasso del credito) mai brevi. A differenza dell'azienda privata, che opera senza particolari vincoli di natura decisionale e organizzativa, per un ente locale è molto impegnativo trasformare un'*immobilizzazione materiale* (bene disponibile) in *attivo circolante* (denaro contante o credito liquido).

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, come risulta dal *Conto del patrimonio* approvato a rendiconto. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, mostra invece quali variazioni si siano verificate tra i diversi elementi patrimoniali nell'intervallo di tempo considerato. Come ultima informazione, si può osservare che la differenza aritmetica tra il *patrimonio netto* dei due esercizi rappresenta il *risultato economico di esercizio*, sotto forma di *utile* (variazione positiva) o di *perdita* (variazione negativa) d'esercizio.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO (Biennio 2014-2015)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2014	2015		
Immobilizzazioni immateriali	Im	186.995,93	276.361,07	89.365,14
Immobilizzazioni materiali	Ma	165.199.942,27	165.733.813,59	533.871,32
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	9.268.495,84	9.183.605,48	-84.890,36
Rimanenze	Ri	55.932,09	37.417,66	-18.514,43
Credit	Cr	12.176.893,06	9.061.502,26	-3.115.390,80
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	Di	40.887.546,17	43.072.857,27	2.185.311,10
Ratei e risconti attivi	Ra	723.784,35	0,00	-723.784,35
Totale		228.499.589,71	227.365.557,33	-1.134.032,38



VARIAZIONE DEL PASSIVO (Biennio 2014-2015)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2014	2015		
Patrimonio netto	Pat	149.445.123,09	154.432.620,35	4.987.497,26
Conferimenti	Con	58.798.948,16	58.627.875,09	-171.073,07
Debiti	Deb	20.255.518,46	14.305.061,89	-5.950.456,57
Ratei e risconti passivi	Rat	0,00	0,00	0,00
Totale		228.499.589,71	227.365.557,33	-1.134.032,38



Gestione della competenza Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di *beni di consumo* è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire *beni di uso durevole* (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle *quattro componenti* permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte *corrente*);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio *investimenti*);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (*movimenti di fondi*);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (*servizi per conto di terzi*).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'*eccedenza di risorse correnti* (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

Una valutazione completamente diversa va invece fatta a livello complessivo, quando l'eventuale presenza di un disavanzo in uno o più comparti non è compensata dalla chiusura in avanzo degli altri. Se il risultato negativo è quindi presente anche a livello generale (chiusura del conto consuntivo complessivo in disavanzo), questa situazione richiederà l'apertura in tempi brevi della procedura obbligatoria di riequilibrio della gestione, con l'adozione dei provvedimenti ritenuti idonei a ripristinare il pareggio. Si tratterà, pertanto, di fare rientrare le finanze comunali in equilibrio andando a coprire il disavanzo rilevato a rendiconto.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. Si precisa che nelle spese viene considerato anche il FPV di uscita e non solo gli impegni veri e propri. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2015 (in euro)	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	54.389.675,96	49.277.145,14	5.112.530,82
Investimenti	13.431.380,23	11.516.012,32	1.915.367,91
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	6.762.523,94	6.762.523,94	0,00
Totale	74.583.580,13	67.555.681,40	7.027.898,73

Gestione della competenza

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "interventi". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (intervento: *personale*);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di *beni di consumo e/o materie prime*);
- Fornitura di servizi (*prestazioni di servizi*);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di *beni di terzi*);
- Versamento di oneri fiscali (*imposte e tasse*);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (*trasferimenti*);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (*interessi passivi* ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (*ammortamenti*);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (*oneri straordinari* della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le *uscite del bilancio di parte corrente* che sono ripartite, in contabilità, nelle *funzioni*. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il *bilancio corrente di competenza* (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'*avanzo di amministrazione* di precedenti esercizi che deve essere utilizzato per specifiche finalità definite dalla normativa vigente.

Nel corso della gestione 2015, l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2014 e rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, è stato applicato al bilancio nella misura complessiva di € 7.127.816,56, nel seguente modo:

	APPLICAZIONI	UTILIZZI
avanzo vincolato corrente	€ 36.839,91	32.639,91
avanzo corrente libero	€ 2.150.000,00	2.070.372,58
avanzo vincolato capitale	€ 2.782.080,96	2.293.128,13
avanzo destinato investimenti	€ 2.140.475,39	1.955.780,02
avanzo accantonato	€ 18.420,30	18.420,30
	€ 7.127.816,56	6.370.340,94

L'avanzo corrente libero è stato impiegato per estinguere anticipatamente mutui, mentre quello vincolato è relativo a trasferimenti correnti a destinazione vincolata. L'avanzo accantonato si riferisce infine alla liquidazione, al termine del mandato, delle indennità di fine mandato del Sindaco uscente.

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli *oneri di urbanizzazione* incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale. Il bilancio 2015 ha destinato € 491.000,00 oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente, e ne ha effettivamente utilizzati € 336.328,77.

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di *autofinanziamento*. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti. Quest'ultimo importo viene denominato, nel successivo prospetto, "Risparmio corrente". Nel corso del 2015 l'avanzo corrente è stato pari a € 80.490,45.

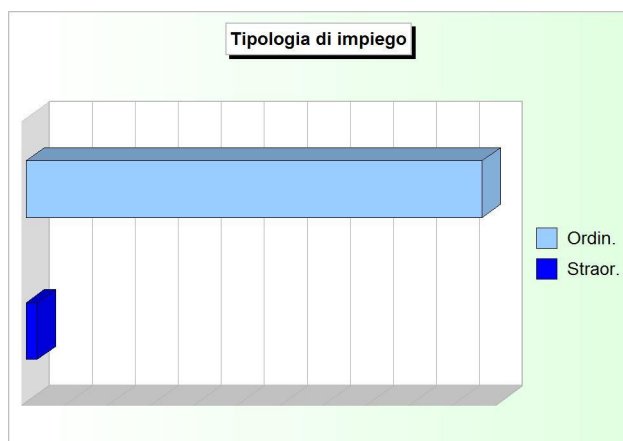
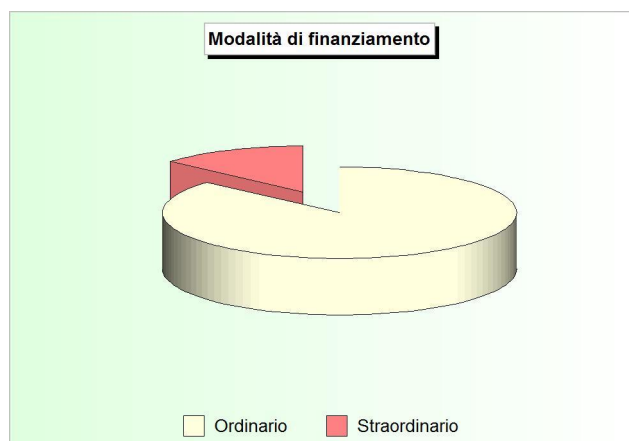
Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata in seguito, le uscite correnti sono depurate dalle *anticipazioni di cassa*, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

Gestione della competenza Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio corrente*, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) o di disavanzo (-). È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

BILANCIO CORRENTE (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2015		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Tributarie (Tit.1)	(+)	39.320.972,15		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	1.749.659,18		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	6.036.089,50		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	80.490,45		
Risorse ordinarie		47.026.230,38	47.026.230,38	
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	4.821.856,60		
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	2.205.260,21		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	336.328,77		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00		
Risorse straordinarie		7.363.445,58	7.363.445,58	
Totale			54.389.675,96	54.389.675,96
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	4.084.440,66		
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	44.037.920,29		
Spese straordinarie		4.084.440,66		
Impieghi ordinari		48.122.360,95	48.122.360,95	
FPV per spese correnti (FPV/U)		1.154.784,19		
Disavanzo applicato al bilancio corrente		0,00		
Impieghi straordinari		1.154.784,19	1.154.784,19	
Totale			49.277.145,14	49.277.145,14
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)		54.389.675,96	
Uscite bilancio corrente	(-)		49.277.145,14	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				5.112.530,82



Gestione della competenza Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le *dotazioni infrastrutturali* dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da *alienazioni di beni*, *contributi in C/capitale* e dai *mutui passivi*. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perchè le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le *fonti di finanziamento* che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in C/capitale. Viene infatti stabilito che *"per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (...) possono utilizzare:*

- a) *Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;*
- b) *Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;*
- c) *Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;*
- d) *Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- e) *Avanzo di amministrazione (...);*
- f) *Mutui passivi;*
- g) *Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/00, art.199/1).*

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

- I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica;
- I mutui che si intendono contrarre per la copertura dei disavanzi o per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto o a prevalente capitale pubblico;
- Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni di riequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

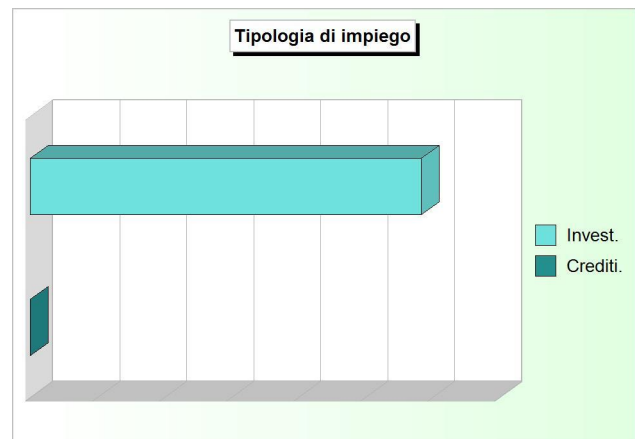
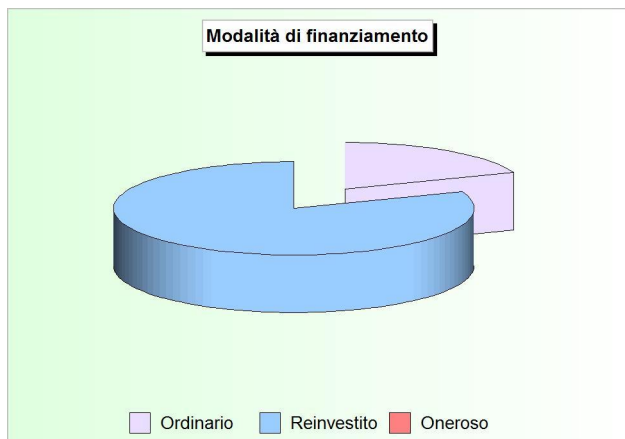
Per quanto riguarda il versante degli *impieghi*, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che *"per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco"* (D.Lgs.267/00, art.200/1). Questa pianificazione di ampio respiro consente al comune di individuare, con un ragionevole margine di incertezza, anche gli effetti prodotti dall'avvenuta attivazione della nuova infrastruttura sulla spesa corrente di rendiconto (costi di manutenzione, gestione, ecc.).

Gestione della competenza Bilancio investimenti

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa. Tutti gli importi riportati sono espressi in euro.

BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)	Rendiconto 2015		
	Parziale	Parziale	Totale
Entrate			
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	2.912.446,70	
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	336.328,77	
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00	
Risorse ordinarie		2.576.117,93	2.576.117,93
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	80.490,45	
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	5.852.215,50	
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	4.922.556,35	
Risparmio reinvestito		10.855.262,30	10.855.262,30
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00	
Mezzi onerosi di terzi		0,00	0,00
Totale		13.431.380,23	13.431.380,23
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	5.004.869,51	
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00	
Investimenti effettivi		5.004.869,51	5.004.869,51
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	6.511.142,81	
Impieghi straordinari		6.511.142,81	6.511.142,81
Totale		11.516.012,32	11.516.012,32
Risultato			
Entrate bilancio investimenti	(+)	13.431.380,23	
Uscite bilancio investimenti	(-)	11.516.012,32	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			1.915.367,91



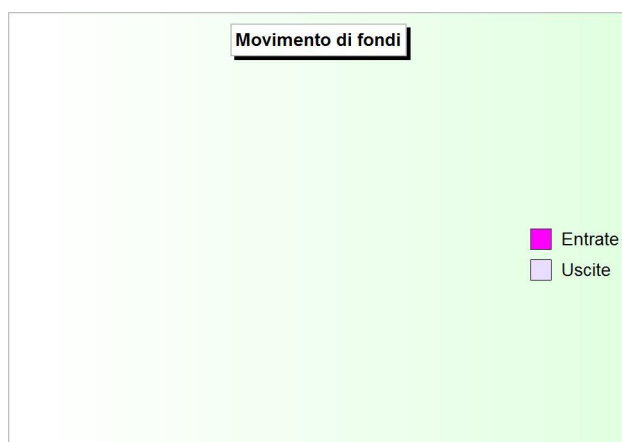
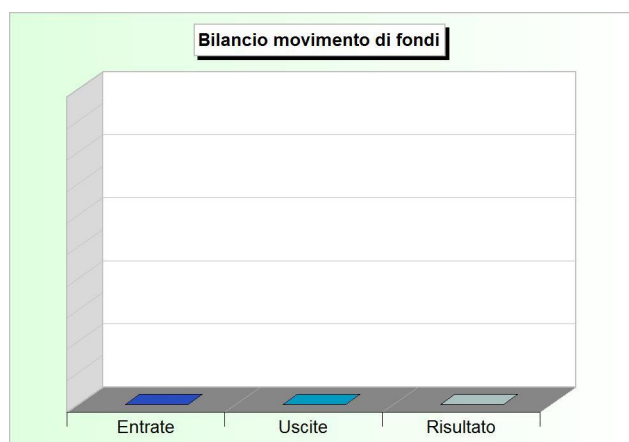
Gestione della competenza Movimenti di fondi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di *pura natura finanziaria*, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di *movimenti di fondi*. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Questo genere di operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano dei veri movimenti di risorse dell'Amministrazione; questa presenza, in assenza di idonei correttivi, renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o di parte investimento, per essere così raggruppati in un comparto specifico, denominato "movimenti di fondi".

Il successivo quadro contiene il consuntivo dei movimenti di fondi che, di norma, riporta un pareggio tra le entrate accertate e le uscite impegnate (gestione della sola competenza). Tutti gli importi sono espressi in euro.

MOVIMENTI DI FONDI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2015		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)		0,00	
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)		0,00	
	Totale		0,00	0,00
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)		0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)		0,00	
	Totale		0,00	0,00
Risultato				
Entrate movimento fondi	(+)		0,00	
Uscite movimento fondi	(-)		0,00	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)			0,00

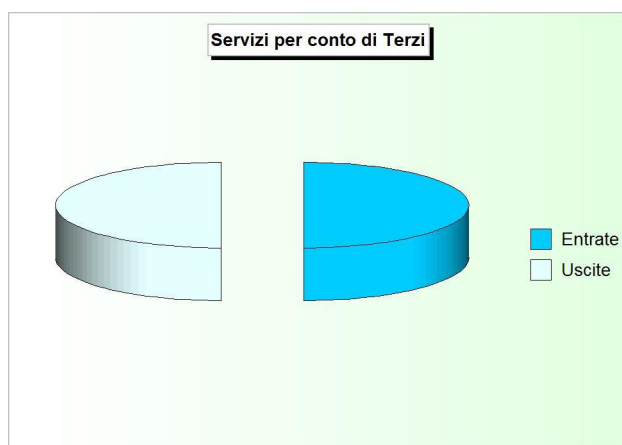
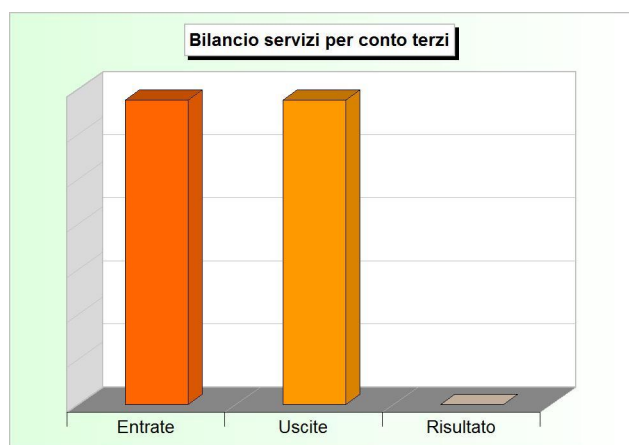


Gestione della competenza Servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i *servizi per conto di terzi*. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di *sostituto d'imposta*. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che, salvo discordanze di limitata entità, riporta di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa. Tutti gli importi riportati nel prospetto sono espressi in euro.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2015		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)		6.762.523,94	
	Totale		6.762.523,94	6.762.523,94
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)		6.762.523,94	
	Totale		6.762.523,94	6.762.523,94
Risultato				
Entrate servizi conto terzi	(+)		6.762.523,94	
Uscite servizi conto terzi	(-)		6.762.523,94	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)			0,00



Indicatori finanziari Contenuto degli indicatori

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Capacità di gestione
- Capacità di reperimento contribuzioni

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

<i>Autonomia finanziaria (1)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Autonomia tributaria (2)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Dipendenza erariale (3)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$
<i>Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)</i>	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune).

<i>Pressione delle entrate proprie pro capite (6)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Pressione tributaria pro capite (7)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Trasferimenti erariali pro capite (8)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

<i>Rigidità strutturale (9)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per costo del personale (10)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per indebitamento (11)</i>	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (12)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

<i>Rigidità strutturale pro capite (13)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
<i>Costo del personale pro capite (14)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
<i>Indebitamento pro capite (15)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

<i>Incidenza del personale sulla spesa corrente (16)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
<i>Costo medio del personale (17)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

<i>Abitanti per dipendente (18)</i>	=	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$
<i>Risorse gestite per dipendente (19)</i>	=	$\frac{\text{Spese correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$

Capacità nel reperimento di contribuzioni. Si tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti) a fondo perduto. Mentre i primi due indici espongono il risultato in termini percentuali gli ultimi due lo riportano sotto forma di valore per abitante (importo pro capite).

<i>Finanziamento della spesa corrente con contributi (20)</i>	=	$\frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Spesa corrente}}$
<i>Trasferimenti correnti pro capite (21)</i>	=	$\frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Popolazione}}$
<i>Trasferimenti in conto capitale pro capite (22)</i>	=	$\frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Popolazione}}$

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2015)	Contenuto			Risultato 2015
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
1. Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	45.357.061,65	x 100	96,29%
	Entrate correnti	47.106.720,83		
2. Autonomia tributaria	Entrate tributarie	39.320.972,15	x 100	83,47%
	Entrate correnti	47.106.720,83		
3. Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato	1.278.758,12	x 100	2,71%
	Entrate correnti	47.106.720,83		
4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	Entrate tributarie	39.320.972,15	x 100	86,69%
	Entrate tributarie + extratributarie	45.357.061,65		
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	Entrate extratributarie	6.036.089,50	x 100	13,31%
	Entrate tributarie + extratributarie	45.357.061,65		
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	Entrate tributarie + extratributarie	45.357.061,65	=	791,65
	Popolazione	57.294		
7. Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie	39.320.972,15	=	686,30
	Popolazione	57.294		
8. Trasferimenti erariali pro capite	Trasferimenti correnti dallo Stato	1.278.758,12	=	22,32
	Popolazione	57.294		
9. Rigidità strutturale	Spese personale + rimb. prestiti	16.131.535,86	x 100	34,24%
	Entrate correnti	47.106.720,83		
10. Rigidità per costo del personale	Spese personale	11.376.858,46	x 100	24,15%
	Entrate correnti	47.106.720,83		
11. Rigidità per indebitamento	Spesa per il rimborso di prestiti	4.754.677,40	x 100	10,09%
	Entrate correnti	47.106.720,83		
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	Indebitamento complessivo	5.715.724,56	x 100	12,13%
	Entrate correnti	47.106.720,83		

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2015)	Contenuto			Risultato 2015		
	Addendi	Importo	Moltiplicat.			
13. Rigidità strutturale pro capite	=	Spese personale + rimb. prestiti ----- Popolazione	=	$\frac{16.131.535,86}{57.294}$	=	281,56
14. Costo del personale pro capite	=	Spese personale ----- Popolazione	=	$\frac{11.376.858,46}{57.294}$	=	198,57
15. Indebitamento pro capite	=	Indebitamento complessivo ----- Popolazione	=	$\frac{5.715.724,56}{57.294}$	=	99,76
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	=	Spese personale ----- Spese correnti	=	$\frac{11.376.858,46}{44.037.920,29}$	x 100	= 25,83%
17. Costo medio del personale	=	Spese personale ----- Dipendenti	=	$\frac{11.376.858,46}{341}$	=	33.363,22
18. Abitanti per dipendente	=	Popolazione ----- Dipendenti	=	$\frac{57.294}{341}$	=	168,02
19. Risorse gestite per dipendente	=	Sp. correnti - personale - interessi ----- Dipendenti	=	$\frac{31.990.825,09}{341}$	=	93.814,74
20. Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione	=	Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	=	$\frac{1.749.659,18}{44.037.920,29}$	x 100	= 3,97%
21. Trasferimenti correnti pro capite	=	Trasferimenti correnti ----- Popolazione	=	$\frac{1.749.659,18}{57.294}$	=	30,54
22. Trasferimenti in conto capitale pro capite	=	Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Popolazione	=	$\frac{1.965.064,58}{57.294}$	=	34,30

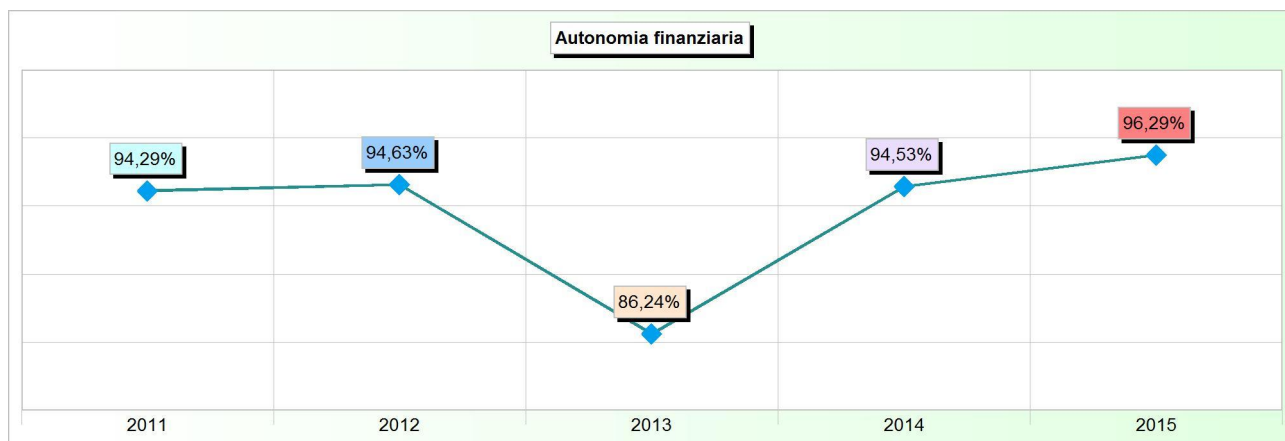
Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: sintesi

INDICATORI FINANZIARI (Quinquennio 2011-15)	2011	2012	2013	2014	2015
1. Autonomia finanziaria	94,29%	94,63%	86,24%	94,53%	96,29%
2. Autonomia tributaria	79,31%	78,31%	76,13%	83,84%	83,47%
3. Dipendenza erariale	2,21%	1,83%	12,51%	3,96%	2,71%
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	84,12%	82,75%	88,27%	88,68%	86,69%
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	15,88%	17,25%	11,73%	11,32%	13,31%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	609,43	600,68	814,43	802,12	791,65
7. Pressione tributaria pro capite	512,66	497,06	718,94	711,35	686,30
8. Trasferimenti erariali pro capite	14,26	11,59	118,14	33,60	22,32
9. Rigidità strutturale	42,56%	42,77%	27,52%	37,99%	34,24%
10. Rigidità per costo del personale	32,98%	32,71%	21,26%	23,55%	24,15%
11. Rigidità per indebitamento	9,57%	10,05%	6,26%	14,45%	10,09%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	60,05%	53,57%	30,61%	20,39%	12,13%
13. Rigidità strutturale pro capite	275,07	271,46	259,85	322,38	281,56
14. Costo del personale pro capite	213,19	207,65	200,73	199,78	198,57
15. Indebitamento pro capite	388,17	340,04	289,05	173,05	99,76
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	34,36%	34,43%	22,60%	25,79%	25,83%
17. Costo medio del personale	34.694,11	34.130,99	33.584,18	33.374,01	33.363,22
18. Abitanti per dipendente	162,74	164,37	167,31	167,06	168,02
19. Risorse gestite per dipendente	63.060,71	62.096,92	112.497,27	92.825,89	93.814,74
20. Finanziamento della spesa corrente con contributi	5,95%	5,65%	14,63%	5,99%	3,97%
21. Trasferimenti correnti pro capite	36,93	34,08	129,92	46,37	30,54
22. Trasferimenti in conto capitale pro capite	91,79	44,21	61,83	47,04	34,30

Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

1. AUTONOMIA FINANZIARIA

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	33.919.076,15 ----- 35.974.630,76	x 100 94,29%
	2012	33.469.701,31 ----- 35.368.503,57	x 100 94,63%
Entrate tributarie + extratributarie ----- Entrate correnti	2013	46.328.986,89 ----- 53.719.397,81	x 100 86,24%
	2014	45.693.408,10 ----- 48.334.956,79	x 100 94,53%
	2015	45.357.061,65 ----- 47.106.720,83	x 100 96,29%

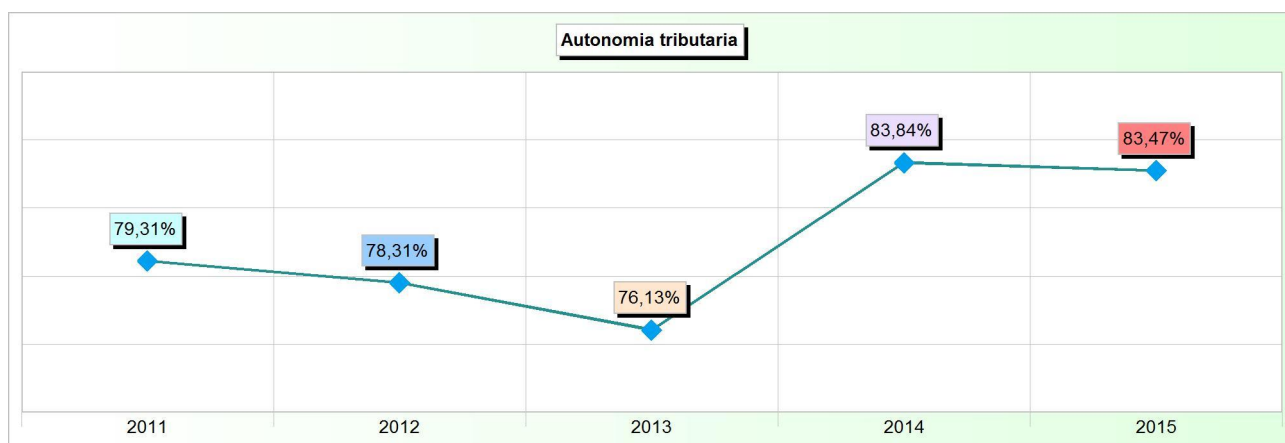


Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

2. AUTONOMIA TRIBUTARIA

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore			
	2011	$\frac{28.532.867,18}{35.974.630,76} \times 100$	79,31%			
	2012	$\frac{27.696.054,13}{35.368.503,57} \times 100$	78,31%			
<table border="1"> <tr> <td>Entrate tributarie</td> </tr> <tr> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Entrate correnti</td> </tr> </table>	Entrate tributarie	-----	Entrate correnti	2013	$\frac{40.896.831,87}{53.719.397,81} \times 100$	76,13%
Entrate tributarie						

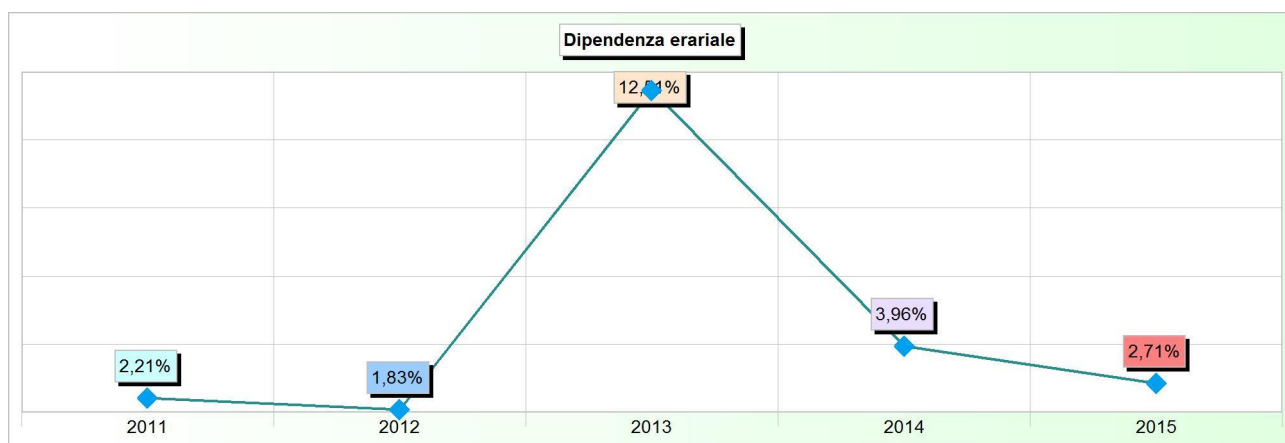
Entrate correnti						
	2014	$\frac{40.522.768,15}{48.334.956,79} \times 100$	83,84%			
	2015	$\frac{39.320.972,15}{47.106.720,83} \times 100$	83,47%			



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

3. DIPENDENZA ERARIALE

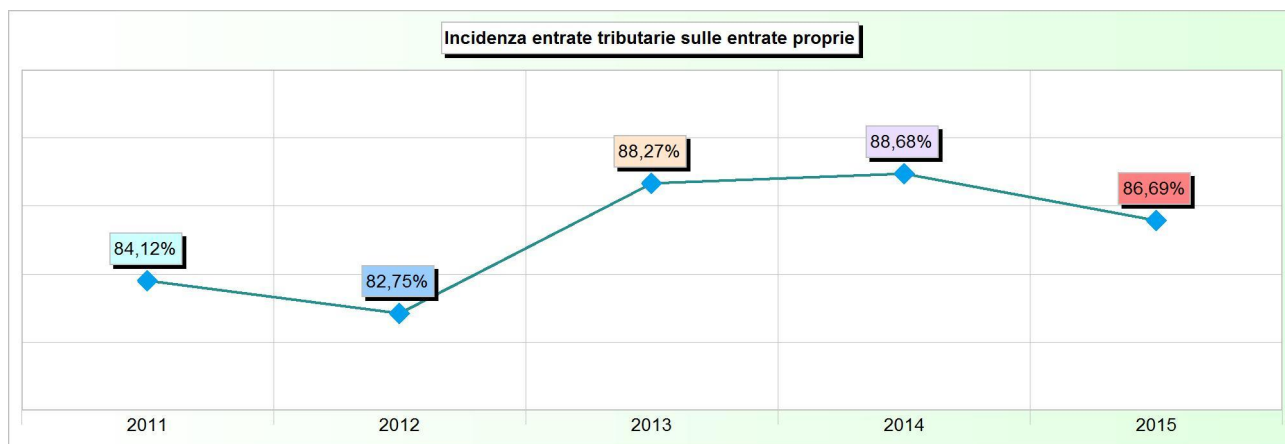
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{793.748,61}{35.974.630,76} \times 100$	2,21%
	2012	$\frac{645.811,62}{35.368.503,57} \times 100$	1,83%
Trasferimenti correnti dallo Stato ----- Entrate correnti	2013	$\frac{6.720.238,00}{53.719.397,81} \times 100$	12,51%
	2014	$\frac{1.914.190,16}{48.334.956,79} \times 100$	3,96%
	2015	$\frac{1.278.758,12}{47.106.720,83} \times 100$	2,71%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

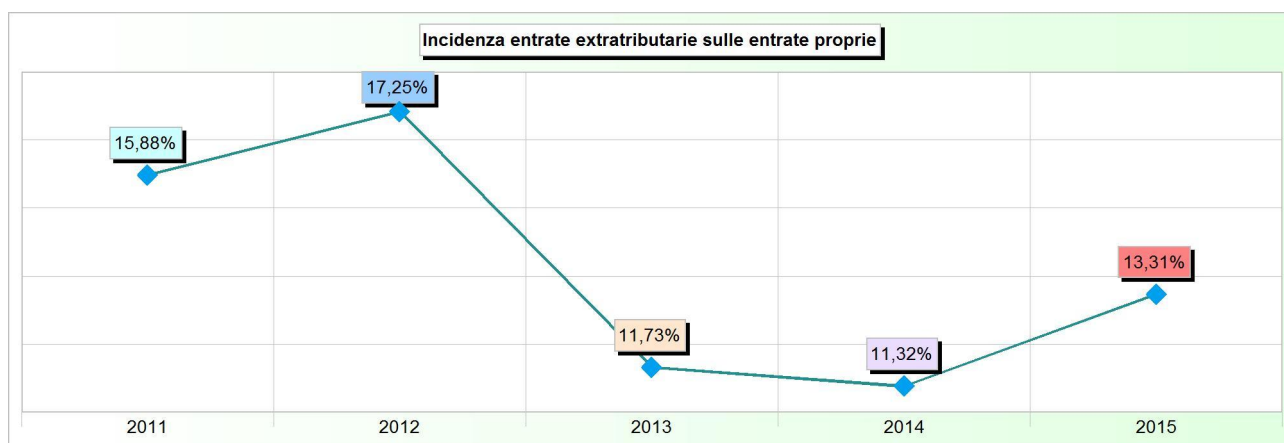
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	28.532.867,18 ----- 33.919.076,15	x 100 84,12%
	2012	27.696.054,13 ----- 33.469.701,31	x 100 82,75%
Entrate tributarie ----- Entrate tributarie + extratributarie	2013	40.896.831,87 ----- 46.328.986,89	x 100 88,27%
	2014	40.522.768,15 ----- 45.693.408,10	x 100 88,68%
	2015	39.320.972,15 ----- 45.357.061,65	x 100 86,69%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

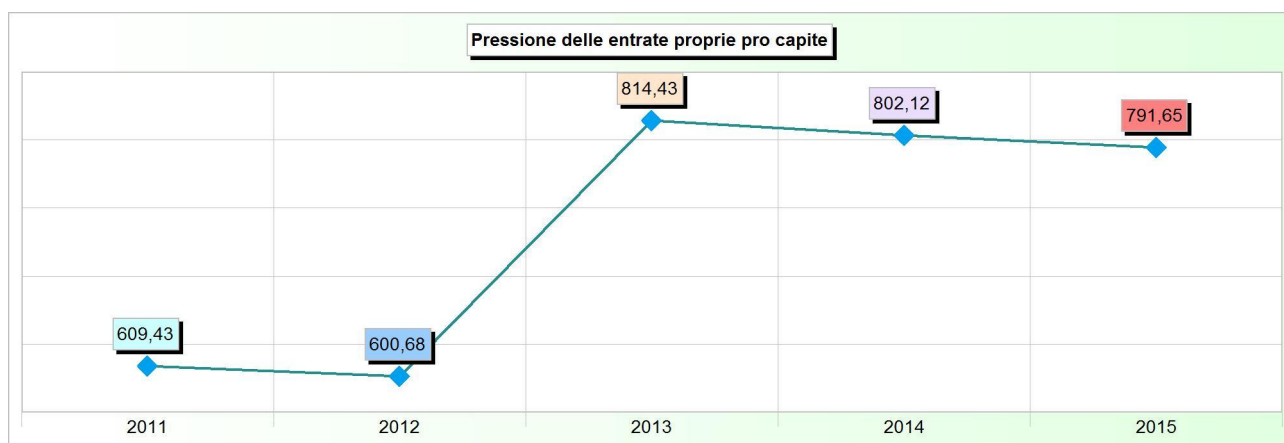
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{5.386.208,97}{33.919.076,15}$ x 100	15,88%
	2012	$\frac{5.773.647,18}{33.469.701,31}$ x 100	17,25%
Entrate extratributarie ----- Entrate tributarie + extratributarie	2013	$\frac{5.432.155,02}{46.328.986,89}$ x 100	11,73%
	2014	$\frac{5.170.639,95}{45.693.408,10}$ x 100	11,32%
	2015	$\frac{6.036.089,50}{45.357.061,65}$ x 100	13,31%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

6. PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

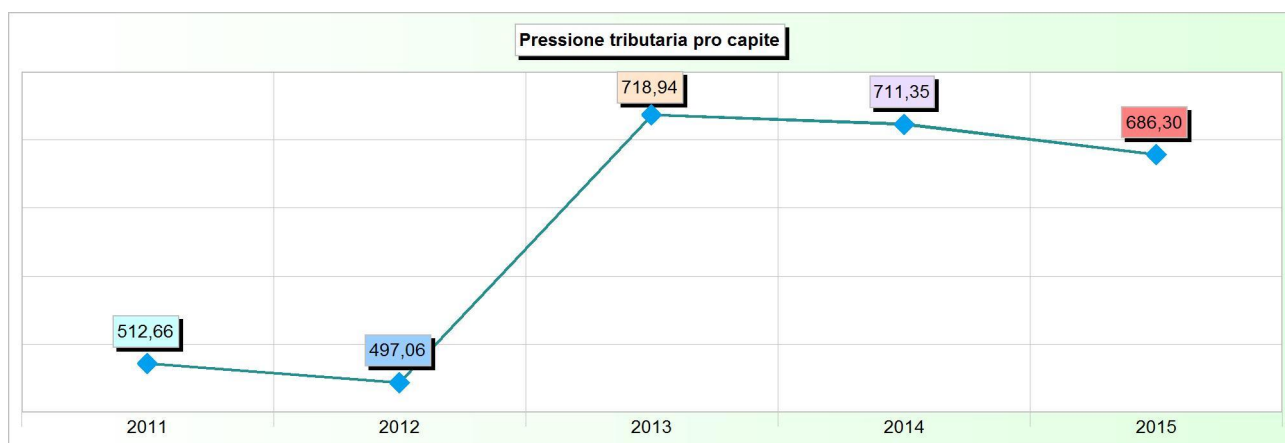
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	33.919.076,15 ----- 55.657	609,43
	2012	33.469.701,31 ----- 55.720	600,68
Entrate tributarie + extratributarie ----- Popolazione	2013	46.328.986,89 ----- 56.885	814,43
	2014	45.693.408,10 ----- 56.966	802,12
	2015	45.357.061,65 ----- 57.294	791,65



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE

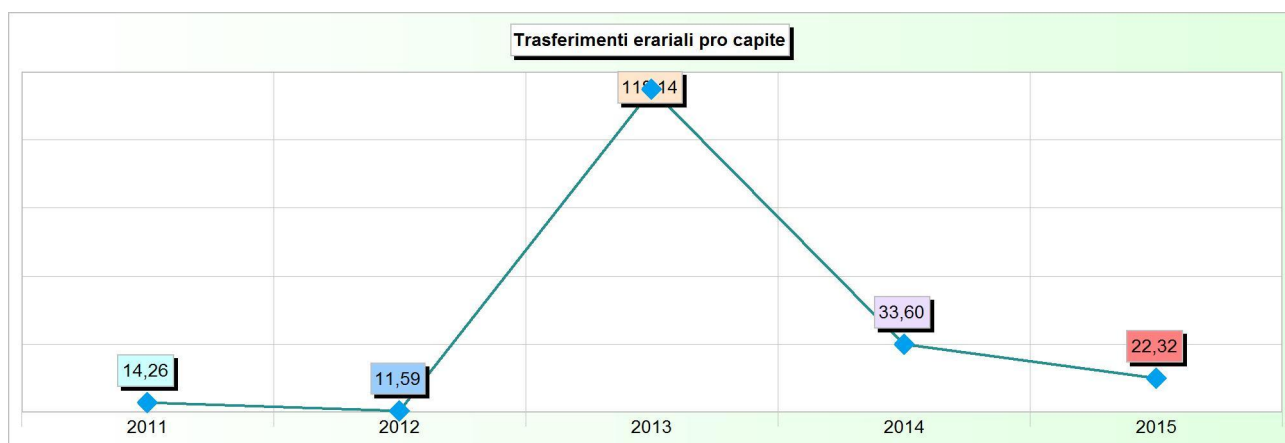
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	28.532.867,18 ----- 55.657	512,66
	2012	27.696.054,13 ----- 55.720	497,06
Entrate tributarie ----- Popolazione	2013	40.896.831,87 ----- 56.885	718,94
	2014	40.522.768,15 ----- 56.966	711,35
	2015	39.320.972,15 ----- 57.294	686,30



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

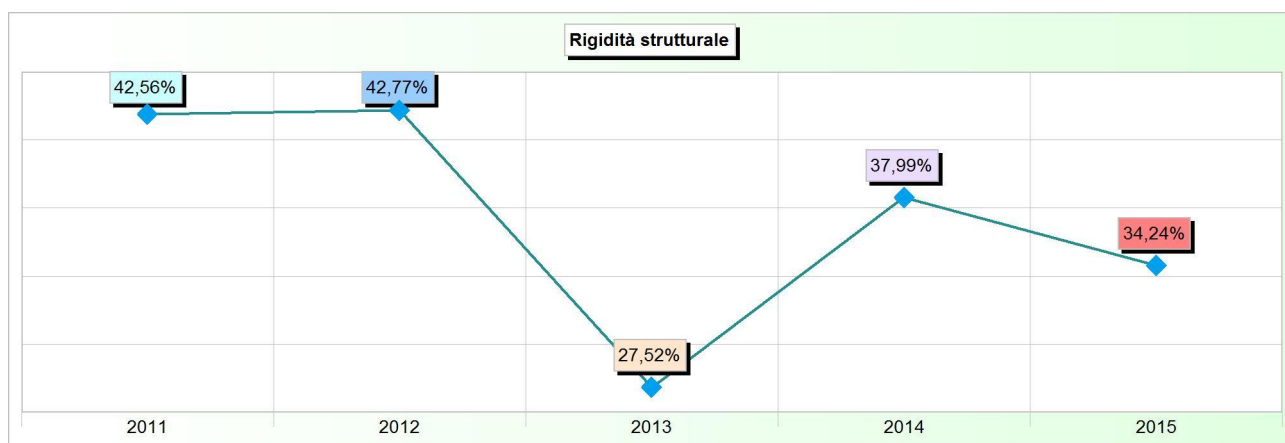
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	793.748,61 ----- 55.657	14,26
	2012	645.811,62 ----- 55.720	11,59
Trasferimenti correnti dallo Stato ----- Popolazione	2013	6.720.238,00 ----- 56.885	118,14
	2014	1.914.190,16 ----- 56.966	33,60
	2015	1.278.758,12 ----- 57.294	22,32



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

9. RIGIDITÀ STRUTTURALE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	15.309.809,28 ----- 35.974.630,76	x 100 42,56%
	2012	15.125.892,17 ----- 35.368.503,57	x 100 42,77%
Spese personale + rimborso prestiti ----- Entrate correnti	2013	14.781.341,13 ----- 53.719.397,81	x 100 27,52%
	2014	18.364.562,98 ----- 48.334.956,79	x 100 37,99%
	2015	16.131.535,86 ----- 47.106.720,83	x 100 34,24%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

10. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE

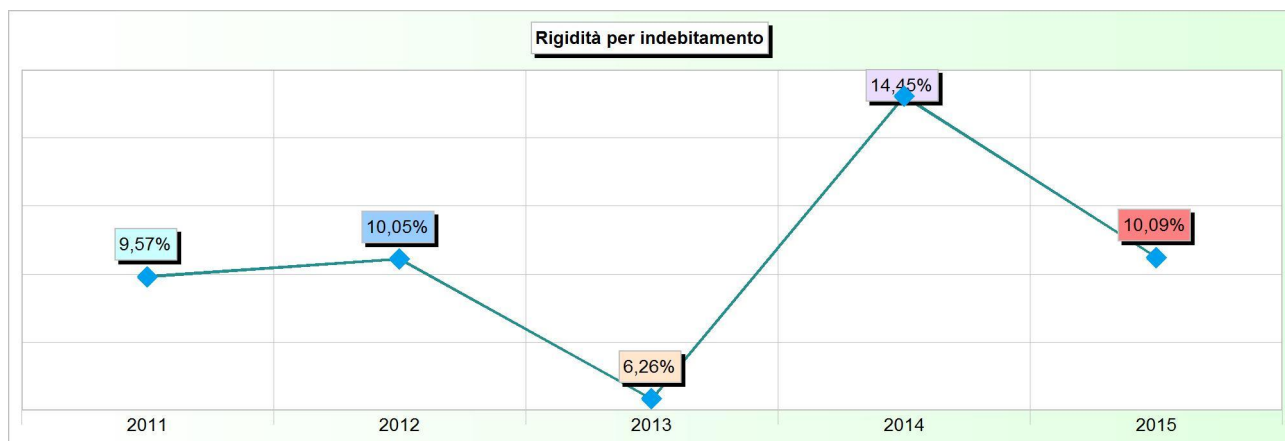
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{11.865.383,98}{35.974.630,76} \times 100$	32,98%
	2012	$\frac{11.570.406,84}{35.368.503,57} \times 100$	32,71%
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	2013	$\frac{11.418.620,79}{53.719.397,81} \times 100$	21,26%
	2014	$\frac{11.380.537,95}{48.334.956,79} \times 100$	23,55%
	2015	$\frac{11.376.858,46}{47.106.720,83} \times 100$	24,15%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

11. RIGIDITÀ PER INDEBITAMENTO

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{3.444.425,30}{35.974.630,76} \times 100$	9,57%
	2012	$\frac{3.555.485,33}{35.368.503,57} \times 100$	10,05%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content;"> $\frac{\text{Spesa per il rimborso di prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2013	$\frac{3.362.720,34}{53.719.397,81} \times 100$	6,26%
	2014	$\frac{6.984.025,03}{48.334.956,79} \times 100$	14,45%
	2015	$\frac{4.754.677,40}{47.106.720,83} \times 100$	10,09%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI

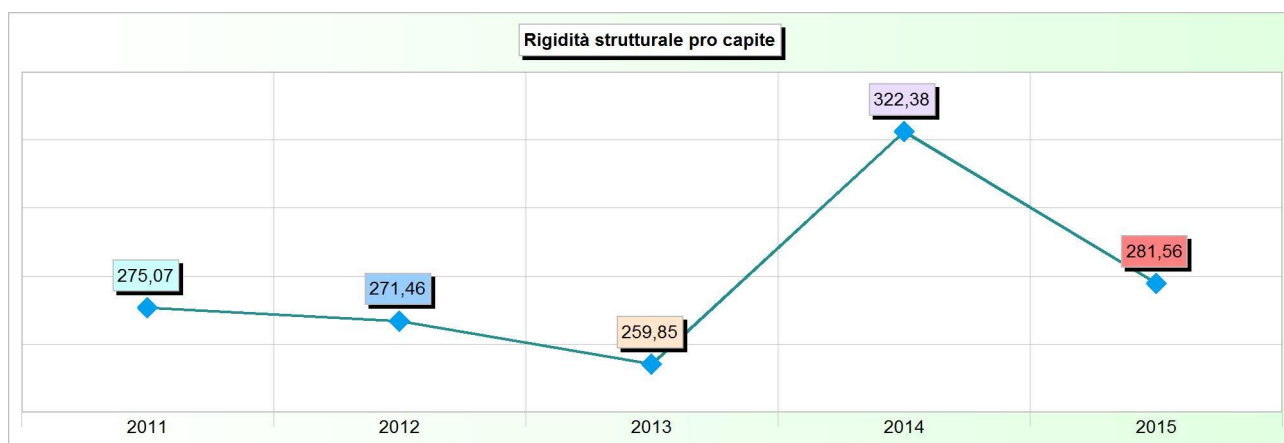
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	21.604.546,94 ----- 35.974.630,76	x 100 60,05%
	2012	18.946.892,94 ----- 35.368.503,57	x 100 53,57%
Indebitamento complessivo ----- Entrate correnti	2013	16.442.545,30 ----- 53.719.397,81	x 100 30,61%
	2014	9.857.693,16 ----- 48.334.956,79	x 100 20,39%
	2015	5.715.724,56 ----- 47.106.720,83	x 100 12,13%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

13. RIGIDITÀ STRUTTURALE PRO CAPITE

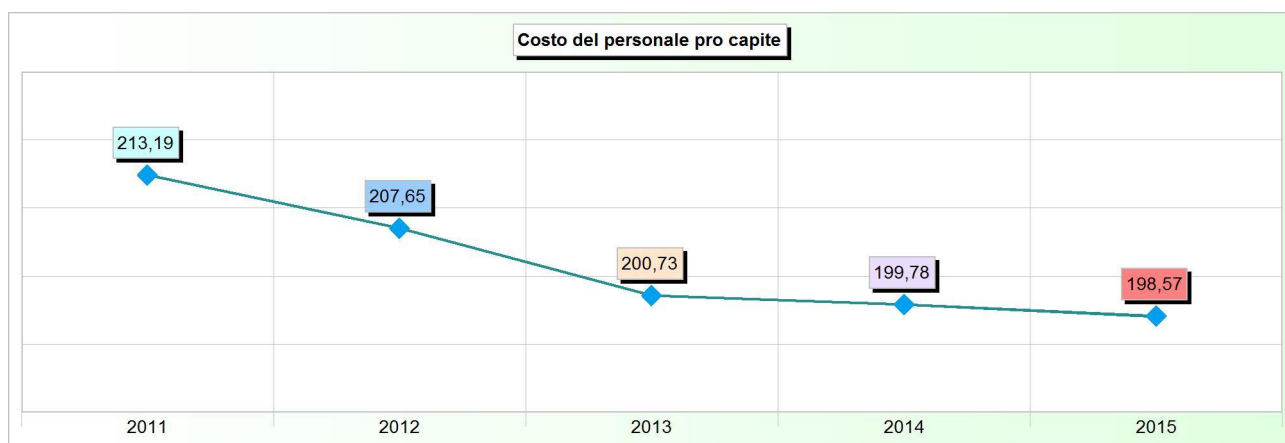
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	15.309.809,28 ----- 55.657	275,07
	2012	15.125.892,17 ----- 55.720	271,46
Spese personale + rimborso prestiti ----- Popolazione	2013	14.781.341,13 ----- 56.885	259,85
	2014	18.364.562,98 ----- 56.966	322,38
	2015	16.131.535,86 ----- 57.294	281,56



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE

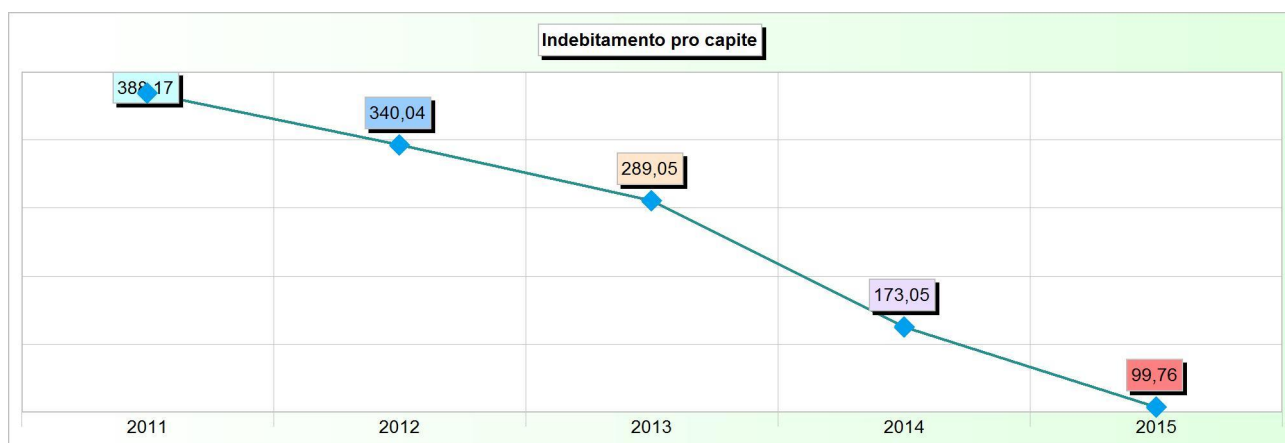
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	11.865.383,98 ----- 55.657	213,19
	2012	11.570.406,84 ----- 55.720	207,65
Spese personale ----- Popolazione	2013	11.418.620,79 ----- 56.885	200,73
	2014	11.380.537,95 ----- 56.966	199,78
	2015	11.376.858,46 ----- 57.294	198,57



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE

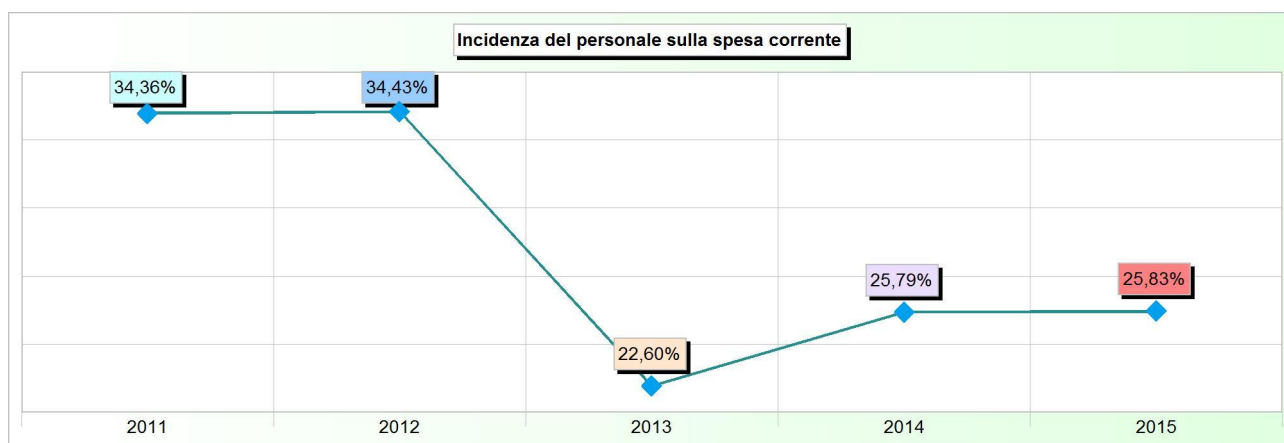
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	21.604.546,94 ----- 55.657	388,17
	2012	18.946.892,94 ----- 55.720	340,04
Indebitamento complessivo ----- Popolazione	2013	16.442.545,30 ----- 56.885	289,05
	2014	9.857.693,16 ----- 56.966	173,05
	2015	5.715.724,56 ----- 57.294	99,76



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

16. INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

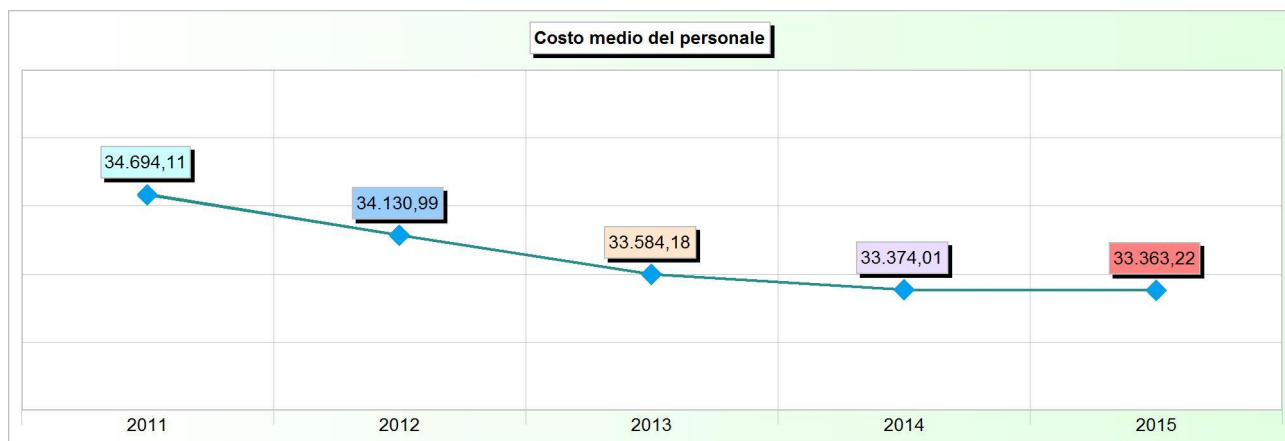
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	11.865.383,98 ----- 34.533.331,80	x 100 34,36%
	2012	11.570.406,84 ----- 33.607.475,70	x 100 34,43%
Spese personale ----- Spese correnti	2013	11.418.620,79 ----- 50.527.451,69	x 100 22,60%
	2014	11.380.537,95 ----- 44.128.842,38	x 100 25,79%
	2015	11.376.858,46 ----- 44.037.920,29	x 100 25,83%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

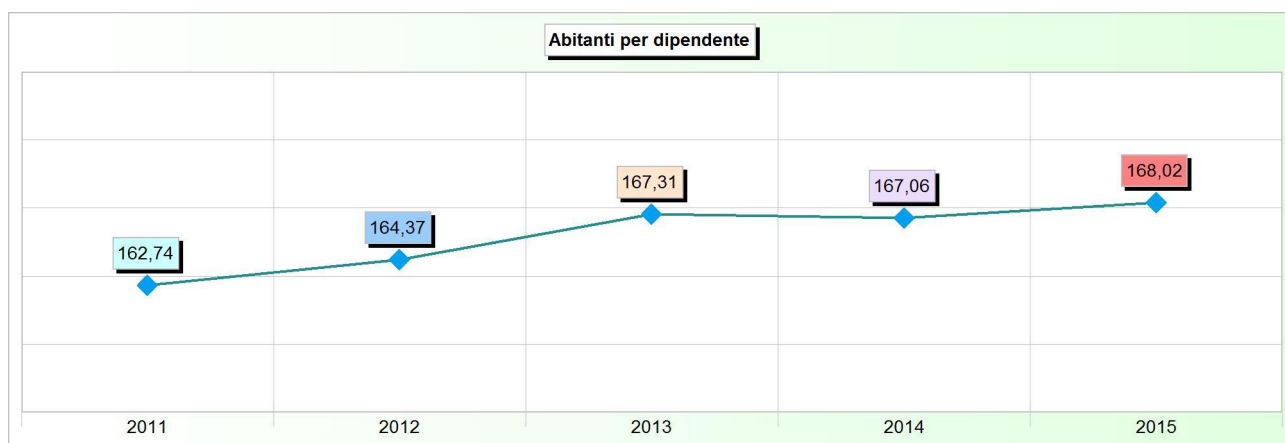
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	11.865.383,98 ----- 342	34.694,11
	2012	11.570.406,84 ----- 339	34.130,99
Spese personale ----- Dipendenti	2013	11.418.620,79 ----- 340	33.584,18
	2014	11.380.537,95 ----- 341	33.374,01
	2015	11.376.858,46 ----- 341	33.363,22



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

18. ABITANTI PER DIPENDENTE

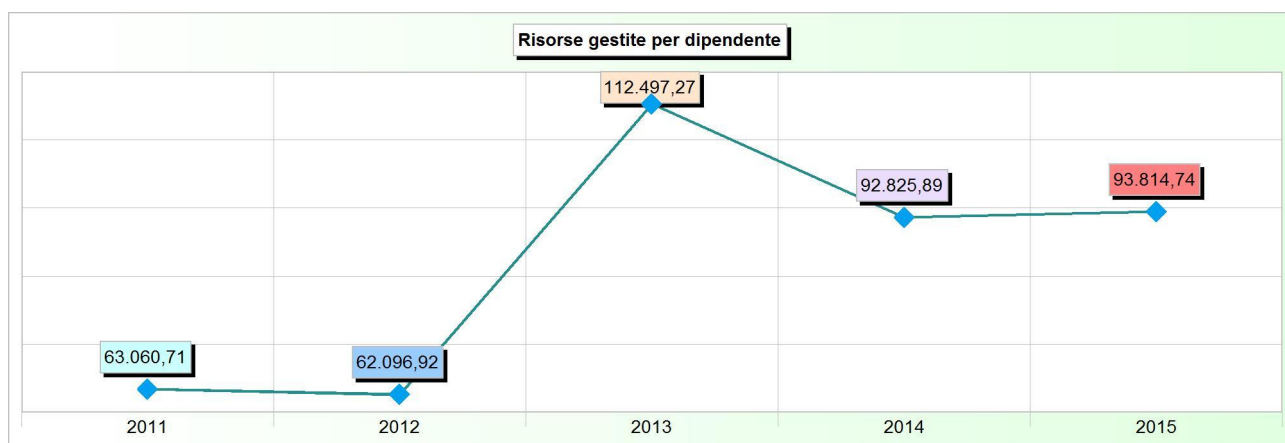
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	55.657 ----- 342	162,74
	2012	55.720 ----- 339	164,37
Popolazione ----- Dipendenti	2013	56.885 ----- 340	167,31
	2014	56.966 ----- 341	167,06
	2015	57.294 ----- 341	168,02



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

19. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	21.566.762,95 ----- 342	63.060,71
	2012	21.050.855,53 ----- 339	62.096,92
Spese correnti (al netto personale e interessi pass.) ----- Dipendenti	2013	38.249.070,39 ----- 340	112.497,27
	2014	31.653.629,63 ----- 341	92.825,89
	2015	31.990.825,09 ----- 341	93.814,74



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

20. SPESA CORRENTE FINANZIATA CON CONTRIBUTI

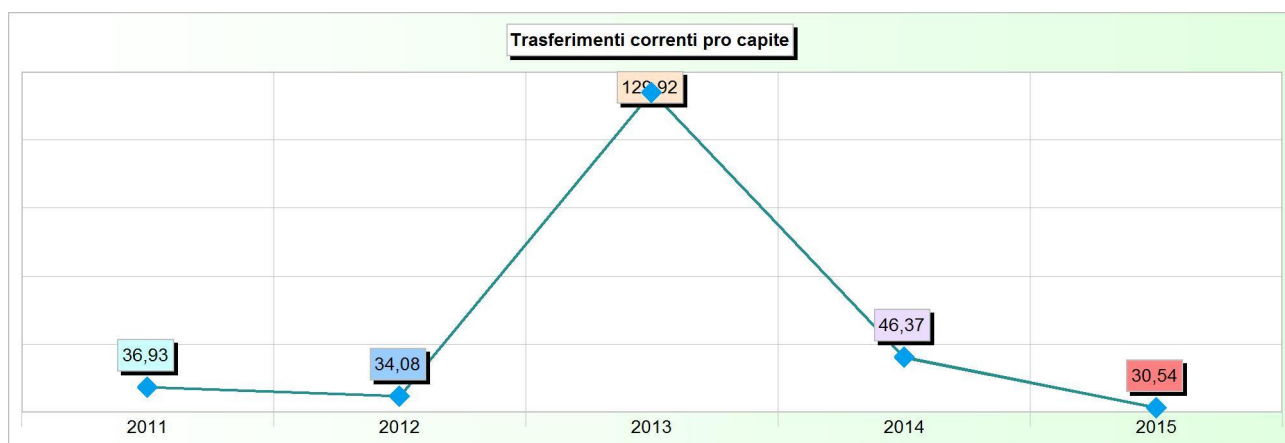
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	$\frac{2.055.554,61}{34.533.331,80} \times 100$	5,95%
	2012	$\frac{1.898.802,26}{33.607.475,70} \times 100$	5,65%
$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}}$	2013	$\frac{7.390.410,92}{50.527.451,69} \times 100$	14,63%
	2014	$\frac{2.641.548,69}{44.128.842,38} \times 100$	5,99%
	2015	$\frac{1.749.659,18}{44.037.920,29} \times 100$	3,97%



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

21. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE

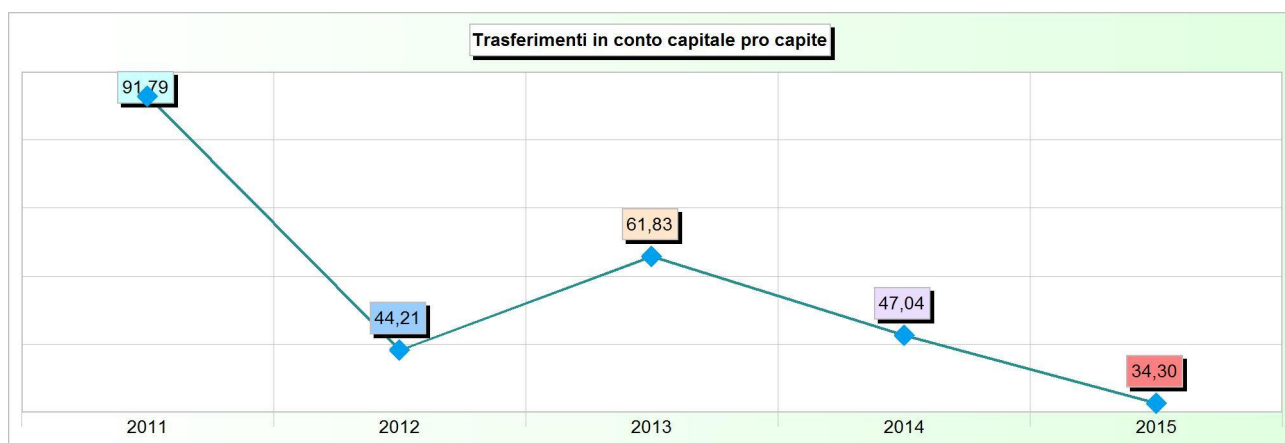
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	2.055.554,61 ----- 55.657	36,93
	2012	1.898.802,26 ----- 55.720	34,08
Trasferimenti correnti ----- Popolazione	2013	7.390.410,92 ----- 56.885	129,92
	2014	2.641.548,69 ----- 56.966	46,37
	2015	1.749.659,18 ----- 57.294	30,54



Sistema degli indicatori 2015
Andamento indicatori finanziari: analisi

22. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2011	5.108.792,17 ----- 55.657	91,79
	2012	2.463.146,59 ----- 55.720	44,21
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Popolazione	2013	3.517.099,03 ----- 56.885	61,83
	2014	2.679.921,54 ----- 56.966	47,04
	2015	1.965.064,58 ----- 57.294	34,30



Andamento delle entrate nel quinquennio Riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate *tributarie*, i *trasferimenti* correnti, le entrate *extratributarie*, le *alienazioni di beni* ed i *contributi in conto capitale*, le *accensioni di prestiti*, e infine le entrate dei *servizi per conto di terzi*.

Le *entrate di competenza* dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

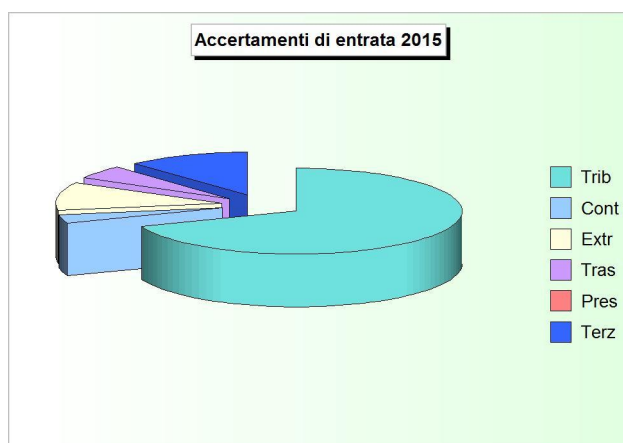
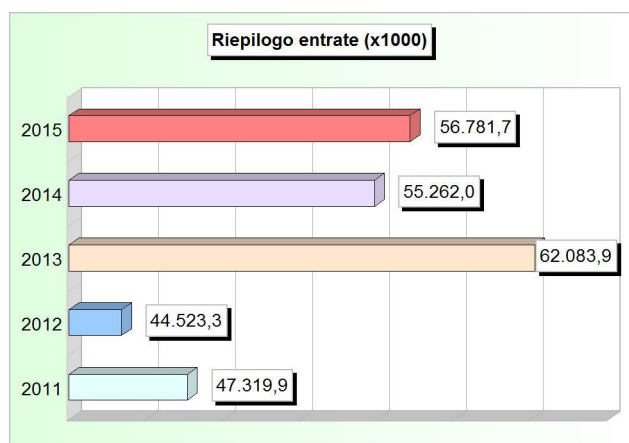
Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che *"ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite"* (D.Lgs.267/00, art.149/2).

L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di *indipendenza finanziaria*, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che *"la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/3).

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli. Tutti gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Tributarie	39.320.972,15	69,25
2 Contributi e trasferimenti correnti	1.749.659,18	3,08
3 Extratributarie	6.036.089,50	10,63
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	2.912.446,70	5,13
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	6.762.523,94	11,91
Totale	56.781.691,47	100,00

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Tributarie	28.532.867,18	27.696.054,13	40.896.831,87	40.522.768,15	39.320.972,15
2 Contributi e trasferimenti correnti	2.055.554,61	1.898.802,26	7.390.410,92	2.641.548,69	1.749.659,18
3 Extratributarie	5.386.208,97	5.773.647,18	5.432.155,02	5.170.639,95	6.036.089,50
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	7.673.758,67	5.752.565,22	4.882.455,34	3.352.580,76	2.912.446,70
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	3.671.531,13	3.402.209,30	3.482.025,03	3.574.469,30	6.762.523,94
Totale	47.319.920,56	44.523.278,09	62.083.878,18	55.262.006,85	56.781.691,47



Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle *entrate tributarie*. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali e altre entrate tributarie proprie di minore importanza.

Nel 2015 non ci sono stati grossi interventi, dal punto di vista normativo, in materia di entrate tributarie; questo ha consentito, dopo diversi anni, di disporre di un quadro sufficientemente chiaro delle principali risorse correnti del Comune.

E' rimasta in vigore la I.U.C. (Imposta Comunale Unica), acronimo che in realtà riunisce sotto un unico nome tre componenti distinte :

•una **imposta di natura patrimoniale** – l'IMU – dovuta dal possessore di immobili (con esclusione delle abitazioni principali), la cui disciplina è comunque autonoma ed esplicitamente «fatta salva» (co. 703 art. 1 della L. 147/2013);

•una **componente riferita ai servizi** che a sua volta si articola in:

–**TASI** – relativa ai servizi indivisibili dei Comuni, la cui individuazione è rimessa alla deliberazione consiliare con la quale vengono fissate le relative aliquote (es: illuminazione pubblica, vigilanza urbana, manutenzione delle strade e del verde ecc.) a base patrimoniale, ma potenzialmente a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, senza esclusioni;

–**TARI** – relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

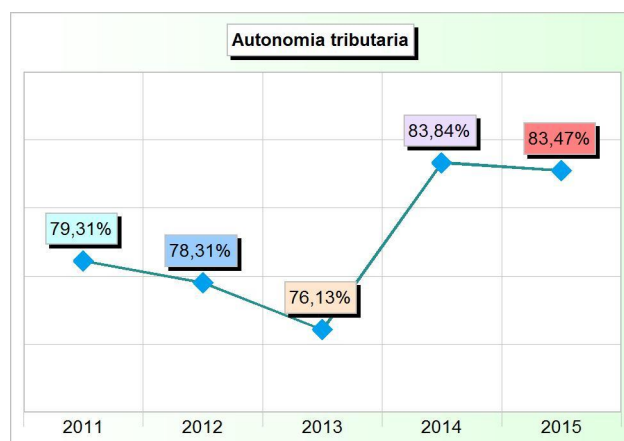
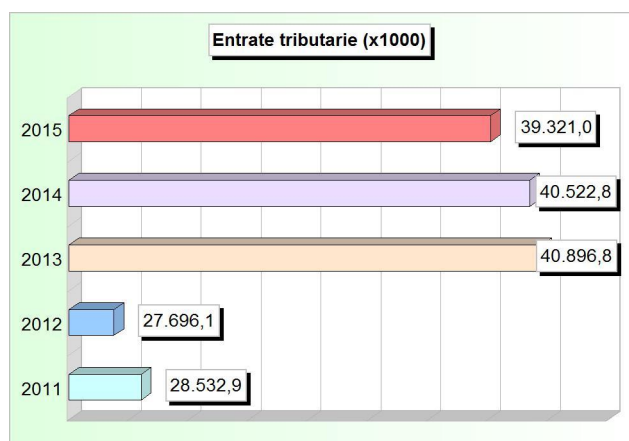
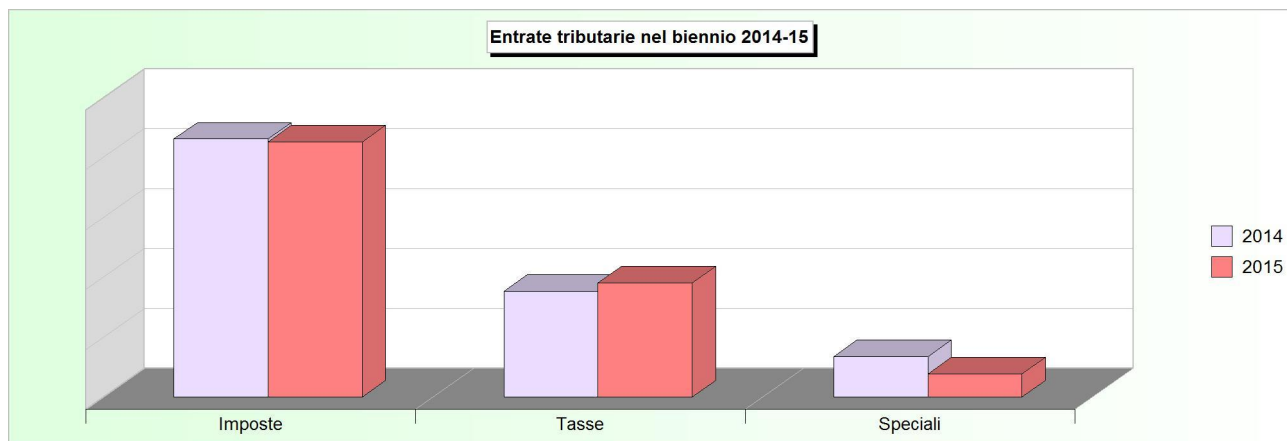
Spostandoci sull'IRPEF, la legge riporta che "è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale (..) comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (..). I comuni possono deliberare, entro il 31/12 la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo (..). La variazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali" (D.Lgs.360/98, art.1/1-3). Nel 2015 è rimasta l'articolazione dell'addizionale in questione per scaglioni di reddito, introdotta per la prima volta nel 2012; anche le aliquote non sono state cambiate. Poiché l'addizionale in questione non viene riscossa interamente nell'anno di competenza, per la parte non riscossa entro il 31/12/2015 è stato assunto un accertamento finale basato sulle stime di gettito pubblicate sul portale del Ministero delle Finanze, pari a € 2.485.122,42.

Nella categoria dei *tributi speciali*, l'entrata più importante è il Fondo di Solidarietà Comunale. Anche nel 2015 su questa risorsa si è abbattuto un pesante taglio, previsto nella legge di stabilità 2015, che per il Comune è stato di € 1.270.154,57. Il Fondo di Solidarietà è alimentato dalle stesse entrate comunali: l'Agenzia delle Entrate, cui affluiscono tutti i versamenti dell'IMU grazie alle modalità di pagamento mediante F24, provvede a trattenere una quota del gettito IMU di competenza di ciascun Comune, calcolata mediante un complesso meccanismo sostanzialmente basato su presunzioni di gettito operate dal MEF; del Fondo così costituito il Ministero dell'Interno ha attribuito a ciascun Comune una quota parte, nuovamente calcolata secondo il meccanismo di cui sopra. Per quel che riguarda il Comune di Moncalieri, la quota di IMU trattenuta nel 2015 è stata pari a € 5.103.808,07, quella restituita sotto forma di Fondo di Solidarietà è stata di € 2.235.339,95, con un delta negativo di € 2.868.468,12.

Nei tributi speciali sono compresi anche i sono i diritti sulle pubbliche affissioni.

Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Imposte	25.554.537,14	64,99
2 Tasse	11.440.140,26	29,09
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	2.326.294,75	5,92
Totale	39.320.972,15	100,00

Tit.1- ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Imposte	21.725.124,68	23.661.067,69	25.960.665,20	25.848.569,78	25.554.537,14
2 Tasse	605.687,42	500.855,07	10.403.077,98	10.603.388,26	11.440.140,26
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	6.202.055,08	3.534.131,37	4.533.088,69	4.070.810,11	2.326.294,75
Totale	28.532.867,18	27.696.054,13	40.896.831,87	40.522.768,15	39.320.972,15



Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti correnti

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale*, nata in seguito alle modifiche introdotte al Titolo V della Costituzione, è destinata a ridimensionare fortemente l'intervento dello Stato a favore degli enti locali, sostituendolo con una più incisiva e generalizzata gestione delle entrate proprie. La legge fondamentale, infatti, prescrive che *"I comuni (...) e le regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa (...) hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri (...). Dispongono di partecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo (...) per i territori con minore capacità fiscale per abitante"* (Costituzione, art.119/1-2-3).

L'intervento dello Stato si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza nel territorio con interventi mirati di tipo perequativo. L'eccezione è rappresentata dalla concessione di fondi espressamente destinati a singoli enti, per singole fattispecie oppure al finanziamento degli investimenti. Difatti, sempre richiamando la legge fondamentale, *"per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati comuni, province, (...) e regioni"* (Costituzione, art.119/5).

Il criterio scelto dal legislatore per definire le nuove modalità d'intervento consiste nel definire un quantitativo di risorse "standardizzate" per il singolo ente e che rappresentano, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questo fabbisogno che lo Stato intende coprire con l'incremento di autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento), mentre l'attenuazione della disparità di ricchezza che esiste tra i vari territori è garantita dal mantenimento di un intervento statale, limitato però alla sola perequazione (ridistribuzione di parte della ricchezza prelevata sul territorio in base a criteri che tengano conto di parametri sociali e ambientali).

La norma, infatti, richiama espressamente questo principio quando asserisce che il riparto del residuo intervento dello Stato dovrà partire dalla *"(...) determinazione del costo e del fabbisogno standard quale costo e fabbisogno che, valorizzando l'efficienza e l'efficacia, costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica (...), per arrivare ad un (...) superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica a favore (...) del fabbisogno standard per il finanziamento delle funzioni fondamentali (...), della perequazione della capacità fiscale per le altre funzioni (...)* (Legge n.42/09, art.1/1). Dal punto di vista prettamente finanziario questo comporta la *"riduzione della imposizione fiscale statale in misura corrispondente alla più ampia autonomia di entrata di regioni ed enti locali (...) con eliminazione dal bilancio dello Stato delle previsioni di spesa relative al finanziamento delle funzioni attribuite a regioni, province, comuni (...), con esclusione dei fondi perequativi (...)"* (Legge n.42/09, art.2/1-2)". Il *fabbisogno standard* del singolo ente, pertanto, è il metro sul quale si va a misurare l'entità dell'intervento statale a favore del singolo comune.

In questa ottica, *"i fabbisogni standard (...) costituiscono il riferimento cui rapportare progressivamente nella fase transitoria, e successivamente a regime, il finanziamento integrale della spesa relativa alle funzioni fondamentali (...) fermo restando che (...) il complesso delle maggiori entrate devolute e dei fondi perequativi non può eccedere l'entità dei trasferimenti soppressi (...)* (D.Lgs. n.216/10, art.1/2). Una volta definito il principio generale, il legislatore però deve fare i conti con la cruda realtà del bilancio dello Stato e ribadisce che *"(...) dal presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato (...)"* (D.Lgs. n.216/10, art.1/3).

In questo contesto, diventa importante capire come si viene a definire il volume complessivo di risorse "standardizzate" che dovrebbero essere garantite in modo integrale all'ente locale, anche tramite l'intervento della perequazione. Su questo punto la normativa prescrive che *"il fabbisogno standard, per ciascuna funzione fondamentale e i relativi servizi (...) è determinato attraverso:*

- L'identificazione delle informazioni e dei dati di natura strutturale e contabile (...);*
- L'individuazione dei modelli organizzativi e dei livelli quantitativi delle prestazioni, determinati sulla base di un sistema di indicatori in relazione a ciascuna funzione fondamentale e ai relativi servizi;*
- L'analisi dei costi finalizzata alla individuazione di quelli più significativi e alla determinazione degli intervalli di normalità;*
- L'individuazione di un modello di stima dei fabbisogni standard sulla base di criteri di rappresentatività (...);*
- La definizione di un sistema di indicatori (...) per valutare l'adeguatezza dei servizi (...).*

Il fabbisogno standard può essere determinato con riferimento a ciascuna funzione fondamentale, ad un singolo servizio o ad aggregati di servizi (...)" (D.Lgs. 216/10, art.4/1-2).

Con questo quadro normativo, i *trasferimenti correnti* (Titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione. Nell'analisi dei dati riportati nei successivi prospetti bisogna però considerare che per decenni gli enti territoriali sono stati regolati da una finanza *di tipo derivato*, composta cioè da un insieme di risorse erogate dallo Stato ai comuni e province per consentire l'esercizio delle rispettive funzioni d'istituto.

Solo negli ultimi anni, con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi locali (ICI, poi diventata IMU a partire dal 2012, e l'addizionale IRPEF) ha prevalso un'inversione di tendenza, fenomeno che si è radicalizzato proprio con l'introduzione di un sistema di acquisizione delle risorse fondato sul *federalismo fiscale*. Gran parte delle risorse che prima trovavano allocazione tra i trasferimenti dello Stato e della Regione tendono ora ad essere invece collocate nelle entrate proprie di tipo tributario.

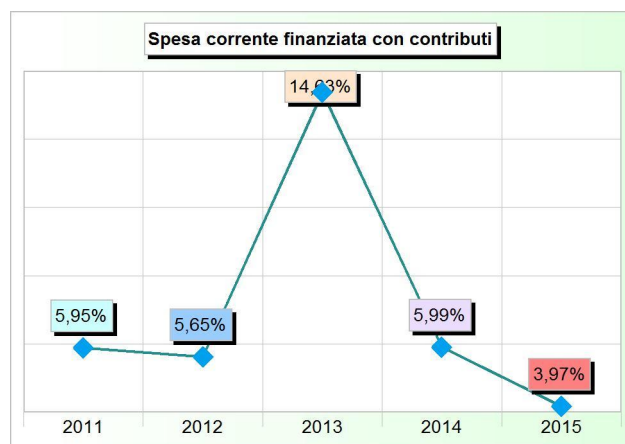
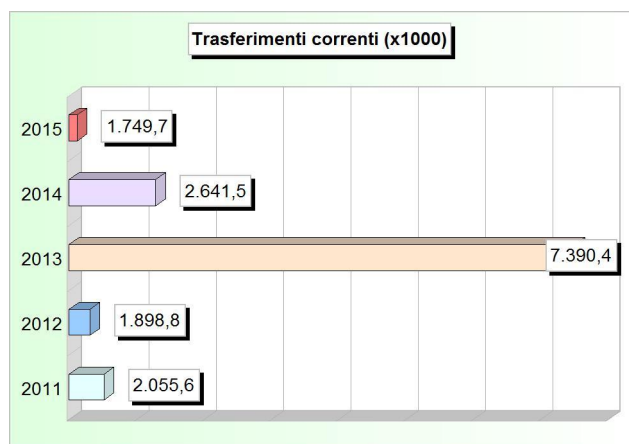
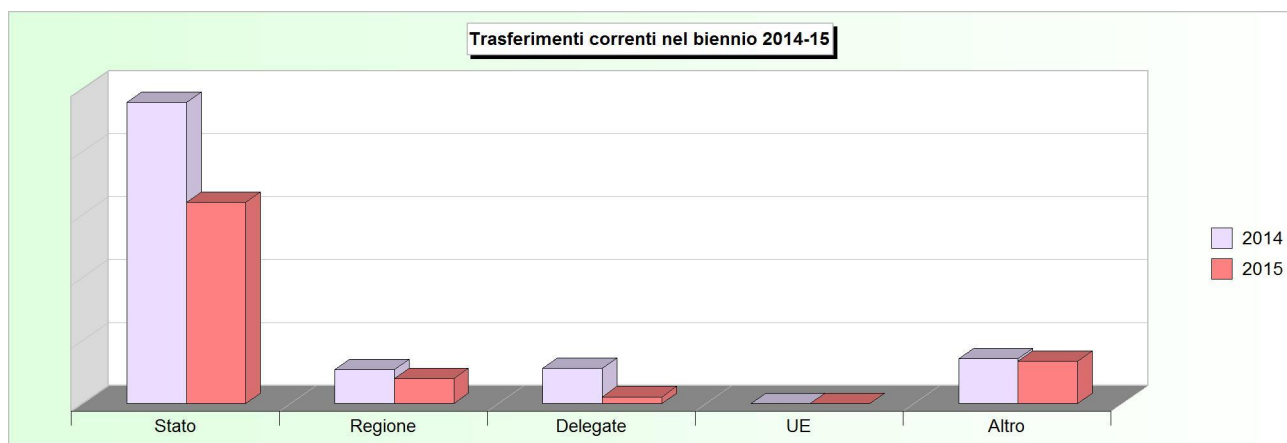
Per quanto riguarda le attribuzioni di fondi non soggetti a "fiscalizzazione" e che pertanto continuano ad essere erogati agli enti locali sotto forma di trasferimenti dello Stato, le principali casistiche riguardano le seguenti voci:

- Contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (L.42/09, art.11/1e);
- Contributi per la fusione dei comuni (L.662/96, art.1/164d);
- Contributi per gli oneri delle commissioni straordinarie di comuni sciolti per infiltrazioni mafiose (D.Lgs.267/00, art.144);
- Trasferimenti compensativi addizionale comunale Irpef (L.185/08 e L.192/09);
- Contributo per il contrasto dell'evasione fiscale (L.203/05);
- Interessi per mancato pagamento dei fornitori (L.220/10, art.1/59).

La tabella riporta le entrate del Titolo II accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Trasferimenti correnti Stato	1.278.758,12	73,09
2 Trasferimenti correnti Regione	159.650,60	9,12
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	42.957,00	2,46
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	268.293,46	15,33
Totale	1.749.659,18	100,00

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Trasferimenti correnti Stato	793.748,61	645.811,62	6.720.238,00	1.914.190,16	1.278.758,12
2 Trasferimenti correnti Regione	481.457,11	259.676,25	69.579,77	216.658,87	159.650,60
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	257.521,90	329.719,80	217.843,03	225.457,90	42.957,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	522.826,99	663.594,59	382.750,12	285.241,76	268.293,46
Totale	2.055.554,61	1.898.802,26	7.390.410,92	2.641.548,69	1.749.659,18



**Andamento delle entrate nel quinquennio
Entrate extratributarie**

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura *extratributaria*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali) e servizi a domanda individuale. Le considerazioni di tipo giuridico ed economico che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppate nei capitoli della Relazione che trattano i servizi erogati alla collettività.

I *proventi dei beni comunali* sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione, mentre il valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente.

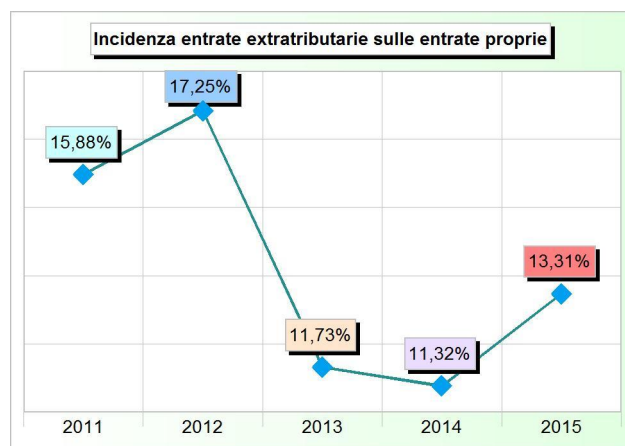
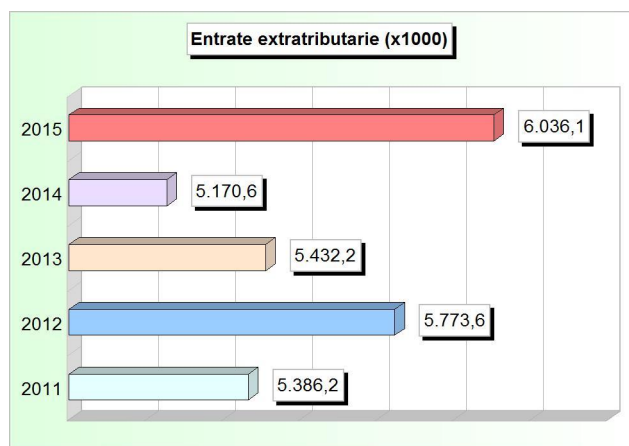
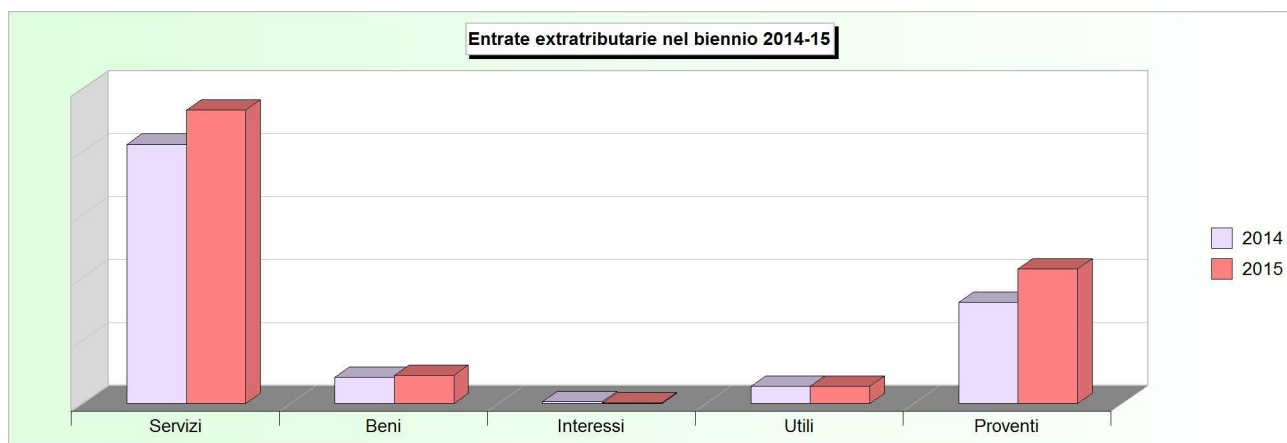
Gli *utili di aziende speciali*, invece, devono di norma essere destinati all'autofinanziamento delle imprese stesse, e questo mediante la costituzione o l'incremento del fondo di riserva, del fondo per il rinnovo degli impianti o per il finanziamento degli investimenti. I *dividendi*, a loro volta, rappresentano la remunerazione del capitale investito dal comune in imprese aventi una rilevanza strategica per l'erogazione dei servizi al cittadino, costituite sotto forma di società per azioni o, più raramente, come società a responsabilità limitata.

L'ultima categoria di entrate collocata in questo stesso titolo è di natura residuale ed è costituita dai *proventi diversi*, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie.

La tabella riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Proventi dei servizi pubblici	3.731.333,25	61,81
2 Proventi dei beni dell'ente	358.980,85	5,95
3 Interessi su anticipazioni e crediti	10.800,18	0,18
4 Utili netti e dividendi	221.896,78	3,68
5 Proventi diversi	1.713.078,44	28,38
Totale	6.036.089,50	100,00

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Proventi dei servizi pubblici	3.921.839,97	4.035.501,87	3.750.356,74	3.294.080,66	3.731.333,25
2 Proventi dei beni dell'ente	321.953,75	329.344,03	386.068,85	337.110,40	358.980,85
3 Interessi su anticipazioni e crediti	35.747,56	29.791,58	24.862,84	26.118,17	10.800,18
4 Utili netti e dividendi	43.536,71	171.338,38	109.543,98	223.301,19	221.896,78
5 Proventi diversi	1.063.130,98	1.207.671,32	1.161.322,61	1.290.029,53	1.713.078,44
Totale	5.386.208,97	5.773.647,18	5.432.155,02	5.170.639,95	6.036.089,50



Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione ed altri enti o soggetti, unitamente alle *riscossioni di crediti*.

Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione. Ciò che è all'origine un investimento deve rimanere investito nel tempo. Infatti, l'unica situazione in cui un'entrata proveniente dalla cessione di parte del patrimonio disponibile può essere destinata al finanziamento di spese di parte corrente si ha con l'operazione di *riequilibrio della gestione*. Solo in questo specifico caso il comune, per ripristinare l'equilibrio di bilancio messo in crisi dalla presenza di disavanzi di esercizi precedenti o dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, può vendere parte delle proprie immobilizzazioni materiali e utilizzare il ricavato così ottenuto per finanziare queste maggiori esigenze di spesa.

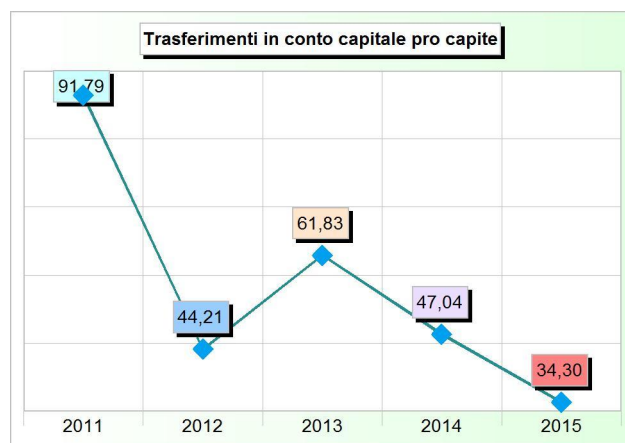
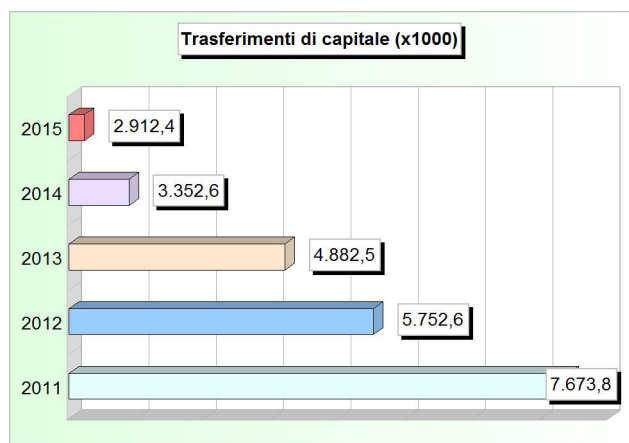
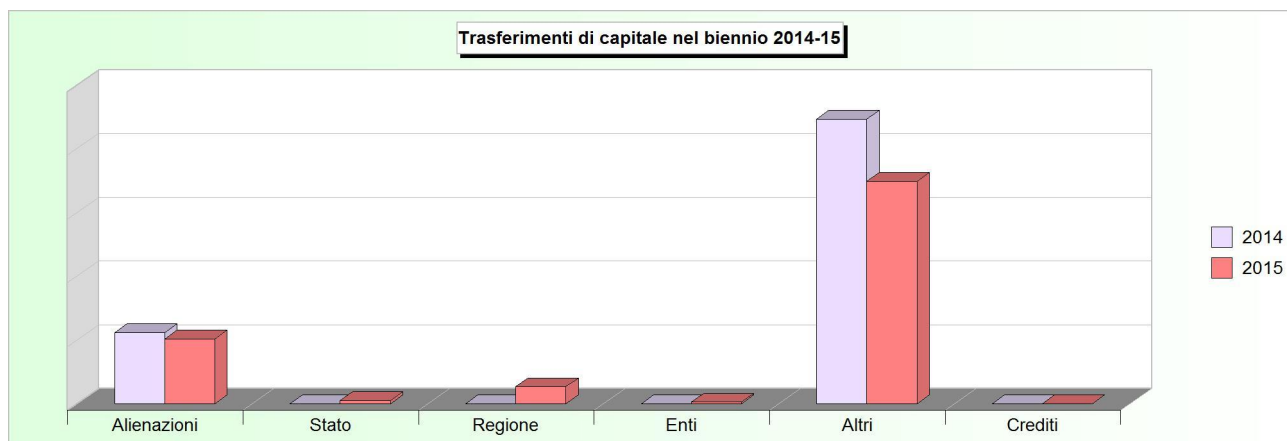
I *trasferimenti in conto capitale* sono costituiti principalmente da contributi in C/capitale, e cioè dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ed erogati da altri enti, come la regione o la provincia o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale. Appartengono alla categoria dei trasferimenti anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione economica delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale.

Le *riscossioni di crediti* sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessioni di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi sempre in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali	611.053,35	20,98
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	30.258,55	1,04
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	161.113,42	5,53
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	16.884,07	0,58
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.093.137,31	71,87
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	2.912.446,70	100,00

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Alienazione di beni patrimoniali	1.563.744,07	2.164.968,10	1.365.356,31	672.659,22	611.053,35
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	256,68	30.258,55
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	559.413,33	0,00	161.113,42
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	50.000,00	0,00	100.783,74	0,00	16.884,07
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6.060.014,60	3.587.597,12	2.856.901,96	2.679.664,86	2.093.137,31
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.673.758,67	5.752.565,22	4.882.455,34	3.352.580,76	2.912.446,70



Andamento delle entrate nel quinquennio Accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V delle entrate sono costituite dalle *accensioni di prestiti*, dai *finanziamenti a breve termine*, dalle emissioni di *prestiti obbligazionari* e dalle *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste sul totale di bilancio varia di anno in anno, anche perché dipende strettamente dalla politica finanziaria perseguita dall'Amministrazione. Un ricorso frequente, e per importi rilevanti, ai mezzi erogati dal sistema creditizio, infatti, accentuerà il peso di queste poste sull'economia generale dell'ente.

Le entrate proprie di parte investimento (e cioè le alienazioni di beni patrimoniali, le concessioni edilizie e l'avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (e quindi i contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (risparmio) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano degli investimenti del comune. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'ente può accedere per realizzare l'opera pubblica già programmata.

Le *accensioni di mutui e prestiti*, pur essendo risorse aggiuntive che possono essere ottenute in modo relativamente agevole, generano però effetti negativi sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, sarà meglio sviluppato nel capitolo di questa Relazione che analizza gli effetti della dinamica di indebitamento.

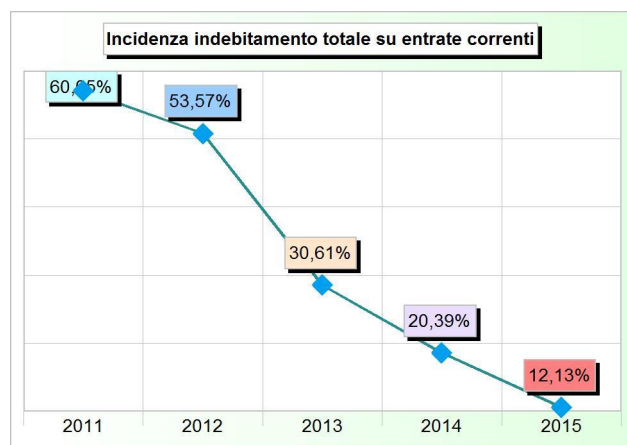
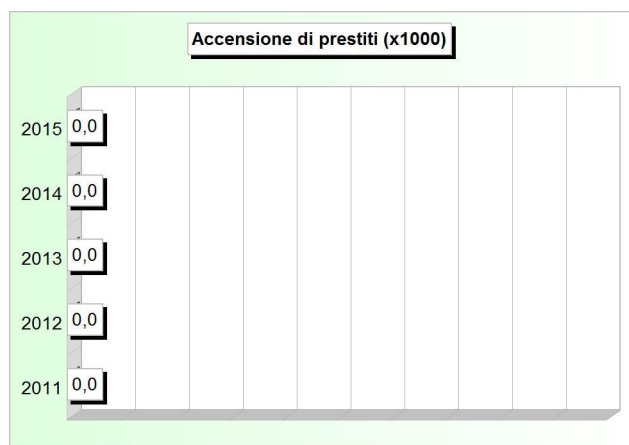
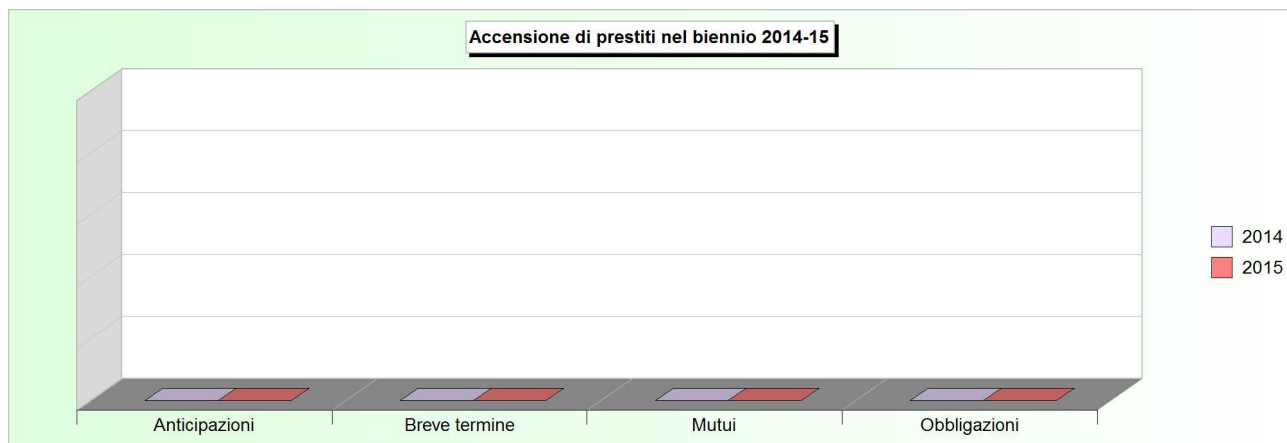
Le *anticipazioni di cassa*, infine, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico, dato che le riscossioni di anticipazioni (accertamento) sono immediatamente compensate dalla concessione di pari quota di anticipazioni di cassa (impegno). Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non sono considerate risorse di parte investimento ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo V accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre la colonna finale, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Non avendo attivato nessuna delle operazioni anzidette, il prospetto sottostante riporta solo valori pari a zero:

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Andamento delle uscite nel quinquennio Riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese *di parte corrente*, spese *in conto capitale*, *rimborso di prestiti* e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, *servizi per conto di terzi*.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'*efficienza* (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'*efficacia* (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'*economicità* (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Se da un lato "*il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)*" (D.Lgs.267/00, art.162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che "*gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (..)*" (D.Lgs.267/00, art.191/1). È per questo principio che "*i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria*" (D.Lgs.267/00, art.151/4).

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Infatti, "*gli enti locali deliberano (..) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di (..) pareggio finanziario (..)*" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

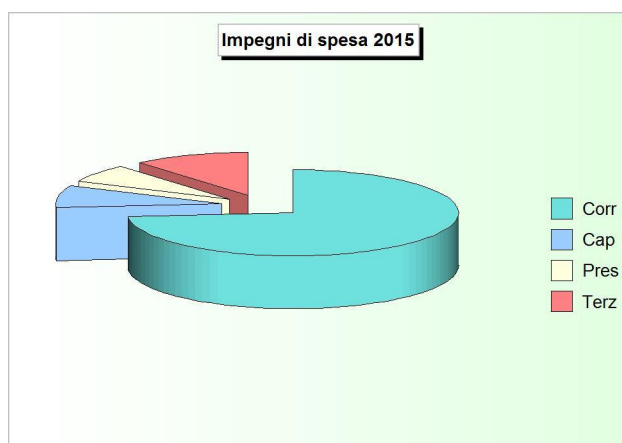
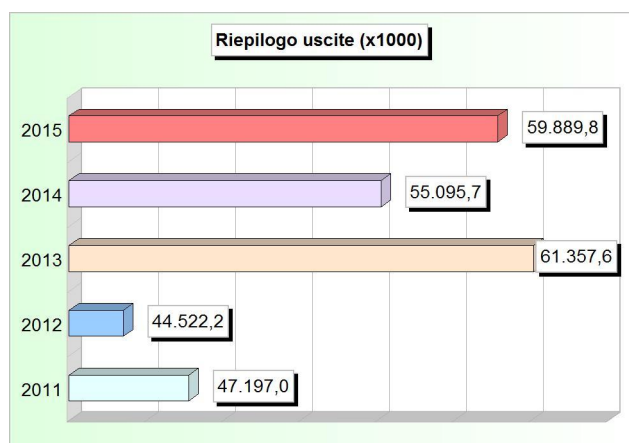
Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Nel prospetto della pagina successiva invece si riportano i valori di spesa corrente degli ultimi 5 anni; si ricorda che a partire dal 2013 è stata reintrodotta a bilancio la previsione delle entrate e delle spese relative allo smaltimento rifiuti, e ciò ha comportato un incremento considerevole dei valori di entrata e spesa corrente; inoltre nel 2013 sono stati valorizzati i movimenti di dare e avere nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale, mentre nel 2014, a seguito di modifiche normative, la previsione in entrata del FSC è stata inserita al netto della spesa costituita dalla quota di alimentazione del fondo.

Riprendendo inoltre le osservazioni espone nelle prime pagine di questa relazione, non va dimenticato che la contabilità armonizzata ha determinato un notevole cambiamento nella rappresentazione dei dati contabili, creando una commistione fra le gestioni del passato e quelle dell'esercizio preso in considerazione, e rinviando agli esercizi futuri spese che però sono finanziate da risorse dell'esercizio 2015. Pertanto gli impegni di spese 2015 possono essere impegni realmente sorti e finanziati nel 2015, ovvero impegni di esercizi precedenti, finanziati da risorse del passato, e reimputati nell'esercizio 2015 perché in questo esercizio vengono in scadenza i debiti sottostanti; è anche vero il contrario, cioè non appaiono come impegni 2015 le spese effettivamente attivate e finanziate nel 2015, che però sono imputate ad esercizi successivi in ragione della loro esigibilità. Per questa ragione la confrontabilità dei dati di spesa del quinquennio 2010/2015 non è più così immediata, e può trarre a errate conclusioni.

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Correnti	44.037.920,29	73,53
2 In conto capitale	5.004.869,51	8,36
3 Rimborso di prestiti	4.084.440,66	6,82
4 Servizi per conto di terzi	6.762.523,94	11,29
Totale	59.889.754,40	100,00

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Correnti	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38	44.037.920,29
2 In conto capitale	6.648.887,41	4.943.195,14	4.845.159,11	1.503.027,44	5.004.869,51
3 Rimborso di prestiti	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23	4.084.440,66
4 Servizi per conto di terzi	3.671.531,13	3.402.209,30	3.482.025,03	3.574.469,30	6.762.523,94
Totale	47.196.990,77	44.522.152,14	61.357.595,66	55.095.689,35	59.889.754,40



Andamento delle uscite nel quinquennio Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perchè prevista dalla vigente normativa contabile.

Analizzando lo sviluppo delle spese correnti nell'arco dell'ultimo quinquennio, l'ente è in grado di valutare se nel medio periodo vi sia stato uno spostamento di utilizzo delle risorse del Titolo I tra le diverse componenti. Conoscere come si evolve la spesa è molto importante perchè consente, in un livello di analisi più dettagliato, di individuare quale parte di questo incremento sia dovuto alla formazione di nuovi fabbisogni che possiedono un elevato grado di rigidità (spese consolidate o difficilmente comprimibili) e quale, in alternativa, sia invece la componente prodotta da fenomeni od eventi di natura occasionale e non ripetitiva. Per questi ultimi, infatti, esiste invece un elevato margine di intervento che può consistere nella contrazione o nella completa eliminazione di questo tipo di fabbisogno.

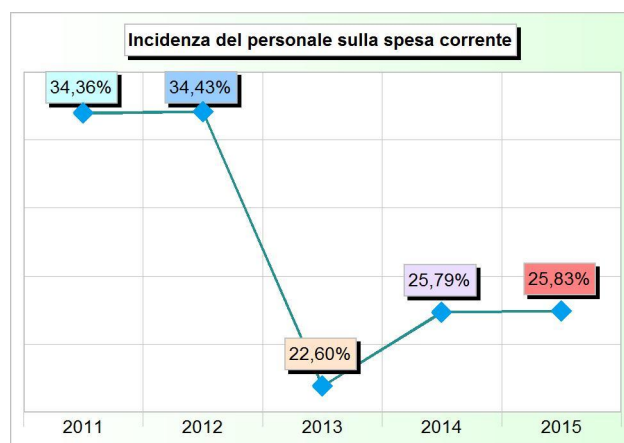
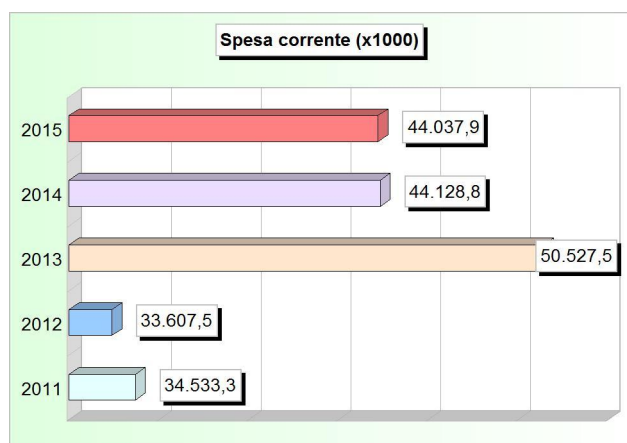
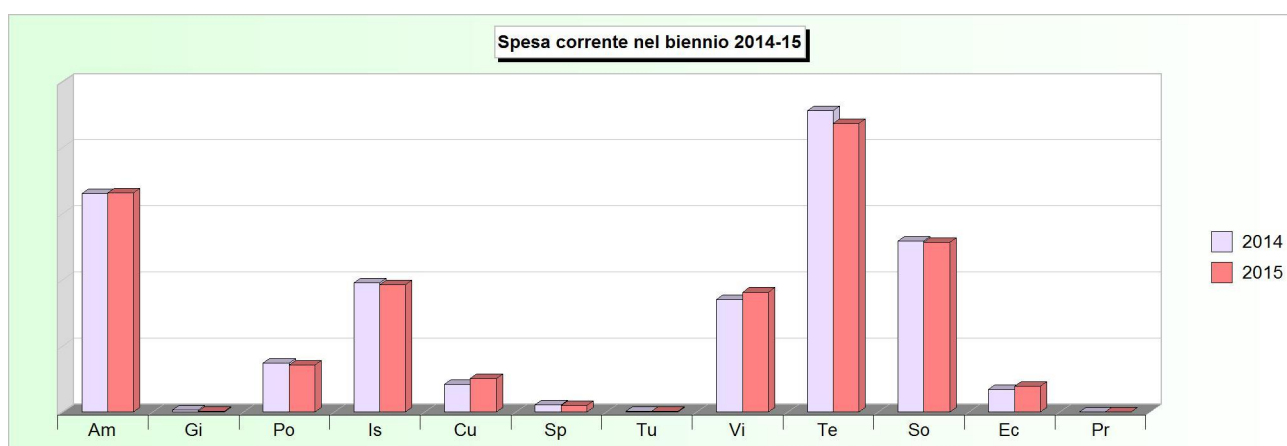
Il D.l. 66 del 24 aprile 2014, oltre ad introdurre nuovi tagli, non programmati, alle risorse degli Enti Locali, ha imposto di fronteggiare tale riduzione di risorse con corrispondenti tagli di spesa corrente, in un primo tempo indicando specifiche tipologie di spesa, identificate tramite i codici Siope, e successivamente rimettendo alla valutazione dell'Ente la definizione delle spese da ridurre, nell'ambito degli interventi 02 (acquisti di beni) e 03 (prestazioni di servizi). Poiché non sono state emanate circolari esplicative o modelli per attestare la suddetta riduzione, l'Ente ha proceduto autonomamente predisponendo un apposito allegato al rendiconto; da tale allegato emerge che il taglio del D. l. 66/14 per il 2015 ammonta a € 447.286,00 e che, negli interventi citati, gli impegni del 2015 sono risultati inferiori a quelli del 2013 per € 1.403.528,91.

L'analisi della spesa per il personale, per la rilevanza che assume nell'economia generale del comune e gli effetti che comporta sugli indici di rigidità della spesa di parte corrente, viene invece descritta in un separato e specifico capitolo, a cui si rimanda.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo I impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise in funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	9.296.255,52	21,11
2 Giustizia	39.398,36	0,09
3 Polizia	1.990.357,91	4,52
4 Istruzione pubblica	5.385.375,10	12,23
5 Cultura e beni culturali	1.405.891,72	3,19
6 Sport e ricreazione	286.194,98	0,65
7 Turismo	28.000,00	0,06
8 Viabilità e trasporti	5.080.219,70	11,54
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	12.230.185,78	27,77
10 Settore sociale	7.198.452,17	16,35
11 Sviluppo economico	1.097.589,05	2,49
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	44.037.920,29	100,00

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Amministrazione, gestione e controllo	9.222.502,85	8.587.973,60	14.611.689,23	9.253.623,30	9.296.255,52
2 Giustizia	94.757,57	106.506,57	113.269,33	73.334,63	39.398,36
3 Polizia	2.005.143,74	2.021.075,41	2.053.561,63	2.063.015,35	1.990.357,91
4 Istruzione pubblica	6.004.959,36	6.230.376,81	6.361.461,83	5.476.676,34	5.385.375,10
5 Cultura e beni culturali	1.156.802,90	1.190.903,63	1.139.236,43	1.180.892,67	1.405.891,72
6 Sport e ricreazione	309.235,33	284.057,94	298.473,81	302.161,22	286.194,98
7 Turismo	27.700,00	36.180,00	34.700,00	29.700,00	28.000,00
8 Viabilità e trasporti	4.420.717,79	4.908.729,01	5.578.210,53	4.765.831,73	5.080.219,70
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	2.476.007,60	2.005.881,11	12.458.294,58	12.763.536,09	12.230.185,78
10 Settore sociale	7.853.330,70	7.246.843,00	6.992.576,54	7.256.888,09	7.198.452,17
11 Sviluppo economico	962.173,96	988.948,62	885.977,78	963.182,96	1.097.589,05
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.533.331,80	33.607.475,70	50.527.451,69	44.128.842,38	44.037.920,29



Andamento delle uscite nel quinquennio Spese in c/capitale

Le spese *in conto capitale* contengono gli investimenti che il comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per: l'acquisto di beni immobili; l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico o scientifiche; i trasferimenti di capitale; le partecipazioni azionarie; i conferimenti di capitale; gli espropri e servitù onerose; gli acquisti di beni specifici per le realizzazioni in economia; l'utilizzo di beni di terzi; gli incarichi professionali esterni; le concessioni di crediti. Per quanto riguarda l'ultima voce (concessioni di crediti), è utile ricordare che tale posta non rappresenta un vero e proprio investimento ma una semplice posta di movimento di fondi, e cioè una partita di credito e debito di natura esclusivamente finanziaria che, nelle registrazioni contabili del comune, viene a compensarsi perfettamente.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Sono pertanto ripartite nei seguenti aggregati: funzione di amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

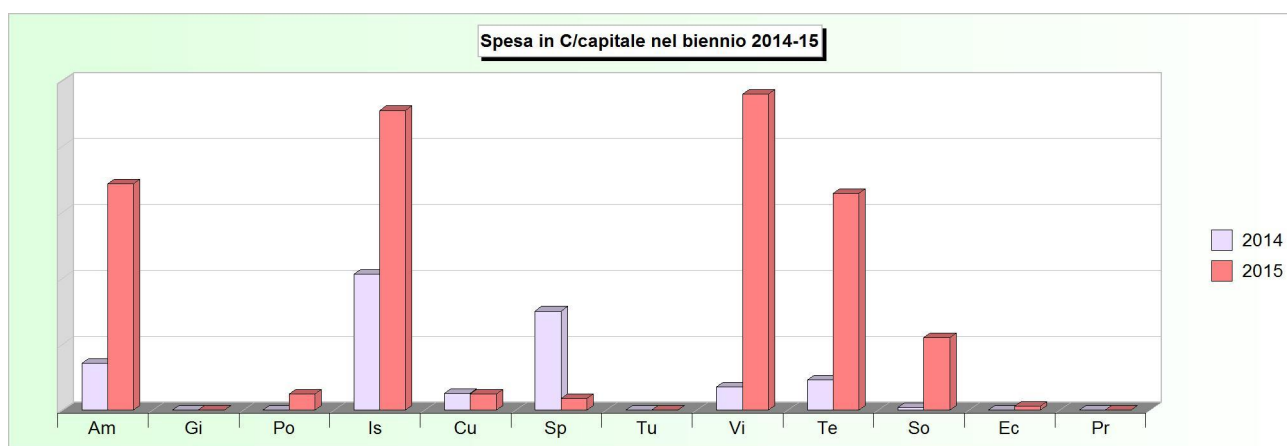
Alcune delle destinazioni appena elencate, un tempo presenti in modo costante nei bilanci degli enti locali, hanno subito in tempi recenti una significativa contrazione dovuta al manifestarsi di direttive economiche o legislative che ne hanno penalizzato lo sviluppo oppure il semplice mantenimento. Si pensi, ad esempio, alla gestione in economia di molti servizi rivolti al cittadino e, in misura sicuramente maggiore, alle molteplici attività di natura produttiva, un tempo organizzate ed erogate direttamente dal comune, ed ora invece attribuite in concessione o in apporto a strutture esterne, come le società di proprietà o le aziende a partecipazione pubblica. Con l'avvento di questo genere di gestione, anche le corrispondenti spese di natura infrastrutturale non sono più presenti, se non a livello di conferimenti o trasferimenti di puro capitale, nelle spese in conto capitale del comune.

Venendo agli aspetti economici, l'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, ed in che misura, sono i settori dove siano state o saranno destinate le risorse più cospicue. La *dinamica degli investimenti* è infatti uno degli elementi che mette in risalto le possibilità economiche dell'ente o il grado di propensione del comune verso lo specifico comparto delle opere pubbliche.

Il prospetto riporta le uscite del Titolo II impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle varie funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica il grado di importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	Anno 2015	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	961.919,25	19,22
2 Giustizia	0,00	0,00
3 Polizia	67.539,04	1,35
4 Istruzione pubblica	1.273.240,81	25,44
5 Cultura e beni culturali	67.769,10	1,35
6 Sport e ricreazione	48.320,04	0,97
7 Turismo	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	1.342.876,95	26,83
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	920.340,50	18,39
10 Settore sociale	307.296,62	6,14
11 Sviluppo economico	15.567,20	0,31
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	5.004.869,51	100,00

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Amministrazione, gestione e controllo	939.030,00	693.291,81	625.000,00	197.904,78	961.919,25
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	55.355,78	70.726,71	13.450,00	0,00	67.539,04
4 Istruzione pubblica	627.835,67	260.399,26	1.644.147,75	578.222,59	1.273.240,81
5 Cultura e beni culturali	115.000,00	71.999,96	71.996,24	69.998,32	67.769,10
6 Sport e ricreazione	100.000,00	135.000,00	384.900,60	420.807,88	48.320,04
7 Turismo	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	1.685.964,63	1.871.320,25	1.071.313,03	98.000,00	1.342.876,95
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.718.108,21	1.591.765,96	893.180,09	128.150,87	920.340,50
10 Settore sociale	1.287.593,12	248.691,19	141.171,40	9.943,00	307.296,62
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	15.567,20
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.648.887,41	4.943.195,14	4.845.159,11	1.503.027,44	5.004.869,51



Andamento delle uscite nel quinquennio Rimborso di prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dal *rimborso di prestiti*, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle *anticipazioni di cassa*. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento ed il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

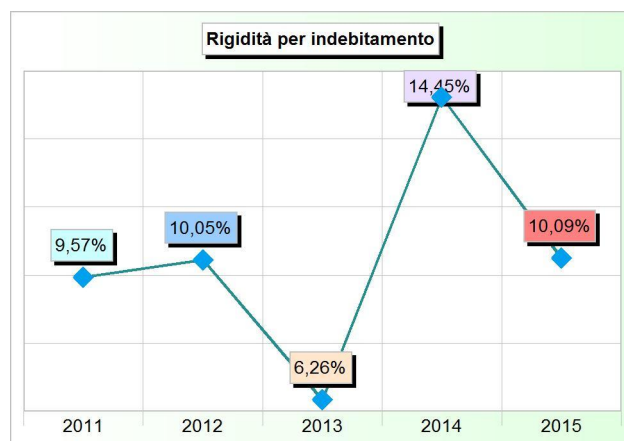
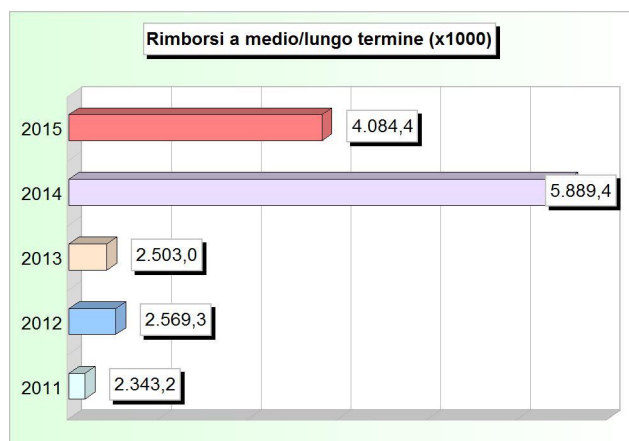
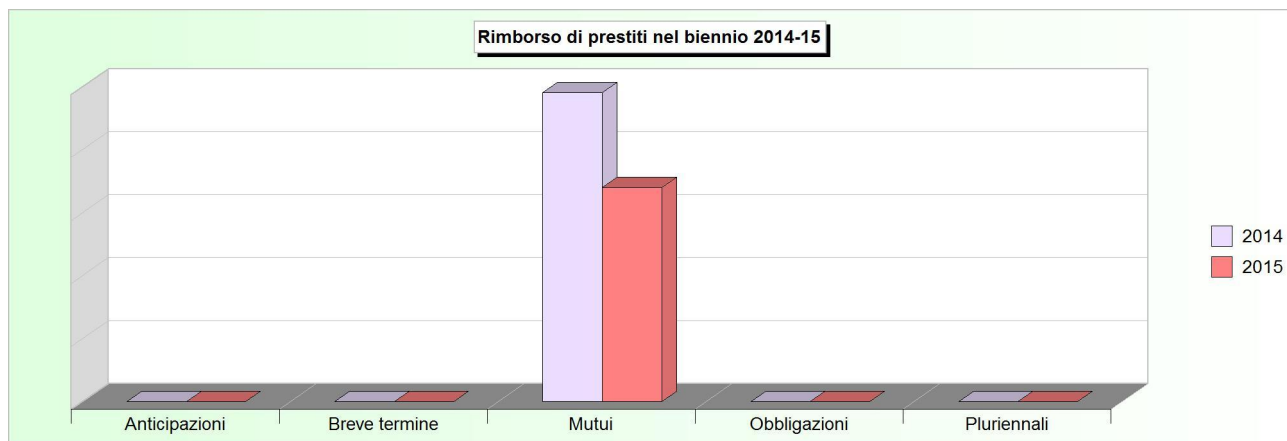
La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse oltre al rimborso del capitale, e questo fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene invece contabilizzata nel rimborso di prestiti (Titolo III). L'equilibrio finanziario del bilancio comunale di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra tributarie) ed il titolo primo e terzo (spese correnti e quote capitale del rimborso mutui) delle uscite.

Nel capitolo che riguarda la dinamica dell'indebitamento sarà esaminato il legame economico e finanziario che tende ad instaurarsi tra l'accensione e il successivo rimborso di prestiti; in tale sede saranno presi in esame sia i movimenti già verificati nell'ultimo quadriennio che quelli previsti nell'anno di competenza.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio (competenza). Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		Anno 2015	Percentuale
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	4.084.440,66	
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		4.084.440,66	100,00
Totale		4.084.440,66	100,00

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		2011	2012	2013	2014	2015
1 Rimborsato di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23	4.084.440,66
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsato finanziamenti a medio/lungo termine		2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23	4.084.440,66
Totale		2.343.240,43	2.569.272,00	2.502.959,83	5.889.350,23	4.084.440,66



Principali scelte di gestione Costo e dinamica del personale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide *in modo preponderante* sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. La situazione economica diventa poi insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale del comune, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di *dissesto finanziario*. Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo alcuni indicatori che permettono di individuare gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie. Solo queste ultime realtà, infatti, saranno soggette a particolari prescrizioni, per altro verso molto vincolanti, che comporteranno l'adozione di tutti quegli strumenti di rientro dalla condizione di crisi strutturale conseguenti alla dichiarazione di dissesto.

Tornando al gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle entrate correnti. Questo indicatore diventa positivo se il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, è superiore ad una percentuale che varia, a seconda delle dimensioni demografiche del comune, da un minimo del 38 ad un massimo del 40 per cento (40% fino a 4.999 abitanti; 39% fino a 29.999 abitanti; 38% oltre i 29.999 abitanti); nel 2015 questo rapporto è stato pari al 24,15%.

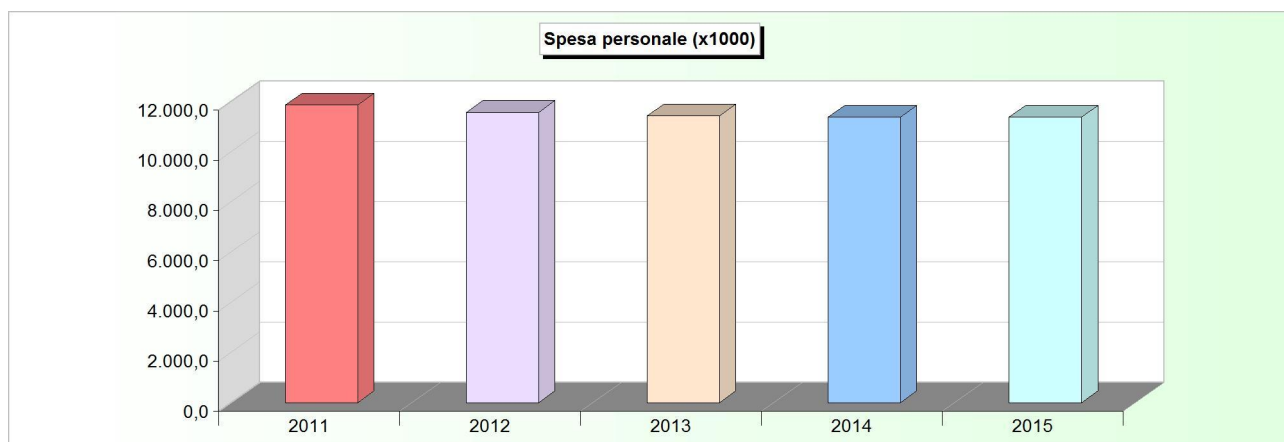
Va precisato che, nell'ambito della spesa di personale, la contabilità armonizzata prevede espressamente l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato in uscita; infatti le spese relative al trattamento incentivante del personale, pur dovendo essere previste e finanziate nell'esercizio a cui si riferiscono, devono essere imputate all'esercizio successivo, in cui secondo il principio contabile diventano esigibili; ne consegue che gli stanziamenti previsti a tale titolo nel 2015 non sono stati impegnati, ma viceversa sono stati reimputati e quindi impegnati in questo esercizio gli impegni per trattamento incentivante del 2014.

Il prospetto riporta le spese per il personale impegnate nell'esercizio (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il comune (*Dotazione organica*).

FORZA LAVORO (numero)	Anno 2015
Personale previsto in pianta organica	369
Dipendenti in servizio: di ruolo	334
non di ruolo	7
Totale	341
SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	Anno 2015
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	11.376.858,46

FORZA LAVORO (numero)	2011	2012	2013	2014	2015
Personale previsto in pianta organica	370	370	369	369	369
Dipendenti in servizio: di ruolo	338	336	332	334	334
non di ruolo	4	3	8	7	7
Totale	342	339	340	341	341

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	11.865.383,98	11.570.406,84	11.418.620,79	11.380.537,95	11.376.858,46



Principali scelte di gestione Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti. Il relativo grafico, infatti, assumerà valore positivo negli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione di quelli vecchi e negativo, di conseguenza, negli esercizi dove il livello di indebitamento si è invece ridotto.

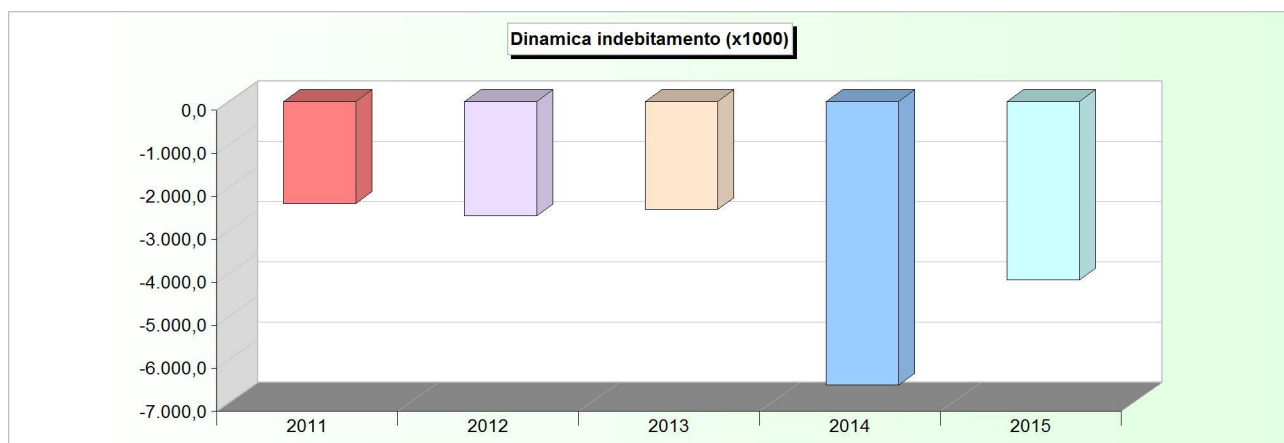
È importante notare che l'operazione di consolidamento dei debiti, eventualmente negoziata dal comune, comporta sia l'allungamento del periodo di ammortamento che la riduzione delle quote di capitale che devono essere rimborsate annualmente agli istituti mutuatari. La quota interessi che l'ente dovrà complessivamente pagare, proprio per effetto dell'aumento della durata del prestito, tenderà invece a crescere in modo significativo. Al minor onere di competenza dell'esercizio in cui si effettua l'operazione si contrappone, in questo caso, un aumento del costo totale del prestito restituito. Con queste premesse, il beneficio che l'ente avrebbe avuto a partire dalla data di estinzione del mutuo originariamente contratto, dovuto al venire meno dell'obbligo di stanziare nel bilancio le quote di capitale e interesse, viene così spostato nel tempo. La scelta dell'Ente, grazie anche alla notevole disponibilità di risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione, è stata invece quella di estinguere anticipatamente una quota dei mutui in essere (€ 2.070.372,58), ottenendo così sia una riduzione degli oneri di ammortamento a decorrere dal 2016, sia un minor costo complessivo dell'indebitamento.

L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il *valore globale dell'indebitamento* alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento davano infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

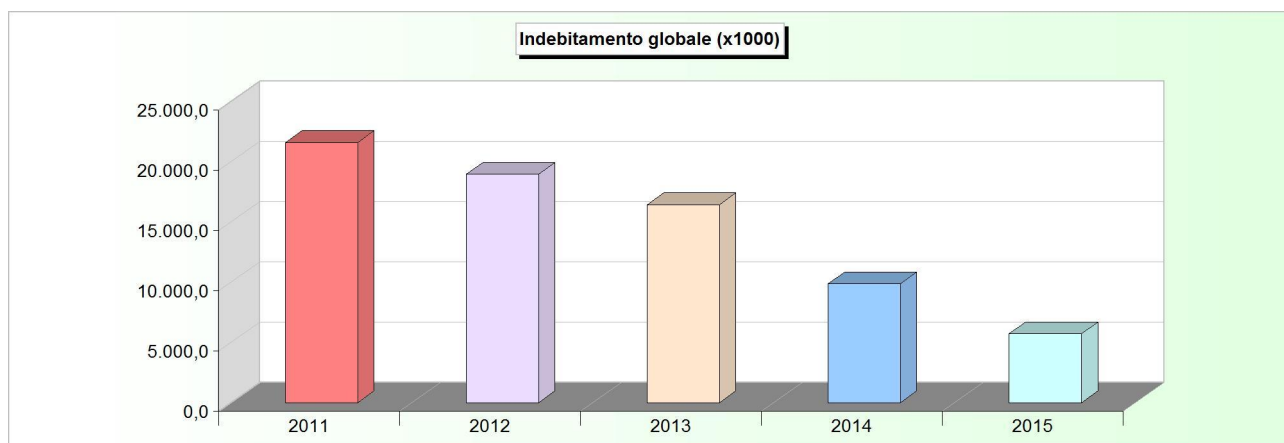
VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2015 (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	0,00	3.983.483,41	-57.527,94	-4.041.011,35
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	62.695,11	0,00	-62.695,11
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	0,00	16.374,14	0,00	-16.374,14
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	21.888,00	0,00	-21.888,00
Totale	0,00	4.084.440,66	-57.527,94	-4.141.968,60

INDEBITAMENTO GLOBALE	Consistenza al 31-12-2014	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31-12-2015
Cassa DD.PP.	9.418.805,13	0,00	3.983.483,41	-57.527,94	5.377.793,78
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	400.625,80	0,00	62.695,11	0,00	337.930,69
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	16.373,45	0,00	16.374,14	0,00	-0,69
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	21.888,78	0,00	21.888,00	0,00	0,78
Totale	9.857.693,16	0,00	4.084.440,66	-57.527,94	5.715.724,56

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO (Accensione - Rimborso + Altre variazioni)	2011	2012	2013	2014	2015
Cassa DD.PP.	-2.230.628,93	-2.557.529,32	-2.401.788,45	-6.486.394,15	-4.041.011,35
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	-99.441,82	-62.814,76	-64.299,10	-61.156,24	-62.695,11
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	-14.526,17	-15.421,14	-16.371,31	-15.412,97	-16.374,14
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	-21.888,78	-21.888,78	-21.888,78	-21.888,78	-21.888,00
Totale	-2.366.485,70	-2.657.654,00	-2.504.347,64	-6.584.852,14	-4.141.968,60



INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2011	2012	2013	2014	2015
Cassa DD.PP.	20.864.517,05	18.306.987,73	15.905.199,28	9.418.805,13	5.377.793,78
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	588.895,90	526.081,14	461.782,04	400.625,80	337.930,69
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	63.578,87	48.157,73	31.786,42	16.373,45	-0,69
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	87.555,12	65.666,34	43.777,56	21.888,78	0,78
Totale	21.604.546,94	18.946.892,94	16.442.545,30	9.857.693,16	5.715.724,56



Principali scelte di gestione Avanzo o disavanzo applicato

L'attività del comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Diversa è la condizione in cui l'ente deve applicare al bilancio in corso il disavanzo di anni precedenti o sceglie, di sua iniziativa, di espandere la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di altri esercizi. In questi casi, l'influsso sul bilancio in corso nasce da decisioni *discrezionali* dell'ente, come nel caso della scelta di applicare l'avanzo di amministrazione, oppure trae origine da regole imposte dal legislatore, come nel caso del ripiano obbligatorio dei disavanzi registrati in esercizi pregressi.

La disciplina dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione prevista dal Tuel 267/2000 è notevolmente cambiata a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs 118/2011, e quindi dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Nel sua versione attuale, l'art. 187, dopo aver disciplinato la ripartizione dell'avanzo in fondi liberi, vincolati, destinati agli investimenti e accantonati, precisa che innanzitutto deve essere assicurata la copertura con avanzo delle quote vincolate, destinate e accantonate, tanto che, nel caso in cui l'avanzo non fosse sufficiente a garantirne la copertura, l'Ente è in disavanzo di amministrazione.

L'eventuale quota libera residuale può essere utilizzato, "in ordine di priorità":

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193
- c) per il finanziamento di spese di investimento
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

L'avanzo di amministrazione, per diventare una risorsa di entrata effettivamente "spendibile", deve essere prima quantificato e poi approvato in modo formale dal consiglio comunale; fanno eccezione le quote vincolate e accantonate, per le quali il principio contabile detta una disciplina particolare, prevedendo la possibilità di applicazione, ovviamente con la contemporanea previsione di idonee cautele, anche in sede di predisposizione di bilancio, prima dell'approvazione del rendiconto.

Venendo alla gestione 2015, immediatamente dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2014, che ha portato ad accertare un avanzo di amministrazione di € 18.583.465,15, si è proceduto come già scritto alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui e alla ridefinizione dell'avanzo 2014, che ha raggiunto la consistenza di € 34.904.640,03 e che è stato suddiviso nelle seguenti quote:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/15	1.020.363,58
Fondo rischi contenzioso	154.650,00
Fondo indennità di fine mandato Sindaco	2.277,58
Fondo crediti vetusti	206.356,17
Accantonamenti perdite societarie	1.000,00
Totale parte accantonata (i)	1.384.647,33
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.481.510,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.147.562,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	872.155,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.612.831,92
Vincoli da eliminazione impegni tecnici	3.888.735,35
Vincoli da ribassi di gara spese d'investimento	128.384,50
Totale parte vincolata (l)	19.131.180,83
Totale parte destinata a investimenti (m)	2.889.866,45
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	11.905.487,94

Le suddette quote sono state così utilizzate nel corso della gestione 2015:

	APPLICAZIONI	UTILIZZI
avanzo vincolato corrente	€ 36.839,91	32.639,91
avanzo corrente libero	€ 2.150.000,00	2.070.372,58
avanzo vincolato capitale	€ 2.782.080,96	2.293.128,13
avanzo destinato investimenti	€ 2.140.475,39	1.955.780,02
avanzo accantonato	€ 18.420,30	18.420,30
	€ 7.127.816,56	6.370.340,94

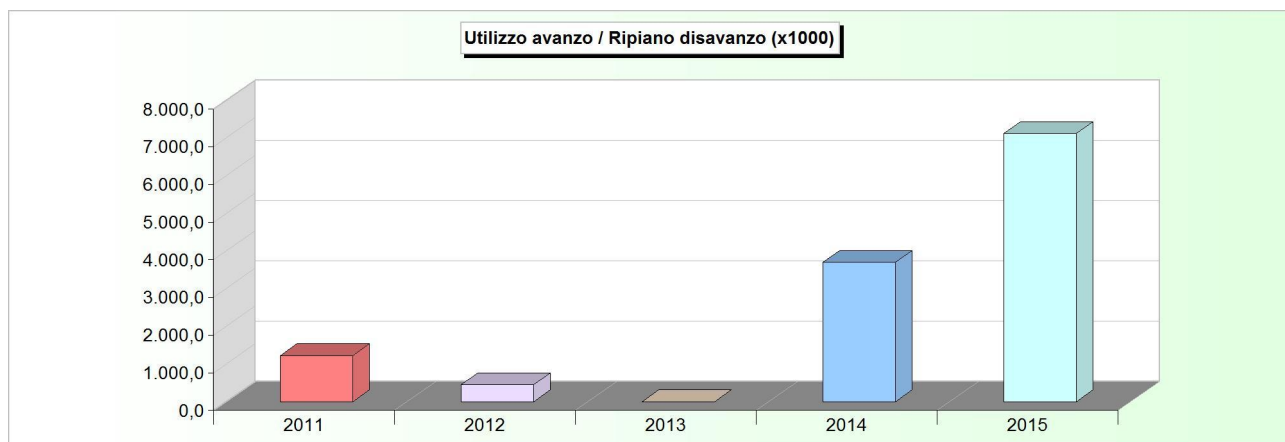
L'avanzo corrente libero è stato utilizzato unicamente per l'operazione di estinzione anticipata di mutui passivi, mentre

l'altra quota di avanzo utilizzata per spese correnti aveva natura vincolata e accantonata.

L'analisi dei dati quinquennali sul grado di utilizzo dell'avanzo o sulla copertura dell'eventuale disavanzo, riportata nel primo prospetto, fornisce un'informazione attendibile sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. In particolare, la concreta disponibilità di un avanzo di amministrazione ha effetti diretti sul dimensionamento delle uscite; si tratta, infatti, di una risorsa di natura *straordinaria* che tende ad aumentare *provvisoriamente* la capacità di spesa corrente o di parte investimento. Questo comporta che almeno in partenza, il bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui c'è stata l'espansione della spesa per la disponibilità di un avanzo dovrà fare a meno di questa entrata "una tantum" ed essere dimensionato senza fare affidamento sul possibile nuovo avanzo di corso di formazione (avanzo presunto).

AVANZO APPLICATO	2011	2012	2013	2014	2015
Avanzo applicato a fin. bilancio corrente	537.579,57	31.560,65	0,00	3.297.397,16	2.205.260,21
Avanzo applicato a fin. bilancio investimenti	689.987,75	416.919,59	0,00	400.000,00	4.922.556,35
Totale	1.227.567,32	448.480,24	0,00	3.697.397,16	7.127.816,56

DISAVANZO APPLICATO	2011	2012	2013	2014	2015
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



I servizi erogati Considerazioni generali

Nella società moderna, riuscire a garantire un *accettabile equilibrio* sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza davvero rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una *specificità connotazione*. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale e i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Dal punto di vista *economico*, infatti:

- il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie del comune, oppure concesse da altri enti pubblici;
- Il servizio istituzionale, proprio perché si è in presenza di una prestazioni di natura di stretta spettanza del comune (attività istituzionale), viene erogato a titolo gratuito ed è di solito oggetto di finanziamento diretto o indiretto da parte dello Stato o della regione di appartenenza.

Dal punto di vista *giuridico/finanziario*, invece:

- I servizi a domanda individuale sono molto spesso sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- I servizi istituzionali, proprio per la loro specifica natura di servizi spesso definiti come "essenziali" per la collettività, sono soggetti a particolari norme previste dal regime di finanza locale che tende ad ancorare, tali prestazioni, all'entità dei trasferimenti attribuiti dallo Stato all'ente territoriale. I fondi statali erogati con regolarità e cadenza annuale, infatti, devono almeno tendere al finanziamento delle prestazioni essenziali erogate dal comune ai propri cittadini.

Il legislatore è intervenuto ripetutamente in materia tariffaria. Come punto di partenza, *"la legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (...) delle tariffe", stabilendo inoltre che "a ciascun ente spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza"* (D.Lgs.267/00, art.149/3-8). Sempre con direttive generali, il legislatore precisa che *"(...) i comuni (...) sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche a carattere non generalizzato. Fanno eccezione i servizi gratuiti per legge, i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico"* (Legge 51/82, art.3).

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, gli enti *"(...) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (...) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate"* (Legge 131/83, art.6).

La legislazione sui servizi istituzionali contiene invece norme di indirizzo generale. È stabilito, infatti, che *"le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/7). Di conseguenza, una quota del contributo ordinario destinato annualmente ai comuni è ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto anche della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi istituzionali) o dei servizi maggiormente diffusi nel territorio. I servizi indispensabili vengono definiti dal legislatore statale come quelle attività *"(...) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità"* (D.Lgs.504/92, art.37).

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi erogati dall'ente distinti nelle due componenti: istituzionali e a domanda individuale, come riportati nel certificato relativo ai *Parametri gestionali dei servizi* che l'ente annualmente compila ed allega al corrispondente conto di bilancio (Rendiconto). A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

I servizi erogati Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a carattere istituzionale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto). Le attività prive di risorse (tariffe/contributi) riportano, nella colonna delle entrate, un tratteggio.

SERVIZI ISTITUZIONALI - RENDICONTO 2015				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 ORGANI ISTITUZIONALI	-	472.293,93	-472.293,93	-
2 AMMINISTRAZIONE GENERALE E ELETTORALE	-	7.356.949,50	-7.356.949,50	-
3 UFFICIO TECNICO	-	902.175,78	-902.175,78	-
4 ANAGRAFE E STATO CIVILE	-	553.879,02	-553.879,02	-
5 SERVIZIO STATISTICO	-	10.957,29	-10.957,29	-
6 GIUSTIZIA	-	39.398,36	-39.398,36	-
7 POLIZIA LOCALE	-	1.990.357,91	-1.990.357,91	-
8 PROTEZIONE CIVILE	-	55.809,66	-55.809,66	-
9 ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	-	1.994.212,82	-1.994.212,82	-
10 SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	225.415,25	451.057,23	-225.641,98	49,97
11 NETTEZZA URBANA	10.651.923,90	10.670.792,12	-18.868,22	99,82
12 VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	2.779.403,07	-2.779.403,07	-
Totale	10.877.339,15	27.277.286,69	-16.399.947,54	

Servizi erogati Servizi a domanda individuale

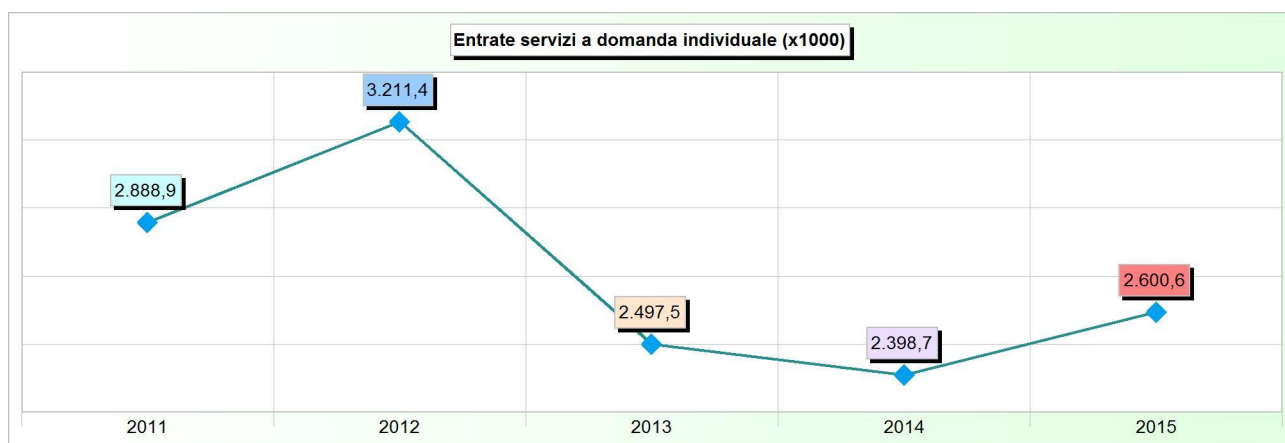
I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a *richiesta* dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme che riguardano questa categoria di prestazioni.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

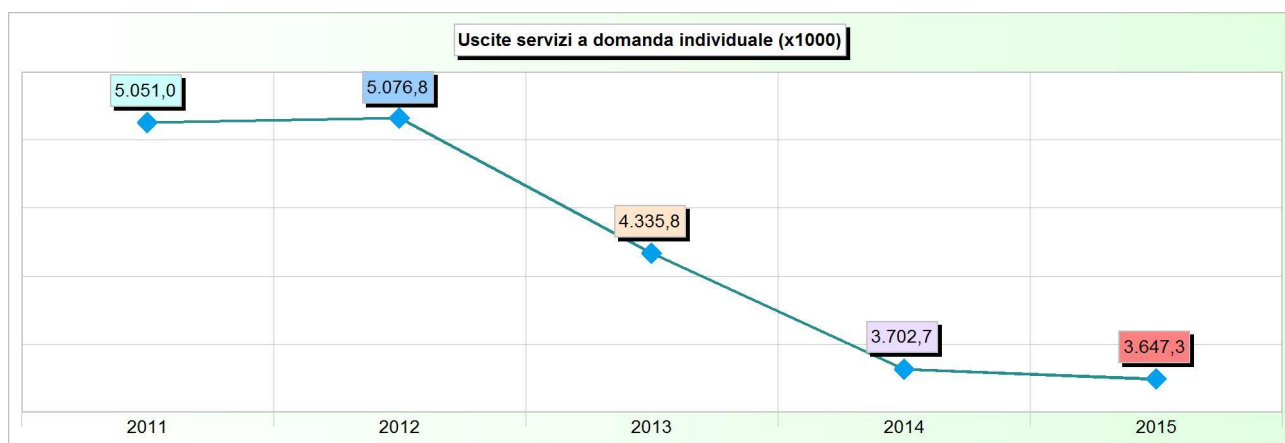
Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2015				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Asili nido	457.148,15	887.812,88	-430.664,73	51,49
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	36.906,65	130.184,43	-93.277,78	28,35
3 Corsi extra scolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Mense	44.123,22	279.547,27	-235.424,05	15,78
5 Mense scolastiche	1.860.396,17	2.313.412,71	-453.016,54	80,42
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	195.855,00	23.963,96	171.891,04	817,29
7 Uso di locali non istituzionali	5.925,59	11.341,51	-5.415,92	52,25
8 Altri servizi	234,80	1.000,00	-765,20	23,48
Totale	2.600.589,58	3.647.262,76	-1.046.673,18	71,30

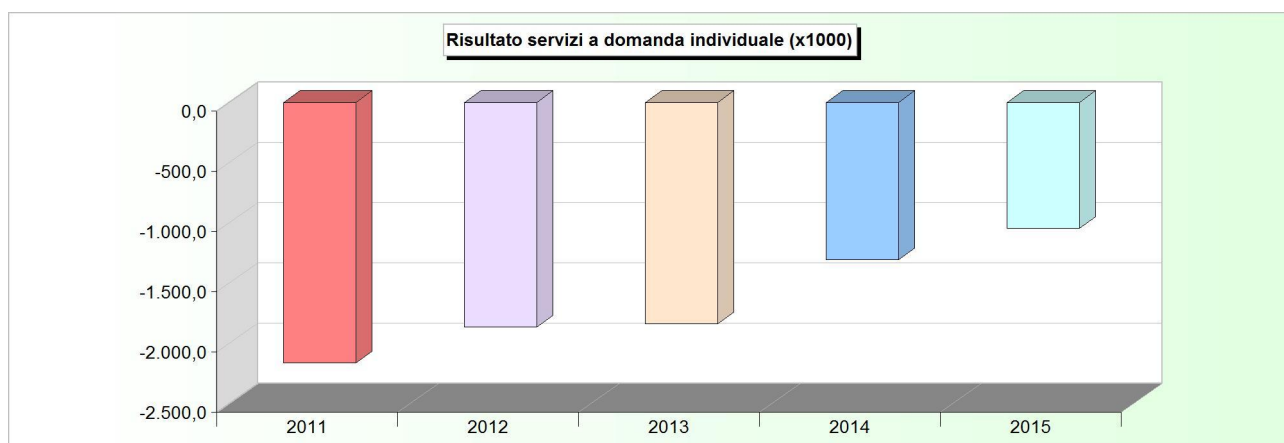
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO ENTRATE (Accertamento)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Asili nido	618.851,11	582.712,74	506.096,46	504.383,68	457.148,15
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	629.899,69	522.681,23	41.138,68	39.875,48	36.906,65
3 Corsi extra scolastici	3.458,00	2.673,00	150,00	440,00	0,00
4 Mense	52.029,50	44.517,20	42.926,56	39.859,20	44.123,22
5 Mense scolastiche	1.394.721,13	1.850.025,27	1.677.851,78	1.589.007,49	1.860.396,17
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	179.039,65	199.819,55	213.195,40	206.663,10	195.855,00
7 Uso di locali non istituzionali	5.132,85	3.655,00	11.916,00	14.768,53	5.925,59
8 Altri servizi	5.723,50	5.307,00	4.269,00	3.690,70	234,80
Totale	2.888.855,43	3.211.390,99	2.497.543,88	2.398.688,18	2.600.589,58



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO USCITE (Impegni)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Asili nido	1.012.437,31	950.825,64	955.807,74	912.224,72	887.812,88
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	770.288,90	662.702,77	144.050,43	137.413,65	130.184,43
3 Corsi extra scolastici	39.198,21	38.728,75	39.952,58	39.314,89	0,00
4 Mense	322.535,26	311.013,59	287.830,57	275.128,30	279.547,27
5 Mense scolastiche	2.841.179,70	3.050.162,00	2.851.610,80	2.289.033,33	2.313.412,71
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	27.805,49	25.833,37	24.569,83	23.949,25	23.963,96
7 Uso di locali non istituzionali	10.692,59	10.787,22	11.180,59	9.839,46	11.341,51
8 Altri servizi	26.900,00	26.700,00	20.799,00	15.775,50	1.000,00
Totale	5.051.037,46	5.076.753,34	4.335.801,54	3.702.679,10	3.647.262,76



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO RISULTATO (Rendiconti 2011/2015)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Asili nido	-393.586,20	-368.112,90	-449.711,28	-407.841,04	-430.664,73
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	-140.389,21	-140.021,54	-102.911,75	-97.538,17	-93.277,78
3 Corsi extra scolastici	-35.740,21	-36.055,75	-39.802,58	-38.874,89	0,00
4 Mense	-270.505,76	-266.496,39	-244.904,01	-235.269,10	-235.424,05
5 Mense scolastiche	-1.446.458,57	-1.200.136,73	-1.173.759,02	-700.025,84	-453.016,54
6 Parcheggi custoditi e parchimetri	151.234,16	173.986,18	188.625,57	182.713,85	171.891,04
7 Uso di locali non istituzionali	-5.559,74	-7.132,22	735,41	4.929,07	-5.415,92
8 Altri servizi	-21.176,50	-21.393,00	-16.530,00	-12.084,80	-765,20
Totale	-2.162.182,03	-1.865.362,35	-1.838.257,66	-1.303.990,92	-1.046.673,18



Il Consuntivo letto per Programmi

Il Bilancio e i documenti di programmazione triennale 2015-2017 sono stati deliberati il 25 marzo 2015 dal Consiglio Comunale.

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione degli obiettivi programmati nella Relazione previsionale e programmatica, per ciascun programma.

Con il termine "programma" si intende (definizione contenuta nel comma 7 dell'art. 165 del D.lgs. 267/2000) *"un complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti e indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano di sviluppo dell'ente"*.

I principali elementi che caratterizzano il programma sono:

- il contenuto e il modo di esplicitarsi in concreto, descritto dal complesso coordinato delle attività programmate;
- i fini e gli obiettivi;
- il soggetto responsabile della sua realizzazione.

Il consuntivo *per programmi* e' elaborato per ciascun programma della Relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017. La lettura del bilancio *"per programmi"* consente di correlare le risorse stanziare agli obiettivi e ai servizi e, in conseguenza, consente di render conto a consuntivo rispetto agli impegni assunti nella programmazione, alle soluzioni adottate, ai cambiamenti decisi rispetto al programma elettorale, alle ragioni dei cambiamenti e delle scelte operate, delle azioni e degli interventi a soluzione.

Il 2015 è stato un anno di transizione, a seguito delle elezioni amministrative. La programmazione 2015-2017 è stata approvata dalla precedente amministrazione, in coerenza con l'impostazione precedente.

Il criterio adottato a suo tempo per la definizione dei programmi traduce le indicazioni dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali per la revisione dei principi contabili, che introducono le logiche della rendicontazione sociale all'interno del sistema di bilancio e chiariscono il ruolo centrale della RPP rispetto al sistema.

La spesa per ogni programma è classificata in interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). Non sono ricomprese le spese contenute nel titolo IV del bilancio (servizi per conto terzi).

Nella tabella di sintesi che segue e' evidenziato il grado di realizzo finanziario della spesa per ciascun programma, distinguendo le varie componenti elementari di spesa.

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI – COMPETENZA 2015

Denominazione dei programmi 2015	Stanz. Iniziali	Stanz. Finali	Impegni	Impegnato/Iniziale	Impegnato/Assestato
UNA CITTA' CHE AMMINISTRA (21)					
spesa corrente (tit. 1)	15.980.585,86	17.562.286,77	15.698.162,70	98,23%	89,39%
spesa c/capitale (tit. 2)	792.304,17	2.109.266,32	666.233,64	84,09%	31,59%
rimborso di prestiti (tit. 3)	2.014.342,00	4.164.342,00	4.084.440,66	202,77%	98,08%
Totale programma	18.787.232,03	23.835.895,09	20.448.837,00	108,84%	85,79%

UNA CITTA' SICURA (22)					
spesa corrente (tit. 1)	307.387,50	313.194,24	91.589,91	29,80%	29,24%
spesa c/capitale (tit. 2)					
Totale programma	307.387,50	313.194,24	91.589,91	29,80%	29,24%

UNA CITTA' CHE SI MUOVE (23)					
spesa corrente (tit. 1)	4.238.095,50	5.565.266,57	4.581.359,40	108,10%	82,32%
spesa c/capitale (tit. 2)	427.000,00	3.493.693,11	1.414.546,08	331,28%	40,49%
Totale programma	4.665.095,50	9.058.959,68	5.995.905,48	128,53%	66,19%

UNA CITTA' BELLA E SANA (24)					
spesa corrente (tit. 1)	13.327.553,44	14.489.528,42	12.827.142,26	96,25%	88,53%
spesa c/capitale (tit. 2)	164.999,98	4.645.899,81	1.402.647,66	850,11%	30,19%
Totale programma	13.492.553,42	19.135.428,23	14.229.816,92	105,46%	74,36%

UNA CITTA' CHE EDUCA (25)					
spesa corrente (tit. 1)	7.058.232,00	7.072.983,17	5.869.215,45	83,15%	82,98%
spesa c/capitale (tit. 2)	1.306.632,82	3.732.727,40	1.383.785,54	105,90%	37,07%
Totale programma	8.364.864,82	10.805.710,57	7.253.000,99	86,71%	67,12%

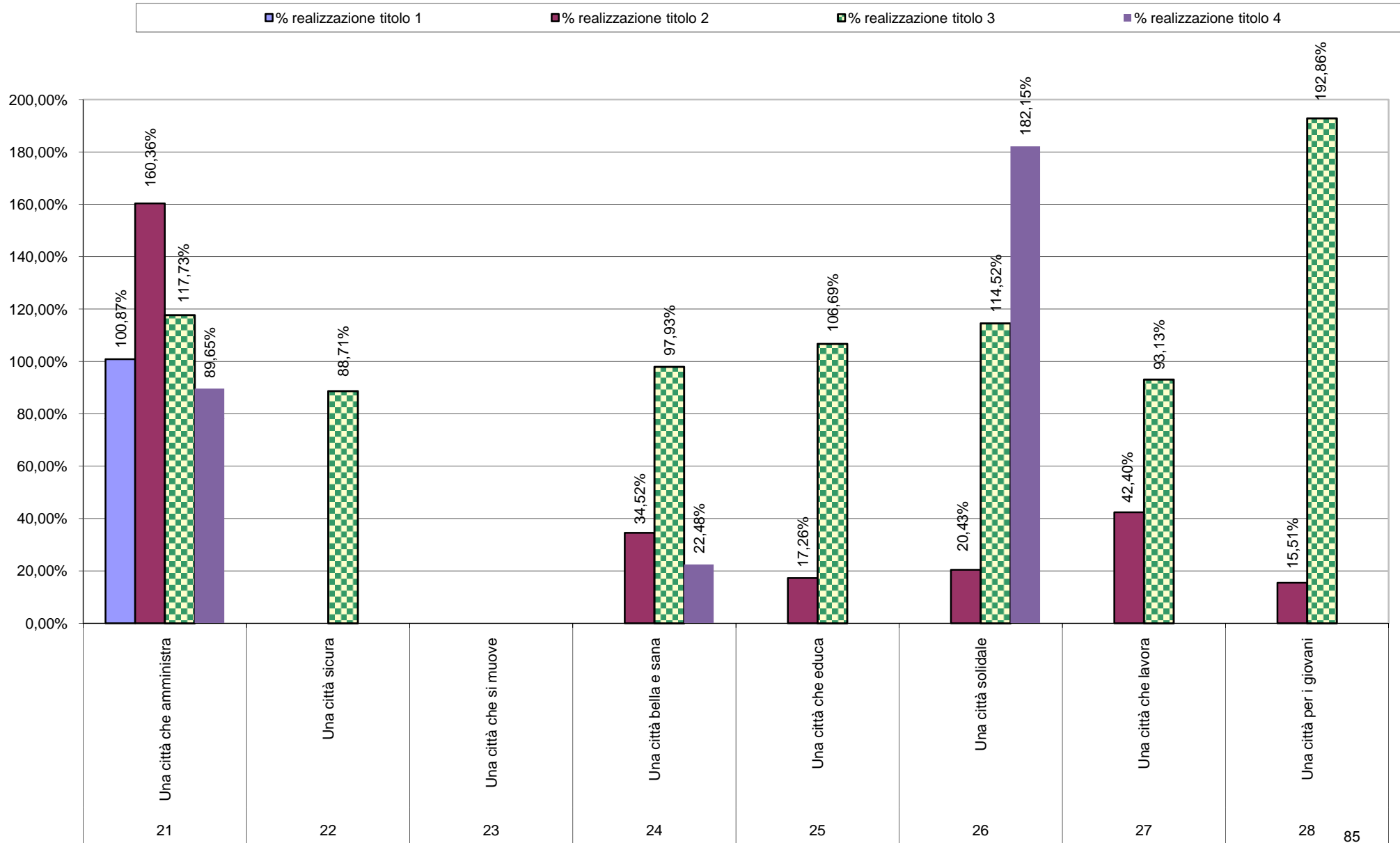
UNA CITTA' SOLIDALE (26)					
spesa corrente (tit. 1)	4.070.550,00	5.089.378,60	3.727.596,29	91,57%	73,24%
spesa c/capitale (tit. 2)	110.000,00	279.388,41	137.629,59	125,12%	49,26%
Totale programma	4.180.550	5.368.767,01	3.865.225,88	92,46%	71,99%

UNA CITTA' CHE LAVORA (27)					
spesa corrente (tit. 1)	720.315,28	840.730,11	795.085,35	110,38%	94,57%
spesa c/capitale (tit. 2)					
Totale programma	720.315,28	840.730,11	795.085,35	110,38%	94,57%

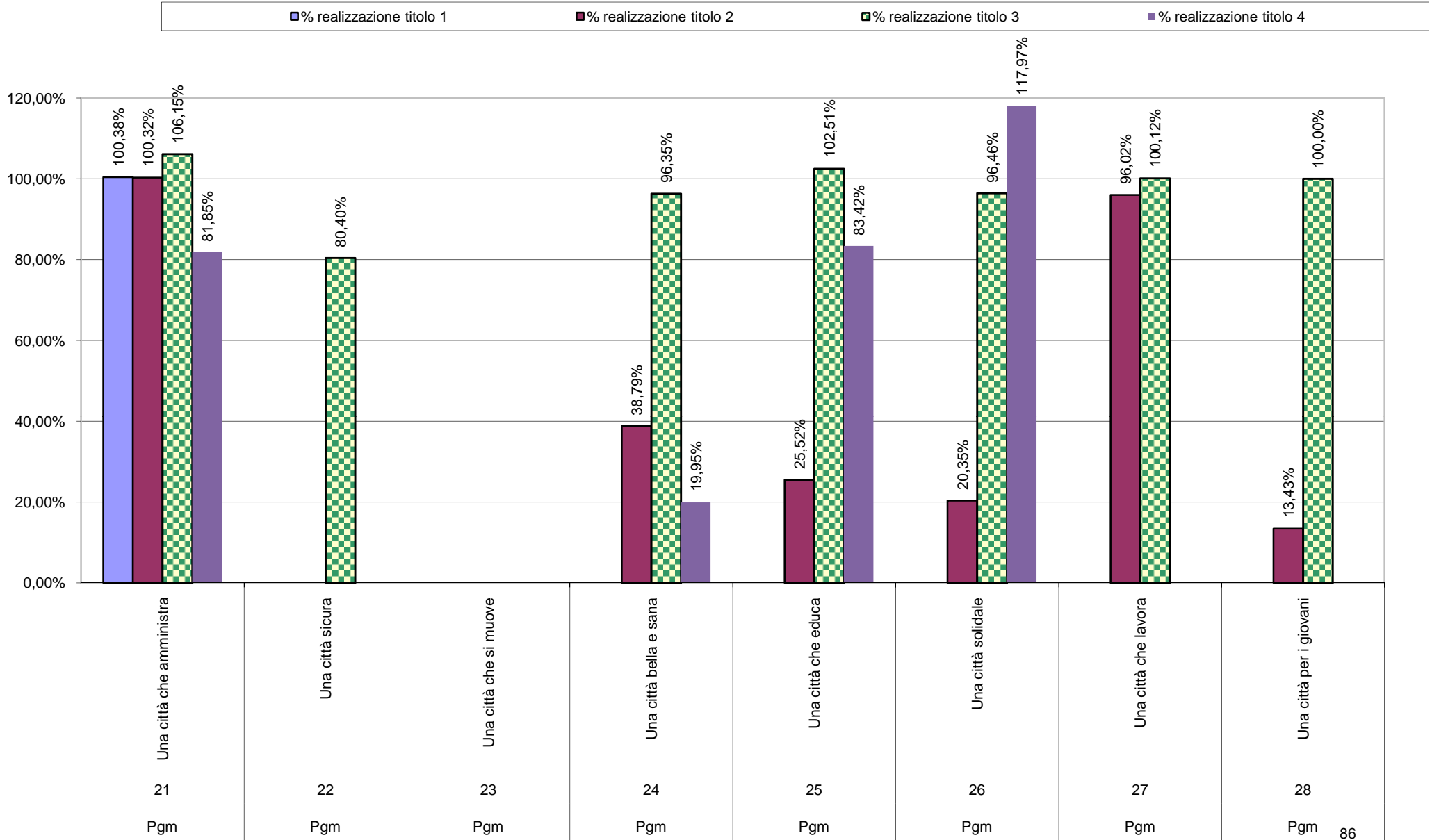
UNA CITTA' PER I GIOVANI (28)					
spesa corrente (tit. 1)	472.158,67	564.195,67	447.768,93	94,83%	79,36%
spesa c/capitale (tit. 2)					
Totale programma	472.158,67	564.195,67	447.768,93	94,83%	79,36%

Totale generale	50.990.157,22	62.922.880,60	53.127.230,46	104,19%	75,98%
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------	---------------

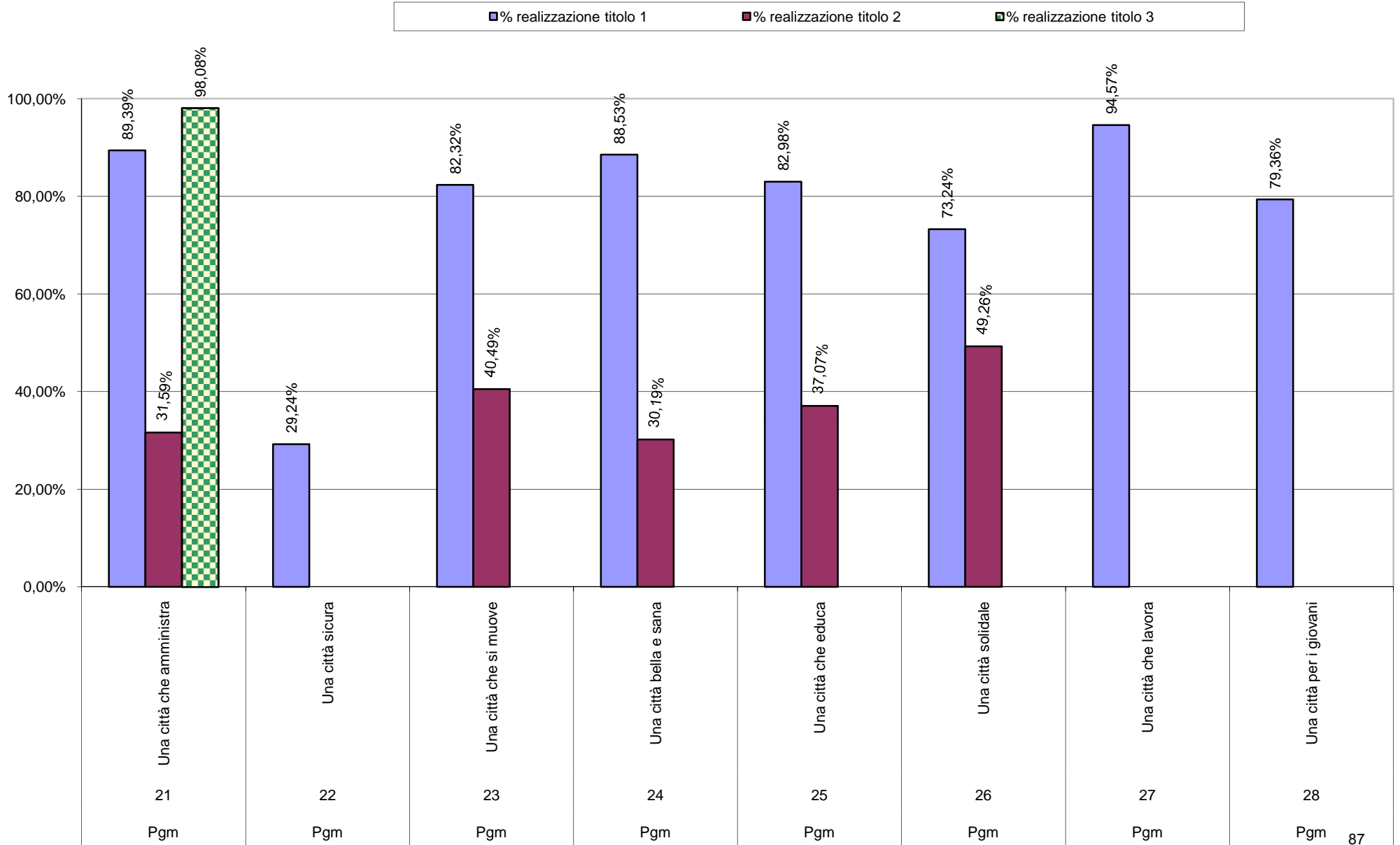
**ANNO 2015- STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ENTRATE (% ACCERTATO / PREVISIONE INIZIALE)**



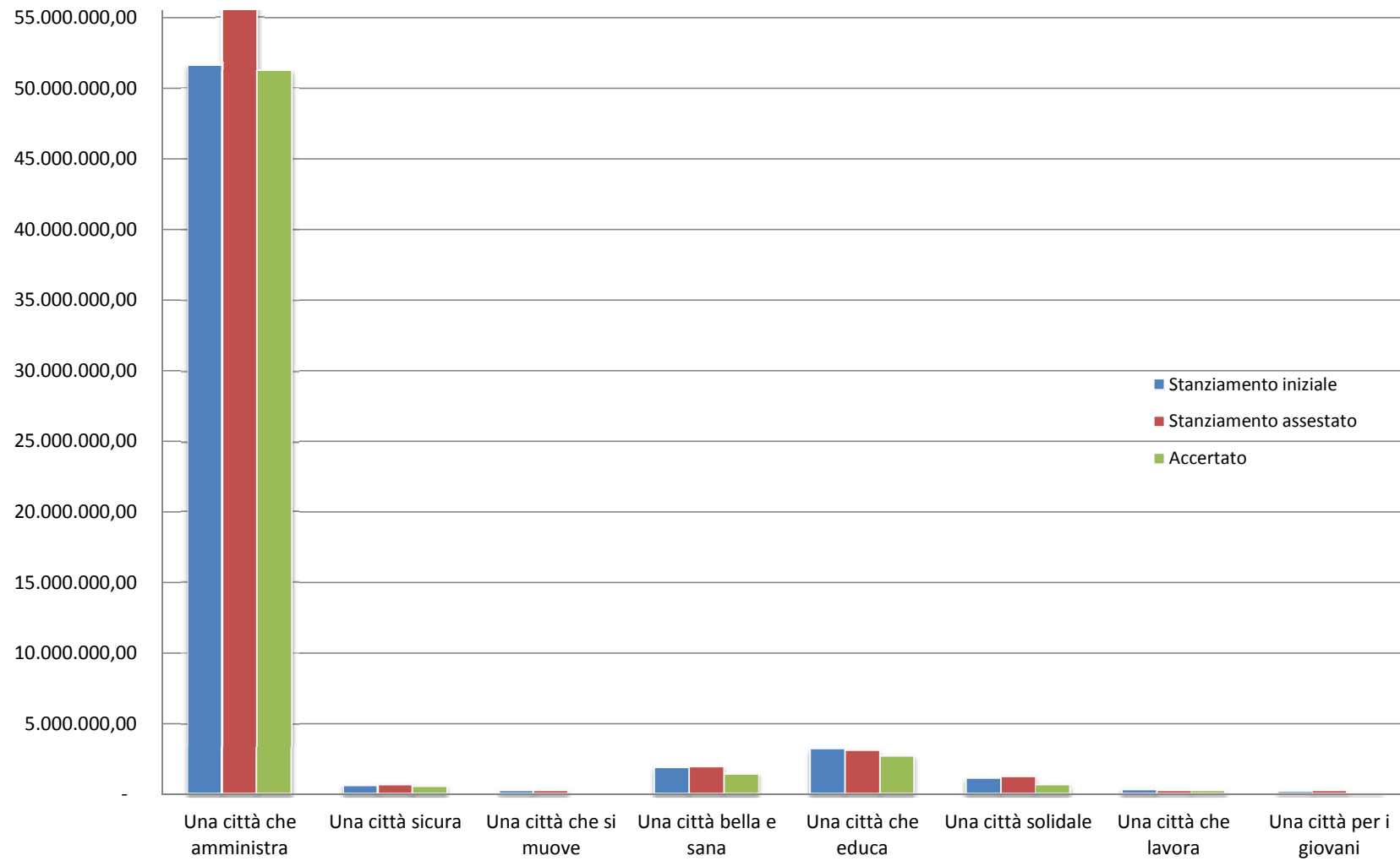
ANNO 2015 - STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA GRADO DI ACCERTAMENTO ENTRATE (% ACCERTATO / ASSESTATO)



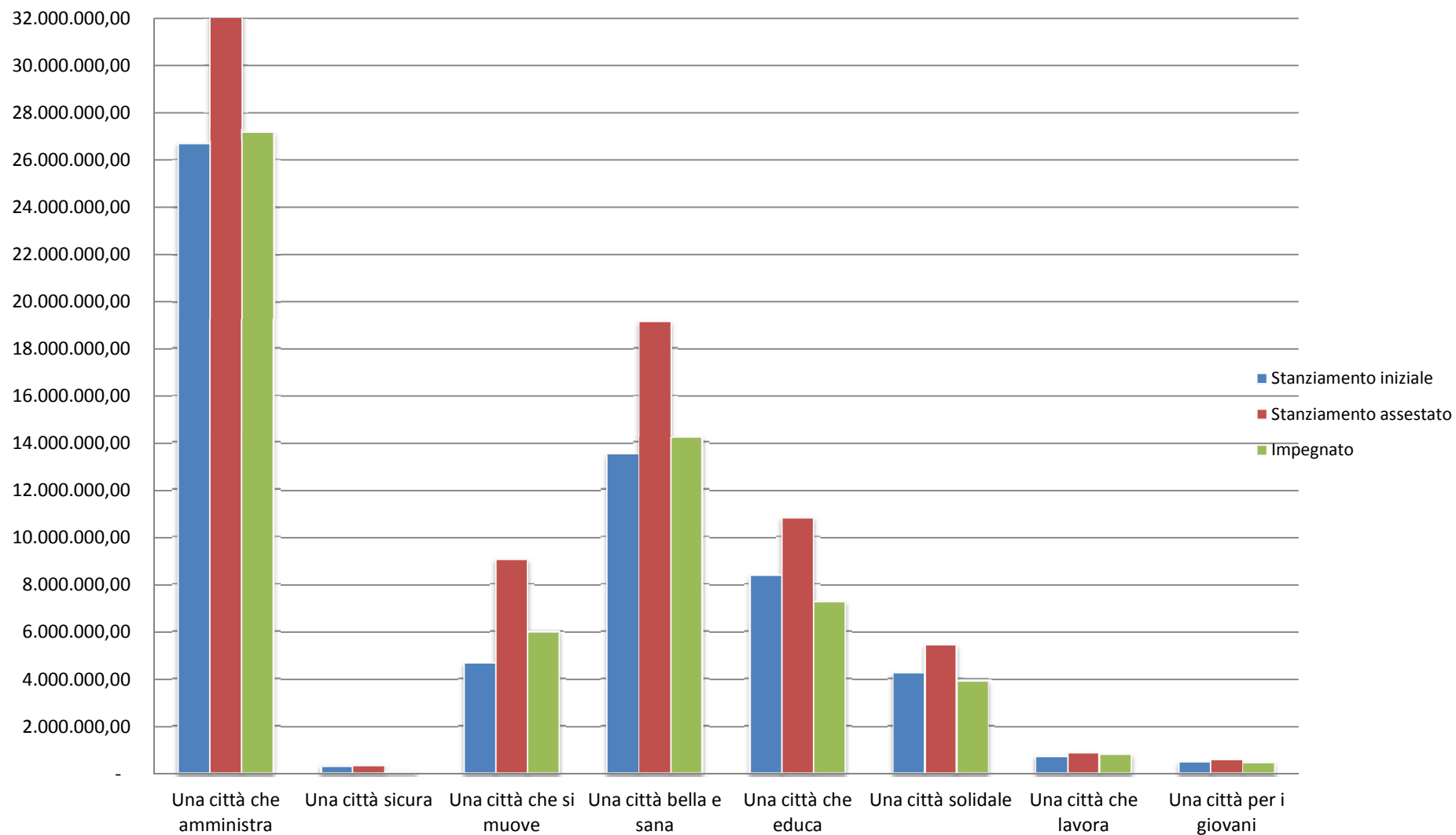
ANNO 2015 - STATO DI REALIZZAZIONE PER PROGRAMMA UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE (% IMPEGNATO / ASSESTATO)



**ANNO 2015- SINTESI DELLA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE**



**ANNO 2015 - SINTESI DELLA
CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE SPESE**



SEZIONE

**Indicatori sui servizi erogati
per programma e linea programmatica**

(ANDAMENTO NELL'ULTIMO TRIENNIO)

RELAZIONE A CONSUNTIVO – ANNO 2015

**INDICATORI SUI SERVIZI EROGATI PER PROGRAMMA E LINEA PROGRAMMATICA
(ANDAMENTO NELL'ULTIMO TRIENNIO)**

21 – Una città che amministra

21.02 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

<i>ORGANICO</i>	2013	2014	2015
Personale a tempo indeterminato al 31/12 (n. “addetti” in servizio, compresi i dirigenti)	332	334	328
- <i>Uomini</i>	127	128	126
- <i>Donne</i>	205	206	202
Dirigenti (incluso dirigenti a contratto e staff)	7	7	7
- <i>Uomini</i>	3	3	3
- <i>Donne</i>	4	4	4
Posizioni organizzative (presenti)	17	17	17
- <i>Uomini</i>	8	8	8
- <i>Donne</i>	9	9	9
N. abitanti per dipendente	172	170	175
Personale a tempo determinato (n. addetti)	8	7	8
Cantieri di lavoro (n. Persone Impiegate)	15	0	10
Personale part-time (tempo det e indet)	36	37	50
Assunzioni a tempo indeterminato:			
- per mobilità	1	2	1
- per concorso	0	3	7
- per avviamento da liste speciali	0	0	0
Assunzioni in categoria superiore per progressione verticale	0	0	0
Assunzioni a tempo determinato	7	6	12

Selezioni indette / espletate	2/1	0	4/4
FORMAZIONE	2013	2014	2015
n. di partecipazioni alla formazione	385	609	484
% Budget complessivo per formazione/spesa per il personale	0,29%	0,32%	0,37%
TRATTAMENTO ECONOMICO	2013	2014	2015
incidenza su spese correnti (spesa personale comma 557)	26,81%	28,07%	31,81%
Retribuzioni accessorie destinate al personale dipendente (in % sul fondo):	1.219.576,68	1.202.721,31	1.247.316,21
- fondo produttività	12,9%	12,1%	12,2%
- incentivo lavori disagiati	1,4%	1,2%	1,2%
- accordi speciali – pronto intervento	3,4%	3,3%	3,3%
- fondo posizioni organizzative	15,6%	15,8%	15,2%
- progressioni orizzontali	27,9%	28,1%	31,7%
- altri istituti (indennità contrattuali, turni, ecc)	38,8%	39,51%	36,4%
- risparmi			
SEGRETERIA GENERALE	2013	2014	2015
Deliberazioni consiglio comunale	162	132	181
Consigli comunali dei ragazzi	13	9	15
Deliberazioni giunta comunale	488	527	496
Determinazioni dirigenziali	1.681	1.964	2.120
PROTOCOLLO E ARCHIVIO	2013	2014	2015
Documenti protocollati	60.396	65.705	72.833
- in entrata	38.145	43.033	49.208
- in uscita	22.251	22.672	23.625
ATTIVITÀ LEGALE	2013	2014	2015
Cause instaurate nell'anno	33	28	43
Sentenze con esito favorevole all'ente	16	21	21
Sentenze con esito contrario all'ente	15	8	6
Contenziosi vinti / contenziosi conclusi	48%	75%	75%

21.03 - BILANCIO, FISCALITÀ LOCALE E INDEBITAMENTO

<i>GESTIONE FINANZIAMENTI</i>	2013	2014	2015
Mutui accesi nell'anno	0	0	0
N rideterminazioni e rinegoziazioni	1	6	0
Risparmi conseguiti	€311,96	€722.449,48	€525.004,89
<i>ICI</i>	2013	2014	2015
Dichiarazioni	120	430	348
Versamenti	31.255	53.512	33.111
<i>Recupero evasione:</i>			
Partite controllate	1.480	2.100	2.010
Accertamenti	1.447	1.988	1.621
Ruoli emessi	13	11	0
Partite iscritte a ruolo	1.599	1.863	0
Posizioni verificate	4.300	4.400	4.700
Recupero ICI	€704.763,00	€1.101.001,00	€670.000,00

210.4 APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI

<i>PROVVEDITORATO ED ECONOMATO</i>	2013	2014	2015
Acquisti svolti in modo associato	3	n.d.	3
N. acquisti telematici	219	n.d.	155
Beni inventariati	210	n.d.	123

21.05 TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI

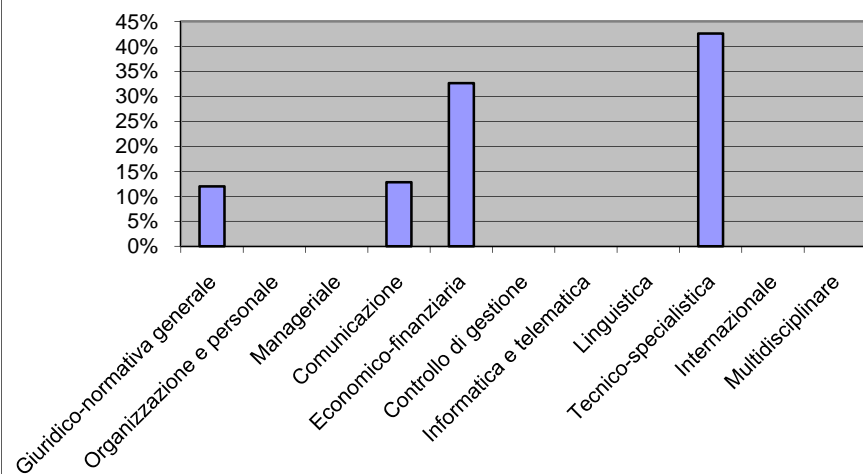
<i>INFRASTRUTTURE</i>	2013	2014	2015
Costo per l'informatica, per dipendente	€1.064,71	n.d.	€1.254,63
Stazione in rete per impiegati	1	n.d.	n.d.
Obsolescenza macchine (PC con data di acquisto superiore ai 4 anni)	39,06%	19,23%	42,86%
Linee esterne di collegamento	19	19	19
Linee trasmissione dati	38	n.d.	n.d.
Utenti serviti	361	364	364
Ore di fermo macchina	0,5	n.d.	0

21.06 SPORTELLI UNICI (SUAP – SUE) URP E SERVIZI AL CITTADINO

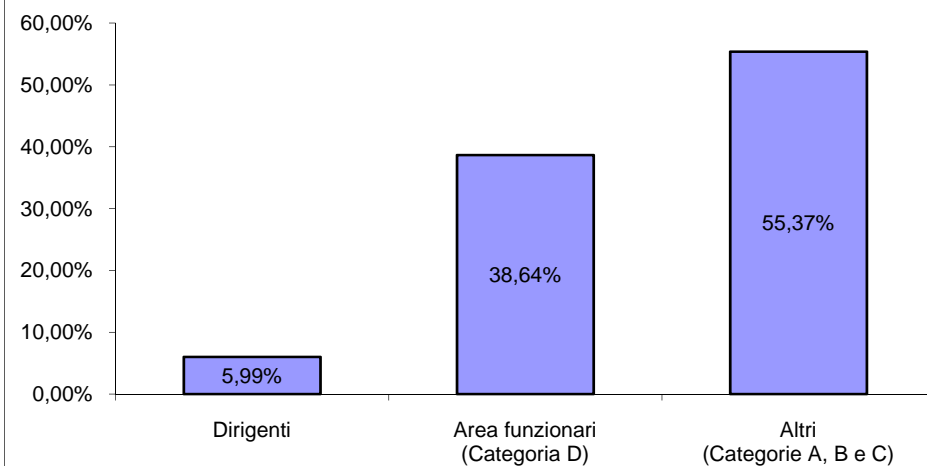
<i>SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE</i>	2013	2014	2015
Idee e progetti di impresa presentati allo sportello MIP	95	90	45
Progetti in accompagnamento sportello MIP	18	20	37
Imprese avviate con supporto sportello MIP	11	5	7
N. enti associati	10	10	10
n. conferenze di servizio	40	34	40
Pratiche: - autorizzazioni - SCIA ricevute tramite “impresainungiorno”	168 pratiche 217 pratiche di SCIA	196	180
Tempo medio per evasione pratica - autorizzazioni - SCIA	85 gg 3 gg.	85 gg.	85 gg.
Autorizzazioni rilasciate	145	160	167
Tempo medio per rilascio autorizzazione	85 gg.	85 gg.	85 gg.
<i>SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA</i>	2013	2014	2015
Pratiche DIA	54 + 510 scia	44+428 scia	35+384 scia

Autorizzazioni:			
- richieste / rilasciate	261/283	4/4	10/10
- autorizzazioni paesaggistiche richieste / rilasciate	161/169+14 accert. compatibilità	131/130+19 accert. compatibilità	150/122+19 accert. compatibilità
Permessi di costruire:			
- richiesti / rilasciati	92/70+22 (dinieghi)	68/101+4 (dinieghi)	51/58
Pratiche condono:			
N. procedimenti conclusi / n. pratiche da evadere	36/2.235	49/2.186	42/2.144
Controlli in materia di vigilanza	102	98	
<i>ANAGRAFE</i>	2013	2014	2015
Residenti	56.885	56.966	57.291
Stranieri iscritti	5.125	5.098	5.247
Ore di apertura settimanale sportelli			
- sede centrale	24	24	54
- Testona	4	4	-
- San Pietro	12	12	2
<i>STATO CIVILE</i>	2013	2014	2015
Atti stato civile	2.230	2.223	2.254
<i>ELETTORALE</i>	2013	2014	2015
Elettori	45.797	45.696	45.854

**Formazione anno 2015
Personale formato per aree tematiche**



**Formazione anno 2015
Partecipazioni alla formazione per categoria**



22 – Una città sicura

22.01 SICUREZZA

<i>PRESENZA SUL TERRITORIO POLIZIA MUNICIPALE</i>	2013	2014	2015
Sinistri rilevati	201	183	182
Sinistri rilevati con persone decedute	2	0	1
Sinistri rilevati con persone ferite	118	93	95
Violazioni codice della strada accertate	7.395	7.781	6.415
n. agenti e ispettori	47	48	48
n. abitanti per ogni vigile	1.210	1.187	1.193
<i>VIGILANZA SUL TERRITORIO POLIZIA MUNICIPALE</i>	2013	2014	2015
Attività commerciali ed esercizi pubblici controllati (controlli a campione)	78	73	87
Mercati ambulanti n. controlli	498	488	493
Accertamenti commerciali espletati	90	108	140
Denunce penali violazioni edilizie	10	8	7
Denunce penali violazioni ambiente	2	1	6
Accertamenti conseguenti a malattie professionali su ordine dell' A.G.	15	10	14
Persone denunciate alla magistratura a piede libero, fermi	238	150	103
Persone denunciate alla magistratura in stato di arresto	5	5	5
Stranieri denunciati	59	40	37
Violazioni ai regolamenti comunali e ordinanze/ingiunzione	125 viol. amm.ve + 58 ingiunzioni	93 viol. amm.ve + 118 ingiunzioni	104 viol. amm.ve + 27 ingiunzioni
Somme accertate per violazioni Codice della Strada	350.485,89	259.770,28	242.037,55

24 – Una città bella e sana

24.06 CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTÀ

<i>CULTURA - ISTITUZIONE MUSICATEATRO</i>	2013	2014	2015
<i>STAGIONE TEATRALE "TEATRO MATTEOTTI"</i>			
Spettatori totali	3.675	4.344	4.452
Spettacoli/serate	31/31	47/47	52/52
Spettatori a rappresentazione	119	93	103
<i>SCUOLA DI MUSICA</i>	2013	2014	2015
Richieste adesioni scuola di musica	218	204	193
Iscritti	212	200	192
Corsi attivati	31	30	30
<i>STAGIONE CONCERTISTICA</i>	2013	2014	2015
Spazi utilizzati per stagione concertistica	11	10	11
Rappresentazioni	18	18	18
Spettatori	4.000	4.000	4.000
<i>MANIFESTAZIONI CULTURALI</i>	2013	2014	2015
Mostre	9	9	9
Giorni durata mostre	294	294	294
Visitatori	2.901	3.000	3.000
Spettatori "Piemonte movie"	1.900	2.000	-
Proiezioni	11	19	-
<i>MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ASSOCIAZIONI</i>	2013	2014	2015
Iniziative supportate	69	219	226
Associazioni supportate	54	159	182
Patrocini concessi	94	132	168
<i>BIBLIOTECA</i>	2013	2014	2015
Accessi biblioteca (stima)	93.248	94.029	n.d.
Iscritti	27.644	28.451	29.220
Iscritti attivi	15.043	15.979	16.854
Prestiti	51.164	50.672	51.648

Volumi presenti per prestito	48.476	49.829	52.316
Documenti presenti per consultazione (libri, dischi, riviste, video, ecc)	2.256	3.653	4.009
Prestiti per iscritto attivo	3,40	3,17	3,06
Prestiti per ciascun volume	1,05	1	0,98
Richieste informazioni (stima)	40.000	40.000	40.000
Postazioni internet	13	13	13
Accessi sito internet	11.500	9.306	9.490
Postazioni attrezzate per disabili	3	3	3
ATTIVITÀ CULTURALI DELLA BIBLIOTECA	2013	2014	2015
Incontri letterari per adulti	93	95	95
Incontri "Martedì dei ragazzi"	21	27	34
Partecipanti	670	898	640
Incontri con le scuole	21	24	13
Classi coinvolte	44	26	13
Bambini coinvolti	1.050	1.702	1.592
Incontri con gli autori	9	12	13
Mostre organizzate	11	12	10
Cataloghi pubblicati	1	1	2
Accessi alle mostre (stima)	-	3.100	2.900
Giorni durata mostre	220	250	200

24.07 SPORT

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	2013	2014	2015
Impianti gestiti (comprese palestre scolastiche)	17	18	18
Richieste di utilizzo	44	42	38
Richieste soddisfatte	42	41	36
Ore di utilizzo impianti	27.335	27.472	26.356
TEMPO PER LO SPORT	2013	2014	2015
Corsi attivati	107	104	102
Iscritti corsi di formazione sportiva Bambini - Adulti	1.696 (999 – 244 – 453 – 26)	1.657 (979-232-446- 27)	1.586 (928+254+404+26)
Ore complessive durata corsi	6.355	6.448	6.076
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	2013	2014	2015
Manifestazioni organizzate	49	63	42
Associazioni coinvolte	35	39	49

25 – Una città che educa

25.01 POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

<i>SCUOLE</i>	2013	2014	2015
Strutture scolastiche	31	32	32
- scuole materne	12	13	13
- scuole elementari	13	14	14
- scuole medie	6	5	5
Alunni	4.668	4.543	4.505
- scuole materne	1.025	1.914	1.003
- scuole elementari	2.278	2.280	2.222
- scuole medie	1.365	1.249	1.280
Bambini iscritti attività pre e post scuola	358	293	228
Richieste pre/post scuola soddisfatte	100%	285	-
<i>SUPPORTO ALLE SCUOLE MATERNE PRIVATE CONVENZIONATE</i>	2013	2014	2015
N. alunni	520	520	446
N. rendicontazioni	1	1	1
<i>MENSA SCOLASTICA</i>	2013	2014	2015
Alunni iscritti	4.343	3.903	4.071
Pasti giornalieri (media)	2.784	2.697	2.637
Kg di alimenti recuperati all'anno	2.550	1.250	1.250
N. controlli agenzie esterne	75	35	35
N. segnalazioni di disfunzioni da parte dell'utenza (formali)	2	-	2
Numero di non conformità comportanti applicazione di penale	2	-	3
N. ordinanze emesse per insolvenza	76	72	60
<i>TRASPORTI SCOLASTICI</i>	2013	2014	2015
Utenti	6.778	4.662	5.374
<i>ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI</i>	2013	2014	2015
Utenti assistiti	104	95	95
Ore di assistenza erogate/richieste	1042/1427=73,02%	1055/1455=72,50%	985/1397=68,62%
Domande ausili soddisfatte/richieste (*dal 2012 importo erogato/importo richiesto)	90%	90%	90%
<i>LABORATORI DIDATTICI</i>	2013	2014	2015
Soggiorni organizzati a Pracatinat	13	2	2

Partecipanti soggiorni Pracatinat	155	210	210
Laboratori multidisciplinari attivati	131	131	131
Attività sportive	56	58	58
ASILI NIDO	2013	2014	2015
Domande di iscrizione pervenute	421	336	334
- A.N. Piccolo principe	201	178	163
- A.N. Arcobaleno	126	86	95
- A.N. Quadrifoglio	45	30	36
- A.N. Aquilone	49	42	40
Iscritti	189	189	189
- A.N. Piccolo principe	64	64	64
- A.N. Arcobaleno	65	65	65
- A.N. Quadrifoglio	30	30	30
- A.N. Aquilone	30	30	30
% richieste non soddisfatte	21%		
- A.N. Piccolo principe	70%	69%	37%
- A.N. Arcobaleno	15%	47%	2%
- A.N. Quadrifoglio	0	3%	21%
- A.N. Aquilone	0	14%	18%
Presenze medie per giornata: -A.N. Piccolo principe	46	47	46
- A.N. Arcobaleno	47	45	46
- A.N. Quadrifoglio	21	23	22
- A.N. Aquilone	22	21	21
Rapporto educatore/bambini			
- potenziale	1/6,2	n.d.	1/6,2
- effettivo	1/4,7	n.d.	1/4,7
Ore di apertura giornaliere			
- mesi di gennaio e settembre/dicembre	10	10	10
- mesi da febbraio a luglio	10	10	10
Reclami da parte dei genitori (motivazione: manutenzione carente)	0	2	2

26 – Una città solidale

26.01 POVERTÀ/ESCLUSIONE SOCIALE

<i>PREVENZIONI DI SITUAZIONI DI DISAGIO</i>	2013	2014	2015
Assegno di maternità – domande accolte / presentate	68/68	71/71	57/57
Assegno nucleo familiare – domande accolte / presentate	112/112	129/129	112/112

26.02 INTEGRAZIONE E AGGREGAZIONE – COOPERAZIONE E PACE

	2013	2014	2015
Integrazione stranieri – utenti ufficio stranieri	1.427	1.422	1.464
Progetto Chernobyl – minori ospitati	16	20	29
Volontari servizio civile	7	7	7
<i>ESTATE RAGAZZI</i>	2013	2014	2015
Centri estivi comunali	4	4	4
Partecipanti “Estate ragazzi”	350	n.d.	272
Partecipanti diversamente abili	20	n.d.	25
Giorni di attività	38	n.d.	38
<i>PROGETTO GIOVANI</i>	2013	2014	2015
Centri di aggregazione	5	5	4
Utenti (stima)	54.178	65.245	66.700
Ore di apertura settimanale	44 ore	44 ore	44 ore
<i>AZIONI RIVOLTE AGLI ANZIANI CASA VITROTTI E CENTRI SOCIALI</i>	2013	2014	2015
Utenti struttura Vitrotti (ospiti + utenti domicilio + utenti lavanderia)	387	350	309
Centri sociali	5	5	5
Ore giornaliere di apertura in media per centro	4,7	4,7	4,7
Utenti centri sociali	886	882	810
Attività strutturate organizzate	51	56	52
Iscritti ai laboratori centro ZOE - Leimon – Vitrotti – Oikia	538	445	483
<i>SOGGIORNI VACANZA</i>	2013	2014	2015
Soggiorni vacanza organizzati	6	7	7
Partecipanti	1.031	934	1.066
“Nonni vigile”	13	22	22

26.03 POLITICHE PER LA CASA

<i>ASSISTENZA ABITATIVA</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Alloggi ERP assegnati in graduatoria	4	5	4
Pratiche di morosità canoni	40	37	20
Alloggi assegnati a famiglie in emergenza abitativa	10	15	18
Interventi di sistemazione provvisoria famiglie in emergenza	5	16	9
<i>SPORTELLLO LOCARE</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
N. contratti stipulati	5	9	20
N. contributi erogati	10	18	40

27 – Una città che lavora

27.01 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

<i>ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE</i>	2013	2014	2015
Manifestazioni di promozione locale e commerciale	5	8	10
N. autorizzazioni fiere	13	12	6
n. DIA presentate	266	215	202
n. comunicazioni commercio fisso	271	217	270
N. autorizzazione rilasciate grandi strutture	0	0	1
N. autorizzazioni rilasciate medie strutture	6	1	7
N. autorizzazione rilasciate pubblici esercizi	9	2	2
N. autorizzazione rilasciate edicole	0	0	1
<i>MERCATI</i>	2013	2014	2015
Giorni complessivi di fiere, mercati e manifestazioni periodiche organizzate dal comune	452	480	512
N. richieste autorizzazione ambulanti / rilasciate	74/74	43/43	63/63
N. richieste concessioni di posteggio / rilasciate	51/51	29/29	43/43

27.02 LAVORO E SVILUPPO LOCALE

<i>SOSTEGNO DEL LAVORO</i>	2013	2014	2015
Cantieri di lavoro inseriti	15	0	10
Inserimenti lavorativi	20	20	65
Richieste di personale da parte delle aziende	0	0	0

PROGRAMMA 021

Una Città che amministra

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

CATEGORIA	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA			
Titolo: 0 Avanzo di Amministrazione			
00 Avanzo	17.801.888,66		0,00
Tot.p. Titolo: 0 Avanzo di Amministrazione	17.801.888,66	0,00	
Titolo: 1 Entrate tributarie			
01 Imposte	25.383.454,00	25.554.537,14	100,67
02 Tasse	11.335.197,97	11.440.140,26	100,93
03 Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	2.452.585,00	2.326.294,75	94,85
Tot.p. Titolo: 1 Entrate tributarie	39.171.236,97	39.320.972,15	
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione			
01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.229.368,35	1.248.464,00	101,55
02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	20.000,00	4.979,97	24,90
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	41.796,00	41.796,32	100,00
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.291.164,35	1.295.240,29	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	693.600,00	707.552,58	102,01
02 Proventi dei beni dell'ente	340.000,00	354.298,49	104,21
03 Interessi su anticipazioni e crediti	12.042,00	10.590,18	87,94
05 Proventi diversi	405.960,45	468.392,42	115,38
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	1.451.602,45	1.540.833,67	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
01 Alienazione di beni patrimoniali	274.367,53	305.998,54	111,53
02 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	256,74	
03 Trasferimenti di capitali dalla regione	427.093,50	0,00	0,00
04 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	208.366,24	16.884,07	8,10

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

CATEGORIA	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA			
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
05 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.981.572,65	2.043.561,32	103,13
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.891.399,92	2.366.700,67	
Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi			
01 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.204.250,00	937.173,48	77,82
02 Ritenute erariali	5.285.000,00	4.530.799,15	85,73
03 Altre ritenute al personale per conto di terzi	294.000,00	265.176,99	90,20
04 Depositi cauzionali	320.000,00	370.627,63	115,82
05 Rimborso spese per servizi per conto di terzi	1.152.695,46	600.793,43	52,12
06 Rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio economato	15.493,70	15.493,70	100,00
07 Depositi per spese contrattuali	20.000,00	11.702,50	58,51
Tot.p. Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi	8.291.439,16	6.731.766,88	
Tot.p. Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA	70.898.731,51	51.255.513,66	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI/Articolo			Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR021					
UNA CITTA' CHE AMMINISTRA					
Titolo: 1 Spese Correnti					
01	000	Personale	10.845.086,51	10.787.227,04	99,47
01	000F	Personale	616.561,93		0,00
01	000P	Personale	625.229,74	589.631,42	94,31
02	000	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	191.495,00	164.520,49	85,91
02	000P	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	45.947,99	42.348,75	92,17
03	000	Prestazioni di servizi	2.479.677,75	2.186.084,99	88,16
03	000P	Prestazioni di servizi	237.439,52	146.143,06	61,55
04	000	Utilizzo di beni di terzi	28.031,00	26.671,92	95,15
05	000	Trasferimenti	67.450,00	20.219,36	29,98
05	000P	Trasferimenti	2.450,00	0,00	0,00
06	000	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	683.036,97	652.105,12	95,47
07	000	Imposte e tasse	821.560,59	746.067,92	90,81
07	000F	Imposte e tasse	42.303,79		0,00
07	000P	Imposte e tasse	47.782,31	38.655,19	80,90
08	000	Oneri straordinari della gestione corrente	478.809,60	286.327,63	59,80
08	000P	Oneri straordinari della gestione corrente	12.159,81	12.159,81	100,00
10	000	Fondo svalutazione crediti	256.080,00		0,00
11	000	Fondo di riserva	81.184,26		0,00
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti		17.562.286,77	15.698.162,70	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale					
01	000	Acquisizione di beni immobili	344.000,00	275.036,57	79,95
01	000F	Acquisizione di beni immobili	528.936,97		0,00
01	000P	Acquisizione di beni immobili	249.382,62	86.556,53	34,71
01	000U	Acquisizione di beni immobili	12.221,86		0,00
05	000	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	76.100,00	70.912,00	93,18
05	000F	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	83.000,00		0,00
05	000P	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	181.397,55	169.396,49	93,38
06	000P	Incarichi professionali esterni	10.628,36	0,00	0,00
07	000	Trasferimenti di capitale	465.602,16	36.316,00	7,80
07	000F	Trasferimenti di capitale	52.000,00		0,00
07	000P	Trasferimenti di capitale	103.996,80	26.016,05	25,02

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI/Articolo	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA			
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale			
09 000 Conferimenti di capitale	2.000,00	2.000,00	100,00
Tot.p. Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	2.109.266,32	666.233,64	
Titolo: 3 Spese per rimborso di prestiti			
03 000 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	4.164.342,00	4.084.440,66	98,08
Tot.p. Titolo: 3 Spese per rimborso di prestiti	4.164.342,00	4.084.440,66	
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi			
01 000 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.204.250,00	937.173,48	77,82
02 000 Ritenute erariali	5.285.000,00	4.530.799,15	85,73
03 000 Altre ritenute al personale per conto di terzi	294.000,00	265.176,99	90,20
04 000 Restituzione di depositi cauzionali	320.000,00	370.627,63	115,82
05 000 Spese per servizi per conto di terzi	1.152.695,46	600.793,43	52,12
06 000 Anticipazione di fondi per il servizio economato	15.493,70	15.493,70	100,00
07 000 Restituzione di depositi per spese contrattuali	20.000,00	11.702,50	58,51
Tot.p. Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi	8.291.439,16	6.731.766,88	
Tot.p. Programma: PR021 UNA CITTA' CHE AMMINISTRA	32.127.334,25	27.180.603,88	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
21.01	Modello di Governance (forme di gestione e di erogazione dei servizi – partnership e partecipazioni)		<i>Trasversale a tutti i progetti</i>	<i>Per Aziende e partecipazioni comunali:</i> Assessore Angelo FERRERO
21.02	Risorse umane e Organizzazione	23	Sviluppo organizzativo	Sindaco Paolo MONTAGNA
		26	Pianificazione e controllo	
		39	Amministrazione del personale	
		43	Relazioni sindacali	
		11	Supporto organi istituzionali	
		8	Servizi di segreteria generale	
		9	Protocollo e archivio	
		13	Tutela giudiziale	
		14	Supporto legale	
				88
21.03	Bilancio, fiscalità locale e indebitamento	38	Gestione delle entrate tributarie	Assessore Angelo FERRERO
		116	Sistema di bilancio	
		120	Gestione finanziamenti degli investimenti	
		121	D.lgs. 118/2001 – Nuovo sistema contabile	
		144	Gestione fiscale	
21.04	Approvvigionamenti e gestione beni	10	Gestione contratti	Sindaco Paolo MONTAGNA
		12	Gestione e/o supporto procedure d'appalto pubblico di tutto l'Ente	
		70	Servizi di provveditorato-economato	
		105	Acquisizione ed alienazione beni immobili	Assessore Giuseppe MESSINA
		106	Gestione patrimonio comunale	
21.05	Tecnologie e sistemi informativi	1	Gestione sistemi informatici	Assessore Davide GUIDA
		2	Gestione telefonia mobile e fissa	
		7	Sviluppo sistemi informatici	

		56	Sistema Informativo Territoriale	Sindaco Paolo MONTAGNA
21.06	Sportelli unici (SUAP e SUE) – URP e servizi al cittadino	36	Sportello unico attività produttive	Assessore Angelo FERRERO
		157	Polizia amministrativa	
		60	Sportello Unico per l'Edilizia	Sindaco Paolo MONTAGNA
		20	Demografia	Assessore Davide GUIDA
		21	Statistica	
		143	Servizi cimiteriali	
				18
21.07	Comunicazione e partecipazione	24	Comunicazione esterna	
		6	Rapporti con le borgate	Assessore Silvano COSTANTINO

Obiettivi strategici del programma 21 - Una città che amministra

Risultato esterno atteso (risposta ai bisogni)	Indicatore di risultato esterno (> incremento < riduzione)	Azioni da tradurre in obiettivi gestionali	Sintesi dello stato di realizzo nel corso del mandato a DICEMBRE 2015
1. incremento della capacità di realizzare piani e programmi	> n. di partnership e di accordi determinanti per la realizzazione di piani e programmi > quantità di contributi ottenuti per la realizzazione di piani e programmi	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere e contrattare, nelle forme ritenute più idonee, strategie, accordi e piani con gli <i>stakeholder-contributor</i>. - Curare la formazione e la comunicazione interna per sviluppare le competenze dei dipendenti e condividere obiettivi e risultati, per accrescere il senso di appartenenza e dar valore al lavoro. - Adeguare i sistemi di valutazione delle competenze dirigenziali, per poterne apprezzare i progressivi miglioramenti in relazione al risultato atteso. 	Da alcuni anni si è avviato un processo di rinnovamento dei sistemi di gestione delle risorse umane e di <u>valorizzazione delle professionalità</u> attraverso la mappatura dei ruoli e delle competenze professionali (nuovo sistema delle competenze, adottato con delibera di GC) e i nuovi sistemi di valutazione. I sistemi sono stati costruiti con la partecipazione dei dipendenti e dei dirigenti e sono correlati alle performance organizzative conseguite, misurate da indicatori certificati a consuntivo. I nuovi sistemi per la <u>valutazione delle prestazioni individuali, dirigenziali e dei dipendenti</u> hanno trovato piena attuazione nel 2012.

2. incremento del livello di trasparenza, a garanzia del controllo sociale	> % di informazioni pubblicate per garantire il livello essenziale di trasparenza stabilito dalla legge	- Organizzare le attività di rilevazione delle informazioni da pubblicare sul sito istituzionale, riducendo al minimo l'impiego di risorse, ovvero standardizzando i flussi informativi che alimentano la sezione "Trasparenza" del sito internet.	Il decreto "Trasparenza" (D. Lgs. 33/2013) ha riordinato la materia in tema di pubblicazioni sul sito internet istituzionale. L'ente sta progressivamente adeguando il proprio sito ai requisiti e contenuti previsti dalla normativa. Al momento il sito risulta adeguato agli obblighi di pubblicazione, anche se alcune informazioni devono ancora essere implementate. Si è lavorato per rendere automatica la pubblicazione di alcuni flussi di dati.
3. miglioramento della qualità dei servizi	> % degli standard di qualità definiti rispetto alla totalità dei servizi erogati > efficacia degli sportelli multifunzione, o di spazi di accoglienza e di front office multiservizio > n. di servizi erogati on line sul sito istituzionale o tramite PEC e firma digitale	Mappare i livelli di servizio garantiti per ciascun servizio, rilevando le quattro dimensioni della qualità dei servizi erogati: accessibilità – tempestività – trasparenza – efficacia. (delibera CIVIT n. 88/09). Riorganizzare i servizi per ridurre i passaggi a carico del cittadino	Lo sportello unico edilizia ha attivato <u>l'interscambio con i professionisti tramite PEC</u> , utilizzando la piattaforma integrata in uso nel Comune. I <u>servizi demografici</u> hanno attivato la modalità di cambio di indirizzo on line ed altri servizi di prenotazione di certificazioni e documenti che hanno ridotto i tempi di attesa e di lavorazione delle pratiche. E' incrementata la modulistica on line pubblicata sul sito istituzionale.
4. miglioramento delle forme di ascolto e di comunicazione	> % delle segnalazioni accolte positivamente e rendicontate all'utenza > n. di canali e di iniziative attivate (Consulte tematiche) per l'ascolto e la verifica dei bisogni cittadini > grado di comprensibilità, fruibilità, selettività delle informazioni pubblicate	Coordinare le forme di ascolto e riorganizzare le attività di rilevazione e di rendicontazione delle segnalazioni accolte e dei contributi esterni al miglioramento dei servizi.	Prosegue il servizio di <u>gestione dei reclami</u> e delle segnalazioni. E' attivo un canale preferenziale gestito dai Lavori pubblici con i <u>Comitati di borgata</u> , unica consulta istituita che partecipa alla programmazione delle manutenzioni sul territorio. Gli altri portatori di interessi sono rappresentati, per ciascuna categoria, da soggetti istituzionali (quali dirigenti scolastici - imprenditori – commercianti -), ma ad oggi non sono costituiti in forma di consulta tematica.
5. riduzione dei costi di funzionamento che si possono ottenere sfruttando le tecnologie informatiche e incrementando l'efficienza dei processi operativi e dell'organizzazione.	< costi per utenze telefoniche < costi per corrispondenza < costi per fornitura delle carta > grado di automazione delle procedure e dei flussi informativi per la gestione e il suo controllo	Introdurre la PEC e la firma digitale e soluzioni vantaggiose per le comunicazioni fonia dati. Incrementare l'utilizzo delle funzionalità informatiche per velocizzare la gestione e il suo controllo. Incrementare l'efficienza dei processi operativi adeguandone l'organizzazione.	L'andamento dei costi è in costante diminuzione, così come la progressiva riduzione dell'uso della carta a favore di mezzi di comunicazione virtuale. La normativa impone inoltre tetti di spesa per quanto riguarda le consulenze, le spese di rappresentanza, le spese per gli autoveicoli e per l'acquisto di arredi.

21.01 – MODELLO DI GOVERNANCE (FORME DI GESTIONE E DI EROGAZIONE DEI SERVIZI – PARTNERSHIP E PARTECIPAZIONI)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
21.01.01	<p>Per un'Amministrazione "Etica", "Trasparente" e "Attenta alle risorse":</p> <ul style="list-style-type: none"> – Condivisione delle regole e legittimità delle azioni e delle procedure – Assunzione di responsabilità sociale nei confronti della cittadinanza: avvio del "processo di rendicontazione sociale" con i "portatori di interesse" presenti sul territorio – Proficuo utilizzo delle risorse, degli strumenti e delle tecnologie disponibili – Controllo della spesa e dei costi – Incidere sulla programmazione e sul contenimento dei costi degli organismi partecipati, attivando azioni di controllo 	<p>Prosegue l'automazione graduale degli iter dei procedimenti per perseguire l'obiettivo di monitoraggio dei tempi e la quantificazione dei tempi medi.</p> <p>Attraverso il sito internet è garantita la comunicazione istituzionale, estesa a tutti i documenti ufficiali e ai provvedimenti adottati. Il consiglio comunale è trasmesso in diretta e le sedute sono riprese e registrate in una specifica sezione del sito. Ai fini della rendicontazione pubblica, il referto di controllo di gestione, completo della rendicontazione sul grado di realizzo degli obiettivi programmati in riferimento al programma di mandato e degli incarichi, è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente".</p>

Organismi partecipati

Situazione al 31/12/2014	Situazione a Dicembre 2015
Gli organismi partecipati sono 12, oltre alla partecipazione all'Unione dei Comuni, per la gestione dei servizi sociali e turismo, operativa dall'esercizio 2014.	La situazione è invariata.
La nuova disciplina dei controlli interni prevede il controllo sulle società partecipate a decorrere dal 2014. Nel frattempo proseguono le attività di vigilanza e controllo sui dati contabili e sono stati predisposti gli strumenti per poter attuare i controlli previsti.	E' stato adottato entro marzo il piano di razionalizzazione delle società partecipate, che prevede la graduale messa in liquidazione della società consortile per azioni Pracatinat, attraverso un piano di dismissione approvato dall'assemblea dei soci.

Livello di Trasparenza

al 31/12/2014	Situazione al 31/12/2015
Sul sito internet istituzionale sono pubblicati, nella sezione “Trasparenza valutazione e merito” i seguenti dati e documenti:	Il D. Lgs. 33/2013, decreto trasparenza, prevede l’aggiornamento e l’adeguamento della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale. Le successive deliberazioni CIVIT hanno fissato il contenuto tassativo della sezione, al quale il Comune si sta adeguando. Al momento la completezza della sezione è valutabile all’80%.
– Curriculum vitae e retribuzione dei dirigenti	
– Tassi di assenza e presenza del personale	
– Contratti decentrati e tabelle 15 del conto annuale - salario accessorio	
– Codice disciplinare dipendenti e dirigenti	
– Incarichi di collaborazione affidati	
– Rappresentanti organismi partecipati con relativi compensi	
– Documenti di bilancio e programmazione (RPP e PEG inclusi)	
– Rendiconti di gestione	
– Piani di razionalizzazione della spesa	
– Referto controllo di gestione	
E’ accessibile la bacheca delle deliberazioni e determinazioni, delle ordinanze e dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi. E’ attivo l’Albo pretorio <i>on line</i> . Sono pubblicati gli organigrammi e le informazioni sugli uffici, i servizi e i procedimenti. La modulistica completa è scaricabile. Una sezione è dedicata alla casella di posta certificata istituzionale.	
Sono completamente rinnovate le sezioni del sito dei servizi di sportello unico edilizia e attività produttive, per consentire la gestione dei nuovi servizi on line e l’adozione della modulistica standard definita nell’ambito del progetto Mude.	

Le professionalità esterne incaricate

Gli incarichi ricompresi nel programma approvato dal CC costituiscono un sottoinsieme del complesso di incarichi che l’ente assegna all’esterno e che sono oggetto di dichiarazione semestrale al Ministero della Funzione Pubblica ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (Anagrafe delle prestazioni).

L’art. 6, comma 7, del D.L. 78/10 convertito nella L. 122/10 stabilisce che a partire dal 2011 gli enti locali non possono sostenere spese per studi e incarichi di consulenza in misura superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009; il successivo art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito nella legge 125/2013 stabilisce ulteriori limiti pari, per il 2014 all’80% del limite 2013 e per il 2015 al 75% del limite 2014. Per l’anno 2015 il limite pertanto è pari a €1.737,53.

Si segnala che comunque nel corso del 2015 non sono stati attivati incarichi di consulenza.

Grado di evoluzione dei sistemi informativi

Il Comune dispone di una infrastruttura informatica e di rete adeguata dal punto di vista architettuale, da potenziare, in termini di prestazioni per l'utenza interna e esterna, in relazione al fabbisogno informativo e di funzionalità dell'organizzazione e agli indirizzi di programma.

In particolare, per l'organizzazione del patrimonio documentale e la gestione degli iter procedurali e' disponibile la piattaforma applicativa dedicata alla gestione del protocollo informatico dei documenti e delle pratiche integrata alla funzionalità di firma digitale e di PEC, conforme al Codice dell'amministrazione digitale, che consente la pubblicazione in tempo reale dei documenti e degli atti prodotti all'interno dell'ente, oltre che, attraverso lo specifico portale collegato, l'accesso esterno autorizzato agli iter delle pratiche.

Tra gli interventi funzionali agli obiettivi di mandato sono avviati e in corso di realizzo la razionalizzazione della rete telefonica, la normalizzazione degli archivi a supporto del controllo dell'evasione fiscale, la digitalizzazione degli archivi, lo sviluppo di un sistema informativo territoriale con sw *open source*.

In linea generale, si considerano strategici i progetti per lo sviluppo dei sistemi informativi, in corso di realizzo, di riduzione della carta circolante, per la semplificazione amministrativa e l'erogazione on line dei servizi, i progetti in corso per lo sviluppo di strumenti informatici a supporto della pianificazione territoriale e della attività dello sportello unico di edilizia privata, che si tradurranno in nuovi servizi esterni fruibili dai professionisti o dagli enti esterni che interagiscono con il Comune.

INDICATORI	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Numero di organismi partecipati</i> <i>Fonte: sez 1 RPP</i>	14	14	13	12	12
<i>Grado di realizzo del programma della Trasparenza (pubblicazione nelle specifiche sezioni "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale)</i>	74%	76%	80%	80%	80%
<i>Grado di utilizzo della PEC- posta elettronica certificata - sul totale dei documenti protocollati (n. documenti inviati-pervenuti via PEC / tot protocolli)</i> <i>Fonte Procedura di protocollo informatico</i>	3,2% 1984 / 60894	11,31% 7182 / 63483	19,79% 11957/60396	32,74% 21518/65705	44,52% 32808/73686
<i>Grado di utilizzo della firma digitale sul totale degli atti prodotti</i> <i>Fonte Procedura di protocollo informatico</i>	poco significativo	poco significativo	0,59% 205/34295	1,31% 473/35921	6,85% 1832/26725

21.02 – RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
21.02.01	<p>Incrementare la qualità dei servizi migliorando il benessere organizzativo, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La condivisione di metodi, di strumenti e di valori all'interno dell'organizzazione comunale ○ L'esplicitazione di obiettivi e priorità ○ La valorizzazione del personale, creando le condizioni organizzative per favorire l'ascolto, privilegiando l'orientamento alla persona ○ Il coordinamento e lo scambio di informazioni ○ L'incentivazione del merito, del rendimento e dei risultati conseguiti rispetto alle priorità esplicitate ○ La formazione del personale per favorire i processi di cambiamento e di innovazione, anche tecnologica ○ La riorganizzazione dei settori, dei processi e dell'operatività degli uffici in funzione delle nuove forme di erogazione dei servizi (Sportelli unici) e delle priorità di mandato 	<p>È entrato a regime il sistema per la misurazione e valutazione della performance proposto dall'organismo di valutazione (competente ai sensi della legge) per rispettare il dettato normativo del dlgs 150/09; è stato sviluppato internamente un sistema informatico che gestisce le fasi del ciclo della performance (programmazione – rendicontazione e valutazione) e garantisce un maggior coinvolgimento del personale nel processo, attraverso la condivisione degli obiettivi.</p> <p>Per rispondere adeguatamente ai bisogni formativi, molto elevati in relazione al quadro normativo in continua evoluzione, sono state attivate formule in abbonamento e formazione, in alcuni casi condivisa anche con altri enti, in materia di appalti, contabilità e anticorruzione.</p>

Indicatori e dati di contesto riferiti all'ambito di intervento

Dimensionamento dell'organico al 31/12/2014	<p>La <u>programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2015 2017</u> si realizza nel rispetto dei seguenti vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione nei limiti del 60% dei cessati per il 2014-2015 e 80% per il 2016, con riserva esclusiva ai vincitori di concorso di graduatorie approvate entro il 31.11.2014 e al personale soprannumerario degli enti di area vasta. <p>Riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013.</p>	<p>In esecuzione alla delibera della programmazione dei fabbisogni del personale 2015-2017 (Del. GC 316/2015) sono state assunte a fine 2015 le seguenti nuove unità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 Esecutori tecnici cat. B1 p.t. - 2 Assistenti amministrativi cat. C - 2 Dirigenti a tempo determinato ai sensi 110 c. 1 TUEL - 1 Dirigente a tempo determinato ai sensi 110 c. 2 TUEL
n. 334 dipendenti a tempo indeterminato		
7 dirigenti in servizio / 8 in dotazione organica previsti		
17 titolari di posizione organizzativa /17 previsti		
Le categorie di inquadramento prevalenti sono la categoria C (49% circa sul totale) la B (29% sul totale)		
I dipendenti inquadrati in categoria D costituiscono il 20% del totale.		
E' residuale la presenza della categoria A (2%).		

La struttura al 31.12.2014	La struttura a Dicembre 2015
Nel 2014, a seguito della riorganizzazione avvenuta con deliberazione della GC 93/2014, si è provveduto alla riorganizzazione interna ai diversi settori con l'adozione delle relative microstrutture, in un'ottica di razionalizzazione dei servizi.	Con l'insediamento della nuova amministrazione è stata approvata una riorganizzazione dei settori con deliberazione della GC n. 344/2015, in vigore dal 1/1/2016.

Turn over del personale cessato

Per gli Enti sottoposti al patto di stabilità, resta l'obbligo generale di contenimento della spesa di personale, sanzionabile in caso di mancato rispetto. La Legge di Stabilità 2015 ha destinato la capacità assunzionale 2015 integralmente al riassorbimento del personale dell'area vasta e limita attualmente le assunzioni al 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (anno 2014).
Inoltre, per i vincoli previgenti, il numero dei dipendenti è in costante diminuzione (circa l'10% di riduzione dall'anno 2004 -374 dipendenti- al 2014).
Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2010 = 13 / 14 - dirigenti a tempo indeterminato assunti = 1
Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2011 = 4 / 6 - dirigenti cessati nel 2011 = 2
Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2012 = 6 / 7 - dirigenti a tempo indeterminato assunti /cessati nel 2012 = 1/3.
Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2013 = 0 / 4 - dirigenti a tempo indeterminato assunti /cessati nel 2013 = 1/0
Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2014 = 5/ 3 - dirigenti a tempo indeterminato assunti /cessati nel 2014 = 0/0
Dip a tempo indeterminato Assunti / cessati nel 2015 = 7/13 - dirigenti a tempo indeterminato assunti /cessati nel 2015 = 1/1
Si è in attesa del DPCM che sulla base della popolazione, indichi i parametri di rideterminazione delle dotazioni organiche.

Sistema di monitoraggio e valutazione delle performance in vigore dal 2011

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del decreto 150/09 è stato adottato con delibera GC n. 414/2011 di fine 2011, a conclusione della concertazione e contrattazione con la parte sindacale. Nel corso del 2012, in sede di valutazione 2011, il nuovo sistema è stato applicato in via sperimentale. E' entrato a regime con la valutazione riferita all'anno 2012.

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Incidenza della spesa di personale lorda sulla spesa (Fonte: servizio personale)</i>		41,87%	37,67%	27,09%	27,92%	30,38% (SU PREVISIONE)
<i>Rapporto dipendenti / abitanti (Fonte: servizio personale)</i>	1/170,03	1/170,57	1/165,83	1/171,78	1/171,34	1/170
<i>Grado di realizzo effettivamente conseguito nell'ente degli obiettivi gestionali assegnati (Fonte: referto di controllo di gestione)</i>	83,33%	91,18%	96,39%	97,71%	97,69%	ND

Progetti del programma

N.	Progetto
23	Sviluppo organizzativo

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi interni, di supporto alla struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Macro e microstruttura (organigrammi, atti e regolamenti a contenuto organizzativo) 2. Gestione del personale (rilevazione fabbisogni competenze - sistemi di valutazione delle prestazioni e delle posizioni - incarichi dirigenziali e PO – supporto all'organismo di valutazione e per il monitoraggio del sistema di misurazione e valutazione delle performance); 3. Formazione permanente (rilevazione fabbisogni formativi; organizzazione dei corsi di formazione permanente; statistiche della formazione organizzativa e specialistica di settore). 4. Relazioni sindacali (contratto dirigenti; contrattazione incentivazione performance, fondi retribuzioni posizione e risultato dirigenti e salario accessorio dipendenti, progetti formativi e piano di formazione); 5. Analisi e revisione delle procedure (impostazioni metodologiche e analisi e revisione delle procedure, in relazione ai risultati da conseguire). 6. Gestione documentale protocollo informatico e iter procedurali (analisi, sviluppo del work flow e introduzione delle funzionalità informatiche - amministrazione logica del sistema) 7. Fabbisogni informativi (analisi delle esigenze e del grado di rispondenza delle applicazioni informatiche ai fabbisogni informativi e di automazione – introduzione di nuove funzionalità di impatto organizzativo) 8. Comunicazione interna (comunicazioni interne relative ai cambiamenti dell'organizzazione – divulgazione degli obiettivi e dei risultati e del piano delle performance) <p><u>E per i seguenti obiettivi di sviluppo per il triennio 2015 2017:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – piano di formazione per la prevenzione alla corruzione, la trasparenza, l'armonizzazione contabile e le novità in tema di appalti e contratti. Si perseguirà l'obiettivo di una razionalizzazione del sistema della formazione, attraverso l'utilizzo delle professionalità interne e l'organizzazione di percorsi formativi mirati a specifici settori ed argomenti, anche in condivisione con altri Enti, al fine di contenere i relativi costi. – monitoraggio del sistema valutazione – adeguamento dei regolamenti alle innovazioni normative – prosecuzione della digitalizzazione dei documenti e degli atti amministrativi 	<p>Quanto programmato viene regolarmente realizzato.</p> <p>In particolare, per il 2015, si evidenziano i seguenti interventi di supporto alla struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fornito supporto all'organismo di valutazione: conclusa in anticipo la valutazione 2014. 2. Curata formazione permanente: organizzati corsi sull'armonizzazione contabile, sugli appalti anticorruzione. Curata con formazione interna l'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica. Alcuni interventi di formazione sono stati condivisi con altri enti, al fine di contenere i costi ed ottenere formazione di livello elevato. Rilevata dal servizio Sicurezza l'organizzazione dei corsi obbligatori 1 81. 3. Predisposto incremento delle risorse per la produttività del personale dipendente; 4. Implementati nuovi iter procedurali nel sistema di protocollo informatico; 5. Mappatura dell'applicazione del D.Lgs. 33/2013 con adeguamento del sito internet e sviluppo nuove procedure per la trasparenza; sviluppo interno di un sistema per la comunicazione efficace ai dipendenti degli obiettivi e dei risultati.

N.	Progetto
26	Pianificazione e controllo

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi interni, di supporto alla struttura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificazione e programmazione (Impostazione e supporto metodologico e definizione della struttura dei programmi, progetti, linee programmatiche, obiettivi e relativi indicatori e mantenimento delle banche dati storiche; programmazione degli incarichi esterni di collaborazione - raccordo delle linee programmatiche e degli obiettivi di RPP con il piano delle performance) 2. Piano esecutivo di gestione (Impostazione metodologica e definizione della struttura dei centri di responsabilità, progetti, servizi, obiettivi gestionali e indicatori di risultato; mantenimento della coerenza del relativo sistema informativo; banca dati storica degli indicatori gestionali- raccordo del PEG con il piano delle performance) 3. Controllo della gestione e del grado di realizzo delle linee programmatiche (Referto di controllo di gestione; monitoraggio del grado di realizzo dei programmi di RPP e delle linee programmatiche; monitoraggio del grado di realizzo degli obiettivi gestionali; consuntivazione degli incarichi di collaborazione; attività di misurazione e valutazione delle <i>performance</i>). 4. Controllo degli organismi partecipati (rilevazione e organizzazione dati e informazioni relative agli organismi partecipati, ai fini del loro controllo e degli adempimenti normativi relativi) 5. Supporto per l'esercizio dei controlli interni rispetto al Controllo successivo di legittimità sugli atti all'Organo di Controllo interno, anche attraverso lo sviluppo di un sistema informatico per la gestione della procedura. 6. Coordinamento per la trasmissione alla Corte dei Conti del referto sull'andamento della gestione. <p><u>E per i seguenti obiettivi di sviluppo per il triennio 2015 2017:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e predisposizione degli strumenti per il nuovo sistema dei controlli interni (D.L. 174/2012) – controllo strategico e controllo sulle società partecipate. - Interventi per la riduzione dei costi di funzionamento e per il recupero di risorse (analisi). 	<p>Quanto programmato viene regolarmente realizzato.</p> <p>In particolare, per il 2015, si evidenzia quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzato regolarmente. E' stata predisposta la presentazione delle linee programmatiche al Consiglio Comunale. E' stato predisposto il DUP 2016/2020, con conseguente riclassificazione degli obiettivi strategici e operativi. 2. Il PEG è stato sottoposto a revisione per quanto riguarda gli indicatori di raggiungimento degli obiettivi. E' stato approvato all'inizio di agosto. 3. Realizzato regolarmente, secondo quanto programmato. Il sistema di gestione della performance è supportato da un sistema automatizzato, realizzato con le risorse interne, che ne consente l'intero presidio. 4. Realizzato regolarmente. 5. Si è supportato l'Organo di Controllo interno per l'attuazione del Controllo successivo di legittimità sugli atti. E' stato portato a termine lo sviluppo del sistema di analisi dei dati per il controllo. 6. Trasmesso il Referto annuale 2014 e supportata la Ragioneria per la predisposizione della relazione di fine mandato.

N.	Progetto
39	Amministrazione del personale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – programmazione triennale dei fabbisogni di personale (rilevazione eccedenze, fabbisogni, monitoraggio spesa di personale per ogni distinta tipologia di calcolo della stessa, pianificazione assunzioni, tenuta della dotazione organica e adeguamento della stessa , definizione fondi contrattuali non dirigenti) – gestione giuridica del personale (bandi e procedure di selezione, procedure di assunzione e obblighi conseguenti, anagrafe prestazioni, procedimenti disciplinari, pubblicazioni curriculum e retribuzioni dirigenziali, redazione regolamenti e circolari interne) – gestione economica e fiscale del personale e del personale addetto ai cantieri di lavoro (elaborazione cedolini, cessioni e delegazioni, elaborazione CUD, mod. 770, denuncia INAIL e autoliquidazione, elaborazione conto annuale del personale richiesto dalla Ragioneria dello Stato) – gestione previdenziale e assicurativa del personale (calcolo e versamento contributi previdenziali, pratiche di pensione e TFS/TFR, Denuncia Mensile Analitica, registro infortuni) – gestione presenze e assenze (rilevazione mensile, elaborazioni mensili per Ministero Funzione Pubblica e pubblicazione on line dati assenze per malattia, permessi sindacali, rilevazione rappresentatività, monitoraggio permessi legge 104/92) – sorveglianza sanitaria (visite mediche ed accertamenti diagnostici, aggiornamento scadenziario e banca dati su scheda rischi) – attività per il personale (servizio sostitutivo di mensa, formazione e missioni dipendenti, polizze assicurative, stage e tirocinii, patrocinio legale e rimborso spese legali, contenzioso del lavoro, progetto integrazione lavorativa disabili) – adempimenti previsti sulla base degli obblighi di Trasparenza, pubblicazione e continuo aggiornamento della sezione trasparenza – oltre, ovviamente, all'adeguamento di tutte le procedure sulla base della nuova normativa vigente. <p>Nel triennio si perseguiranno in particolare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Aggiornamento intranet/sito internet comunale: pubblicazione di modulistica, normativa, e informazioni utili per la corretta gestione del rapporto di lavoro per il dipendente; pubblicazioni obbligatorie . – Aggiornamento dati previdenziali dei dipendenti a fini pensionistici e creazione base dati specifica – Avvio e gestione dell'impiego di personale comunale nell'ambito delle funzioni trasferite all'Unione dei comuni di Moncalieri, La Loggia, Trofarello. 	<p>Si è provveduto al regolare svolgimento di tutte le attività descritte.</p> <p>In particolare:</p> <p>Si è proceduto alla verifica della spesa di personale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017 e di approvazione del rendiconto 2014.</p> <p>La rilevazione delle eccedenze è stata effettuata con deliberazione G.C. n° 64/2015.</p> <p>Con deliberazione 316 del 13.10.2015 è stata approvata la programmazione triennale dei fabbisogni di personale.</p> <p>In esito alla stessa sono state assunti entro il 31.12.2015 n. 2 assistenti amministrativi cat. C, n. 4 esecutori tecnici part -time, 3 dirigenti a tempo determinato.</p> <p>Si sono svolte alcune iniziali e parziali attività di verifica della banca dati INPS disponibili sul sistema NUOVA PASSWEB, che costituirà la fonte dei dati utilizzati per la procedura di calcolo e attribuzione dei trattamenti pensionistici a partire dal 2016</p>

N.	Progetto
43	Relazioni sindacali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
La gestione delle relazioni sindacali quali informazione, concertazione, trattative, convocazioni, redazione accordi e attività preparatorie e conseguenti, sarà orientata alla definizione della disciplina contrattuale integrativa di parte normativa e alla destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2015, al fine di dar corso all'applicazione di numerosi istituti contrattuali, specie di natura economica. L'attività comporta la trasmissione dei contratti all'ARAN e pubblicazione su sito internet di tutta la documentazione inerente.	E' stato costituito il fondo delle risorse decentrate stabili con G.C. n° 453 del 10.12.2015 In data 11.12.2015 si è sottoscritto in via definitiva il contratto per la destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2015 e trasmesso mediante la nuova procedura telematica ARAN. Si è data completa attuazione agli istituti previsti nello stesso relativi all'anno 2014 e ricadenti nell'anno 2015

N.	Progetto
11	Supporto organi istituzionali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
Occorre assicurare l'assistenza agli organi istituzionali dell'ente (Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale, Giunta Comunale); fornire il supporto ai gruppi consiliari; svolgere assistenza segretariale e operativa delle sedute consiliari; gestire l'aula consiliare; provvedere a tutte le operazioni di insediamento del nuovo Consiglio comunale e della nuova Giunta comunale a seguito delle operazioni elettorali; compiere tutti gli adempimenti relativi allo status di Consiglieri Comunali e al funzionamento dei gruppi Consiliari; erogare le indennità di carica e i gettoni di presenza a Sindaco, Assessori e Consiglieri; provvedere, quando spettante, al versamento dei contributi e al rimborso spettante ai datori di lavoro privati; assicurare le attività delle segreterie particolari del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale; tenere il calendario delle commissioni consiliari e provvedere alla loro convocazione; seguire le cerimonie delle nozze d'oro ed i Consigli dei bambini; seguire l'Associazione degli ex Consiglieri; seguire la prenotazione delle sale; erogare le quote associative ai vari enti a cui il Comune aderisce.	Tutte le attività previste si sono svolte regolarmente. Si è assicurata l'assistenza agli organi istituzionali; si sono erogate le indennità di carica e di presenza a Sindaco, Assessori e Consiglieri; si sono seguite le posizioni assicurative ed i contributi degli amministratori, procedendo poi alla chiusura delle posizioni assicurative per i vecchi amministratori e all'apertura delle posizioni assicurative per i nuovi amministratori; si è fornito il supporto ai gruppi consiliari; si sono tenuti i Consigli dei bambini; si sono convocate le commissioni consiliari e prenotate le sale; si è tenuta la cerimonia delle nozze d'oro.

N.	Progetto
8	Servizi di segreteria generale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Occorre assicurare l'assistenza tecnica ed amministrativa agli organi istituzionali dell'ente, la preparazione delle sedute degli organi collegiali e la redazione finale degli atti amministrativi, tenendo conto che dal 1 gennaio è iniziata la nuova gestione delle delibere digitalizzate sia di Giunta che di Consiglio; assicurare la corretta gestione delle fasi di adozione ed esecutività degli atti deliberativi; gestire le ordinanze dirigenziali, gli ordini di servizio e le direttive direttamente on line con tutto l'ente e pubblicarle sul sito del Comune; assicurare, in collaborazione con il settore Servizi Demografici, il regolare svolgimento delle elezioni amministrative e tutte le operazioni preparatorie e conseguenti; presidiare il palazzo comunale, fornire informazioni ai cittadini ed indirizzarli agli uffici dell'ente; recapitare la corrispondenza urgente in partenza da tutti gli uffici; assicurare il servizio del centralino.</p>	<p>Si sono svolte regolarmente le attività previste. Si sono gestite tutte le fasi delle deliberazioni, ordinanze, ordini di servizio e direttive anche on line. Dal 1 gennaio si stanno gestendo le procedure relative alle delibere digitalizzate, sia di Giunta che di Consiglio, con firma digitale. Si sono svolti regolarmente tutti gli adempimenti elettorali relativi alle elezioni amministrative (presentazione candidature e svolgimento elezioni).</p>

N.	Progetto
9	Protocollo e archivio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Occorre provvedere all'assistenza dell'utenza esterna ed interna nella ricerca e nella consultazione della documentazione storica e amministrativa; seguire l'aggiornamento dei programmi informatici per la gestione degli archivi (storico e di deposito) per velocizzare il servizio di ricerca per l'utenza interna ed esterna; garantire la corretta conservazione del patrimonio documentale, vigilare sui rischi ambientali, provvedere agli interventi di restauro necessari, limitatamente alle risorse disponibili, sulla base del progetto di coordinamento degli interventi di restauro sui Catasti; procedere alla selezione conservativa attraverso le procedure di scarto; valorizzare e promuovere la fruizione del patrimonio storico-archivistico limitatamente alle risorse disponibili; seguire e fornire supporto a tutti gli uffici comunali per la fascicolazione archivistica; continuare la collaborazione per la formazione in materia archivistica dei dipendenti; raccogliere, classificare, fascicolare e inventariare la documentazione prodotta e ricevuta dagli uffici comunali e custodita presso l'archivio corrente e di deposito, nei limiti delle risorse di spazio disponibili; collaborare con il CED per il monitoraggio del servizio di conservazione sostitutiva per i documenti nativi digitali; monitorare il servizio di temporanea conservazione esterna di parte della documentazione e gestire il flusso delle richieste di consultazione con consegna e ritiro del materiale da parte della ditta incaricata; seguire il trasloco ed il riposizionamento a scaffale del materiale temporaneamente esternalizzato nella fase di rientro in sede al termine dei lavori di adeguamento dei depositi di archivio; valutare la possibilità ed i costi di</p>	<p>Si sono svolte regolarmente le attività previste di consultazione, conservazione, selezione del patrimonio archivistico. Le attività di ordinamento, fascicolazione ed inventariazione della documentazione corrente hanno subito un rallentamento a causa sia del trasloco e della conseguente mancanza di spazio che ostacola il normale svolgimento del lavoro, sia per lo spostamento di una risorsa di personale che è stata destinata ad altro servizio dal mese di ottobre. E' stato effettuato un intervento di scarto di atti di archivio. Il servizio di conservazione esterna del materiale documentario temporaneamente esternalizzabile e la gestione del flusso di richieste di consultazione con consegna e ritiro del materiale da parte della ditta incaricata si sono svolte regolarmente. Si sono eseguiti gli interventi di restauro dei catasti antichi da parte della ditta incaricata. Le attività di protocollazione si sono svolte regolarmente. E' stato aggiudicato il servizio postale a società privata con un</p>

esternalizzazione permanente di altro materiale documentale soggetto a rarissima consultazione e/o destinato nel tempo allo scarto; raccogliere, affrancare e spedire la posta in partenza; gestire il nuovo appalto dei servizi postali e, se occorre, rivedere gli atti di appalto; protocollare e smistare fisicamente e virtualmente, tramite il sistema di gestione documentale, la posta in arrivo sia in forma cartacea sia digitale.	notevole ribasso sulle tariffe di Poste Italiane e con inizio del nuovo servizio dal 1 luglio, ad esclusione degli atti giudiziari.
--	---

N.	Progetto
13	Tutela giudiziale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Curare la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, anche con il supporto di legali esterni, nei giudizi in cui l'Amministrazione è parte processuale.</p> <p>Analisi e studio dei casi oggetto di contenzioso, rappresentanza in giudizio, predisposizione di atti e memorie difensive, assistenza alle udienze, sia in ordine al contenzioso di nuova instaurazione, sia in ordine a quello instaurato negli anni precedenti.</p> <p>Prestare attività di coordinamento, di collaborazione e di supporto in ordine agli affari affidati a professionisti legali esterni all'amministrazione per la natura altamente specialistica della controversia, per esigenze di abilitazione innanzi alla magistratura superiore o per necessità processuale di domiciliazione.</p> <p>Prestare attività amministrativo-contabile connessa alle prestazioni affidate ai legali esterni soprattutto negli anni anteriori alla istituzione del servizio avvocatura.</p> <p>Attività di documentazione, di rassegna e di aggiornamento nei vari settori del diritto.</p>	<p>Il contenzioso riguarda le seguenti materie: contributi alluvione anno 2000, condono edilizio, edilizia privata, appalti, urbanistica, ambiente, opposizione ad atti esecutivi e sinistri stradali.</p> <p>Regolare la gestione di tutto il contenzioso mediante la redazione di atti difensivi, la partecipazione alle udienze e la discussione orale.</p> <p>L'attività difensiva è stata, altresì, effettuata mediante lo svolgimento di attività presso le cancellerie giudiziali nonché mediante colloqui e riunioni con gli avvocati di parte avversa e con i magistrati.</p> <p>Da segnalare l'attività extragiudiziale svolta per la conclusione di procedure di conciliazione nonché di attività di consulenza per l'adozione di atti amministrativi per la stipula di contratti di transazione relativi a cause pendenti.</p>

N.	Progetto
14	Tutela legale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Attività professionale di supporto legale mediante consulenza giuridica relativa ad attività amministrativa inerente le competenze dei vari settori dell'Ente nonché formulazione di pareri legali relativamente a questioni di particolare importanza che presentino rischio di contenzioso.</p>	<p>Regolare lo svolgimento dell'attività di consulenza svolta mediante l'espressione di pareri in varie materie. Regolare anche l'attività di supporto amministrativo relativo ai procedimenti di competenza dei Settori dell'Ente.</p> <p>Da evidenziare la consulenza svolta ai vari Settori con riferimento all'adozione di provvedimenti amministrativi.</p>

N.	Progetto
88	Servizio di prevenzione e protezione

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>La gestione del servizio è finalizzata alla valutazione del rischio ed alla individuazione delle misure di gestione in sicurezza delle attività lavorative svolte dai dipendenti del Comune di Moncalieri nell'ambito degli specifici luoghi di lavoro.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio 2015-2017 sono destinate all'erogazione servizi a supporto dei Datori di lavoro ed alle strutture organizzative presenti nell'ente, raggruppati nelle seguenti aree di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Area informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori in materia di sicurezza.</u> Redazione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione di proposte per i programmi formativi dei lavoratori dell'Ente, attivazione di specifici corsi di formazione, sia gestiti direttamente che erogati da ditte esterne in quanto per alcuni di essi necessita apposito accreditamento Regionale. Nel caso la formazione avvenga a mezzo di ditte esterne viene garantita del SPP l'assistenza tecnica ed il monitoraggio necessario per il raggiungimento del risultato formativo previsto dalla normativa in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro. Predisposizione del materiale informativo e formativo da utilizzarsi nell'ambito dei percorsi di informazione, formazione ed addestramento interni all'Ente. Attività di divulgazione del materiale informativo anche mediante l'utilizzo della rete intranet aziendale. Attività formative secondo le modalità indicate nell'ambito della norma in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e secondo quanto stabilito nella Conferenza Stato-Regioni del 2011, che ha modificato la struttura del piano formativo. Attività da parte del RSPP di costante attività di aggiornamento normativo. ○ <u>Area valutazione del rischio.</u> Congiuntamente ai Datori di lavoro ed alle altre figure identificate dal testo unico in materia di sicurezza, l'RSPP procede all'individuazione ed alla valutazione dei fattori di rischio, ed all'analisi dei rischi presenti nei luoghi di lavoro. Per ciascuna tipologia di rischio viene predisposto apposito documento denominato "<i>fascicolo tematico</i>" nel quale i rischi che fanno capo ad ogni lavoratore vengono schedati ed aggiornati per mezzo di apposito software realizzato completamente all'interno dell'Ente a seguito di lavoro trasversale tra il SPP ed il Centro elaborazione dati. Al fine di poter aggiornare il documento di valutazione dei rischi (DVR) vengono effettuati sopralluoghi negli ambienti di lavoro periodici ed a richiesta anche con la presenza del medico competente e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Tra le molteplici finalità della valutazione del rischio vi è quello dell'individuazione delle misure preventive da attuare e proposte operative per migliorare la sicurezza mediante l'elaborazione di procedure. Quanto sopra viene compiuto attraverso la partecipazione dei lavoratori ed a seguito della consultazione dei Datori di lavoro, medico competente, addetti al S.P.P. e gli RLS. 	<p>Per tutto l'anno sono stati attivati percorsi d'informazione, formazione ed aggiornamento previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro e secondo le necessità dell'Ente, formando sia personale a tempo indeterminato che a tempo determinato. Si è continuato in particolare alla formazione secondo quanto disposto dall'Accordo Quadro Stato-Regioni 2011 ed il D.Lgs. 81/2008. Rilevato quanto sopra è stato necessario aggiornare il software "INFOSIC". Si è proceduto al completo aggiornamento del DVR parte generale suddividendolo nei settori presenti nell'Ente. Nel 2015 Ad oggi sono stati attivate 21 sessioni formative per un totale di 257 persone.</p> <p>Una sessione formativa ha riguardato, nello specifico, gli addetti alle attività di posa segnaletica su strada in presenza di cantieri o con traffico veicolare.</p> <p>Sono stati aggiornati alcuni fascicoli tematici in materia di sicurezza sul lavoro, quali: sala medica, rischio biologico, rischio sostanze stupefacenti, palazzo Comunale-Zona Affari Generali, Sportello Unico, Nido Arcobaleno; Palazzo Comunale- Edilizia privata ,</p> <p>E' stato attivato percorso per la redazione di documento valutazione del rischio specifico legionella, con particolare precedenza a nidi ed</p>

<p>Compito del RSPP è inoltre quello di supportare il medico competente, nelle attività di sorveglianza sanitaria legate ai rischi ed alla loro individuazione all'interno dell'Ente, ed i datori di lavoro, per la redazione del Documento di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Area piani di emergenza.</u> Predisposizione ed aggiornamento dei piani di emergenza ed attivazione di prove pratiche di emergenza/sfollamento come disposto dalla normativa o su richiesta dei Datori di lavoro, con aggiornamento della documentazione del piano di emergenza a seguito di variazioni dello stato dei luoghi di lavoro ove svolgono la propria attività lavoratori Comunali.. Identificazione della segnaletica di sicurezza e coordinamento della fase di posa per quanto riguarda le procedure di emergenza. Gestione del processo di informatizzazione dei piani di emergenza al fine di garantirne l'accessibilità e la divulgazione a tutti i lavoratori. ○ <u>Dispositivi di sicurezza ed attrezzature.</u> Redazione di documenti tecnico/amministrativi a supporto dell'espletamento di gare per la fornitura di DPI per il Settore Servizi Tecnici Ambientali. Supporto all'ufficio economato per la definizione delle caratteristiche tecniche delle forniture di abbigliamento e calzature del personale operativo dell'ente (operai, tecnici ed operatori dei nidi). 	<p>edifici scolastici.</p> <p>Si è effettuato l'aggiornamento dei Piani di Emergenza relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportello Unico, Palazzo Comunale, Asilo Nido Arcobaleno, Nido Piccolo Principe (per i quali occorrerà una rivisitazione a seguito del completamento delle opere di adeguamento alla prevenzione incendi). <p>Sono stati, inoltre, aggiornati, secondo i nuovi disposti normativi gran parte dei piani degli edifici con personale dipendente comunale.</p> <p>Sono stati elaborati i documenti di valutazione del rischio per gli impianti idrovori.. Tali documenti sono stati inoltrati alle ditte appaltatrici perche predispongano l'aggiornamento dei loro POS.</p> <p>Occorre ancora garantire il completamento dell'aggiornamento della formazione al personale dell'Ente, per le diverse figure.</p>
--	--

21.03 - BILANCIO FISCALITA' LOCALE E INDEBITAMENTO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>21.03.01 Controllare e contrastare l'elusione e l'evasione fiscale</p> <p>La Legge di Stabilità per il 2015 (L.27/12/2014 n.190) ha confermato, anche per l'annualità in corso, l'impostazione della tassazione locale già delineata dalle precedenti disposizioni normative (D.L.201/2011, D.L.35/2013, L.147/2013) confermando la vigenza della IUC nella tripartizione già in essere fra Tasi (Tassa sui Servizi Indivisibili), Imu (Imposta Municipale Propria) e Tari (Tassa sui Rifiuti); nello specifico, relativamente alla Tasi, il comma 679 della Legge di Stabilità 2015 ribadisce il livello massimo di imposizione pari al 2,5 per mille con la possibilità di superare tale limite fino ad ulteriori 0,8 per mille.</p> <p>Peraltro, alla luce del positivo andamento delle riscossioni registrate nel corso del 2014, è stata valutata l'introduzione di una modifica in riduzione delle aliquote Tasi, nell'ottica di una riduzione della pressione fiscale sui contribuenti pur nel rispetto degli equilibri di bilancio.</p> <p>Relativamente alla Tari, stante il disposto dell'art.14 del D.L.201/2011 che individua nell'Ente Locale il gestore della Tariffa salva la possibilità di avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed in attesa della costituzione degli ambiti territoriali deputati alla gestione</p>	<p>Bilancio 2015</p> <p>In relazione al gettito Imu e Tasi contabilizzato nel 2014 e nell'ottica di ridurre, per quanto possibile, la pressione fiscale a carico soprattutto dei proprietari delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, sono stati prospettati diversi scenari relativamente alle aliquote e alle detrazioni eventualmente applicabili; alla luce delle simulazioni effettuate, nel rispetto degli equilibri di bilancio, si è ritenuto opportuno rideterminare l'aliquota Tasi nella misura del 3,2 per mille rispetto alla previgente pari al 3,3 per mille; anche al fine di permettere l'applicazione dell'aliquota ridotta già in sede di acconto per l'annualità corrente, uniformandolo al saldo in scadenza a dicembre, si è dato luogo all'approvazione della relativa deliberazione delle aliquote (Del.C.C.n.36 del 24/03/2015) con successiva pubblicazione sul sito Mef del Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p><u>Relativamente alle altre due articolazioni dell'Imposta Comunale Unica (Iuc):</u></p> <p>1) per quanto attiene all'Imu, sono state confermate, nell'ambito del disposto normativo (D.L.133/2013, così come riprese in sede di predisposizione della L. di stabilità 2014 (L.27/12/2013 n.147), le esenzioni e l'aliquota agevolata applicabile alle unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta in primo grado; a tale riguardo, al momento della predisposizione di questo documento risultano validamente presentate n.500 attestazioni di concessione in uso gratuito di unità immobiliari; questa agevolazione, stante la vigenza dal 2014, ha peraltro comportato la presentazione di un elevato numero di richieste di rimborso Imu, con conseguente necessità di incremento degli stanziamenti destinati a tale scopo.</p> <p>2) relativamente alla Tari, la cui gestione è demandata al soggetto gestore del servizio in relazione alla facoltà prevista dalla L.27/12/147 (deliberazione n.44 del 02/05/2014) sopra citata, si è dato corso, nell'ambito del Piano Finanziario elaborato dal Covar 14, alla predisposizione della delibera di approvazione delle aliquote (deliberazione n.35 del 24/03/2015).</p> <p>Bilancio 2016</p> <p>Al fine della predisposizione del bilancio 2016 e della sua approvazione entro l'anno 2015, mese di novembre si è dato corso, sulla base delle indicazioni dell'organo politico, a simulazioni sulle aliquote e sulle tariffe applicabili ai tributi/imposte di competenza; la Legge di stabilità 2015 (L-23/12/2014 n.190) non prevedendo la possibilità di confermare, anche per il 2016, l'addizionale Tasi pari allo 0,8 per mille sulle unità immobiliari soggette ad imposizione, ha comportato necessariamente ad un ridimensionamento del gettito Tasi per il 2015 dovendo l'aliquota applicabile arrestarsi necessariamente al 2,5 per mille; peraltro, nell'ottica di favorire il mercato delle locazioni immobiliari, perennemente in fase di ristagno, l'Amministrazione ha ritenuto di ridurre contestualmente l'aliquota per i contratti di locazione a canone cosiddetto concordato portando l'aliquota Imu</p>

<p>integrata del ciclo dei rifiuti anche per quanto attiene la fase della riscossione del tributo si dovrà dar corso agli adempimenti relativi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) affidamento al Consorzio dell'attività gestionale con individuazione delle relative rate dei versamenti; b) all'approvazione delle tariffe predisposte da Covar 14. c) alle modifiche regolamentari eventualmente richieste dal predetto gestore. <p>In tale contesto, le attività di prevenzione e contrasto dell'evasione da sviluppare nel corrente anno dovranno, necessariamente, ripartirsi su due fronti e due prospettive ben distinte quali dare nuovo impulso all'attività di bonifica della banca dati in uso tramite interventi mirati sulle differenti tipologie di anomalie rilevate valutando, in presenza di adeguate disponibilità di bilancio, eventuali collaborazioni aggiuntive con la stessa software fornitrice dei gestionali operativi.</p>	<p>al 5,5 per mille rispetto al previgente 6 per mille, così anticipando uno dei contenuti della legge di stabilità 2016. Sempre nell'ottica di non aggravare l'imposizione del Tributo sui Rifiuti (Tari) a carico dei cittadini, con la riduzione dei costi del servizio prevista dal piano finanziario predisposto da Covar14, anche le suddette tariffe hanno registrato una certa diminuzione.</p> <p>Delibere di riferimento del 22/12/2015: n.167 (Tariffe Tari) – n.168 (Regolamento Imu) – n.169 (Aliquote Imu) – n.170 (Aliquote Tasi).</p> <p><u>Rimborsi ai contribuenti - Tari</u></p> <p>A seguito di comunicazione da parte del gestore del servizio rifiuti (Covar14 – Pegaso 03) e di un' impegnativa attività di allineamento dei dati presentati, con determinazioni n.196 e 318 si è proceduto al rimborso a favore di n.263 contribuenti per un importo di €87.044,00 relativamente a Tares/Tari non dovuta corrisposta dai medesimi per l'annualità 2013/2014; è in fase di predisposizione un'ulteriore provvedimento di liquidazione a favore di n.189 contribuenti per un importo da erogare pari a circa €26.000,00.</p> <p>Rimborsi ai contribuenti – Imu/Tasi</p> <p>In conseguenza della presentazione delle relative istanze di rimborso e del completamento dell'attività istruttoria sono state predisposte n. 4 determinazioni dirigenziali per la liquidazione delle spettanze (Det.n.110-175-737-738) con le quali si è proceduto all'erogazione dei seguenti importi così come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) relativamente a Tasi a favore di n.179 contribuenti per complessivi €50.000,00; 2) relativamente a Ici/Imu a favore di 343 contribuenti per complessivi €62.822,00. <p>L'attività di normalizzazione della banca dati, basata esclusivamente su risorse interne, consente di ritenere praticamente allineata la posizione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale con la situazione effettiva (risultanze catastali) rinvenibile dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate/Territorio.</p>
---	--

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014	2015
TRIBUTI						
<i>Pressione fiscale (rapporto entrate tributarie/ popolazione) – euro per abitante</i>	333,88 ASSESTATO	314,42 ASSESTATO	479,90	716,39	657,47	634,00
<i>Recupero evasione ICI/IMU – numero accertamenti – imposta recuperata</i>	n. 1671 €509.317,07	N. 1.207 €896.000,00	N. 1.260 €671.676,51	N. 1.480 €704.763,00	N.2081 (ICI/IMU) €1.101.000	N.1621(ICI/IMU) €700.765,00

Progetti del programma

N.	Progetto
38	Gestione delle entrate tributarie

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>La piena padronanza delle risorse destinate ad assicurare le fonti di finanziamento dell'Ente conferma un ruolo fondamentale per la gestione "ordinaria" delle imposte e per la riduzione delle sacche di evasione.</p> <p>In tale contesto occorrerà pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) perseguire l'azione di controllo dell'ICI/Imu/Tasi per le annualità non prescritte su tutte le tipologie, immobiliari e non, presenti sul territorio, procedendo contestualmente all'attività di rimborso per somme indebitamente corrisposte; b) continuare le verifiche sulle residenze anagrafiche degli utenti per verificare la sussistenza o meno dei presupposti di esenzione dall'imposta; c) assicurare la difesa dell'ente nei contenziosi dinanzi agli organi di giustizia tributaria; d) riscontrare l'attività svolta dai soggetti esterni (Concessionario Icp/Tosap) monitorando l'attività svolta; e) fungere da servizio di riferimento per il contribuente/utente in occasione degli adempimenti tributari posti a suo carico dalla vigente normativa fiscale (calcolo Imu/TASI) con particolare riferimento alle funzioni di "sportello catastale decentrato" dell'Agenzia del Territorio che risulta attivato presso il servizio tributi. 	<p>Nel contesto di quanto descritto al precedente 21.03.01, relativamente all'Imu e alla Tasi (gestione "ordinaria" 2015) sono state effettuate le opportune valutazioni e stime di gettito derivanti dalla rivisitazione complessiva delle aliquote rispetto a quelle applicate nel corso 2014.</p> <p>Alla luce delle riscossioni contabilizzate, appare confermata la rispondenza fra le previsioni di bilancio e il gettito effettivo (gestione ordinaria Tasi e Imu) pur in considerazione del notevole incremento delle procedure fallimentari e di concordato preventivo di numerose società che indubbiamente incidono sulla base imponibile.</p> <p><u>Recupero evasione</u></p> <p>E' proseguita l'attività accertativa per le diverse violazioni riscontrate relativamente sia all'ici, per le annualità non ancora soggette a prescrizione (2010/2011) che per l'Imu (annualità 2013/2014).</p> <p>I report di riscossione, relativamente all'Ici, confermano sostanzialmente le cifre previsionali indicate in bilancio; risultano emissioni di n. 1.220 avvisi di accertamento per un recupero pari a circa €420.000,00 oltre a riscossioni derivanti da precedenti iscrizioni nei ruoli coattivi e di n. 401 avvisi Imu per un recupero contabilizzato pari a € 250.000,00. Nel rispetto del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, si è proceduto ad adottare apposita determinazione di accertamento per l'importo degli avvisi, divenuti definitivi, non ancora riscossi, attivando contestualmente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.</p> <p>In merito all'attività di difesa dell'Ente innanzi alle Commissioni Tributarie di 1° e 2° grado sono state predisposte e depositate n. 20 costituzioni in giudizio con la discussione nel merito o a seguito di istanza di sospensiva di n. 11 ricorsi anche relativamente a costituzioni in giudizio effettuate in precedenti annualità relativamente ad alcuni dei quali si resta in attesa della decisione nel merito.</p> <p>Circa la gestione dei tributi (Tosap, Icp e P.Aff.) il Concessionario è stato supportato nell'ambito dell'attività di recupero dell'evasione mediante la fornitura, a richiesta, dei dati anagrafici (residenza) e del riscontro in merito alla proprietà di manufatti soggetti ad imposizione tosap, nonché all'incrocio con le banche dati nella disponibilità del Comune (Camera di Commercio, Anagrafe Tributaria).</p> <p>Riguardo all'attività di consulenza all'utenza relativamente al versamento di Imu e Tasi 2015, risultano compilati circa n.7355 F/24 a favore dei richiedenti, fornite circa 300 consulenze via mail e rilasciate n.494 consultazioni da parte dello sportello catastale decentrato attivato presso il servizio tributi.</p>

N.	Progetto
116	Programmazione e coordinamento della gestione finanziaria

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nell'ambito di questo progetto, i servizi di consumo sono erogati ai settori interni dell'ente, su cui si effettua attività di controllo, supporto e consulenza per la gestione finanziaria ed economica dell'Ente. Va anche richiamata l'attività di controllo e monitoraggio del patto di stabilità, di rilevanza essenziale per l'ente, per non incorrere in sanzioni e altri vincoli derivanti dal mancato rispetto degli obiettivi di patto. Partecipando al sistema di Patto Regionale istituito dalla Regione Piemonte con decorrenza dall'anno 2010, l'Ente è assoggettato ad un circuito di interscambio di dati con la struttura regionale istituita a tale scopo ed a tale struttura è tenuto a comunicare eventuali proposte di modifica dell'obiettivo.</p> <p>Si segnala che, con l'entrata in vigore del D.L. 174/12 e del relativo regolamento comunale di attuazione, sono stati ampliati i compiti di controllo sugli equilibri finanziari dell'ente.</p> <p>Inoltre, con l'emanazione del D.L. 66/14, sono stati introdotti ulteriori controlli e adempimenti a carico del Servizio Finanziario, quali ad esempio la certificazione dei tempi medi di pagamento nonché la quantità dei pagamenti riferiti ad alcuni codici siope con l'indicazione dell'ammontare del ricorso alle centrali di committenza. Ulteriori adempimenti e modifiche organizzative conseguiranno nel 2015 dall'entrata in vigore della fatturazione elettronica e dall'introduzione, a partire dal 01/01/2015, dello split payment, oltre che dalle modifiche normative in materia di certificazioni fiscali.</p>	<p>L'attività di controllo, supporto e consulenza è stata prestata in modo costante. A seguito della pubblicazione del cosiddetto Decreto Enti Locali, D.L. 78 del 19/06/2015, si è provveduto a recepire e verificare il nuovo obiettivo del patto, rideterminato secondo le nuove regole portate dal decreto citato. I dati provvisori, inviati entro il 31 gennaio 2016, confermano il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.</p> <p>Sono stati elaborati i tempi medi di pagamento ai sensi del D.L. 66/14 ed è stata prodotta la relativa certificazione. Il registro unico delle fatture è stato alimentato dal servizio ragioneria con la collaborazione dei vari settori comunali che comunicano ai fornitori i dati da riportare sulle fatture che andranno ad emettere. In caso di mancanza di tali dati, il servizio ragioneria si è adoperato per individuare il relativo impegno di spesa sul programma di contabilità, e per chiedere all'ufficio competente l'eventuale Cig non presente sul documento. Inoltre, a partire dal primo gennaio, con notevoli difficoltà anche interpretative, è stato applicato il regime dello split payment e del reverse charge. Con altrettante difficoltà, dal 31 marzo 2015, ha avuto avvio la fatturazione elettronica. Anche in questo caso l'ufficio ragioneria si è adoperato per reperire i dati non presenti sulla fattura, per integrare i documenti da acquisire sul programma di contabilità.</p> <p>Il bilancio 2016 è stato approvato nella seduta consiliare del 22 dicembre (del 179).</p>

N.	Progetto
120	Gestione finanziamenti degli investimenti

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
Per il triennio 2015/2017 non è prevista l'attivazione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche ma esclusivamente un diverso utilizzo di somme residue su mutui già contratti. Tale attività consiste, oltre che nell'effettuare l'iter procedurale necessario alla concessione definitiva dei mutui, nel caso attuale per ottenere il nulla osta della Cassa Depositi e Prestiti al diverso utilizzo di economie di mutui, anche nell'attività di supporto ai settori comunali interessati nonché nella richiesta di somministrazione delle somme da erogare. In un'ottica di maggiore efficienza di gestione, nel corso del 2015 si continuerà ad analizzare costantemente lo stato di utilizzo delle somme residue sui singoli mutui al fine di poter utilizzare eventuali risparmi attraverso gli istituti del diverso utilizzo e/o riduzioni.	Il bilancio 2015 non prevedeva l'attivazione di nuovi mutui. Si è proceduto però ad estinguere anticipatamente n. 28 mutui in ammortamento con la CDP, al fine di conseguire, a partire dall'esercizio 2016, risparmi nella spesa corrente relativa all'ammortamento dei mutui in essere.

N.	Progetto
121	D.lgs. 118/2001 – Nuovo sistema contabile

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
Notevoli sono state e saranno per tutto l'anno 2015 le incombenze che il Servizio Finanziario sarà chiamato ad affrontare a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi principi di armonizzazione contabile portati dal D.Lgs 118/2011: dall'attività di formazione e consulenza per i Settori/Servizi comunali, alla predisposizione degli atti di programmazione finanziaria in doppia versione, quella tradizionale e valida ancora per il 2015 e quella nuova, da distribuire a fini conoscitivi, con conseguente riclassificazione di tutti i capitoli del bilancio. Molto impegnativa sarà inoltre la fase del riaccertamento straordinario dei residui, attivi e passivi, e delle conseguenti modifiche da apportare al bilancio di previsione.	Nell'anno 2015 sono stati predisposti due documenti di programmazione. Il bilancio per l'esercizio 2015, approvato dal Consiglio Comunale il 25 marzo 2015, è stato predisposto in doppia versione, ossia quella prevista dal DPR 194/96 con funzione autorizzatoria e quella prevista dal D.Lgs. 118/11 con funzione conoscitiva, così come richiesto per il primo anno di avvio dell'armonizzazione contabile. Il bilancio 2016 invece, approvato il 22 dicembre 2015, è stato redatto secondo i nuovi modelli del D.Lgs. 118/11, abbandonando definitivamente la struttura previgente. In relazione all'entrata in vigore, a pieno regime, della contabilità armonizzata, è stato predisposto per la prima volta il Documento Unico di Programmazione, strumento di programmazione propedeutico al bilancio, di cui il Servizio Finanziario ha curato la parte relativa ai dati finanziari. Inoltre, è stata prestata attività di formazione e consulenza sia sulla nuova struttura di bilancio che sui nuovi principi contabili. A tale proposito sono state pubblicate sulla intranet alcune informazioni e delle

	slide. E' stato quindi operato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi in seguito al quale sono state apportate le dovute variazioni al bilancio 2015 e rideterminato l'avanzo di amministrazione, ricostruendo i relativi vincoli ed accantonamenti.
--	--

N.	Progetto
144	Gestione fiscale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
Rientrano in questo progetto la gestione diretta degli adempimenti relativi all'IRAP, all'IVA e alla compilazione dei modelli 770 semplificato e ordinario. E' prevista altresì, in qualità di sostituto di imposta, la compilazione dei cud per i redditi assimilati, delle certificazioni da rilasciare a professionisti, collaboratori occasionali e coordinati nonché alle associazioni e ai soggetti percettori di compensi per indennità di esproprio.	Sono state compilate ed inviate le certificazioni previste dalla normativa per i sostituti di imposta. Sono stati redatti e inviati nei termini di legge i modelli 770 semplificato e ordinario e le dichiarazioni IVA e IRAP.

21.04 – APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
21.04.01	Garantire la massima trasparenza e concorrenza nelle procedure di acquisto	Oltre al doveroso rispetto della legge e del regolamento comunale, onde assicurare massima trasparenza e semplificazione, ai concorrenti delle gare ad evidenza pubblica, viene sempre fornita, mediante pubblicazione sul sito istituzionale, unitamente ai bandi, la modulistica da compilare in caso di partecipazione e i files contenenti le relative FAQ. Vengono altresì pubblicati - in apposite sezioni create sul sito dell'Ente - i verbali di gara delle procedure aperte e ristrette, nonché gli esiti degli affidamenti delle procedure in economia ex art. 125 del D.lg. n. 163/2006 e art. 36 del vigente regolamento dei contratti.
21.04.02	Conseguire risparmi razionalizzando gli iter procedurali	Al fine di ottimizzare gli iter procedurali per l'aggregazione e l'allineamento temporale di gare/procedure e di garantire i sempre ricercati criteri di efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo è stata e viene periodicamente attuata una programmazione degli approvvigionamenti necessari al regolare svolgimento dei servizi.

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Acquisti in Convenzione Consip/ SCR Piemonte</i>	7	3 CONSIP 2 Convenzione SCR Piemonte	3	3	5 CONSIP 1 Convenzione SCR Piemonte	2 CONSIP (una gestione+una nuova adesione) 1 Convenzione SCR Piemonte
<i>Acquisti nel rispetto del protocollo APE (per macrocategoria di prodotto)</i>	10 (*)	14	17	14	50	15
<i>Acquisti telematici DIRETTI su MEPA (ODA) Acquisti telematici mediante richieste di offerta su MEPA (RDO) Gare on line effettuate</i>	NUOVO INDICATORE	28	71 1 1	219 13 0	91 propri del Servizio (maggiore razionalizzazione) + 15 in supporto ad altri Servizi comunali ODA 22 propri del Servizio + 9 in supporto ad altri Servizi comunali RDO	104 ODA propri del Servizio 6 RDO propria del Servizio + 10 in supporto ad altri Servizi comunali

Progetti del programma

N.	Progetto
10	Gestione contratti

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Il Servizio Contratti è l'unità organizzativa titolata a curare le attività legate alla pubblicità degli atti di gara, alla stipula, in forma elettronica, e conseguente conservazione digitalizzata, dei contratti nel rispetto del codice degli appalti DL.gs 12.04.2006 n. 163 s.m.i. e della normativa vigente in materia, nonché alla gestione degli adempimenti correlati quali i controlli a norma dell'art. 38 del citato codice su aggiudicatario e secondo classificato, alla registrazione telematica di tutti i contratti ed adempimenti conseguenti.</p>	<p>Il Servizio Contratti ha gestito con regolarità gli adempimenti connessi alla pubblicità degli atti di gara e alle verifiche propedeutiche alla stipula dei conseguenti contratti. La registrazione dei contratti stessi, in ottemperanza alla vigente normativa, è stata effettuata telematicamente mediante apposito sistema operativo e successivo invio all'Agenzia delle Entrate con procedura <i>ad hoc</i>.</p>

N.	Progetto
12	Gestione e/o supporto procedure d'appalto pubblico di tutto l'ente

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Il Servizio Appalti è l'unità organizzativa avente – in generale – ad oggi, nel rispetto della normativa vigente, la competenza centralizzata su tutte le procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e/o servizi e la realizzazione di opere pubbliche, in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Allo stesso competono pertanto l'istruttoria dei singoli appalti proposti dai settori dell'Ente interessati al conseguente contratto, la predisposizione degli atti di gara (avviso, bando e documentazione relativa), la gestione della gara e gli annessi adempimenti (partecipazione alle sedute della commissione, e verbalizzazione, verifica requisiti ex art. 48 D.lgs. n. 163/2006), l'aggiudicazione definitiva e le derivanti incombenze (determinazione di aggiudicazione definitiva, e comunicazioni ex art. 79 D.lgs. n. 163/2006, svincoli cauzioni provvisorie nonché comunicazioni all'AVCP in ordine agli avvalimenti riscontrati nelle sedute pubbliche), nonché la funzione trasversale di supporto per gli altri settori comunali impegnati nelle procedure contrattuali di loro competenza.</p> <p>Il Servizio Appalti, unitamente ai Servizi Contratti e Centrale Acquisti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 127/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis dell'art. 33 del Codice degli Appalti Pubblici, è altresì stato individuato come "ufficio delegato" deputato all'acquisizione di lavori, servizi e forniture della neonata Centrale Unica di Committenza istituita, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, a mezzo convenzione, tra i Comuni di Moncalieri, La Loggia e Trofarello.</p>	<p>La centralizzazione di tutte le procedure di gara ad evidenza pubblica afferenti l'acquisizione di beni e/o servizi e la realizzazione di opere pubbliche e lavori in capo al Servizio Appalti ha continuato, da un lato, a determinare per l'Ente un'indubbia e rafforzata capacità contrattuale e, dall'altro, a garantire i sempre ricercati criteri di efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo.</p> <p>Al fine di assicurare massima trasparenza e semplificazione ai concorrenti delle procedure aperte e ristrette, il Servizio Appalti ha messo in pubblicazione sul sito istituzionale, unitamente ai bandi, la modulistica da compilare in caso di partecipazione e i files contenenti le relative FAQ.</p>

<p>Nel triennio si perseguiranno in particolare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - semplificazione, trasparenza e uniformità ai concorrenti delle gare d'appalto attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione e nel rispetto della normativa applicabile, della modulistica tipo da compilare in caso di partecipazione. (c.d. "appalto facile"). - Adozione di un regolamento sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza. 	
--	--

N.	Progetto
70	Servizi di provveditorato-economato

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Il Servizio Centrale Acquisti garantisce il corretto e puntuale approvvigionamento delle attrezzature, dei beni e dei servizi necessari ai diversi uffici e servizi dell'ente, previa, ove possibile, pianificazione e razionalizzazione degli stessi.</p> <p>Nell'ambito di tale finalità generale, si evidenziano i seguenti sotto-obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Gestione dei beni mobili</i>: evadere le richieste d'acquisto di arredi, macchine ed attrezzature formulate dagli uffici e dai servizi comunali; mantenere aggiornato l'inventario dei beni mobili in relazione a nuovi acquisti, rottamazioni e variazione d'ubicazione degli stessi. - <i>Gestione cassa economale</i>: prevedere per i settori e per gli organi istituzionali la disponibilità di fondi per gli anticipi e i rimborsi delle spese da erogarsi conformemente a quanto previsto dai regolamenti in vigore. Garantire l'incasso delle somme versate dall'utenza a titolo di rimborso spese per riproduzione atti e l'introito dei proventi riscossi dai parcometri installati sul territorio comunale. - <i>Gestione parco automezzi</i>: provvedere al regolare mantenimento del parco automezzi di proprietà comunale, attraverso la gestione amministrativa delle spese relative (assicurazioni, affidamento e gestione del contratto di fornitura carburante, affidamento e gestione dei contratti manutentivi e delle revisioni, puntuale pagamento delle tasse di proprietà e delle immatricolazioni). - <i>Gestione magazzino</i>: migliorare l'organizzazione del magazzino comunale anche mediante l'implementazione del programma informatico utilizzato. - <i>Gestione parcometri</i>: provvedere al rilascio degli abbonamenti alla "zona blu" agli aventi diritto, agli interventi di piccola ed ordinaria manutenzione sui parcometri installati sul territorio comunale, nonché alla riscossione ed al versamento in tesoreria delle somme dagli stessi riscosse. 	<p>Il Servizio Centrale Acquisti, esaminate le esigenze degli uffici e dei servizi comunali, ha pianificato gli approvvigionamenti e lavorato, laddove fattibile e conveniente, per l'"aggregazione" e l'allineamento temporale di gare/procedure in economia aventi ad oggetto le più comuni categorie merceologiche.</p> <p>Nell'ambito del suddetto obiettivo, si evidenzia quanto segue.</p> <p>Rispettati gli obiettivi finalizzati a garantire il corretto e puntuale approvvigionamento dei servizi, materiali e attrezzature ai servizi dell'Ente, anche nel rispetto del piano triennale degli acquisti e per la conseguente iscrizione all'inventario dei beni mobili, nei limiti sanciti dal vigente regolamento comunale di contabilità.</p> <p>Il Servizio Cassa ha operato regolarmente, per quanto di competenza, in ottemperanza ai regolamenti in vigore, assicurando agli uffici ed ai servizi comunali la disponibilità immediata di fondi per gli anticipi ed i rimborsi delle spese minute ed urgenti per le quali è risultato indispensabile il pagamento in contanti.</p> <p>Il Servizio ha provveduto con puntualità alla gestione amministrativa delle spese relative alla manutenzione del parco automezzi di proprietà comunale.</p> <p>Il Servizio ha lavorato per l'implementazione del programma informatico in uso, finalizzata al miglioramento dell'organizzazione interna del magazzino comunale.</p>

<p>– <i>Gestione centro stampa</i>: garantire la riproduzione di atti, documenti interni dell’ente e la stampa di pubblicazioni, modulistica, stampati, attraverso la programmazione e gestione delle procedure di acquisto di materiali di consumo e attrezzature specifiche necessarie all’attività del centro stampa.</p> <p>– <i>Fornitura di beni e servizi</i>: assicurare il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi comunali mediante la costante fornitura di beni e servizi e di carattere generico (a vantaggio di tutto l’Ente) e di carattere specifico (ad esclusivo vantaggio del servizio richiedente per lo svolgimento di proprie attività).</p> <p>Il Servizio Centrale Acquisti, unitamente ai Servizi Appalti e Contratti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 127/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis dell’art. 33 del Codice degli Appalti Pubblici, è altresì stato individuato come “ufficio delegato” deputato all’acquisizione di lavori, servizi e forniture della neonata Centrale Unica di Committenza istituita, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, a mezzo convenzione, tra i Comuni di Moncalieri, La Loggia e Trofarello.</p> <p>Nel triennio si perseguiranno in particolare i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Adozione di un regolamento sulle procedure in economia. 	<p>Il Centro Stampa Comunale ha puntualmente garantito la riproduzione di atti, documenti interni dell’Ente e la stampa di pubblicazioni, modulistica, stampati, segnalando al Servizio Centrale Acquisti, responsabile dell’approvvigionamento, i materiali di consumo e le attrezzature necessarie al normale espletamento delle proprie attività.</p> <p>Il Servizio Centrale Acquisti ha provveduto agli approvvigionamenti di beni e servizi sia di carattere generico e dunque a vantaggio di tutto l’Ente sia di carattere specifico e quindi ad esclusivo vantaggio del servizio richiedente per lo svolgimento di proprie attività, nel rispetto della sopra enunciata pianificazione e razionalizzazione.</p> <p>Il Servizio ha gestito con regolarità e competenza gli approvvigionamenti di beni e servizi sulla piattaforma MePa prediligendo le acquisizioni a mezzo RDO (richiesta di offerta) al fine di garantire, da un lato, la massima partecipazione dei concorrenti e, dall’altro, il prezzo più vantaggioso per la stazione appaltante. Il Servizio ha continuato a mettere altresì a disposizione dei colleghi degli altri Servizi dell’Ente la propria competenza sulla predetta piattaforma MePA, affiancando gli stessi nelle operazioni di acquisizione avviate autonomamente .</p> <p>“Riduzione consumo carta”: nel corso dell’anno si è lavorato per individuare la casistica in cui risultava attuabile la riduzione/limitazione del consumo carta e comunque si è optato per un maggior approvvigionamento di carta riciclata.</p>
--	---

N.	Progetto
105	Acquisizione ed alienazione beni immobili

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Sono previste nuove risorse per investimenti derivanti dalla quota a disposizione degli alloggi ERP venduti, da utilizzare per l'acquisto di nuovi alloggi ERP o per la ristrutturazione di quelli esistenti. Al fine di procedere nella valorizzazione e all'accrescimento del patrimonio comunale si procederà con l'approvazione del piano triennale degli investimenti che evidenzia per ogni anno le operazioni di vendita e di acquisto di immobili.</p> <p>Nel corso dell'anno 2015 si procederà pertanto all'attività amministrativa necessaria per realizzare gli interventi previsti, tenuto conto dei vincoli e delle disposizioni previste dalla normativa vigente.</p>	<p>E' stato predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni.</p> <p>E' stata approntata la procedura per poter procedere alla vendita degli immobili e all'acquisto degli alloggi ERP, tenuto conto dei vincoli e delle disposizioni previste dalla normativa vigente.</p>

N.	Progetto
106	Gestione patrimonio comunale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi. Verrà mantenuto l'utilizzo razionale del patrimonio comunale, provvedendo alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle locazioni attive e passive (<i>a titolo esemplificativo: locazione ad uso abitativo Legge 431/98, equo canone, patti in deroga; locazioni non abitative ad uso commerciale e ad usi diversi</i>), attraverso il riscontro dei versamenti dei canoni dovuti, la determinazione di spese accessorie, la registrazione dei contratti, nonché i rinnovi degli stessi e la tenuta dei rapporti con i conduttori; - gestione patrimoniale degli alloggi ERP; - gestione dell'utilizzo della Sala Primo Levi - gestione dei canoni demaniali attivi e passivi in essere; - supporto agli altri servizi dell'ente nella predisposizione di atti che riguardano il patrimonio immobiliare del Comune; - gestione della polizza assicurativa degli immobili; - tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni immobili, anche attraverso il miglior utilizzo delle procedure informatiche; - affidamenti professionali di incarico per stipula atti notarili pratiche catastali e/ perizie; - approvazione di un regolamento per le assegnazioni di immobili comunali. 	<p>Sono state svolte con regolarità le attività indicate nella relazione previsionale e programmatica per garantire l'utilizzo razionale del patrimonio comunale.</p>

21.05 – TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
21.05.01	Incrementare l'uso delle applicazioni informatiche, sfruttando meglio quelle già disponibili, per lo snellimento delle procedure, per la fluidità dei processi e per l'interoperabilità tra soggetti pubblici e privati e a garanzia del diritto dei cittadini alla trasparenza	A partire dal mese di gennaio 2014 si è provveduto all'invio dei contratti digitali presso l'archivio digitale tenuto dal conservatore accreditato "Polo Archivistico Regionale dell'Emilia-Romagna". E' stato effettuato l'invio in conservazione dei protocolli informatici e delle PEC dall'anno 2009 all'anno 2012 con almeno un allegato digitale; sono stati inviati inoltre in conservazione le delibere di consiglio e di giunta comunale digitali del primo semestre 2015; in corso il versamento presso l'archivio digitale di tali atti nel secondo semestre 2015. Si ricorda, infatti, che a partire dal mese di gennaio 2015, l'iter delle delibere di Giunta e di Consiglio comunale è divenuto interamente digitale. Sul tema <<Trasparenza>>, la sezione <<Amministrazione Trasparente>> prevista dal Decreto Legislativo 33/13 risulta essere completamente popolata; la "Bussola della Trasparenza" dell'AGID mette in evidenza che la sezione <<Amministrazione Trasparente>> del comune di Moncalieri è popolata al 100%. I dirigenti in servizio risultano tutti dotati di firma digitale integrata al sistema documentale dell'Ente. Sono state utilizzate le procedure via Internet per l'istanza d'iscrizione alla mensa scolastica da circa 4.000 cittadini e quella per il duplicato della tessera elettorale da circa 700 cittadini.
21.05.02	Sviluppare strumenti a supporto delle decisioni e dei processi di pianificazione controllo	Il Servizio Informatico ha proceduto, d'intesa con il Servizio Organizzazione, a realizzare un'applicazione per la gestione delle valutazioni del personale, ai fini della corresponsione del premio di produttività individuale, utilizzata per le valutazioni dei dipendenti relative agli anni 2013, 2014 e 2015.
21.05.03	Utilizzare software open source e freeware per realizzare risparmi, permettere l'interoperabilità tra sistemi diversi e l'indipendenza da specifiche tecnologie e fornitori	Installato software open source di produttività individuale su cinquanta postazioni di lavoro. Installato e configurato nuovo sistema di gestione della posta elettronica e di strumenti di collaborazione (Zimbra), totalmente open source, con integrato sistema di protezione anti-spam e antivirus. In corso i test per la migrazione dalle vecchie caselle di posta elettronica alle nuove, mantenendo tutti i vecchi messaggi. La formazione e l'avvio del nuovo sistema è prevista per il mese di marzo 2016.

INDICATORI						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>% dei servizi dotati di PEC integrata al protocollo informatico</i>	NUOVO INDICATORE	90%	100%	100%	100%	100%
<i>% di responsabili dotati di firma digitale integrata ai sistema di gestione documentale</i>	NUOVO INDICATORE	70%	90%	90%	100%	100%
<i>Spesa per gli investimenti in software</i>	51.587,66	10.963,52	10.963,52	€13.903,51	€19.491,40	€115.737,69

Progetti del programma

N.	Progetto
1	Gestione sistemi informatici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Normativa di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggi Finanziarie 2008 e 2009, Manovra d'estate 2008 (L. 133/08), Leggi 2/09, 69/09 e 102/09, Legge 122/10, <<Codice dell'Amministrazione Digitale>> (DLgs 82/05) e sue successive integrazioni e modificazioni, Legge 22 dicembre 2011, n. 214, Leggi 27/12, 35/12 e 44/12, Leggi 94/12 e 135/12 (c.d. <<spending review>>), Leggi 134/12 e 221/12, D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, Legge 98/13, Legge 89/14 e Legge 114/14, attraverso i piani di razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche, la crescente digitalizzazione delle pratiche cartacee, in ottica risparmio carta e snellimento burocratico, la maggiore integrazione fra le procedure e le banche dati, la progressiva informatizzazione della presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, ai sensi art. 24 e seguenti Legge 114/14; - "Piano di e-gov 2012" presentato dal Ministero per l'Innovazione e la P.A. in data 21 gennaio 2009; - "Piano di sviluppo triennale per l'e-government e la società dell'informazione in Piemonte anni 2009-2011" approvato dalla Giunta Regionale il 9 aprile 2009 - Documento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA): <<Linee Strategiche volte ad indirizzare le Amministrazioni nella predisposizione del Piano triennale per l'ICT 2010-2012>>, approvato dal CNIPA il 24 settembre 2009; - Agenzia per l'Italia Digitale: <<Piano Triennale ICT 2012-2014>>; - Continuità operativa: <<Linee guida per il Disaster Recovery e la Continuità Operativa delle pubbliche amministrazioni>> ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 50-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. - Agenzia per l'Italia Digitale: << Linee Guida per la razionalizzazione della infrastruttura digitale della Pubblica Amministrazione>>. <p>Nel triennio 2015-2017 gli investimenti destinati al progetto sono finalizzati ai seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento di tutti i server comunali attraverso la virtualizzazione dei sistemi - Nuovo sistema di posta elettronica, attraverso anche la verifica dell'opportunità dell'esternalizzazione del servizio - implementazione di sistemi a prevenzione del rischio incendio nelle Sale macchine comunali. <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p>	<p>E' terminata in dicembre 2015 la virtualizzazione su hardware dedicato di n. 16 server, risultando nello spegnimento di n. 5 server fisici. In corso la realizzazione del progetto di "disaster recovery" su sito secondario biblioteca, con termine previsto entro il mese di marzo 2016.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' stato completamente realizzato il sistema auto-estinguente degli incendi per le due sale macchine comunali, in corso il collaudo dell'intero sistema come da termini d'appalto. - Da realizzare ancora lo studio di fattibilità del piano di continuità operativa di base. <p>L'erogazione dei servizi prosegue in linea con le previsioni. Fermi macchina complessivi dell'anno 2015: n. 12 ore lavorative.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - manutenzione e canoni di linee Internet, nell'ottica di una costante attenzione alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi; - gestione dei sistemi di sicurezza informatica, nel rispetto delle disposizioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali; - gestione della manutenzione di tutti i personal computer, stampanti, portatili, ecc.; - piani triennali di razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche; - sviluppo delle competenze informatiche e formazione interna su aspetti tecnico-normativi; - gestione e test delle procedure di continuità operativa; - gestioni amministrative ordinarie per le forniture informatiche e per la tenuta dell'inventario hardware e software. 	
--	--

N.	Progetto
2	Gestione della telefonia

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate al rinnovo di apparecchi e apparati obsoleti e all'installazione di apparecchiature idonee presso nuove strutture, nonché alla realizzazione del cablaggio di rete e telefonico di nuove sedi comunali, quali le sedi di dislocazione previste per il corpo di Polizia Municipale dell'Ente.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestire i costi di manutenzione, di linee e di canoni telefonici, nell'ottica di una costante attenzione alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese; - ottimizzare l'integrazione tra telefonia fissa e mobile per contenimento dei costi e miglioramento della qualità dei servizi; - garantire il continuo monitoraggio delle offerte per perseguire il contenimento dei costi, anche mediante confronto altri gestori telefonici o profili tariffari; - realizzazione di nuove reti telematiche e telefoniche, anche attraverso l'utilizzo di soluzioni VoIP. 	<p>Si è provveduto al costante monitoraggio delle tariffe CONSIP e SCR Piemonte per la telefonia fissa e di quelle CONSIP per la telefonia mobile, che essendo state prorogate per dodici mesi e cioè fino a fine marzo 2015, risultano ora in progressiva cessazione, motivo per cui si sta monitorando in modo particolarmente assiduo il mercato mobile in MEPA per confrontarlo con le tariffe della nuova convenzione.</p> <p>Nell'ottica di un controllo più efficace dell'andamento dei costi si è richiesto al gestore telefonico mobile la produzione di un più capillare livello di dettaglio nei conti telefonici, così da rendere possibili raffronti specifici e maggiormente rilevanti e permettere l'analisi di eventuali anomalie soprattutto su analisi delle intere annualità.</p> <p>Si sta procedendo all'ammodernamento del parco apparati mobili, reso necessario dalle mutate esigenze operative introdotte dalla tecnologia e all'adeguamento della regolamentazione per l'utilizzo della telefonia comunale, in modo particolare la parte mobile, visti anche i vincoli normativi.</p>

N.	Progetto
7	Sviluppo sistemi informatici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nel triennio 2015-2017 gli investimenti destinati al progetto sono finalizzati alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione delle apparecchiature periferiche obsolete, attraverso anche soluzioni di tipo “open source” e proprietarie per "virtualizzazione " lato desktop - Proseguimento del processo di razionalizzazione stampanti e plotter di stampa; - Invio al servizio di conservazione sostitutiva dei mandati di riscossione e pagamento informatici e delle delibere-determinazioni digitali; - Servizio di allerta della popolazione per protezione civile attraverso e-mail ed SMS; - Ulteriore messa in produzione del prodotto di produttività individuale di tipo “open source” Open Office o Liber Office, verificando con attenzione la piena compatibilità con i programmi gestionali in uso nell'Ente e l'interoperabilità con le altre Pubbliche Amministrazioni; - Informatizzazione della banca dati cimiteriale, con relativa costruzione di cartografia; - Messa in test e avvio di portale per la produzione di istanze, dichiarazioni, segnalazioni da parte del cittadino, dell'impresa e del professionista; - Proseguimento della pubblicazione su sito Internet comunale dei dati relativi alla trasparenza delle pubbliche amministrazioni, di cui al Decreto legislativo 33/13; - Riordino e digitalizzazione dell'archivio corrente dell'Edilizia Privata, a fronte di opportuno stanziamento della spesa; - Selezione di nuovo programma di gestione delle pratiche edilizie, integrate con il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) Piemonte e con il sistema di protocollo e gestione documentale dell'Ente, a fronte di opportuno stanziamento della spesa; - Adeguamenti software per il passaggio al nuovo regime armonizzato della contabilità pubblica, di cui al Decreto Legislativo 118/11 e per l'avvio della fatturazione passiva e attiva elettronica, ai sensi D.M. 55/2013; - Messa in produzione, test e avvio di software per utilizzo applicativi da remoto e per eventuale progetto di <<telelavoro>>; - Adesione al progetto “datapiemonte.it”, nell'ambito del paradigma degli <<Open 	<p>Si è proceduto all'acquisto di n. 32 nuove postazioni di lavoro. Sono state installate e configurate, alla data del 31 dicembre 2015, n. 24 nuove postazioni di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si sono installate n. 5 nuove apparecchiature di stampa multifunzione presso Asilo Nido Arcobaleno, ufficio di Stato Civile, Settore Istruzione e Cultura, Piantone della Polizia Municipale e Servizio Tributi dell'Ente. - Inviati presso il conservatore accreditato tutti i contratti e le scritture private digitali dell'Ente degli anni 2013-2014-2015. E' stato effettuato l'invio in conservazione dei protocolli informatici e delle PEC dall'anno 2009 all'anno 2012 con almeno un allegato digitale; sono stati inviati inoltre in conservazione le delibere di consiglio e di giunta comunale digitali del primo semestre 2015; in corso il versamento presso l'archivio digitale di tali atti nel secondo semestre 2015 - Si sono inviate più di tremila e-mail e SMS attraverso sistema centralizzato per informazioni sul <<Diritto allo Studio>> e novità della Regolamentazione Edilizia. - Si sono introdotti i prodotti Open Office, Libre Office e Firefox attualmente su circa sessanta postazioni di lavoro; si sono individuate come ideali per l'organizzazione informatica dell'Ente le soluzioni del sistema di posta elettronica open source “Zimbra Collaboration Suite” e i servizi di gestione della posta elettronica in modalità “cloud” di Google. In corso la migrazione delle caselle di posta elettronica con termine entro il mese di marzo 2016. Prevista entro lo stesso mese di marzo 2016 l'installazione di Mozilla Firefox su tutte le postazioni di lavoro. - Il Servizio Informatico ha realizzato applicazione specifica per la gestione delle valutazioni del personale, ai fini della corresponsione del premio di produttività individuale, utilizzata per le valutazioni dei dipendenti relative agli anni 2013, 2014 e 2015. <p>Realizzati applicativi informatici da parte delle analiste- programmatrici del Servizio Informatico per gestione calcolo ISEE, TARI e TASI per servizi Sociali e Tributi, di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, di</p>

<p>Data>> e del riuso delle informazioni pubbliche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenzione al Riuso delle applicazioni esistenti in altre PA. <p>In generale, come previsto dalla normativa, per qualsiasi soluzione informatica da adottare, le soluzioni applicative tradizionali saranno sempre comparate con soluzioni di tipo “open source” o a riuso e, preferibilmente e compatibilmente agli applicativi già esistenti nell’Ente, si adotteranno queste ultime.</p>	<p>gestione delle casse economali, di gestione delle attività produttive e di gestione automatizzata delle domande di candidatura a incarichi professionali dell’Ente, di stampe personalizzate della nuova contabilità pubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzate procedure via Internet per l’istanza d’iscrizione alla mensa scolastica (utilizzata da circa 3.000 cittadini) e per il rilascio del duplicato della tessera elettorale (utilizzata da circa 700 cittadini). Messa in produzione nuovo sistema di iscrizione alla mensa scolastica (partenza prevista 1° marzo 2016). - La sezione del sito Internet <<Amministrazione Trasparente>> è stata completata con tutti i dati consegnati dai singoli Settori /Servizi dell’Ente. - Realizzate completamente le prove per il sistema software per <<telelavoro>>. - Pubblicati dati aperti (impianti sportivi, elenco associazioni sul territorio, dati demografici e statistici) in formato aperto e riutilizzabile sul sito Internet comunale, con relativi metadati descrittivi. <p>Ulteriori dati in formato aperto e riusabile si trovano sul portale cartografico presente nel siti Internet del comune di Moncalieri</p> <ul style="list-style-type: none"> - In partenza (startup 22 febbraio 2016) lo strumento strumenti per segnalazione problematiche dei cittadini , invio notizie, app, comunicazioni dirette attraverso mail, SMS, Whatsapp (sistema “Comuni-Chiamo”) - Realizzati di calendari condivisi e pianificazioni eventi con il servizio gratuito “Google Calendar” (integrato nelle app di iOS, Android, Windows Phone 8.1)
---	---

N.	Progetto
56	Sistema informativo territoriale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all’erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. collaborazione per la redazione di strumenti urbanistici generali ed esecutivi ed supporto ai settori; 2. attività d’informazione al pubblico con la produzione di cartografie e materiale multimediale CD ROM; 3. attività di aggiornamento, in collaborazione con il SED, del sistema PRGC on line. 	<p>L’attività di collaborazione per la redazione degli strumenti urbanistici e di informazione al pubblico con riproduzione di cartografie è stata effettuata con regolarità . In particolare l’ufficio ha collaborato alla stesura delle analisi tematiche territoriali e della documentazione tecnica inerente alle Linee guida comunali per la rigenerazione urbana nonché alla redazione degli elaborati grafici inerenti alla proposta di progetto preliminare della variante urbanistica di adeguamento del vigente PRGC al RIR ed alla variante urbanistica per l’individuazione in PRGC delle aree da bonificare .</p> <p>Inoltre, sono state attivate le seguenti procedure di ottimizzazione ed implementazione</p>

	<p>banca dati territoriali su sito web PRGC on line :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione della variante Torretta Vado per una sua migliore fruizione via web e per le successive ed eventuali fasi di analisi territoriali con strumenti GIS. • Digitalizzazione dei GTC (gran tour della collina Moncalierese e suo confronto con le altre fonti dati Regione-Arpa-IPLA). • Realizzazione di un unico progetto web - intranet per la consultazione delle basi cartografiche urbanistiche (sia per la velocizzazione delle attività di rilascio dei CDU che delle verifiche per i PEC). • Porting delle informazioni Smat (sistema delle fognature comunali ed intercomunali) su piattaforma GIS e loro condivisione via web - intranet. • Porting delle aree soggette a bonifiche e loro condivisione via web – intranet. • Nuovo progetto di ausilio ai servizi demografici di sovrapposizione delle aree di censimento e della numerazione civica e dei comitati di borgata via web – intranet. • Porting e pubblicazione sul portale cartografico del materiale relativo alle schede della Guarini. • Porting e pubblicazione sul sito delle monografie dei punti di raffittimento trigonometrici della nuova carta tecnica comunale • Ridefinizione del sito per una più chiara e migliore fruizione del materiale cartografico pubblicato in collaborazione con il ced. • Storicizzazione dell'edificato del comune di Moncalieri propedeutico alle future revisioni di PRGC e relativo ricerca del materiale aerofotogrammetrico dal 1960 al 2007. <p>Inoltre ha provveduto alla mappatura su cartografia tecnica comunale dei dehors oggetto di rilascio autorizzazione associando per ogni dehors una scheda sinottica (n. 90 schede) in cui sono stati riportati la localizzazione di dettaglio, la documentazione fotografica, gli estremi dell'atto autorizzativo ed i dati dimensionali e caratteristiche delle strutture.</p>
--	--

21.06 – SPORTELLI UNICI (SUAP e SUE) – URP E SERVIZI AL CITTADINO (ANAGRAFE)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
21.06.01	<p>Consolidare l'integrazione degli sportelli unici per semplificare e velocizzare l'accesso alle pratiche e alle informazioni da parte della cittadinanza.</p> <p>Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) istituito nel 1999 in conformità al DLgs 112/98 ed al DPR 447/98, è stato oggi riformato col DPR 160/2010 per costituire l'unico punto di accesso, con modalità telematica, per tutte le attività commerciali, produttive e di servizi che si rivolgono alla P.A.</p>	<p>Lo SUAP riformato ai sensi del DPR 160/2010 è stato, nel corso dell'anno 2015, ulteriormente implementato e riorganizzato per corrispondere sia all'obiettivo di trasparenza e pubblicità delle procedure e della modulistica, sia all'obiettivo della semplificazione ed accelerazione dell'ingresso delle pratiche alla P.A. attraverso la completa messa a regime ed il perfezionamento del canale esclusivo telematico (portale SUAP "impresainungiorno") di ingresso e gestione di tutte le pratiche delle attività economiche e produttive. In particolare, si sono perfezionate le procedure di ingresso e gestione delle pratiche di A.U.A. in coordinamento con Provincia, ASL, Arpa e Smat. Nell'anno è stata anche effettuata una giornata formativa rivolta ai referenti del SUAP c/o gli altri Comuni convenzionati allo scopo di aggiornarli compiutamente circa la ridefinizione ed il perfezionamento delle suddette procedure telematiche. Dalla forma di gestione telematica del SUAP sono rimaste ancora escluse solo le pratiche edilizie, per via della prossima introduzione c/o il SUE, per le pratiche edilizie, del sistema del MUDE elaborato dalla Regione Piemonte. Anche nel 2015 si è tuttavia consolidata l'esperienza dell'integrazione funzionale tra gli sportelli comunali del SUAP e del SUE, sia per la fase di ingresso e "filtro" delle pratiche edilizie riguardanti permessi edilizi tramite SUAP, che per la successiva gestione/istruttoria semplificata, anche attraverso l'utilizzo dello strumento delle conferenze dei servizi interne previsto dall'art. 7-bis del nuovo Regolamento Edilizio comunale.</p>
21.06.02	<p>- Servizi demografici</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riorganizzare i servizi di sportello e le sedi decentrate in funzione del flusso utenza o Anagrafe multietnica: Adeguare i servizi demografici alle nuove tipologie di utenza in collaborazione con lo sportello stranieri (interpreti) o Attivare servizi on line - sistemi alternativi per i pagamenti – l'interoperabilità con altre pubbliche amministrazioni e altri comuni - l'utilizzo integrato delle tecnologie di PEC e di Firma digitale (ai sensi della legge) per la riduzione della carta e la semplificazione amministrativa 	<p>Il servizio è garantito secondo gli standard raggiunti, nonostante la difficoltà nel mantenere invariata l'organizzazione degli uffici e degli sportelli a causa della carenza di personale. Presso l'Ufficio di Stato Civile, infatti, da luglio 2015 sono cessate due unità, di cui una è stata reintegrata entro il 2015.</p> <p>Viene molto utilizzata la modalità di scansionamento atti e documenti per la trasmissione informatica soprattutto alle Forze dell'Ordine.</p> <p>L'uso della PEC è in costante aumento, non solo con Consolati ed Ambasciate, ma anche e soprattutto con gli altri Comuni e altre Pubbliche amministrazioni.</p> <p>Il sito internet è in costante implementazione.</p> <p>L'invio di tutte le variazioni anagrafiche in genere tramite il circuito INA-SAIA avviene quotidianamente.</p>
21.06.03	<p>- URP</p> <ul style="list-style-type: none"> o Adeguare il servizio in funzione del progetto di unificazione degli sportelli 	<p>L'attività dello sportello URP è stata ridimensionata a causa della carenza di personale. E' comunque garantita la gestione dei reclami e l'attività di accoglienza e informazione ai cittadini.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
36	Sportello unico attività produttive

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. punto di accesso consulenziale per l'imprenditore, per tutti i settori di competenza ex Dir CE 123/2006 e DPR 160/10; 2. gestione del servizio "M.I.P." – Mettersi In Proprio - servizio di consulenza gratuito che riguarda l'avviamento di nuove imprese. 3. procedure SUAP massimamente informatizzate: riviste nel 2011 le procedure di semplificazione e l'iter telematico, dal Luglio 2013, in forza della progressiva entrata a regime del DPR 160/2010, lo SUAP è diventato l'unico punto di accesso telematico del cittadino e/o imprenditore al Sistema della P.A., occupandosi di tutte le materie contemplate dalla Direttiva "Servizi" (Dir. CE 123/2006 e D. Lgs. n. 59/2010 - Commercio, pubblici esercizi, artigianato), sia con riguardo alle SCIA che rispetto alle domande di autorizzazione, che – ancora (dal giugno 2013) - delle A.U.A. ai sensi del DPR 59/13: in tutte le materie e pratiche citate lo SUAP garantisce anche interlocuzione digitale con il sistema di tutte le P.A. coinvolte (attraverso il Portale "impresainungiorno"). 4. interazione col SUE e con gli altri Settori comunali e/o Amministrazioni terze (anche attraverso Conferenze dei Servizi) per la gestione "semplificata" di procedure complesse quali: -) permessi di costruire in deroga al PRGC, -) Varianti semplificate di SUAP . 5. tutti i servizi sopracitati sono svolti dal SUAP di Moncalieri riguardo ad un territorio dell'Area di Torino Sud 	<p>1-3. Lo SUAP riformato ai sensi del DPR 160/2010 è stato, nel corso dell'anno 2015, ulteriormente e definitivamente implementato per corrispondere sia all'obiettivo di trasparenza e pubblicità delle procedure e della modulistica, sia all'obiettivo della semplificazione ed accelerazione dell'ingresso delle pratiche alla P.A. attraverso la completa messa a regime ed il perfezionamento del canale esclusivo telematico (portale SUAP "impresainungiorno") di ingresso e gestione di tutte le pratiche delle attività economiche e produttive. In particolare, sono state perfezionate le procedure di ingresso e gestione delle pratiche di A.U.A. in coordinamento con Provincia, ASL, Arpa e Smat. Nel 2015 è stata anche effettuata una giornata formativa rivolta ai referenti del SUAP c/o i Comuni convenzionati, allo scopo di aggiornarli compiutamente circa le forme di gestione "digitali" rivisitate e rifunzionalizzate. Dalla forma di gestione telematica sono rimaste ancora escluse solo le pratiche edilizie, per via della prossima introduzione (prevista entro il 2015), in uso al SUE, del sistema del MUDE Piemonte. Nel 2015 è proseguita e si è comunque consolidata l'integrazione funzionale degli sportelli comunali del SUAP e del SUE.</p> <p>2. Nell'anno 2015 il servizio "M.I.P." ha continuato regolarmente – presso gli uffici del SUAP – ad offrire la propria attività di accoglienza ed accompagnamento in favore della costituzione di nuove piccole imprese, a valere sulla Misura "3" del Docup regionale.</p> <p>4. Nell'anno 2015, anche in forza dell'art. 7-bis del nuovo Regolamento Edilizio comunale, si è consolidata l'esperienza del SUAP di gestire i procedimenti edilizi più complessi attraverso conferenze dei servizi, interne od anche aperte alle altre Amministrazioni interessate, in applicazione delle nuove norme sulla semplificazione amministrativa e delle nuove normative a favore dello sviluppo delle attività d'impresa. Lo SUAP ha partecipato attivamente all'organizzazione e svolgimento di tutte le Conferenze dei Servizi svolte nel 2015 relative alle Varianti semplificate (Soc. Abrate Tour Srl) ed ai permessi in deroga (Soc. Moriondofutura Srl e Soc. Nuova Edilopera), contribuendo anche attivamente alla predisposizione degli atti e provvedimenti di avanzamento e/o definizione delle relative procedure, attraverso provvedimenti degli Organi deliberanti.</p> <p>In particolare, nel 2015 è stato portato a compimento l'iter di approvazione della Variante urbanistica semplificata di SUAP "Abrate Tour", definendosi un percorso complesso che si è articolato – sinteticamente – nei seguenti passaggi fondamentali:</p>

<p>ricomprensive n. 11 Comuni tra loro associati.</p> <p>Va precisato che l'inoltro al Comune in forma completamente telematica (sub 3) avviene attraverso il portale http://www.impresainungiorno.gov.it, disponendo di pec e CNS (Carta Nazionale dei Servizi); attraverso questi strumenti l'utente procede alla compilazione della pratica in modalità guidata, firma digitalmente e la invia alla "scrivania virtuale" gestita dal Portale stesso. Questo rilascia una ricevuta che renderà disponibile la scia attraverso la "scrivania virtuale" collegata alla P.E.C. del Comune di riferimento. Il Comune/SUAP interagisce quindi con l'utente e le altre Amministrazioni direttamente su questa piattaforma.</p> <p>Attraverso il Portale è inoltre possibile per l'utente sottoporre contestualmente alle pratiche comunali anche la cd. "COMunica" ("comunicazione unica" ex L. n. 40/2007) con cui contemporaneamente segnalare la propria posizione al Registro Imprese della CCIAA, all'INPS, all'INAIL, all'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Il quadro normativo sopra evidenziato manca ad oggi solo dell'integrazione con le pratiche edilizie (in digitale), considerato peraltro che in questo settore dovrà soccorrere il cd. sistema del "Mude Piemonte".</p> <p>Sulla scorta dello Studio predisposto nel 2013 dall'Istituto CERIS del CNR di Moncalieri circa le "dinamiche economiche e finanziarie dei Comparti manifatturieri della Cartotecnica e della Stampa" riguardo al territorio del Patto Territoriale di Torino Sud (31 Comuni dell'area Sud di Torino), potranno essere programmate – entro la conclusione, nel 2015, del mandato amministrativo – attività, anche di concerto con altre Amministrazioni, finalizzate a dar sostegno e sviluppo alle imprese del Comparto della Carta insediate sul territorio del Patto Territoriale, con epicentro nel Comune di Moncalieri (ove questa realtà produttiva è particolarmente radicata).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • in data 23/10/2014 la Soc. Abrate Tour Srl aveva presentato formale istanza al SUAP di Moncalieri per l'attivazione di procedura ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 17-bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i. per l'approvazione di Variante urbanistica "semplificata" e conseguente approvazione di progetto edilizio per la realizzazione di villaggio turistico "all'aperto" in area in fregio al C. so Trieste; • Il suddetto progetto urbanistico/edilizio è stato istruito, ottenendo infine i consensi di tutte le Amministrazioni interessate (Comune, Regione, Città metropolitana, Arpa, Asl, Ativa, AIPO, Ente Parco del Po, ...), tramite n. tre sedute di Conferenza dei Servizi convocate dal SUAP rispettivamente in data 12/01/15, 9/02/15, 13/04/15, sedute intervallate da una fase di trenta giorni di pubblicazione via web "al pubblico" dei documenti costituenti la proposta di Variante, • in data 5/03/15, tramite deliberazione n. 71/15, assunta anche all'esito di apposito tavolo tecnico convocato tra le Amministrazioni interessate e del parere favorevole dell'Ente Parco, la Giunta esecutiva del Comune di Moncalieri ha deliberato l'invio alla Giunta regionale di una proposta concernente lo stralcio dell'"area Abrate" dal perimetro delle aree contigue del Piano d'Area del Parco del Po; • in data 23/03/15 la Giunta regionale ha approvato tale stralcio dell'"area Abrate" dal perimetro delle aree contigue del Piano d'Area del Parco del Po tramite provvedimento n. 29-1227/15; • in data 10/06/15, tramite determinazione n. 769, il servizio Tutela Ambientale del Comune di Moncalieri, all'esito di distinta (dalla procedura urbanistica), ma connessa procedura ambientale di conferenza dei servizi ex D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i., ha escluso il progetto della Variante "semplificata" in oggetto dalle fasi di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di V.I.A., • in data 13/10/15, all'esito delle precitate tre riunioni di Conferenza dei Servizi di SUAP ed acquisito l'assenso di tutte le Amministrazioni interessate sia sul progetto urbanistico che sul progetto edilizio, che sui tematismi ambientali, lo SUAP ha approvato, tramite determinazione n. 2.427-1.402/15 del 13/10/15, la proposta tecnica di Variante urbanistica da sottoporre all'approvazione definitiva del Consiglio comunale ; • in data 30/10/2015 il Consiglio comunale di Moncalieri, con deliberazione n. 130/15, ha definitivamente approvato il progetto di Variante urbanistica sopracitato, ai sensi dell'art. 17-bis, c. 4, lett. f) della LUR. <p>Le iniziative finalizzate allo sviluppo industriale del territorio moncalierese, anche sulla scorta dei risultati dell'Indagine predisposta dall'Istituto CERIS, non hanno potuto confluire in un Accordo ed in azioni relative al "Comparto Carta", per via dell'ormai irreversibile crisi del settore dovuta anche all'esplosione delle forme digitali della comunicazione; tuttavia – sul finire dell'anno –</p>
---	--

	<p>sono state poste le basi di interventi pubblici finalizzati ad uno sviluppo più diversificato della realtà economica cittadina, attraverso la condivisione e l'elaborazione con la CCIAA di Torino di un progetto di azioni condivise che dovrà portare – nel 2016 - alla stipula di un apposito Protocollo di Intesa, nonché alla realizzazione di attività in comune per l'animazione del territorio moncalierese.</p> <p>Il Comune di Moncalieri ha peraltro continuato a rappresentare, attraverso il proprio SUAP, un punto di riferimento per tutto il territorio del P.T. di Torino Sud per le iniziative di semplificazione delle procedure amministrative d'impresa.</p>
--	--

N.	Progetto
60	Sportello unico per l'Edilizia

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) costituisce un unico punto di accesso e consulenza per l'utenza per la disciplina dell'attività edilizia e per la gestione "unica" di tutte le pratiche relative ad interventi edilizi subordinati al rilascio di un titolo abilitativo (PdC-PdC convenzionato) da parte del Comune e/o da eseguirsi senza alcun titolo (C.I.L.-C.I.L.A) e/o subordinati a S.C.I.A./D.I.A.; • al fine di integrare e informatizzare i Servizi SUAP e SUE sono state riviste nel 2011 anche per l'edilizia privata le procedure di semplificazione e con iter telematico; in forza della progressiva entrata a regime del DPR 160/2010, lo SUE dovrà essere integrato con l'unico punto di accesso del cittadino e/o imprenditore al Sistema della P.A. e diventerà il front office anche delle pratiche di s.c.i.a. (segnalazioni certificate di inizio attività) . Per poter consentire l'attuazione di quanto sopra e pertanto per poter gestire un unico punto di accesso ottimizzando le risorse umane dei due servizi, SUE e SUAP dovranno essere allocati in un unico ambiente 	<p>Il SUE porta avanti la sua attività di trasparenza e pubblicità dei procedimenti e della modulistica nonché di semplificazione ed accelerazione dell'ingresso delle pratiche alla P.A. attraverso la completa funzionalità del servizio per l'ingresso e la gestione di tutte le pratiche legate attività edilizia. Si sono introdotte modalità di controllo in entrata delle pratiche e pubblicità sul sito circa informazioni di dettaglio ed una sezione avvisi per informare in tempo reale l'utenza in merito ai nuovi adempimenti.</p> <p>L'unificazione logistica del SUAP e del SUE resta al momento sospesa per mancanza di spazi idonei all'interno del Palazzo comunale destinati ad ospitare oltreché gli addetti del SUE (e relativi archivi) anche gli addetti del SUAP e relativo archivio.</p> <p>Prosegue regolarmente l'attività on-line delle comunicazioni e della trasmissione documenti via PEC iniziata nel corso del 2013; pertanto, tutte le comunicazioni successive all'esame in commissione edilizia/paesaggio delle pratiche edilizie sono inviate con PEC a distanza di pochi giorni dall'esame stesso. Similmente i documenti mancanti nei procedimenti DIA, SCIA, CIL e PERMESSI, sono accolti tramite la PEC facilitando l'utente/professionista nel compito di trasmissione evitando così l'accesso all'ufficio ed il condizionamento ai tempi di apertura dello sportello.</p> <p>Sono mantenute le funzionalità relative agli appuntamenti on-line per i professionisti in giornate dedicate.</p>

<p>lavorativo affinché l'utenza si avvalga di un unico sportello, senza il quale non sarà possibile proseguire con efficacia ed efficienza nella erogazione del servizio. Il suddetto nuovo modello organizzativo è subordinato all'adeguamento degli esistenti ambienti di lavoro, oltre all'integrazione delle risorse.</p> <p>Si evidenziano alcuni interventi finalizzati a migliorare il servizio all'utenza non appena i due sportelli siano accorpati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento del rapporto con l'utenza mediante consulenza rapida front line e informativa sul sito istituzionale ; ▪ Miglioramento del rapporto con i professionisti riorganizzando il front office dello sportello e ricevendo su appuntamento (già attuato) ; ▪ Ottimizzazione procedure amministrative e riorganizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia con verifica competente delle istanze presentate; ▪ Riduzione tempi di accesso agli atti; ▪ Info-point d'informazione specifica e di settore all'utenza dell'edilizia; ▪ Aggiornamento normativo on line (già attuato). <p>Nell'ottica della semplificazione amministrativa è necessario acquisire pratiche edilizie complete e, a tal fine, ogni istanza sarà validata nella sua completezza formale ante protocollazione dallo sportello unico.</p> <p>Dal 1° gennaio 2012 sono accettate soltanto le istanze/denunce/segnalazioni che contengano rispettivamente la documentazione necessaria indicata nelle linee guida predisposte per l'utenza e pubblicate sul sito web.</p> <p>Il quadro normativo sopra evidenziato per le competenze dello SUAP, e concernente sia le fattispecie soggette a s.c.i.a. che quelle soggette ad autorizzazione, si integra con le fattispecie delle s.c.i.a. edilizie, contemplate dal DPR 380/2001 e s.m.i. e L. 106/2011.</p>	<p>Prosegue con regolarità la pubblicazione sul sito web comunale (area tematica Edilizia) delle date di convocazione delle Commissioni Edilizie e Paesaggio. Vengono regolarmente pubblicati i verbali di ogni seduta il giorno della commissione o la mattina seguente (dipende dall'orario di chiusura della comm.) .</p> <p>L'attività di collaborazione con uffici interni dell'Ente che richiedono verifiche di congruità tecnica sui procedimenti radicati presso i loro uffici (Attività Economiche, IMU ecc..) è stata svolta regolarmente.</p> <p>Sono state eseguite con regolarità le attività di controllo e gestione dei finanziamenti per gli edifici di culto con una verifica del sistema di valutazione delle istanze e dei controlli postumi.</p> <p>A seguito di selezione pubblica avvenuta nel corso del 2014, in data 30.04.2015 è stato stipulato il disciplinare d'incarico con la società selezionata per la redazione dell'Allegato energetico. Successivamente all'esame della prima stesura della bozza di allegato energetico inviata in data 20.05.2015 e proposte di modifiche inviate dall'Ufficio in data 29.05.2015, in data 25.06.2015 la società incaricata ha inviato la prima bozza revisionata dell'Allegato Energetico ed adeguata alle esigenze formulate dall'ufficio. Il predetto documento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione consiliare nelle sedute del 29.09.2015 e del 14.10.2015. Nel corso dei mesi successivi lo studio incaricato ha provveduto a revisionare ulteriormente il testo dell'Allegato Energetico rispetto ai rilievi/osservazioni/apporti collaborativi formulati dai consiglieri in sede di commissione .</p> <p>Entro luglio 2015, a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, al fine di garantire la massima trasparenza nella selezione dei soggetti da nominare nella Commissione Edilizia, la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 206 del 2.07.2015 ha approvato gli indirizzi e criteri di valutazione per la selezione dei candidati a componenti della nuova Commissione Edilizia di competenza della Giunta comunale. Con D.D. n. 962 del 17.07.2015 è stato approvato il Bando per la selezione dei n. 4 candidati esperti della C.E. ; bando successivamente pubblicato all'Albo Pretorio on-line dall'11.09.2015 al 12.10.2015. Il predetto bando è stato altresì inviato agli Ordini/Collegi professionali con nota 50711 del 15.9.15. Alla scadenza del bando sono pervenute n. 36 candidature. Con D.G.C. n. 348 del 29.10.2015 è stata nominata la Commissione tecnica per l'esame delle candidature. A seguito dell'espletamento dei lavori della Commissione per l'attribuzione dei punteggi (sedute riservate avvenute in data 17.11.2015 e 30.11.2015), in data 7.01.16 si è svolta la seduta pubblica per il sorteggio dei componenti della C.E. Con successiva D.G.C. n. 5 del 14.01.2016 è stata nominata la nuova</p>
--	---

<p>Alla stessa stregua del SUAP, anche il Servizio Edilizia Privata dovrà perseguire l'obiettivo di erogare i propri servizi in modalità sempre più informatizzata, interagendo con l'utenza e con gli altri Enti in forma telematica, attraverso piattaforme condivise quali il MUDE e l'impiego della PEC e della firma digitale, pur mantenendo le forme tradizionali di servizio presidiate da operatore. Come già accade per le scia amministrative (commercio) , dovrà essere estesa anche alle SCIA edilizie (ora gestite in forma sperimentale) la ricezione e l'esame in forma telematica, oltre che alle CIL E CILA. Si pone altresì l'obiettivo della trasmissione telematica anche dei permessi di costruire, oggi ancora di difficile attuazione per la trasmissione on line degli elaborati grafici, per la lettura dei quali servono strumentazioni informatiche adeguate.</p> <p>A partire dall'anno 2013, a completamento di quanto sopra ed al fine di dotare il Servizio Edilizia Privata di uno strumento informatico che possa dialogare con piattaforme esterne condivise (MUDE –Infocamere, etc.), si è reso necessario, in collaborazione con il Servizio SED, esaminare e valutare altri sistemi applicativi informatici più innovativi. Nello specifico, sarà acquisito un nuovo applicativo informativo che consenta l'integrazione con le funzioni di front e back-office rispetto al MUDE, al fine di assecondare l'obiettivo normativo della gestione completamente digitale dei procedimenti edilizi.</p> <p>Tra le diverse modifiche introdotte al Testo Unico Edilizia (DPR 380/01) dalla Legge n. 164/2014, si evidenzia, in particolare, il nuovo ed ulteriore criterio (nuova lettera d-ter del comma 4 dell'art. 16) diretto a prevedere l'obbligo del pagamento di un contributo straordinario qualora l'intervento edilizio consegua da una variante urbanistica ovvero da un permesso in deroga che comportino un maggior valore delle aree o degli immobili. In base a questo criterio, infatti, tale maggior valore, calcolato dall'Amministrazione Comunale, viene suddiviso in misura non inferiore al 50% tra il Comune ed il proponente ed erogato da quest'ultimo al Comune stesso sotto forma di contributo straordinario che attesta l'interesse pubblico. Tale nuovo criterio è</p>	<p>Commissione Edilizia.</p> <p>E' stata attivata l'indagine di mercato per esaminare gli applicativi disponibili sul mercato in sostituzione del programma "Aedilis" che siano compatibili con la piattaforma MUDE e portale webgis del PRGC e che rispondano meglio alle esigenze degli uffici competenti. A tal fine sono stati esaminati gli applicativi prodotti da alcune società presenti sul mercato. Con D.D. n. 1419 del 15.10.2015 è stata avviata la procedura di richiesta di offerta (RdO) sul MEPA per la fornitura di software per la gestione dello Sportello Edilizia integrato con il MUDE. Con D.D. n. 1677 del 18.11.2015 è stata nominata la Commissione aggiudicatrice. A seguito di seduta riservata avvenuta il 19.11.15 per assegnazione punteggi e successivamente in seduta pubblica avvenuta su piattaforma MEPA il 20.11.15 e successiva D.D. n. 1744 del 25.11.2015 si è provveduto ad aggiudicare la fornitura di cui sopra alla Soc. Maggioli per €22.179,60 compreso IVA.</p> <p>Sono in corso le attività relative alla gestione dei procedimenti complessi relativi all'applicazione dei permessi in deroga ai sensi L.106/11 relativi ai grandi progetti ex-DeA, ex PozzoGros Monti, ex Altissimo, approvati in commissione edilizia e consiliare ed in attesa di completamento per il proseguo dell'iter amministrativo; E' stato formulato il parere di Massima per l'applicazione del permesso in deroga dell'area ex.Firsat previo incontro tra le parti che è avvenuto in sede di udienza pubblica in commissione edilizia del 30.04.15; con nota prot. N. 47466 del 27.08.2015 è stato comunicato al proponente la chiusura del procedimento sotto il profilo "tecnico".</p> <p>Con D.C.C. n. 7 del 30.01.2015 è stata approvata la deroga al parametro di densità territoriale del vigente PRGC, ai sensi dell'art. 5 commi 9-14 della L.106/11, per consentire l'intervento di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso su edificio esistente sito in corso Roma n. 46/ter angolo via Moncenisio- Pratica Edilizia n. 3/2014. La convenzione edilizia è stata stipulata in data 18.02.2015 tra l'A.C. e la Soc. Faro srl ed il permesso di costruire in deroga n. 3/2014 è stato rilasciato in data 26.03.2015.</p> <p>Con D.C.C. n. 55 del 4.05.2015 è stata respinta la proposta di deliberazione di approvazione delle motivazioni di interesse pubblico all'istanza di permesso di costruire in deroga EX ART. 14 D.P.R. N. 380/01 in applicazione dell'art. 5 commi 9-14 della Legge n. 106/2011 (decreto sviluppo) per la riqualificazione urbanistica area industriale dismessa ex Altissimo in strada Genova n. 216 - pratica edilizia n. 37/14.</p> <p>Con D.C.C. n. 148 del 27.11.2015 è stata approvata la deroga al parametro "destinazione d'uso", ai sensi dell'art. 5 commi 13 della L.106/11, per consentire il cambio di destinazione d'uso da commerciale (C1) ad ambulatorio odontoiatrico (S6-Attrezzature socio-sanitarie) su unità edilizia all'interno del Centro Commerciale "Le Porte di Moncalieri" in zona Sanda .</p> <p>Istanza prot. N. 39377-39396-39402 dell' 11.08.2014 per il rilascio di Permesso di Costruire in</p>
--	---

<p>stato introdotto come parametro da stabilire in sede di definizione delle tabelle parametriche regionali. Il comma 5 dell'art. 16 del T.U.E. come modificato dalla predetta Legge stabilisce che, nel caso di mancata definizione delle tabelle parametriche da parte della Regione, i Comuni possono provvedere in via suppletiva applicando i criteri (parametri) citati al precedente comma 4 dello stesso articolo.</p> <p>Pertanto, in assenza di determinazioni regionali in merito ed ancorché la nuova disposizione normativa non impone termini né per le regioni né per i comuni, è opportuno che il Comune provveda a definire in tempi brevi i nuovi criteri per la determinazione parametrica del predetto contributo straordinario previsto dalla lettera d-ter del comma 4 dell'art. 16 DPR 380/01 e smi attraverso apposita deliberazione del Consiglio Comunale assunta ai sensi del comma 5 dell'art. 16 del predetto DPR 380/01 e smi (norma modificata dalla legge 164/2014).</p> <p><u>Le Commissioni locali per il paesaggio e Commissione edilizia</u> saranno convocate regolarmente.</p> <p>Sarà rivisto il Regolamento edilizio anche alla luce delle nuove normative in materia di risparmio energetico.</p> <p><u>Vigilanza edilizia</u></p> <p>Il costante monitoraggio e controllo sull'attività urbanistico-edilizia eseguita sul territorio per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi e/o nelle CIL/CILA/SCIA/DIA.</p> <p>Collaborazione con il Servizio Patrimonio per acquisizione degli immobili interessati da mancata inottemperanza ad ordinanze di ingiunzione a demolire ai sensi dell'art. 31 co. 3-4-5 del DPR 380/01 e s.m.i.</p>	<p>deroga ex art. 5 L.106/2011 per la demolizione dell'edificio industriale ex DEA e la realizzazione di edifici a destinazione residenziale, commerciale e servizi in strada Torino 70; è stato acquisito il parere della Commissione Edilizia in data 7.10.2015, a seguito dell'espletamento di n. 2 Conferenze di Servizi interne (25.03.2015 e 23.09.2015) convocate dal SUAP sono stati acquisiti i pareri da parte degli uffici comunali competenti, con nota prot. N. 57233 del 15.10.2015 del SUAP è stato chiuso il procedimento sotto il profilo "tecnico".</p> <p><u>PERMESSI AUTORIZZAZIONI SCIA DIA CIL</u></p> <p>L'iter istruttorio delle istanze pervenute al Servizio SUE è stato effettuato con regolarità e nei termini di legge. In particolare sono stati conseguiti i seguenti risultati nel corso dell'anno 2015 sino al 31.12:</p> <p><u>Autorizzazioni paesaggistiche:</u> Istanze paesaggistiche presentate: 150; rilasciate (iter iniz 2015) 122 Accertamenti di conformità paesaggistica :19;</p> <p><u>Autorizzazioni vincolo idrogeologico:</u> presentate :2, rilasciate : 2;</p> <p><u>Agibilità:</u> Istanze presentate : 68; istruite : 68 + 15 RIESAMINATE DEGLI ANNI PRECEDENTI</p> <p><u>Permessi di Costruire:</u> Istanze PdC presentate : 51 ; conclusi (iter iniz. 2015): 58;</p> <p><u>SCIA/DIA:</u> SCIA presentate : 384 ; istruite : tutte DIA presentate : 35; istruite :tutte CIL/CILA: presentate 410, controllate tutte M.Ordinaria presentate 154, controllate tutte</p> <p><u>CONDONO EDILIZIO</u></p> <p><u>Anno 2015:</u> Conclusi 41 + 1 DINIEGO; istruiti/in corso 20;</p> <p><u>Istanze pregresse:</u> Numero complessivo istanze condono (1^ condono '84; 2^ condono '94 e 3^condono '04) : 7.910, istanze in corso istruttoria/sospese : 2144, istanze condono</p> <p><u>ARCHIVIO EDILIZIA</u></p> <p>Per quanto concerne le istanze di accesso agli atti ex art. 25 e seg. L. 241/90 e smi, nel corso dell'anno 2015 sono pervenute n. 705 richieste di cui evase 675 ed entro i 30gg (90%). E' in corso al riordino dell'archivio edilizio sia attraverso l'esame dei fascicoli cartacei, la formazione dello scarto e la congiunzione della documentazione ai fascicolo originario di</p>
--	--

	<p>riferimento quali fine lavori, agibilità, denuncia C.A., etc, sia attraverso il caricamento dei dati nell'applicativo informatico di supporto all'archivio edilizio .</p> <p>VIGILANZA CONTROLLO L'attività di vigilanza edilizia è stata effettuata con regolarità e nei termini di legge. In particolare, nel corso del 2015 sono stati eseguiti n. 88 sopralluoghi per accertamenti edilizi, sono state emesse n. 7 ordinanze di demolizione; n. 2 ordinanze di sospensione; n. 23 ordinanze di inagibilità/igienico-sanitarie/messa in sicurezza; n. 2 ordinanze di sgombero; n. 33 diffide ad adempiere; n. 110 comunicazioni ufficiali a procura, VVF, G.Forestale e PM.</p>
--	---

N.	Progetto
20	Demografia

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio Anagrafe (cambio di residenza ed indirizzo in tempo reale, con notevole riduzione dei tempi; corretta tenuta della banca dati anagrafica; rilascio immediato di certificazione e carte d'identità; pronta informativa allo sportello e sul sito internet. 2. Servizio Stato Civile (corretta tenuta dei registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza, adozioni italiane e straniere in applicazione anche alle norme del diritto internazionale privato; assistenza e celebrazione matrimoni civili; ricevimento giuramento e riconoscimento della cittadinanza italiana; applicazione nuova normativa riguardante le separazioni consensuali e divorzi tra coniugi davanti all'ufficiale di Stato Civile); manifestazione Nozze d'oro. 3. Servizio Elettorale Comunale (tenuta liste elettorali di Moncalieri; tenuta albi Presidenti di seggio, scrutatori, giudici di corte d'Assise e di corte d'Assise d'Appello). 4. Servizio Elettorale Circondariale (tenuta liste elettorali dei comuni del circondario: Nichelino, Carmagnola, La Loggia, Poirino, Pralormo, Isolabella, Carignano, Piobesi, Trofarello, Villastellone, Vinovo) 5. Elezioni del Sindaco e rinnovo Consiglio Comunale, ed eventuali Referendum, primavera 2015. 6. Servizio Leva (formazione liste di leva e ruoli matricolari) 	<p>1) Servizio Anagrafe: L'attività di routine è stata svolta mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti E' ormai a regime la nuova normativa in vigore da maggio 2012 sul cambio di residenza e indirizzo in tempo reale. Ai fini di cui sopra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati rispettati i tempi indicati nella nuova normativa sulla definizione delle pratiche; - è stato implementato l'uso della PEC per la ricezione delle richieste di cambio di residenza ed indirizzo da parte degli utenti e invio dell'APR4 agli altri Comuni; - si sono ridotti i tempi di procedimento d'iscrizione anagrafica e di cambio d'indirizzo. <p>Prosegue la digitalizzazione dei cartellini delle carte d'identità di nuova emissione. E' stato incrementato l'uso della PEC anche e soprattutto nei rapporti con gli altri Comuni e altre PP.AA., oltre che con Consolati e Forze dell'Ordine. Si è consolidata la procedura, in collaborazione con la Polizia Locale, relativa alla trasmissione della richiesta di accertamento tramite iter specifico definito sulla procedura protocollo.</p> <p>2) Servizio Stato Civile: L'attività di routine è stata svolta mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti. Anche quest'anno ha avuto luogo il 7 ottobre 2015 la manifestazione Nozze d'oro.</p>

<p>Nel triennio si perseguiranno i seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <p>1. <u>Riduzione dei tempi d'attesa e semplificazione dei procedimenti amministrativi:</u> <u>ANAGRAFE:</u> Nel corso del 2015 continuerà a darsi piena attuazione alla normativa sul cambio di residenza in tempo reale, avviata nel maggio 2012, con notevole riduzione dei tempi di attesa. A tale scopo si è già implementata in questi anni l'uso della PEC per la ricezione delle richieste di cambio di residenza ed indirizzo da parte degli utenti e invio dell'APR4 agli altri Comuni. Verranno fornite le firme digitali a tutti gli Ufficiali d'anagrafe al fine dell'allineamento con gli ultimi dettami delle normative vigenti. Con il 2015 si ha l'avvio del progetto ministeriale ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), con contestuale abbandono del circuito INA-SAIA, fino ad oggi utilizzato per lo scambio telematico tra Comuni e con l'ISTAT del mod. d'iscrizione anagrafica (APR-4) L'ANPR, nel corso del 2015, subentrerà gradualmente alle anagrafi tenute dai comuni secondo il piano di subentro e le modalità, idonee a garantire l'integrità, l'univocità e la sicurezza dei dati, come da indicazioni già fornite con D.P.C.M. 10 novembre 2014 n. 194, in vigore dal 23/1/2015, ad oggetto "Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente". L'ANPR renderà una serie di servizi disponibili ai Comuni, alle altre Pubbliche Amministrazioni ed ai cittadini, con notevoli riduzioni dei tempi di attesa, quali ad esempio: in sede di cambio di residenza da un comune all'altro, sparirà l'APR4 con conseguente semplice variazione anagrafica di residenza; si potranno consultare i dati anagrafici a livello nazionale; sarà possibile l'invio telematico delle attestazioni e delle dichiarazioni di nascita e dei certificati di morte e permessi di seppellimento, ecc.; i cittadini registrati nell'ANPR potranno esercitare il diritto di accesso ai propri dati personali; ecc. Nel corso del 2015 proseguirà la digitalizzazione dei cartellini delle carte d'identità rilasciate iniziata nel 2011. La scansione dei documenti e atti permette di colloquiare con altri Enti pubblici, in particolare le Forze</p>	<p>A fronte di circa 130 coppie invitate, hanno partecipato con gradimento n. 109 coppie, alle quali è stato offerto un omaggio floreale, una foto ricordo di gruppo, una stampa raffigurante uno scorcio del Comune di Moncalieri e un aperinozze</p> <p>3) <u>Servizio Elettorale Comunale:</u> L'attività di routine è stata svolta mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p> <p>4) <u>Servizio Elettorale Circondariale:</u> L'ordinaria gestione del servizio è proseguita mantenendo invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p> <p>5) <u>Elezioni Comunali:</u> L'Ufficio ha regolarmente ottemperato nei termini di legge alle incombenze relative allo svolgimento delle Elezioni Comunali che hanno avuto luogo il 31 maggio 2015, compresa l'esame delle relative candidature, di competenza delle sottocommissioni elettorali circondariali.</p> <p>6) <u>Servizio Leva:</u> L'attività di routine è stata svolta cercando di mantenere invariati gli standards qualitativi già raggiunti.</p> <p>Si è ormai consolidata l'applicazione della nuova normativa sul cambio di residenza introdotta con il D.L. 5/2012 in vigore da maggio 2012 (vedasi punto 1) Servizio Anagrafe).</p> <p>L'invio di tutte le variazioni anagrafiche in genere tramite il circuito INA-SAIA avviene quotidianamente. Nel corso dell'anno 2016 (il Ministero ha già comunicato un primo calendario di date e per il comune di Moncalieri è già fissata la data del 13 giugno 2016) subentrerà gradualmente alle anagrafi tenute dai comuni il nuovo sistema ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), che sostituirà il circuito INA-SAIA. Si attendono in merito direttive da parte del Ministero dell'Interno, anche a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. 10 novembre 2014 n. 194 recante "Regolamento circa modalità di attuazione e di funzionamento dell'ANPR. Nel corso del 2014 sono già state avviate alcune attività, quali la migrazione della banca</p>
--	---

<p>dell'Ordine attraverso la trasmissione informatica di documenti (es.: cartellini delle carte d'identità a Questura, Carabinieri, Finanza, ecc.).</p> <p>In particolare si ridurranno ulteriormente i tempi in quanto è in previsione nel corso del 2015 l'acquisto di nuove stampanti per il rilascio delle carte d'identità che scansionano già in automatico durante la fase del rilascio i cartelli da inviare alla Questura.</p> <p>L'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) con le Forze dell'Ordine, i Consolati e gli altri Enti Pubblici permetterà di ridurre ulteriormente i tempi di comunicazione con garanzia di valore legale della Posta Elettronica Certificata come strumento di trasmissione telematica.</p> <p>Si proseguirà nella trasmissione della richiesta di accertamento della dimora abituale tramite iter specifico definito sulla procedura protocollo.</p> <p>STATO CIVILE:</p> <p>Il D.L. 12 settembre 2014 n. 132, convertito con modificazioni nella Legge 10 novembre 2014 n. 162, introduce in particolare all'art. 6 il nuovo istituto della convenzione di negoziazione assistita da un avvocato per le soluzioni consensuale di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, nonché all'art. 12 il nuovo istituto dell'accordo di separazione o di divorzio davanti all'Ufficiale dello Stato Civile, stabilendone l'applicabilità, in questo ultimo caso, a decorrere dall'11/12/2014. In particolare, il comma 1 del predetto art. 12, prevede che i coniugi possano concludere un accordo di separazione personale ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi al Sindaco quale ufficiale dello Stato Civile, con l'assistenza facoltativa di un avvocato. Sul piano della competenza, il legislatore ha previsto la possibilità di ricorrere alternativamente al comune di residenza di uno degli interessati o a quello presso cui è iscritto o trascritto l'atto di matrimonio.</p> <p>Tale norma, oltre che introdurre misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile, introduce una procedura più snella e veloce per addivenire ad una separazione consensuale e/o divorzio.</p> <p>Al fine di dare attuazione alla norma testé introdotta di cui al citato art. 12, è necessario formare gli Ufficiali di Stato Civile, adeguare i programmi informatici in uso con relativa formazione del personale, predisporre la</p>	<p>dati anagrafica su tale sistema ed anche l'installazione della nuova versione di ANAG-AIRE (riguardante i cittadini italiani residenti all'estero), versione 5, in interconnessione con l'ANPR.</p> <p>E' proseguita l'iniziativa di scansione, a cura del personale interno dell'anagrafe, dei cartellini delle carte d'identità di nuova emissione.</p> <p>Tale iniziativa ha il notevole vantaggio di visualizzare a video i cartellini in questione, evitando la ricerca cartacea. Si sta a tutt'oggi proseguendo in tal senso. Tale modalità di scambio documenti è costantemente usata con ottimi risultati, soprattutto con le Forze dell'Ordine.</p> <p>A maggio 2015 sono state installate agli sportelli nuove stampanti per il rilascio delle carte d'identità che scansionano già in automatico, durante la fase del rilascio, i cartellini da archiviare ed inviare alla Questura.</p> <p>Da novembre 2015 i cartellini delle carte d'identità vengono trasmessi alla Questura esclusivamente in modalità informatica e non più cartacea.</p> <p>Tale modalità è soprattutto usata in ricezione da parte dei Consolati e Ambasciate; inoltre, con la nuova normativa sul cambio di residenza in tempo reale (DL. 5/2012) si è intensificato l'uso della PEC per la ricezione da parte dei cittadini delle richieste di cambio di residenza e per l'invio e ricezione degli APR4 da parte degli altri comuni.</p> <p>Nel corso dei primi mesi del 2015 è stata data attuazione alla nuova normativa relativa al nuovo istituto della convenzione di negoziazione assistita da un avvocato (art. 6), nonché al nuovo istituto dell'accordo di separazione o di divorzio davanti all'ufficiale di Stato Civile (art. 12).</p> <p>E' stata predisposta la relativa modulistica. E' stata data ampia ed esaustiva informazione ai cittadini tramite il sito internet.</p>
---	--

<p>modulistica per ricevere da ciascuno dei coniugi la dichiarazione di volontà, organizzare il servizio di ricevimento dei coniugi per la redazione dell'accordo, programmandone gli appuntamenti, reperire locale idoneo per il ricevimento (trattandosi di argomento riservato), dare ampia ed esaustiva informazione all'utenza sul sito internet.</p> <p><u>ELETTORALE:</u></p> <p>L'art. 6, comma 1, lettera a), del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35, ha stabilito, tra l'altro, che le comunicazioni e trasmissioni tra comuni di atti e documenti previsti dal T.U. delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali approvato con D.P.R. n. 223/1967, vengano effettuate esclusivamente in modalità telematica.</p> <p>Conseguentemente, con il Decreto del Ministro dell'Interno del 12 febbraio 2014, sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di comunicazione telematica tra i comuni in materia elettorale a decorrere dal 1° gennaio 2015.</p> <p>In particolare, in materia elettorale, tale provvedimento impone l'obbligo a tutti i comuni dal 1° gennaio 2015, dopo la cancellazione dalle proprie liste elettorali, di trasmettere telematicamente ai comuni di immigrazione degli elettori cancellati il nuovo modello 3D in formato .xml allegato al decreto stesso, senza più inviare per posta né il tradizionale modello 3-d/a, né il 3-D/b di ricevuta, né il fascicolo personale dell'elettore.</p> <p>Tale norma consente un più rapido ed immediato invio/ricezione delle informazioni dell'elettore; l'abolizione dell'invio per posta del fascicolo cartaceo, con notevole riduzione della spesa postale; nonché notevole riduzione degli spazi fisici per archiviare i fascicoli cartacei.</p> <p>La norma prevede anche quindi la completa sostituzione dei fascicoli cartacei degli elettori residenti, compresi i nuovi iscritti per raggiunta maggiore età, con i fascicoli informatici.</p> <p>Al fine di dare attuazione alla norma appena introdotta, è necessario adeguare i programmi informatici in uso con relativa formazione del personale, al fine dell'invio, ricevimento ed archiviazione informatica degli atti relativi all'elettore in emigrazione/immigrazione, nonché l'istituzione ex novo del fascicolo degli elettori residenti.</p> <p>2. <u>Aggiornamento sito internet</u></p>	<p>Fin dalla prima revisione dinamica delle liste elettorali (gennaio 2015) è stata data attuazione alla normativa di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modif. nella legge 4 aprile 2012 n. 35, relativamente alle comunicazioni in modalità telematica.</p> <p>E' stato quindi sostituito il modello 3D cartaceo con quello informatico ed è stato così costituito il nuovo fascicolo elettorale elettronico.</p> <p>Sono stati adeguati i programmi informatici. Si è in attesa di adeguare il programma informatico di gestione della banca dati elettorale (Sipal) con il sistema Protocollo (Iride), al fine di acquisire in maniera più diretta i modelli 3/D degli elettori immigrati.</p>
--	---

<p>S'intende proseguire nell'implementazione costante delle informazioni sul sito internet al cittadino circa l'iter procedurale delle pratiche anagrafiche, di Stato Civile, Elettorale, orari uffici, modulistica.</p> <p>3. <u>Sviluppo competenze professionali specialistiche del personale dei Servizi Demografici</u></p> <p>Partecipazione all'organizzazione, all'interno del circuito Provinciale, di pomeriggi di studio su materie demografiche, in collaborazione con l'ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe).</p> <p>Viste le recenti e complesse norme introdotte in materia demografica, che coinvolgono anche e soprattutto la sfera personale, riservata e talvolta intima del singolo individuo piuttosto che la famiglia, la puntuale e precisa formazione del personale addetto è di fondamentale importanza per poter garantire un servizio sempre più conforme alle esigenze dell'utente. Nell'ambito della formazione del personale dei Servizi Demografici, l'ANUSCA, con 35 anni di esperienza, svolge un ruolo fondamentale, in quanto garantisce agli operatori l'informazione e la formazione della quale hanno bisogno per svolgere la propria attività al meglio, nell'interesse dei cittadini e della Pubblica Amministrazione, ma anche, evidentemente, a proprio vantaggio perché migliorando la professionalità valorizzano la loro personalità, il loro ruolo e quello dell'intera categoria. La formazione, il reciproco contatto tra gli operatori, il rapporto diretto con l'utenza di cui si sentono al servizio, rendono anche più semplice e naturale l'applicazione delle innovazioni, sia normative che tecnologiche e portano tutti ad apprezzarne le potenzialità ed a stimolarne la diffusione.</p> <p>In parallelo alla formazione esterna si continuerà l'attività di formazione interna, attiva dal 2009.</p>	<p>Il sito internet viene costantemente e puntualmente ad ogni novità implementato.</p> <p>Sono stati organizzati incontri formativi interni.</p> <p>Il personale ha partecipato a giornate formative organizzate dall'Anusca a livello provinciale presso il comune di Trofarello.</p>
---	---

N.	Progetto
21	Statistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Statistiche anagrafiche (elaborazione e analisi delle variazioni anagrafiche di cittadini italiani e stranieri; trasmissione informatica dati all'ISTAT; aggiornamento dati su sito internet). Con il 2013 è stata potenziata la trasmissione informatica delle statistiche anagrafiche all'ISTAT. Da Gennaio 2013 tutte le statistiche cartacee trasmesse all'ISTAT sono state sostituite da quelle informatiche. E' stata anche avviata una nuova statistica informatica prevista da ISTAT sui decessi riguardanti gli anni 2011 e 2012, che è entrata a regime anche per gli anni 2013 e seguenti a partire dall'1/8/2013. Con il 2015 si proseguirà in tal senso. Statistiche ISTAT (Individuazione campioni famiglie da intervistare secondo le direttive ISTAT; comunicazione alle famiglie interessate; organizzazione tecnica ed amministrativa e di supporto ai rilevatori; analisi e controllo dei moduli e loro trasmissione all'ISTAT di Roma).</p>	<p>1. L'attività dell'Ufficio è stata effettuata regolarmente. E' stata data puntuale attuazione alle nuove disposizioni da parte dell'ISTAT circa la trasmissione telematica di tutte le statistiche demografiche ed anche la nuova rilevazione periodica dei deceduti. Continua l'inserimento ed aggiornamento dei dati statistici relativi alla popolazione su Internet.</p> <p>2. Anche le statistiche periodiche commissionate dall'Istat sono state regolarmente effettuate nel rispetto delle scadenze fissate dall'Istat stesso.</p>

N.	Progetto
143	Servizi cimiteriali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione delle sepolture (atti di morte; aggiornamento registri; rilascio permessi di seppellimento; rilascio decreti uscita salma 2. Gestione concessioni in scadenza (elenchi concessioni varie in scadenza; calendarizzazione delle relative esumazioni ed estumulazioni ordinarie; invio comunicazioni ai congiunti; conclusione procedimento con eventuale nuova concessione); 3. Attività cimiteriali straordinarie (procedimento di esumazioni ed estumulazioni straordinarie; definizione pratiche connesse); 4. Concessione nuove cripte presso il cimitero Revigliasco e tombe già dichiarate decadute presso il cimitero urbano: istruttoria, definizione criteri di assegnazione, formazione ed approvazione graduatoria, conclusione del procedimento con determina di assegnazione e contratto di concessione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La gestione delle attività cimiteriali con l'assegnazione delle concessioni cimiteriali particolari e la gestione della procedura per l'affidamento delle ceneri è proseguita regolarmente. 2. E' stata gestita regolarmente l'attività di esumazioni ed estumulazioni programmate per la primavera 2015. 3. E' prevista la calendarizzazione delle esumazioni ed estumulazioni straordinarie, come da regolamento. 4. Relativamente alla concessione di nuove cripte nel cimitero di Revigliasco, è stata avviata l'istruttoria delle pratiche. A seguito dell'approvazione da parte della G.C. dell'iter procedurale, sono già state esaminate le istanze depositate agli atti d'ufficio ed è stata approvata una prima graduatoria. <p>Con il 2015 si è dato avvio al programma informatico di gestione</p>

<p>Nel triennio si perseguiranno i seguenti obiettivi di miglioramento: <u>Informatizzazione servizi cimiteriali e prenotazione funerali on-line:</u> Con il 2015 si darà piena esecuzione al programma informatico di gestione cimiteriale, della stessa società informatica (SIPAL) di cui ai programmi anagrafe, stato civile, elettorale, statistica e leva. Il programma permette la gestione informatizzata dei funerali, gestione ed assegnazione concessioni cimiteriali, distinte di pagamento e contratti di concessione. Inoltre avrà avvio anche la parte del programma riguardante le prenotazioni on-line dei funerali da parte delle imprese di onoranze funebri, che apporterà benefici sia alle imprese stesse, non essendo vincolate agli orari di apertura degli uffici, sia al servizio, in quanto saranno caricati automaticamente tutti i dati relativi al deceduto, al funerale, all'orario, alla funzione religiosa, ecc. Anche la ditta appaltatrice del servizio di gestione e custodia dei cimiteri dalla propria postazione presso il cimitero, avrà modo di visionare in tempo reale, la programmazione dei funerali. Nel corso del 2015 verrà costituita la banca dati cimiteriale. Con apposite determinazioni dirigenziali, esecutive, è stato infatti già affidato alla Società Technical Design S.r.l. di Cuneo, la fornitura ed i servizi di installazione di un software ai fini della predisposizione della cartografia dei cimiteri (planimetrie e prospetti); la georeferenziazione della banca dati cimiteriale sulla cartografia (planimetrie e viste prospettiche); l'attivazione del servizio di hosting WebGis della procedura software; nonché, ai fini della creazione della banca dati in questione, l'attività di caricamento, nella procedura software gestionale del cimitero della ditta Sipal, dei dati dei concessionari e dei defunti riportati sui registri cartacei depositati agli atti dell'ufficio di Stato Civile. Gestione tecnica cimiteri: manutenzione ordinaria e custodia cimitero urbano e della frazione di Revigliasco mediante affidamento in appalto. L'appalto in questione scaduto il 30/6/2014, è stato, nelle more dell'espletamento di una nuova gara, prorogato fino al 30 aprile 2015 all'attuale ditta appaltatrice (Coop. Agridea), alle medesime condizioni del contratto principale d'appalto. Ai fini dell'affidamento del servizio di cui trattasi, con deliberazione della Giunta Comunale n. 520 del 23/12/2014 l'Amministrazione ha dettato linee di indirizzo volte ad individuare nelle cooperative di tipo B i soggetti privilegiati con cui, nel rispetto della disciplina dettata dalla legge n. 381/91, stipulare convenzioni per la gestione dei servizi cimiteriali ed è stato, pertanto, dato mandato al Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi Demografici di approvare un avviso pubblico finalizzato alla formazione di un elenco di cooperative sociali interessate alla stipula della citata convenzione. Tale avviso è stato approvato già approvato con apposita D.D. n. 1945 in data 23/12/2014.</p>	<p>cimiteriale, che permette la gestione informatizzata dei funerali, gestione ed assegnazione delle concessioni, distinte di pagamento e costituzione in tempo reale della banca dati cimiteriale. Il programma è stato testato in questi primi mesi dell'anno. Da novembre si è avviata, con la collaborazione di due Imprese di Onoranze funebri, una sperimentazione relativa alle prenotazioni on-line dei funerali.</p> <p>La ditta fornitrice del software e appaltatrice del servizio di predisposizione della cartografia dei cimiteri e la georeferenziazione della banca dati cimiteriale, nonché dell'attività di caricamento, nella procedura software gestionale Sipal, dei dati dei concessionari e dei defunti riportati sui registri cartacei, ha terminato tale servizio provvedendo a caricare tutto il cimitero di Revigliasco ed urbano</p> <p>Ai fini dell'espletamento della gara in questione, in data 24/3/2015 è stato pubblicato l'avviso pubblico finalizzato alla formazione di un elenco di cooperative sociali di tipo B interessate alla stipula di una convenzione con il Comune per l'affidamento del servizio di gestione e custodia dei cimiteri cittadini. L'avviso scadeva il 7/4/2015. Sono pervenute entro i termini indicati n. 4 manifestazioni d'interesse. Il servizio è stato aggiudicato in data 30 giugno 2015.</p>
---	--

N.	Progetto
157	Polizia Amministrativa

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Attività di pubblica sicurezza nel rispetto dei termini di procedimento, della semplificazione amministrativa, della privacy e del diritto di accesso: licenze taxi, noleggi con/senza conducente, attività ricettive alberghiere ed extralberghiere, spettacoli viaggianti e luna park, vendita usato, agenzie viaggi, agenzie affari, patente caldaie, locali di pubblico spettacolo, sale giochi, vidimazione registri, pubblicità sanitaria, fuochi artificio, ciclistiche, segnalazioni money transfer, infortuni sul lavoro. Verifica apparecchi da intrattenimento di concerto con Questura, Carabinieri, Guardia di finanza, pratiche di ascensori e tenuta del registro. – Utilizzo del sito internet comunale quale strumento di informazione all'utenza della normativa, delle procedure e della relativa modulistica. Ricezione e trasmissione telematica documentazione. – Adeguamento ai formati digitali delle banche dati dell'ufficio. Controlli sul territorio di concerto con uffici Tributi, Vigili, Asl, Questura, Prefettura. – Partecipazione alla Commissione consultiva d'area, per le problematiche del servizio pubblico taxi nell'area metropolitana torinese. – Gestione contrassegni parcheggio invalidi e controllo sulla base degli elenchi dei permessi al fine di individuare eventuali abusi e utilizzi impropri in stretta collaborazione con la Polizia Locale. <p>Anche la Polizia Amministrativa accetta le comunicazioni in formato digitale, anche attraverso la presentazione sul portale SUAP, utilizzando gli stessi strumenti per inoltrarle ad altre amministrazioni. Si attuerà pertanto la dematerializzazione dei documenti auspicata dal legislatore.</p>	<p>La Polizia Amministrativa ha gestito con regolarità gli adempimenti connessi all'eterogenea attività di competenza, che richiede un costante aggiornamento normativo, nel rispetto di quanto previsto in fase di programmazione. Si segnala inoltre che:</p> <p>sono stati sostituiti, entro la scadenza del 15/9/2015 prevista dal D.P.R.n.151/2012, n.278 contrassegni per il parcheggio invalidi per adeguarli al formato europeo; i titolari dei restanti 15 contrassegni non hanno risposto alla convocazione scritta; in occasione di tale sostituzione si è provveduto ad aggiornare ulteriormente la banca dati dei contrassegni parcheggi disabili, per consentirne l'utilizzo anche da parte della Polizia Locale e del Settore Gestione Infrastrutture;</p> <p>in collaborazione con l'Ufficio Archivio è stato effettuato uno scarto di atti, resosi necessario per consentire la corretta tenuta delle pratiche d'ufficio aperte;</p> <p>è stata confermata la disponibilità alla partecipazione, in rappresentanza dei comuni di Nichelino, Orbassano e Beinasco alla Commissione Consultiva Taxi presso la Città Metropolitana, scaduta a fine ottobre e in fase di rinnovo da parte di quest'ultima;</p> <p>è stata deliberata la sperimentazione, per un anno, con scadenza maggio 2016, di una nuova area da destinare all'installazione di spettacoli viaggianti;</p> <p>è stata predisposta relazione informativa all'Assessore di riferimento, relativa agli apparecchi da intrattenimento e gioco e alle sale giochi, al fine di addivenire ad una regolamentazione completa.</p>

N.	Progetto
18	Notifiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la notificazione degli atti emessi dagli uffici dell'Ente ed altri uffici esterni, che devono essere portati a conoscenza degli interessati secondo modalità e tempi indicati dalle leggi di settore, anche al fine di evitare danni erariali e contenziosi complessi. 	<p>Il progetto si è svolto regolarmente.</p>

21.07 – COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
21.07.01	Focus sul ruolo attivo dei Comitati di borgata per la riqualificazione del territorio, la manutenzione, la sicurezza	
21.07.02	Costituire consulte tematiche dell'associazionismo culturale, giovanile, del lavoro, del commercio e della mobilità, destinate a dare pareri e formulare proposte (portatori di interesse all'interno del "processo di rendicontazione sociale")	
21.07.03	Garantire forme democratiche di rappresentanza dei cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio	
21.07.04	Realizzare uno strumento di informazione (cartaceo o elettronico) del Comune destinato ai cittadini	Al momento non è prevista la realizzazione di uno strumento specifico di informazione, che è svolta attraverso l'aggiornamento del sito internet e la costante relazione con gli organi di stampa.

INDICATORI						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Elenco delle consulte tematiche costituite</i>	NUOVO INDICATORE	2	2	2	2	2

Progetti del programma

N.	Progetto
24	Comunicazione esterna

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse umane e strumentali assegnate al progetto saranno destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Programmazione e coordinamento comunicazione esterna. – URP. <p>Nel corso dell'anno 2015 si garantirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> o la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione; o l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione dei cittadini; o l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna; o dematerializzazione dei reclami per una più efficace gestione degli stessi. 	Il servizio si è svolto regolarmente.

N.	Progetto
6	Rapporti con le borgate

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Occorre mantenere le relazioni con le borgate per favorire la partecipazione dei cittadini all'attività istituzionale ed una migliore conoscenza del Comune; tenere i rapporti con i Comitati di Borgata e la Consulta, i quali svolgono un ruolo attivo per la riqualificazione nonché l'animazione sociale delle borgate.</p>	Si sono svolti regolarmente gli incontri con i comitati di borgata, con raccolta ed analisi delle istanze segnalate.

PROGRAMMA 022

Una Città sicura

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

CATEGORI\	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA			
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	640.000,00	514.545,29	80,40
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	640.000,00	514.545,29	
Tot.p. Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA	640.000,00	514.545,29	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI	Articolo	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
03	000 Prestazioni di servizi	50.000,00	48.673,46	97,35
03	000P Prestazioni di servizi	4.306,74	4.306,74	100,00
04	000 Utilizzo di beni di terzi	77.687,50	36.189,50	46,58
05	000 Trasferimenti	5.000,00		0,00
05	000P Trasferimenti	1.500,00	1.497,00	99,80
08	000 Oneri straordinari della gestione corrente	1.400,00	923,21	65,94
10	000 Fondo svalutazione crediti	173.300,00		0,00
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	313.194,24	91.589,91	
Tot.p.	Programma: PR022 UNA CITTA' SICURA	313.194,24	91.589,91	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
22.01	Sicurezza	15	Presenza sul territorio CPM	Sindaco – Paolo MONTAGNA
		17	Vigilanza sul territorio CPM	
		19	Attività di supporto amministrativo	
22.02	Protezione civile	86	Protezione civile	

22.01 – SICUREZZA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
22.01.01	Presenza del Comune sul territorio – Decentramento della Polizia municipale Potenziamento del servizio di pattugliamento sul territorio con particolare attenzione alle problematiche delle borgate cittadine. E' in atto l'individuazione di una nuova sede per il Comando del Corpo di PM..	Servizio di pattugliamento svolto regolarmente pur con le problematiche derivanti dalla divisione in due del Comando (sede decentrata in Aula Mobile in Borgata S. Maria per ottemperare a prescrizioni SPRESAL con localizzazione di 30 Agenti). Ulteriori criticità sono state create dall'incendio occorso il 9/11 che ha reso inagibile la sede decentrata di Santa Maria. A seguito di tale evento il personale ivi distaccato ha dovuto svolgere il proprio servizio in borghese e privo di postazioni di lavoro.
22.01.03	Rivitalizzare il tessuto socio economico e culturale delle borgate, mediante attività aggregative culturali e ricreative, commercio di vicinato, per attivare strumenti sociali di controllo. Attivate iniziative culturali, di animazione e commerciali decentrate, al fine di rivitalizzare le borgate (cfr. programma 24)	
22.01.04	Messa in sicurezza del territorio comunale (illuminazione, uso telecamere, progetti di rivitalizzazione, segnaletica stradale visibile, manutenzione continua, ...)	
22.01.05	“Questione nomadi”: realizzare un'area attrezzata per porre fine agli insediamenti abusivi sparsi sul territorio e facilitare l'azione di controllo da parte delle forze dell'ordine	

Indicatori							
	2010	2014	2011	2012	2013	2014	2015
<i>N. sinistri con feriti</i>	98	93	104	85	118	93	95
<i>Km. Percorsi in pattugliamento</i>	200.000	221.000	198.000	199.000	210.000	221.000	218.000
<i>N. presidi fissi nelle borgate (servizi ufficio mobile)</i>	120	173	133	63	76	173	171
<i>N. violazioni codice della strada accertate</i>	5.500	6.000	9.090	6.662	7.395	6.000	5405
<i>Analisi segnalazioni pervenute (esposti)</i>	215	209	221	276	278	209	176
<i>N. corsi di educazione stradale / n. ore</i>	25/120	13/85	20/100	56/160	20/100	13/85	27/54
<i>Interventi della P.M. nei campi ROM</i>	53	43	30	29	42	43	21

Progetti del programma

N.	Progetto
15	Presenza sul territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei servizi di vigilanza e presenza sul territorio per la sicurezza e l'ordine pubblico, evidenziando le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di educazione alla legalità nelle scuole (in orario di servizio); - attenta vigilanza dei punti critici della circolazione stradale al fine di migliorarne sicurezza e fluidità; - sorveglianza dei luoghi e dei plessi scolastici per garantire la sicurezza degli scolari; - verifica e controllo delle occupazioni del suolo pubblico e dei lavori sulla sede stradale, affinché questi si svolgano conformemente alle autorizzazioni ricevute; - controlli nei locali pubblici, nei mercati rionali e presso le aree di parcheggio davanti alle grandi attività commerciali, nonché nei pressi dell'ospedale e dei cimiteri; - controlli delle persone di cittadinanza straniera, con allontanamento di coloro che risultassero sprovvisti di permesso di soggiorno. - vigilanza nelle aree di aggregazione (piazze, giardini, centri commerciali) al fine di prevenire illeciti di strada. 	<p>Svolgimento delle attività di istituto con le priorità evidenziate.</p> <p>L'attività di controllo è stata penalizzata dall'incendio della sezione distaccata di Santa Maria di inizio novembre</p>

N.	Progetto
17	Vigilanza sul territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accertamenti, di iniziativa o su segnalazione dei cittadini o Enti interessati, finalizzati alla lotta alle violazioni in materia di edilizia, al commercio abusivo in sede fissa e su aree pubbliche, al degrado dell'ambiente, all'occupazione abusiva di aree pubbliche e alla pubblicità non autorizzata, ecc.; - raccolta di tutte le informazioni e le notizie necessarie richieste dagli Uffici dell'Ente, ovvero da organi esterni all'Ente - controllo degli elenchi dei permessi invalidi rilasciati dalla Polizia Amministrativa al fine di individuare eventuali abusi e utilizzi impropri - vigilanza nelle aree di aggregazione (piazze, giardini, centri commerciali) al fine di prevenire illeciti di strada. 	<p>Svolgimento delle attività di istituto.</p> <p>L'attività di controllo è stata penalizzata dall'incendio della sezione distaccata di Santa Maria di inizio novembre</p>

N.	Progetto
19	Attività di supporto amministrativo

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di controllo e verifiche sul territorio, accertando violazioni alle norme (circolazione stradale, edilizia, commercio, ambiente, sicurezza); - attività di sportello presidiato o telefonico ai cittadini; - formazione specifica; - gestione dei ricorsi davanti all'A.G., mediante la redazione delle opportune "memorie controdeduttive" e presenziando per conto dell'Ente alle udienze presso il Giudice di Pace. 	<p>L'attività di controllo è stata penalizzata dall'incendio della sezione distaccata di Santa Maria di inizio novembre. Non potendo garantire al personale un luogo idoneo da adibire a spogliatoio, i servizi di vigilanza sono stati svolti in borghese con notevoli problemi di visibilità e sicurezza nelle ore serali . Questo ha portato ad una riduzione delle pattuglie serali e, considerata anche l'ulteriore riduzione del personale (una unità in mobilità verso altro ufficio comunale e un'altra unità assente per motivi di salute da agosto a fine anno), alla conseguente diminuzione del numero di verbali elevati.</p>

22.02 - PROTEZIONE CIVILE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
22.02.01	<p>Messa in sicurezza del territorio: argini del Po e adeguamenti strutturali delle sponde del Sangone</p> <p>Si fa riferimento alle opere da realizzare con il PRUSST e il progetto 78 per la tutela dell'assetto idrogeologico che consentiranno di mitigare il rischio idrogeologico in ossequio alle direttive del Piano di Assetto Idrogeologico e di quanto disposto dal crono programma degli interventi previsti nella Variante 15 al PRGC vigente.(Settore Infrastrutture)</p>	<p>Per gli argini del Sangone, sponda sinistra area delimitata tra Corso Trieste ed il confine con il Comune di Nichelino, è stato perfezionato l'accordo bonario con AIPO per le condizioni di cessione delle aree di proprietà comunale necessarie alla realizzazione delle opere di difesa. L'accordo è stato firmato in data 19/05/2015. Sono in corso da parte dell'AIPO le procedure per l'affidamento dei lavori.</p> <p>Si sono completate le fasi istruttorie per i lavori di messa in sicurezza degli argini del Po, sponda destra nel tratto compreso tra la tangenziale e le cave Moncalieri.</p>
22.02.02	<p>Attivare un'azione educativa, nelle scuole, e informativa, della cittadinanza, per favorire comportamenti corretti e partecipazione</p> <p>Nell'ambito del piano di diritto allo studio sono previsti incontri di informazione con gli allievi delle scuole cittadine.</p>	<p>Nell'ambito del piano di diritto allo studio sono previsti incontri di informazione con gli allievi delle scuole cittadine. L'attività verrà inserita nel Piano per l'anno scolastico 2016-2017.</p>
22.02.03	<p>Adeguare le basi operative necessarie alle attività di prevenzione e in emergenza, sfruttando al meglio le opportunità di finanziamento</p> <p>Dovrà essere mantenuta l'efficienza della sala COM anche mediante il collegamento con il Sistema Informativo Territoriale per l'utilizzo di tutte le banche dati in possesso dell'amministrazione comunale per la quale è prevista la riorganizzazione con sistema Open source.</p>	<p>Al momento non è stata individuata in maniera stabile la collocazione della sala COM, in quanto si è alla ricerca di una sede che abbia le condizioni di natura strutturale ed impiantistica tali da garantire la gestione dell'Emergenza.</p>

INDICATORI						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>N. attivazioni centrale COM</i>	3		0	0	0	0
<i>N. interventi/esercitazioni di protezione civile sul territorio</i>	7	8	7	12	3	3

Progetti del programma

N.	Progetto
86	Protezione civile

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>La Provincia di Torino è oggi dotata di un piano di Protezione Civile, il cui obiettivo è definire le modalità di gestione delle emergenze che coinvolgono porzioni del territorio di area vasta. Tale piano è composto dal Piano provinciale di emergenza (PPE) e il Piano provinciale di previsione e prevenzione dei rischi .</p> <p>Secondo il Piano Provinciale i C.O.M. vengono attivati su disposizione del Prefetto nell'imminenza o in corrispondenza di emergenze collegate ad eventi di tipo (c) di cui all'art. 2 della L. 100/2012. Altresi i C.O.M., nel territorio della provincia di Torino, possono essere attivati su valutazione e disposizione del Comitato Provinciale di Protezione Civile, anche in conseguenza della diramazione di un bollettino di allertamento meteo, il quale riporti una previsione di criticità moderata o elevata per rischio idrogeologico ed idraulico nelle successive 36 ore; in questo caso i C.O.M. attivati sono quelli ricadenti all'interno od in prossimità delle zone di allertamento meteo alle quali la previsione si riferisce. Nel territorio della provincia di Torino possono essere attivati su valutazione e disposizione del Comitato Provinciale di Protezione Civile, anche in conseguenza della diramazione di un bollettino di allertamento meteo.</p> <p>A livello comunale, per le attività di previsione, prevenzione, esercitazione, assistenza e soccorso in caso di eventi calamitosi, l'Unità di Crisi Comunale di Protezione Civile, la cui nomina compete al Sindaco, quale Autorità di Protezione Civile, strutturata secondo il modello organizzativo AUGUSTUS del Dipartimento della Protezione Civile, svolgerà quanto previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile in funzione dell'eventuale manifestarsi di evento di PC.</p> <p>La struttura del Piano Comunale di Protezione Civile inoltre attribuisce ai referenti delle Funzioni di Supporto le competenze specifiche per la gestione dell'evento compresi l'aggiornamento ed adeguamento delle procedure operative, informazioni ed altri elementi contenuti nello stesso.</p> <p>Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate professionalità di tipo amministrativo, contabile, tecnico e manageriale, disponibili tra il personale in servizio presso i uffici comunali. Per le specifiche funzioni di telecomunicazioni e primo intervento inteso come raccordo tra gli Uffici questi sono individuati nel corpo di Polizia municipale e</p>	<p>Il Comune di Moncalieri è comune capofila COM. A seguito dell'approvazione del Piano provinciale sono stati assegnati all'ente compiti che richiedono l'adeguamento delle procedure organizzative e l'incremento delle strutture tecniche e tecnologiche ad esse deputate (ad esempio a costituzione della sede permanente del COM da individuare tra le strutture fisiche in possesso dei requisiti di "<i>edificio strategico di PC</i>" del Comune da attrezzare come sala operativa e sala radio, non ancora attuata), in quanto viene aumentato significativamente il numero dei comuni afferenti al COM Moncalieri ed il territorio interessato.</p> <p>In data 26/11/2015 è stato approvato dalla Giunta Comunale il Regolamento degli Organi e delle Strutture Comunali di Protezione Civile e in data 22/12/2015 è stato approvato il Piano di Protezione Civile aggiornato dal Consiglio Comunale .</p>

<p>Protezione Civile.</p> <p>Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali in dotazione agli uffici, già elencate nell'inventario.</p> <p>Si evidenzia l'impiego di specifiche attrezzature per il mantenimento delle strutture operative comunali individuate dal Piano e dal Regolamento di PC. Sala Operativa Comunale C.O.C. e Sala Radio con software ed hardware dedicati, oltre che apparati ed antenne radio, comprese le dotazioni radio EMERCOMNET fornite dalla Regione Piemonte.</p> <p>Il Piano Comunale di PC è stato redatto conformemente alle Linee Guida regionali ed è in corso un suo ulteriore aggiornamento in linea con le direttive provinciali.</p>	
---	--

PROGRAMMA 023

Una Città che si muove

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

CATEGORI	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE			
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
05 Proventi diversi	233.936,00		0,00
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	233.936,00	0,00	
Tot.p. Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE	233.936,00	0,00	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI	Articolo	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	000 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	156.200,00	125.176,49	80,14
03	000 Prestazioni di servizi	1.983.155,50	1.648.719,35	83,14
03	000P Prestazioni di servizi	763.383,07	466.458,13	61,10
05	000 Trasferimenti	1.709.000,00	1.576.836,83	92,27
05	000P Trasferimenti	953.528,00	764.168,60	80,14
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	5.565.266,57	4.581.359,40	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
01	000 Acquisizione di beni immobili	156.369,36	43.746,15	27,98
01	000F Acquisizione di beni immobili	1.304.782,00		0,00
01	000P Acquisizione di beni immobili	1.941.819,18	1.280.753,12	65,96
05	000 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	20.000,00	19.520,00	97,60
05	000P Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	70.722,57	70.526,81	99,72
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	3.493.693,11	1.414.546,08	
Tot.p.	Programma: PR023 UNA CITTA' CHE SI MUOVE	9.058.959,68	5.995.905,48	

3) Relazioni

N.	Programma
23	Una città che si muove

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
23.01	Trasporti e mobilità	82	Sistema integrato dei trasporti pubblici	Assessore Silvano COSTANTINO
23.02	Viabilità e sicurezza stradale – manutenzione della città	87	Piccola manutenzione	
		89	Viabilità (strade e segnaletica)	
		93	Gestione magazzino	
		94	Illuminazione pubblica e impianti semaforici	

23.01 – TRASPORTI E MOBILITA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>23.01.01 Progettare e realizzare un nuovo Piano di trasporto e mobilità della città, capace di rispondere alle esigenze di collegamento dei cittadini e di rendere il territorio di Moncalieri competitivo, delle interconnessioni con Torino, Nichelino e centri vicini.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ottimizzare e razionalizzare il trasporto pubblico sul territorio della città in funzione della riduzione delle risorse trasferite dalla Regione. ○ Sperimentare nuove forme di mobilità, come ad esempio il bus a chiamata ○ Attività di coordinamento con l'Agenzia della Mobilità Metropolitana, per individuare le soluzioni attraverso l'analisi della rete esistente. ○ Attivazione di un sistematico processo di adeguamento delle fermate cittadine agli standard di accessibilità e sicurezza. 	<p>E' stato sottoscritto ad Aprile 2015 l'Accordo di Programma con l'Agenzia della Mobilità in relazione all'aggiornamento del contratto del trasporto pubblico locale con una riduzione del costo a chilometro di circa 1 euro.</p> <p>In fase di verifica le fermate presenti sul territorio comunale al fine identificare eventuali criticità.</p> <p>La proposta di riorganizzazione del servizio locale operata da GTT, sulla base dei dati di effettivo utilizzo della rete, deve essere valutata dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Nell'ambito del piano di riorganizzazione proposto da GTT sono previste forme di trasporto collettivo alternativo, quali l'auobus a chiamata, nella finalità di fornire soluzioni funzionali alle esigenze dei cittadini, ma con minori costi. Sono stati, nel 2015, completati i lavori finanziati da GTT per l'adeguamento di 10 fermate cittadine agli standard.. La GTT ha completato l'allestimento delle paline con orari e percorsi.</p> <p>Si è operata una verifica dello stato delle fermate sul territorio e sono state identificate le situazioni critiche per le quali occorrono interventi.</p> <p>Con fondi di avanzo stanziati a luglio 2015 è stata redatta la progettazione ed attivata la gara per operare l'adeguamento delle fermate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fermate 1024 e 1026 (Piazza Bengasi Sud) - Fermata 1047 (Piazza Failla) - Fermata 6024 (Corso Savona 12) - Fermata 6046 (Strada Carpice) - Fermata 2042 (Strada Rigolino) - Fermata 3064 Maroncelli (Corso Trieste) - Fermata 3097 (Strada Villafranca) - Fermata Via Pastrengo (Lato Borgo Mercato) <p>Le fermate su cui operare gli interventi sono state definite in funzione delle risorse disponibili e della possibilità di eseguire le opere senza operare espropri delle aree di ampliamento delle banchine, a fronte della ristrettezza dei tempi disponibili.</p> <p>Rimangono ancora molteplici situazioni. E' in fase di chiusura una relazione specifica sul tema all'Amministrazione.</p>
<p>23.01.02 Lavorare a contatto con comitati di quartiere – scuole – aziende – lavoratori - famiglie-associazioni per raccogliere le esigenze di revisione e sviluppo della rete dei trasporti.</p>	<p>Sono stati messi in atto confronti su specifiche problematiche quali: il servizio di trasporto scolastico straordinario attivato per supportare il raggiungimento di sedi alternative per il periodo di esecuzione dei lavori straordinari sulla scuola della borgata Tagliaferro e della palestra Scuola Pascoli.</p> <p>Il servizio per la scuola Pascoli si è concluso ad Aprile 2015, mentre per la Tagliaferro a Giugno 2015.</p> <p>Vengono gestite le segnalazioni relative a limitate modifiche di tragitto o funzionali alla integrazione delle fermate degli scuolabus.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
82	Sistema integrato dei trasporti pubblici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nel corso del 2014 si è completata l'esecuzione di 10 fermate dei mezzi di trasporto pubblico, con la realizzazione di nuove pensiline e nuove paline, sul territorio comunale. Le opere sono state finanziate in quota parte dalla Agenzia per la Mobilità Metropolitana (circa 70%).</p> <p>Il servizio del trasporto pubblico è attualmente articolato su un livello strettamente locale e comprende anche il trasporto scolastico, ed è interconnesso con i comuni limitrofi quali Torino, Nichelino e Trofarello. A fronte dell'assorbimento del contratto in essere per la città di Moncalieri nell'ambito del contratto di GTT è stato possibile ottenere un risparmio del costo a chilometro di circa un euro. Con i risparmi derivati dalla ricontrattazione del costo chilometro è in fase di valutazione la possibilità di implementare il servizio di trasporto pubblico (frequenze) e la riorganizzazione dello stesso anche alla luce della realizzazione della nuova tratta di metropolitana con parcheggio di interscambio in Piazza Bengasi.</p> <p>In coerenza con quanto previsto per tutti gli Enti che, aderendo all'Agenzia per la mobilità metropolitana sono confluiti nel nuovo contratto GTT, la gestione del servizio di trasporto scolastico viene trasferita all'amministrazione comunale, che dovrà curarne l'organizzazione.</p> <p>Il servizio di trasporto locale attualmente consiste nell'erogazione di base di 650.000 km/anno distribuiti su cinque linee urbane 80-81-82-83-84, e su due linee suburbane la 39 e la 67. Lo sviluppo della rete prevede il potenziamento dei collegamenti direttamente sulla stazione metropolitana di Lingotto per mezzo della rivisitazione dei percorsi del numero 81.</p>	<p>E' stato sottoscritto ad Aprile 2015 l'Accordo di Programma con l'Agenzia della Mobilità in relazione all'aggiornamento del contratto del trasporto pubblico locale con una riduzione del costo a chilometro di circa Euro 1,00.</p> <p>Il risparmio annuale previsto è di circa 800.000,00.</p> <p>E' stato messo in atto un servizio di trasporto scolastico eccezionale per supportare la realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria delle scuole Tagliaferro (Battisti Miro') e della palestra della scuola Pascoli.</p> <p>E' stata garantita per il periodo estivo e natalizio l'attivazione, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità, del servizio di trasporto notturno Nightbuster.</p> <p>Continua ad essere garantito il servizio scuolabus tra la scuola media Canonica (ora trasferita alla Silvio Pellico) e per la Marco Polo.</p> <p>A tutt'oggi, seppure siano state verificate le condizioni di applicabilità, l'Amministrazione non ha proceduto alla attivazione della richiesta di contribuzione alle spese per il trasporto scolastico.</p> <p>Per quanto riguarda la modifica delle rete di trasporto pubblico locale nel 2014 si è completata la fase di studio supportata dall'Agenzia Metropolitana.</p> <p>La proposta di riorganizzazione del servizio locale operata da GTT sulla base dei dati di effettivo utilizzo della rete deve essere vagliata dall' Amministrazione Comunale.</p> <p>Il tema del trasporto pubblico integrato è stato portato anche al tavolo della definizione dell'accordo di programma della Rotonda Maroncelli. Nell'ambito dei tavoli tecnici che si sono tenuti sia in tema di viabilità che di ambiente è stato richiesto, a fronte delle rilevanti criticità di traffico che si rilevano sull'area, di coinvolgere la GTT e di attivare uno studio funzionale a trovare soluzione che filtrassero l'accesso dei mezzi privati su Torino attraverso l'incentivazione dell'uso di mezzi pubblici con aree di interscambio ferroviario, a monte degli accessi di Moncalieri.</p>

23.02 – VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE – MANUTENZIONE DELLA CITTA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>23.02.01 Garantire la sicurezza stradale attraverso una efficiente segnaletica stradale orizzontale e verticale, che deve essere chiara e visibile, e la manutenzione del manto stradale. Per ottimizzare le procedure e le limitate risorse disponibili e migliorare la manutenzione della città individuare le priorità e programmare gli interventi a medio termine (triennio), stanziando risorse per quanto possibile adeguate alle priorità individuate.</p> <p>Procedere, compatibilmente con le risorse stanziare in bilancio, alla programmazione e gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio stradale, della rete di illuminazione pubblica, degli impianti semaforici, al servizio neve, sia mediante appalti esterni che con le risorse interne, secondo un ottica finalizzata a garantire la sicurezza del territorio e l'adozione di scelte tecniche e gestionali funzionali alla riduzione dei costi, dei consumi e su specifici aspetti delle ricadute ambientali.</p> <p>Adottare ottiche di programmazione di lunga durata, almeno biennale, nella finalità di dare continuità alla gestione dei servizi.</p>	<p>Gli appalti in corso e gli importi disponibili per la gestione ordinaria della manutenzione sono sufficienti a garantire principalmente interventi finalizzati a tamponare le emergenze segnalate/rilevate sul territorio, e le situazioni di particolare degrado.</p> <p>Il bilancio triennale 2015-2017, approvato a febbraio 2015, ha visto la riduzione di alcuni degli stanziamenti per la gestione ordinaria.</p> <p>Gli uffici hanno censito le situazioni più problematiche ed aggiornano periodicamente una banca dati con individuazione delle situazioni di maggiore degrado di tappetini e segnaletica, sulla base della quale vengono definite le priorità di intervento, da gestire, anche di natura straordinaria.</p> <p>Le continue manomissioni degli asfalti e dei fondi stradali operate da società ed Enti contribuisce ad aumentare il livello di criticità delle pavimentazioni.</p> <p>Forti condizionamenti alla operatività degli appalti attivati è stato determinato dalle tempistiche di gara per le opere approvate a fine 2014, i cui contratti si sono concretizzati tra Giugno e Settembre 2015. La mitezza della stagione invernale ha comunque consentito operatività sino al mese di Novembre.</p> <p>Diversi sono stati anche gli interventi che si sono resi necessari per situazioni non prevedibili quali: cedimenti di solette stradali, che ricadono nelle competenze comunali anormalmente, a seguito di convenzioni sottoscritte negli anni ottanta, come pure di manufatti di sovrappasso ferroviario, la cui manutenzione ordinaria e straordinaria è interamente in capo al Comune di Moncalieri.</p> <p>Manutenzione ordinaria</p> <p>In funzione della programmazione adottata nel 2014 è stato possibile garantire continuità della manutenzione ordinaria, almeno dei manti stradali, anche per quota parte del 2015, anche grazie alla attivazione di appalti pluriennali.</p> <p>Gli stanziamenti per la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale verticale ed orizzontale si sono rilevati, nel triennio 2013-2015 insufficienti. Si è in parte supplito, per gli interventi urgenti di limitata entità (quali gli attraversamenti), con l'esecuzione da parte del personale operaio dell'Ente.</p> <p>Entro la fine del 2014 sono state attivate le fasi di gara relative ai seguenti interventi di manutenzione ordinaria, per i quali si è proceduto anche alla stipula degli atti di cottimo, e che hanno garantito la gestione dei servizi da gennaio 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> -S97 - Manutenzione ordinaria impianti e centraline semaforiche – Importo Euro 39.646,74 = oltre Iva - Aggiudicato in data 23/10/2014 - Contratto stipulato in data 11/12/2014. Il contratto si è concluso in data 13/04/2015, D.D. 798 del 17/06/2015, C.R.E.. - B268 - Manutenzione ordinaria strade – Importo Euro 39.979,60= oltre Iva - Aggiudicato in data 30/10/2014 - Contratto stipulato in data 17/12/2014. I lavori sono stati ultimati in data 10/04/2015; - B269 - Sistemazione e adeguamento normativo marciapiedi e camminamenti pedonali – Importo Euro

	<p>39.959,32= oltre Iva - Aggiudicato in data 03/12/2014 - Contratto stipulato in data 29/12/2014. I lavori sono stati ultimati in data 26/05/2015.</p> <p>A fine 2014 stati redatti progetti e mandati in appalto (per durata pluriennale) di manutenzione ordinaria/servizi (anni 2015-2016), relativi a:</p> <p>B273-Manutenzione ordinaria strade – (Anno 2015/2016) - Importo Euro 62.174,37 = oltre Iva; La consegna dei lavori è stata effettuata in data 27/05/2015. La gestione è in corso.</p> <p>Investimenti</p> <p>Priorità è stata data alla gestione della manutenzione straordinaria a fronte delle condizioni di degrado del patrimonio esistente. Le nuove opere hanno riguardato la messa in sicurezza di alcune aree del territorio cittadino, sia per quello che riguarda la viabilità pedonale che automobilistica.</p> <p>Nel corso del 2015 sono stati redatti i progetti ed eseguiti lavori, relativi ai seguenti interventi di messa in sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione barriere parapetto e delle barriere di contenimento posizionate sul ponte sul Chisola, (Euro 10.000,00); - Realizzazione barriere Via Galilei; <p>Nel corso del 2015 hanno avuto esecuzione i lavori straordinari finanziati a fine 2014 relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi straordinari di segnaletica stradale orizzontale e verticale. Importo dei lavori (Euro 63.717,84) - Fornitura e posa di paletti dissuasori metallici in centro storico <p>Nel corso del 2015 si è dato corso all'esecuzione dei lavori relativi ai seguenti appalti di manutenzione straordinaria, previsti nel piano triennale delle opere 2014-2016, e mandati in gara a fine 2014 (contratti disponibili solo da Giugno 2015 in avanti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione straordinaria viabilità - segnaletica – toponomastica (euro 700.000,00); - Manutenzione straordinaria per eliminazione barriere architettoniche (euro 250.000,00); - Manutenzione straordinaria borgate (euro 250.000,00); - Realizzazione nuova rotatoria In Via Bruno Buozzi (Euro 175.000,00); - Interventi di adeguamento normativo strade (105.000,00) - F.P.-Sistemazione e adeguamento normativo marciapiedi e camminamenti pedonali (euro 39.959,32= oltre iva) - F.P.: 2014 – Manutenzione straordinaria risalita Padre Denza - F.P.:Fornitura e posa di paletti dissuasori metallici in centro storico <p>Entro fine 2015 sono stati mandati in appalto i lavori previsti nel piano triennale 2015-2017 per l'anno 2015:</p> <p>-Manutenzione straordinaria Via Achille Grandi, Via Santi, Piazza Sagna (Revigliasco) Corso Savona (tra Via Einaudi e Via Cattaneo), Strada Costalunga, Strada Tetti Piatti (Importo Euro 180.000,00)</p> <p>Sono stati progettati e mandati in appalto, entro fine 2015, i seguenti lavori (al di sotto dei 100.000,00),</p>
--	--

		finanziati con avanzo di amministrazione a luglio 2015: - Lavori di messa in sicurezza soletta stradale Via Galileo Galilei - Realizzazione Rotonda Via Pastrengo - Realizzazione marciapiede strada Revigliasco - Nuova corsia pre-incanalizzazione Corso Trieste - Manutenzione straordinaria strade - Manutenzione straordinaria sovrappasso ferroviario di Strada Marse' - Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale e verticale - Sottopasso di Strada Vivero - installazione chiusure automatiche per problemi di allagamento
23.02.02	Priorità al mantenimento del patrimonio esistente, rispetto alle nuove opere e in linea ai livelli di priorità definiti nel piano triennale delle opere pubbliche e delle manutenzioni ordinarie da effettuare per garantire un adeguato livello di sicurezza per la circolazione veicolare pedonale e ciclabile.	Sono stati redatti progetti per la manutenzione ordinaria dei tappeti bituminosi e della segnaletica orizzontale e verticale e sono state attivate le procedure di appalto. La disponibilità di risorse di parte corrente è in grado di garantire solo una parte dell'effettiva esigenza di mantenimento dei manufatti presenti sul territorio con una gestione che vede principalmente la risposta a situazioni di degrado dei manufatti che possono condurre a situazioni di emergenza. Molti degli interventi di emergenza puntuale sono stati garantiti con il servizio di pronto intervento. A fronte della impossibilità di procedere secondo un criterio di manutenzione programmata preventiva lo stato di degrado, in molte situazioni, è tale da richiedere interventi di manutenzione straordinaria. Nell'ambito degli stanziamenti con avanzo a luglio 2015 sono stati attivati interventi finalizzati a fare fronte a parte di questa problematica.

INDICATORI						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>N. interventi di pronto intervento</i>	148	122	144	164	156	123
<i>N. sinistri con feriti</i>	98	104	85	118	93	95

Progetti del programma

N.	Progetto
87	Piccola manutenzione

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Non sono presenti specifiche risorse finanziarie e strumentali. Gli interventi, la loro programmazione ed esecuzione sono condotte trasversalmente dai diversi servizi comunali sulla base di segnalazioni provenienti dal territorio, in tutto l'iter risolutivo, attraverso un unico referente del settore.</p> <p>Si tratta principalmente della gestione di interventi manutentivi, finalizzati a garantire nel tempo più rapido possibile, la risoluzione di problematiche note attraverso le segnalazioni che pervengono dal territorio stesso, sia direttamente attraverso le segnalazioni dei cittadini o dalle necessità rilevate dagli addetti, e consistono in operazioni di riparazione a guasto di problematiche rilevate su percorsi pedonali, manti stradali, chiusini, segnaletica, aree verdi o piccoli interventi manutentivi su edifici pubblici. La gestione delle priorità degli interventi è funzionale alla messa in sicurezza delle situazioni segnalate.</p>	<p>La gestione della piccola manutenzione vede l'esecuzione di interventi di limitata entità gestiti dai diversi servizi del settore, con gli operatori dell'Ente o con ditte esterne, in funzione della natura della richiesta.</p> <p>Nel 2015 è stato attivato un cantiere di lavoro a partire da ottobre. La presenza di questo personale accessorio ha consentito l'esecuzione di interventi di piccola manutenzione in maniera diffusa sul territori, principalmente nelle aree verdi e sui marciapiede.</p> <p>Il personale operaio dipendente ha, dall'inizio dell'anno al 31 dicembre 2015, eseguito 1640 interventi di manutenzione ordinaria su aree esterne. Per quel che riguarda il territorio sono state garantite, seppure a fronte delle limitate risorse stanziare, quotidianamente risposte alle segnalazioni trasmesse dal corpo della Polizia Municipale, dei cittadini, di amministratori e Comitati di Borgata.</p> <p>Per quanto riguarda le risorse stanziare per la gestione con imprese esterne, queste sono state assorbite, in gran parte, per la gestione delle emergenze o di interventi puntuali con caratteristiche disomogenee rispetto a quelle previste nelle categorie di lavorazione degli appalti in corso (quali la posa di barriere stradali).</p> <p>Pronto intervento</p> <p>E' stata garantita in continuità la gestione del pronto intervento operai. Si è avuta economia delle risorse per quanto concerne la necessità di esecuzione in emergenza da parte di ditte esterne, grazie alla presenza di appalti in corso le cui ditte affidatarie avevano l'onere di garantire la reperibilità.</p>

N.	Progetto
89	Viabilità (strade e segnaletica)

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Per la realizzazione del programma di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità, sono previsti nel corso del triennio 2015-2017 diversi interventi di manutenzione straordinaria, come riportati nel relativo Piano Triennale delle OO.PP., organizzati principalmente nella finalità di garantire la sicurezza del territorio.</p> <p>Sono previsti interventi specifici sulle borgate il cui ordine di priorità viene generalmente definito sulla base delle situazioni di rischio ed a seguito di concertazione con i referenti dei Comitati. Si prosegue l'iter tecnico-esecutivo e l'esecuzione delle opere avviate e/o programmate negli piani delle Opere Pubbliche degli anni precedenti. Vengono avviati nuovi progetti in funzione dei finanziamenti effettivamente disponibili e dei limiti di spesa posti dal patto di Stabilità sui pagamenti.</p> <p>Sulla base delle risorse stanziare si cerca di dare risposte a tutte le molteplici richieste che provengono dal territorio in merito alla viabilità, alla segnaletica ed all'illuminazione pubblica. Il criterio di priorità con cui vengono eseguiti gli interventi vede in primo luogo il completamento di programmi già intrapresi negli anni precedenti, e l'implementazione della sicurezza sul territorio.</p> <p>Priorità, all'interno degli interventi previsti nel programma triennale delle Opere Pubbliche e nelle attività di manutenzione, è data alle attività che implicano la risoluzione di problematiche legate alla sicurezza stradale pedonale e veicolare, all'eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi pedonali, con precedenza agli attraversamenti pedonali.</p> <p>E' prevista la realizzazione di nuove rotatorie, secondo quanto indicato dagli strumenti urbanistici e dal P.U.T., nella finalità di migliorare la gestione dei flussi di traffico ed il livello di sicurezza della viabilità veicolare con la riduzione delle velocità</p>	<p>Nell'ambito dell'elenco delle opere del piano triennale 2014-2016 e delle opere fuori piano è stata data priorità a quelle funzionali alla gestione di problemi di sicurezza della viabilità comunale.</p> <p>Nel corso del primo semestre 2015 si sono conclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S91 – Interventi di adeguamento normativo della segnaletica stradale (fine lavori in data 02/05/2015) - Manutenzione straordinaria per eliminazione delle barriere architettoniche sui camminamenti pedonali (Euro 194.000,00) - Realizzazione attraversamento Borgata Rossi (Euro 295.000,00); <p>A partire da giugno 2015 sono stati formalizzati i contratti relativi alle opere progettate nel 2014, ed è quindi stato possibile procedere alla esecuzione dei lavori, mandati in appalto a fine 2014, relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione Straordinaria Borgate (Euro 250.000,00); - Manutenzione straordinaria viabilità, segnaletica, toponomastica (Euro 700.000,00) - Realizzazione Nuova Rotatoria In Via Bruno Buozzi (Euro 175.000,00) - Interventi di adeguamento normativo strade (Euro 105.000,00); - Manutenzione straordinaria per eliminazione barriere architettoniche (Euro 250.000,00); - Realizzazione nuova rotatoria in Via Bruno Buozzi (Euro 175.000,00); - F.P.-Sistemazione e adeguamento normativo marciapiedi e camminamenti pedonali (Euro 39.959,32, oltre iva) - F.P.: 2014 – Manutenzione straordinaria risalita Padre Denza - F.P.:Fornitura e posa di paletti dissuasori metallici in centro storico <p>Sono state, inoltre, realizzate le opere previste nel 2014 di importo inferiore ai Euro 100.000,00, e non inserite nel piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sopraelevazione di muro di contenimento di Via Monfalcone, su disposizione del magistrato a seguito di definizione del contenzioso con proprietà privata (completata in data 10/03/2015). <p>Entro fine dicembre 2015 sono state attivate le procedure di appalto per la realizzazione delle opere</p>

<p>di percorrenza nell'ambito di incroci pericolosi. Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione dei manti stradali e di tutte le pertinenze connesse - manutenzione delle aree pedonali e degli attraversamenti - manutenzione di segnaletica stradale orizzontale e verticale - manutenzione degli impianti semaforici e di illuminazione pubblica - servizio di sgombero neve e spargimento di sabbia e sale in caso di gelate per garantire la transitabilità anche in avverse condizioni atmosferiche. 	<p>stradali previste nel piano triennale 2015-2017, per i lavori relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione straordinaria Via Achille Grandi, Via Santi, Piazza Sagna (Revigliasco) Corso Savona (tra Via Einaudi e Via Cattaneo), Strada Costalunga, Strada Tetti Piatti (Euro 180.000,00); <p>Per le opere fuori piano, al di sotto dei Euro 100.000,00, è stato completato il progetto per il:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento statico della soletta stradale in Via Galileo Galilei, (importo complessivo Euro 50.000,00=, ed è stata attivata la fase di gara entro dicembre 2015). <p>Con avanzo destinato con variazione a Luglio 2015 sono stati redatti i seguenti progetti, per i quali è stata attivata anche la procedura di gara entro dicembre 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione Rotonda Via Pastrengo - Realizzazione marciapiede strada Revigliasco - Nuova corsia pre-incanalizzazione Corso Trieste - Manutenzione straordinaria strade - Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale e verticale - Messa in sicurezza sovrappasso ferroviario Strada Marse' <p>E' stato garantito supporto ad RFI nella gestione degli interventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sovrappasso Via Montegrappa. Per è stata predisposta, seppure di competenza del patrimonio, bozza di convenzione, nella quale l'Amministrazione Comunale prende in carico i costi della manutenzione ordinaria. I contenuti dell'accordo convenzionale sono stati autorizzati dal Sindaco e dall'assessore di riferimento della viabilità a seguito di concertazione con RFI. - Sottopasso Strada Sanda: opere di messa in sicurezza dell'intradosso del manufatto. <p>SERVIZIO SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE E SABBIA</p> <p>Si è conclusa in data 30.04.2015, l'esecuzione dell'appalto triennale per il servizio triennale di sgombero neve e spargimento sabbia e salgemma minerale con scadenza.</p> <p>Il progetto per il servizio relativo al triennio 2015-2018 con inizio al 1 novembre 2015 è stato inoltrato al servizio appalti, subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione triennale 2015-2017, in Aprile.</p> <p>La gara ha visto deserto il lotto della collina per l'affidamento del quale sono state attivate procedura MEPA, e poi trattativa con affidamento diretto. Per questo lotto l'affidamento è solo per il periodo della stagione invernale 2015_2016 (prima fase). Occorre attivare percorso per copertura triennale.</p> <p>Parte dell'approvvigionamento del materiale anticongelante potrà avvenire con procedure separate</p>
--	---

	<p>gestite dagli uffici attraverso MEPA, in continuità con quanto avvenuto negli anni passati, se ne rileverà la necessità.</p> <p><u>Autorizzazioni, permessi rilasciati dal servizio Viabilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none">-autorizzazioni alla posa di segnali di divieto di sosta passi carrabili:20-autorizzazioni alla posa di segnali turistici e di territorio:7-dinieghi di autorizzazione alla posa di segnali turistici e di territorio:2-pareri per predisposizione ordinanze relative a: limiti di transito, carichi eccezionali, viabilità, manifestazioni, chiusura strade:416-pareri per istruttoria PEC relativamente alle opere di urbanizzazione primaria:14-pareri per manomissione suolo pubblico Enti (Telecom, Italgas, ENEL, ENEL SOLE, SMAT, Fastweb, TERNA, Infra.To. ecc):130-pareri per occupazione suolo pubblico:(insegne, transenne, locandine, dehors, impianti pubblicitari): 154 <p>Rilasciati 14 pareri per PEC</p>
--	---

N.	Progetto
93	Gestione magazzino e parco automezzi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Con attivazione della fase di progettazione e di gara a fine 2014 è prevista la realizzazione delle opere finalizzate alla messa in sicurezza del magazzino comunale. L'esecuzione dei lavori è prevista per il 2015.</p> <p>A seguito della realizzazione degli interventi citati si potrà procedere alla rivisitazione della logistica delle attività di conservazione di materiali ed attrezzature e di gestione dei materiali di consumo.</p> <p>Si rende inoltre necessario riorganizzare l'attività di conservazione dei materiali sull'esterno del magazzino nella finalità di riqualificare le aree che fronteggiano il fiume.</p> <p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio 2015-2017 sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle aree assegnate alle diverse squadre operaie; - Approvvigionamento dei materiali di consumo, loro conservazione, assegnazione e rendicontazione - Gestione, manutenzione programmata, conservazione in efficienza delle attrezzature e delle macchine utensili assegnate alle diverse squadre - Gestione ordinaria e straordinaria del parco automezzi: auto, autocarri, motocarri e mezzi d'opera in dotazione alle squadre operaie, ai tecnici ed al personale reperibile. 	<p>Le disposizioni normative degli ultimi anni hanno portato ad una importante riduzione delle risorse destinate sia alla manutenzione ordinaria degli automezzi che all'acquisto del carburante per gli automezzi dell'ente.</p> <p>Nonostante la dismissione di diverse autovetture, non è stato possibile incrementare la possibilità di acquisto del carburante con i risparmi derivati dal minore costo per assicurazione.</p> <p>E' stata richiesta per le auto assegnate al servizio strade ed al servizio verde, in funzione delle indicazioni normative, la riclassificazione come auto destinate alla gestione della sicurezza stradale. Per tale ambito non sono previste limitazioni alla fornitura di carburante. Dal mese di maggio 2015 sono disponibili due nuovi autocarri.</p> <p>Da ottobre 2015 ulteriori due mezzi sono stati assegnati: uno al servizio operai ed uno alla sezione fabbricati.</p> <p>Per quanto concerne il magazzino comunale, a fronte delle contenute risorse disponibili, delle limitazioni determinate dal periodo di approvazione del bilancio, si è operato con difficoltà per garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un adeguato approvvigionamento dei materiali di consumo, loro conservazione, assegnazione e rendicontazione; - una gestione e manutenzione programmata delle attrezzature e delle macchine utensili assegnate alle diverse squadre. <p>Sono state realizzate le opere per la messa in sicurezza delle aree di stoccaggio con l'abbattimento delle murature realizzate in autocostruzione, in anni passati, senza la previsione dei necessari ancoraggi alla struttura e delle opere orizzontali di irrigidimento.</p> <p>Occorre proseguire il percorso di adeguamento del magazzino con l'elaborazione dell'esame progetto di prevenzione incendi e di un, coerente, progetto delle opere di adeguamento edile ed impiantistico. Nell'ambito delle valutazioni preventive operate era stata considerata la possibilità di realizzare un area archivio per la conservazione del materiale di scarto del Comune.</p> <p>Nell'ambito dell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza si è operato anche un primo step finalizzato all'alienazione e smaltimento di attrezzature e materiali obsoleti.</p>

N.	Progetto
94	Illuminazione pubblica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nel corso del triennio 2015-2017 sono previsti, funzionalmente alle disponibilità di bilancio, interventi straordinari relativi alla riqualificazione di parte della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici individuati secondo le necessità e le urgenze rilevate sugli impianti presenti sul territorio e che prevedono, in funzione del cattivo stato di conservazione, la sostituzione delle linee di alimentazione e dei quadri degli impianti di illuminazione pubblica e la sostituzione dei sostegni metallici. Le priorità sono definite in funzione della finalità di garantire il maggiore livello di sicurezza possibile, e di sostituire con pali e reti dell'Ente quelle ancora di proprietà dell'ENEL .</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti statici occorre prevedere la messa in atto di verifiche ordinarie e strutturali straordinarie dei sostegni metallici dei centri I.P..In parte attuata la verifica delle torri faro.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione dei costi di funzionamento delle reti occorre operare sia sulla riduzione dei consumi, attraverso una riqualificazione e l'efficientamento energetico degli impianti, sia attraverso l'individuazione di contratti di fornitura che attraverso la rivisitazione delle lanterne storiche e dei corpi illuminanti Dal 2013 il contratto per la fornitura di energia è affidato a Centrale di Committenza, in particolare nel 2013 a Gala, nel 2014 e 2015 AEG.</p> <p>Occorre effettuare valutazioni anche in merito alla possibilità di ridurre i costi di alimentazione e di gestione della manutenzione ordinaria degli impianti per mezzo di appalti integrati, mettendo a confronto quanto offerto dalle centrali di committenza regionale e nazionale con il libero mercato. A partire dal 2014 si sta valutando la gestione del sistema di illuminazione pubblica attraverso affidamento ad ESCO.</p> <p>Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire, anche attraverso il confronto con altri Enti nella medesima condizione, come procedere per quanto riguarda i 	<p>Anche per la manutenzione degli impianti di illuminazione e degli impianti semaforici, stante la necessità, per motivi di sicurezza, di garantirne la continuità sono stati elaborati progetti pluriennali per un importo definito sul consolidato storico delle risorse attribuite, con procedure attivate a fine 2015. I servizi sono attualmente in corso.</p> <p>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</p> <p>E' garantito con continuità il servizio cambio lampade e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione per gli impianti comunali.</p> <p>Per la gestione degli impianti Enel è ancora in atto convenzione per la manutenzione straordinaria, mentre si procede con un cottimo in affidamento diretto per la gestione del cambio lampade, poiché per motivi di sicurezza l'appaltatore con contratto del Comune di Moncalieri non può intervenire sugli impianti in tensione dell'Enel.</p> <p>E' in corso l'appalto biennale 2015-2016 di manutenzione ordinaria illuminazione pubblica, per un importo di Euro 127.320,28 (l'affidamento definitivo dell'appalto ha potuto avere corso in data 24/02/2015). In pendenza dell'affidamento dell'appalto biennale, da gennaio ad aprile, si è proceduto con cottimo fiduciario.</p> <p>Le risorse stanziare per le realizzazioni dell'illuminazione pubblica si pongono l'obiettivo, laddove possibile di sostituire a reti e pali di proprietà Enel, nuovi impianti di proprietà comunale, nella finalità, anche di ridurre i costi di gestione che l'Ente sostiene sugli impianti del gestore.</p> <p>Con avanzo destinato con variazione a Luglio 2015 sono stati redatti i seguenti progetti relativi alla realizzazione di nuovi impianti di illuminazione e semaforici, per i quali è stata attivata anche la procedura di gara entro dicembre 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione nuovo impianto comunale illuminazione pubblica comunale Strada Genova - Nuovo impianto illuminazione pubblica-<i>tipologia storico artistica</i>- Viale Rimembranza (circuito Residenze Sabaude) <p>IMPIANTI SEMAFORICI</p>

<p>pali di proprietà ENEL. L'azienda ha operato, secondo obbligo di legge a quantificare il costo patrimoniale per la cessione dei pali di proprietà ENEL Sole al Comune di Moncalieri, per un importo di circa Euro 400.000,00. Stante lo stato di vetustà degli impianti citati si ritiene che una presa in carico dei medesimi comporti oltre al costo dell'acquisizione anche il costo della sostituzione (per la sostituzione complessiva dei 2001 pali ENEL è stimata una cifra lorda di circa 4 milioni di Euro che non è possibile sostenere in un'unica trincea);</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il periodo nel quale i pali saranno ancora a carico dell'ENEL occorre affidare la manutenzione dei medesimi alla società in quanto non è possibile operare con altra ditta lo spegnimento delle cabine per operare la manutenzione; - valutare la possibilità di procedere alla manutenzione straordinaria/efficientamento energetico dei punti luce presenti sul territorio attraverso gli interventi delle ESCO - completare l'installazione di "orologi astronomici" al fine di ottimizzare i tempi di accensione e spegnimento degli impianti di illuminazione pubblica, per ridurre i consumi di energia elettrica; - operare la sostituzione progressiva delle armature stradali obsolete con apparecchi con nuova tecnologia a LED, per migliorare la visibilità, e ridurre i consumi energetici e diminuire i costi di manutenzione ordinaria; - effettuare la revisione dei quadri elettrici di alimentazione dei quadri di illuminazione pubblica. <p>Per quanto riguarda gli impianti semaforici occorre provvedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla sostituzione progressiva delle lanterne stradali con lampade ad incandescenza con lanterne con nuova tecnologia a LED, per migliorare la visibilità nelle ore notturne ed in condizioni meteo sfavorevoli (nebbia, pioggia, ecc), e ridurre i consumi energetici e diminuire la manutenzione ordinaria; - alla sostituzioni delle centraline obsolete per consentire una più puntuale programmazione delle fasi semaforiche in modo che vi sia una maggiore corrispondenza ai reali flussi di traffico tramite piani di funzionamento ad orari diversificati, spire di traffico; 	<p>E' stato garantito con continuità il servizio di manutenzione ordinaria, cambio lampade e gestione centraline semaforiche.</p> <p>Sono garantite nell'ambito degli appalti di manutenzione ordinaria in corso le verifiche biennali di terra.</p> <p>E' in corso l'appalto biennale per la manutenzione degli impianti semaforici per il periodo 2015-2016, per un importo complessivo biennale di euro 72.574,57=; la gara è stata espletata su MEPA ed i lavori aggiudicati il 23/10/2014. La durata dell'affidamento è da marzo 2015 sino a febbraio/marzo 2017.</p> <p>Sono state realizzate le opere previste nel 2014 di importo inferiore ai Euro 100.000,00, non inserite nel piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione di impianto semaforico di sicurezza per il sottopasso di strada Vivero. (completato) - Interventi straordinari sulla segnaletica stradale orizzontale e verticale, per un Importo complessivo di Euro 90.000,00 (CRE in data 28/09/2015) <p>Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, a fronte del periodo di approvazione del bilancio, delle risorse effettivamente disponibili e dei limiti imposti dal patto di stabilità, si è operato con difficoltà, garantendo solo in parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le sostituzioni delle centraline obsolete per consentire una più puntuale programmazione delle fasi semaforiche in modo che vi sia una maggiore corrispondenza ai reali flussi di traffico tramite piani di funzionamento ad orari diversificati, spire di traffico; - la verifica statica puntuale delle paline e dei pali a braccio esistenti; - l'eliminazione degli impianti semaforici e realizzazione delle rotatorie ove previsto dagli strumenti urbanistici e dal P.U.T.. - la sostituzione progressiva delle lanterne stradali con lampade ad incandescenza con lanterne con nuova tecnologia a LED (effettuati 70 interventi sul 2015), per migliorare la visibilità nelle ore notturne ed in condizioni meteo sfavorevoli (nebbia, pioggia, ecc), ridurre i consumi energetici e diminuire la manutenzione ordinaria. <p>Progressivi interventi in coerenza con le finalità evidenziate sono stati eseguiti nell'ambito dei lavori appaltati sull'illuminazione pubblica e i semafori .</p> <p>Sono stati attivati appalti in cui sono contemplati interventi sia sull'illuminazione pubblica che sugli impianti semaforici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica e semaforica - Importo complessivo Euro 150.000,00, (per i quali è stato possibile procedere alla esecuzione dei lavori, mandati
--	--

<ul style="list-style-type: none"> - all'esecuzione di tutte le prove di terra ed gli eventuali interventi correttivi; - alla verifica statica delle paline e dei pali a braccio esistenti; - all'eliminazione degli impianti semaforici e realizzazione delle rotatorie ove previsto dagli strumenti urbanistici e dal P.U.T. <p>Garantire in modo continuativo la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici.</p> <p>Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate professionalità di tipo amministrativo, contabile, tecnico e manageriale, disponibili tra il personale in servizio presso i seguenti uffici comunali: Gestione infrastrutture - Lavori pubblici. Si proporranno specifici percorsi di formazione per qualificare le professionalità e sviluppare nuovi ruoli e le nuove competenze in funzione dei cambiamenti organizzativi e normativi introdotti. Si ricorrerà a professionalità esterne nei casi in cui non siano presenti specifiche competenze specialistiche interne.</p> <p>Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali assegnate agli uffici ed agli operatori.</p>	<p>in appalto a fine 2015, a causa dei tempi di gara). Lavori in corso di esecuzione.</p> <p>Con avanzo destinato con variazione a Luglio 2015 sono stati redatti i seguenti progetti relativi alla realizzazione di nuovi impianti di illuminazione e semaforici, per i quali è stata attivata anche la procedura di gara entro dicembre 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione nuovo impianto semaforico Strada Revigliasco - Sottopasso di Strada Vivero - installazione chiusure automatiche per problemi di allagamento, da collegare all'impianto semaforico. (installazione già completata, da collaudare) <p>Il criterio di individuazione degli interventi è stato quello di migliorare le condizioni di sicurezza.</p>
--	--

PROGRAMMA 024

Una Città bella e sana

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

CATEGORIA	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione			
01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	24.494,00	30.294,12	123,68
02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	23.500,00		0,00
03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	41.500,00		0,00
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	35.900,00	18.350,00	51,11
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	125.394,00	48.644,12	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	0,00	200,00	
02 Proventi dei beni dell'ente	0,00	4.682,36	
04 Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	221.896,00	221.896,78	100,00
05 Proventi diversi	1.138.805,00	1.084.305,28	95,21
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	1.360.701,00	1.311.084,42	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
02 Trasferimenti di capitale dallo stato	30.001,81	30.001,81	100,00
05 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	368.936,97	49.575,99	13,44
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	398.938,78	79.577,80	
Tot.p. Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA	1.885.033,78	1.439.306,34	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI	Articolo		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR024					
UNA CITTA' BELLA E SANA					
Titolo: 1 Spese Correnti					
02	000	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	52.400,00	44.342,59	84,62
02	000P	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	33.574,40	33.195,68	98,87
03	000	Prestazioni di servizi	11.631.200,85	11.284.292,27	97,02
03	000P	Prestazioni di servizi	763.153,40	651.747,90	85,40
03	000U	Prestazioni di servizi	62.212,22		0,00
05	000	Trasferimenti	751.073,33	729.693,64	97,15
05	000P	Trasferimenti	54.461,50	33.696,50	61,87
06	000	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	14.326,00	14.324,92	99,99
07	000	Imposte e tasse	3.000,00	1.375,52	45,85
08	000	Oneri straordinari della gestione corrente	121.995,76	34.473,24	28,26
10	000	Fondo svalutazione crediti	1.002.130,96	0,00	0,00
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti		14.489.528,42	12.827.142,26	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale					
01	000	Acquisizione di beni immobili	273.595,35	80.551,94	29,44
01	000F	Acquisizione di beni immobili	2.097.539,00		0,00
01	000P	Acquisizione di beni immobili	1.645.862,79	1.065.990,34	64,77
01	000U	Acquisizione di beni immobili	51.370,80		0,00
02	000	Espropri e servitu' onerose	4.000,00		0,00
02	000F	Espropri e servitu' onerose	36.000,00		0,00
02	000P	Espropri e servitu' onerose	24.270,53	0,00	0,00
05	000	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	35.000,00	25.110,21	71,74
05	000F	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	50.000,00	0,00	0,00
05	000P	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	37.668,09	37.658,89	99,98
06	000	Incarichi professionali esterni	100.124,98	54.832,70	54,76
06	000F	Incarichi professionali esterni	88.749,00		0,00
06	000P	Incarichi professionali esterni	136.717,46	73.528,77	53,78
07	000	Trasferimenti di capitale	35.000,00	35.000,00	100,00

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI	Articolo	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA				
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale				
07	000P Trasferimenti di capitale	30.001,81	30.001,81	100,00
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale	4.645.899,81	1.402.674,66	
Tot.p.	Programma: PR024 UNA CITTA' BELLA E SANA	19.135.428,23	14.229.816,92	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
24.01	Programmazione territoriale	50	Pianificazione urbanistica	Sindaco Paolo MONTAGNA
		51	Strumenti urbanistici esecutivi	
		53	Sportello unico per gli espropri	
		55	Sportello per l'Urbanistica	
		57	P.R.U.S.S.T.	
24.02	Ambiente	78	Tutela assetto idrogeologico	Sindaco Paolo MONTAGNA
		75	Risparmio energetico e fonti alternative	
		77	Tutela ambientale del territorio	
		79	Tutela igienico sanitaria del territorio	
		80	Tutela e benessere degli animali	
24.03	Gestione dei rifiuti	81	Sistema del ciclo dei rifiuti	
24.04	Opere pubbliche	97	Edifici pubblici patrimoniali	Assessore Silvano COSTANTINO
		98	Impianti sportivi	
		99	Edifici culturali	
		100	Edifici sociali	
		101	Edifici scolastici	
		102	Strutture cimiteriali	
		103	Interventi per attività economiche	
		104	Supporto amministrativo contabile	
		108	Interventi per promozione turistica	
24.05	Arredo urbano e verde pubblico	95	Verde pubblico territoriale	
		96	Arredo urbano	
24.06	Cultura e promozione della città	134	Promozione iniziative culturali	Assessore Laura POMPEO
		133	Biblioteca	
		136	Sistema bibliotecario metropolitano	
		35	Promozione Turistica	
		132	Relazioni internazionali	
24.07	Sport	135	Attività sportive	Assessore Giuseppe MESSINA

24.01 – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
24.01.01	Programmazione partecipata: coinvolgere i portatori di interessi presenti sul territorio, istituendo tavoli di confronto sulle scelte urbanistiche più significative	La programmazione partecipata è stata attuata in occasione della riprogettazione della variante urbanistica sul Distretto Industriale Vadò, I Comitati di Borgata di riferimento sono stati consultati su specifiche tematiche di trasformazione urbanistico-edilizia del territorio.
24.01.02	Valenza strategica e caratterizzazione del piano: attenzione ai servizi - sintonia con le risorse ambientali – ricostruire l’esistente e limitare l’edificazione	
24.01.03	Linee per elaborare il Piano regolatore generale della città: <ul style="list-style-type: none"> - definizione di un piano delle aree da salvaguardare, nel quale siano previste le azioni per incrementare l'impronta ecologica della città e per un minore impatto ambientale - avvio di un progetto di riduzione dei consumi generati dalla città, potenziando la rete dei servizi pubblici (città sostenibile) - previsione di un sistema di funzioni urbane di elevato valore attorno alle quali organizzare poli di valenza locale o sovra locale (relazioni con il mondo della produzione e del lavoro) - riqualificazione delle aree dismesse e degradate, attraverso la realizzazione di nuove strutture e servizi tutela degli assetti ambientali di collina e sponde dei fiumi 	

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>N. varianti approvate</i>	4	3	4	2	3	3
<i>N. strumenti urbanistici aggiuntivi approvati</i>	3	3	6	1	1	4

Progetti del programma

N.	Progetto
50	Pianificazione urbanistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>L'approvazione delle Varianti urbanistiche e dei Piani Particolareggiati anche in Variante al P.R.G.C. si rendono necessarie per adeguare lo Strumento Urbanistico generale alle mutate condizioni socio-economiche ed alle esigenze generate dalle attività economiche che intendono insediarsi sul nostro territorio, intervenute dal 1995 (data di adozione del Progetto Preliminare di P.R.G.C.) ad oggi.</p> <p>L'Amministrazione dovrà consentire il recupero delle aree industriali e non, dismesse, nelle quali gli immobili sono ormai da tempo inutilizzati, e in condizioni di forte degrado edilizio, mediante la demolizione e ricostruzione o ristrutturazione degli stessi immobili con destinazioni d'uso compatibili con il territorio circostante, consentendo in definitiva di realizzare nuove abitazioni, di insediare nuove attività economiche necessarie allo sviluppo socio-economico della Città, di realizzare nuovi servizi pubblici e, non ultimo, di riqualificare importanti aree del territorio moncalierese.</p> <p>In particolare, l'Amministrazione intende adottare un atto di indirizzo nel quale saranno indicati gli obiettivi di natura economico-sociale ed ambientale che si intendono perseguire dalla trasformazione delle aree dismesse; saranno altresì individuate le nuove destinazioni d'uso e gli interventi pubblici di nuova realizzazione e/o potenziamento delle reti infrastrutturali e dei servizi pubblici necessari alla collettività associati alla specifica trasformazione urbanistica.</p>	<p>a) <u>Varianti strutturali comma 4 art. 17 LUR e/o L.R.1/07:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Variante strutturale al vigente PRGC per la valorizzazione della collina moncalierese. - Con nota prot. N. 32106 del 5.06.2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi ex art. 14 L.241/90 e smi per la delimitazione delle aree dense, transizione e libere di cui all'art. 16 delle NdA del PTC2 finalizzata alla redazione del progetto preliminare della variante strutturale al vigente PRGC. In data 18.06.2015 si è tenuta la suddetta Conferenza di Servizi a cui hanno partecipato il Comune di Moncalieri, la Città Metropolitana e la Regione Piemonte. La Conferenza di Servizi ha condiviso approvando la proposta comunale di perimetrazione aree dense/transizione/libere; <p>Con nota prot. 3660 del 21.1.2015 è stato notificato al R.T.P. incaricato il provvedimento dell'Organo Tecnico Comunale per la V.A.S. con cui la variante urbanistica è stata sottoposta a valutazione ambientale strategica (D.D. n. 1907 del 16.12.2014 trasmessa ai soggetti interessati in data 12.1.2015 prot. 1135) chiedendo di recepirne le prescrizioni e i rilievi.</p> <p>Con nota id. 1927784 del 15.5.2015 sono state chieste informazioni all'O.T.C. in merito all'attivazione della fase di specificazione ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 1-8931, a seguito della documentazione di V.A.S. relativa alla definizione delle fasi di scoping-consultazione trasmessa in data 22.9.2014 (id. 1859516). In data 4.6.2015 è pervenuta dal Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali la nota id. 1933561 a chiarimento di quanto richiesto.</p> <p>In data 19.8.2015 con nota prot. 46491, il R.T.P. incaricato ha trasmesso il Documento di Scoping redatto a seguito del provvedimento di assoggettamento a V.A.S. della variante.</p> <p>In data 21.8.2015 è stata attivata la fase di specificazione per la V.A.S. con pubblicazione del documento di scoping (id. 1956536) e con nota prot. n. 46881 del 21.8.2015 è stato convocato un Tavolo tecnico per l'espressione dei pareri ai fini dell'elaborazione del Rapporto Ambientale nell'ambito del procedimento di V.A.S., ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931.</p> <p>In data 22.9.2015 si è tenuto il suddetto Tavolo tecnico a cui hanno partecipato il Comune di Moncalieri, il R.T.P. incaricato, la Città di Torino, la Città Metropolitana, la Regione Piemonte, l'Asl To5.</p> <p>I partecipanti al Tavolo tecnico hanno assunto le seguenti decisioni (cfr. verbale id. 1969224 del 6.10.2015): 1) il R.T.P. provvederà ad aggiornare/integrare la documentazione di scoping in conseguenza dei rilievi formulati durante i lavori. In particolare, il R.T.P. incaricato dovrà integrare il</p>

L'Amministrazione Comunale, in coerenza con gli indirizzi di pianificazione sovra comunale, intende modificare il vigente PRGC per valorizzare il territorio della collina moncalierese preservando e valorizzando i segni identitari sia naturali che antropici del paesaggio collinare (ville, vigne, giardini storici, belvederi, percorsi panoramici, etc.), ricostruendo le connessioni ecologiche tra la collina e la pianura, incentivando l'insediamento di attività turistico-ricettive, ed attività agrituristiche e/o agricole dedite alla coltivazione di colture di pregio, incentivando l'insediamento dell'edilizia ecosostenibile che impiega tecnologie innovative e materiali ecosostenibili, che ha livelli minimi di dispendio energetico, di emissioni, di consumi idrici e che ha un basso impatto ecologico.

A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.), l'Amministrazione Comunale intende dare corso alla formazione ed approvazione della variante urbanistica strutturale di adeguamento del vigente PRGC al medesimo R.E.C..

Alcune Varianti urbanistiche previste in programma costituiscono la conclusione di procedimenti già avviati con l'adozione in Consiglio Comunale e/o adeguamenti a prescrizioni di legge.

Per l'attuazione delle suddette attività saranno utilizzate nuove risorse da impegnare per tale scopo nel corso del triennio.

Per la realizzazione del programma si prevede la redazione degli atti di pianificazione di seguito evidenziati e suddivisi per tipologie.

a) Varianti strutturali comma 4 art. 17 LUR e/o L.R.1/07:

- Valorizzazione della collina moncalierese;
- Adeguamento del vigente PRGC al nuovo Regolamento Edilizio Comunale;

documento di scoping con: la proposta progettuale preliminare elaborata per la Variante; le decisioni assunte dalla Conferenza dei servizi del 18.6.2015 in merito alla delimitazione delle aree dense, libere e di transizione di cui all'art. 16 delle N.d.A. del PTC2 della Provincia di Torino; una tavola grafica in cui sia rappresentata la sovrapposizione delle aree dense, libere e di transizione alle "Classi di idoneità alla trasformazione", assunte dal R.T.P. quale criterio fondante della proposta progettuale della Variante; la comparazione della proposta progettuale con i recenti lavori condotti da Arpa Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte in tema di reti ecologiche; 2) a seguito della trasmissione della nuova documentazione l'Autorità procedente convocherà una Conferenza dei servizi, ai sensi degli artt. 14 e segg. della legge n. 241/19990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti interessati, previa pubblicazione della predetta documentazione per 60 (sessanta) giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto disposto con Deliberazione Giunta Regionale del 9 giugno 2008 n. 12-8931 Allegato 1 (fase di consultazione del documento di scoping).

Con nota prot. 54336 del 1.10.2015 è pervenuta al Settore Pianificazione Urbanistica la documentazione di scoping redatta dall'R.T.P. incaricato, aggiornata/integrata in relazione a quanto emerso durante i lavori del Tavolo tecnico del 22.9.2015.

In data 6.10.2015 con avviso id. 1969484 è stata avviata la fase di specificazione finalizzata a definire l'ambito di influenza della Variante e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante art. 15 e 17 comma 4 della l.r. n. 56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C. – "Valorizzazione e tutela del territorio collinare moncalierese".

Con nota prot. n. 55603 del 8.10.2015 è stata convocata la Conferenza dei servizi ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. per l'acquisizione dei pareri ai fini dell'elaborazione del Rapporto ambientale nell'ambito del procedimento di V.A.S. della "Variante strutturale al P.R.G.C. per la valorizzazione della collina moncalierese". In data 27.10.2015 si è tenuta la suddetta Conferenza dei servizi a cui hanno partecipato il Comune di Moncalieri, il R.T.P. incaricato, la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte, l'ARPA Piemonte, l'Asl To5, il Comune di Trofarello.

La Conferenza dei servizi ha condiviso che i tempi per la chiusura del periodo di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati è fissata in 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della documentazione (6.10.2015). I soggetti invitati a partecipare ai lavori della Conferenza dovranno esprimere parere entro tale periodo.

Nei termini fissati in sede di Conferenza sono pervenuti i seguenti pareri: Regione Piemonte (prot. 63689 del 16.11.2015), Asl To5 (prot. 64703 del 19.11.2015), ARPA Piemonte (prot. 67889 del 3.12.2015) e Città Metropolitana di Torino (prot. 67762 del 3.12.2015).

In data 21.12.2015 il R.T.P. incaricato ha trasmesso informalmente a mezzo e-mail una prima bozza di N.t.A. della variante.

<p>(Eventuali) Varianti strutturali contestuali all'approvazione di P.P. di iniziativa pubblica (vedi prog. 51).</p> <p>b) <u>Varianti parziali 5° comma art. 17 L.U.R.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Variante per adeguamento PRGC al documento RIR ex DGR n. 17-377 del 26.07.2010; • Variante per la delocalizzazione del traliccio RAI in B.ta Santa Maria; • Variante per adeguamento PRGC alla normativa regionale sul commercio al dettaglio in sede fissa; <p>Eventuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Varianti connesse all'attuazione di S.U.E. di iniziativa privata e/o permessi di costruire convenzionati ai sensi art. 49 L.U.R.; • Varianti connesse all'attuazione di opere pubbliche previste nel programma triennale redatto dal Settore Gestione Infrastrutture; • Variante per l'individuazione di nuove aree gravate da oneri reali ex D.Lgs n. 22/97 e s.m.i.. <p>c) <u>Varianti-non varianti 12° comma art. 17 L.U.R.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Varianti connesse all'attuazione di S.U.E. di iniziativa privata e/o a permessi di costruire convenzionati ai sensi art. 49 L.U.R. ed, in generale, in tutti i casi in cui siano riscontrate nello Strumento Urbanistico Generale le condizioni previste dal comma 8 art. 17 LUR . <p>Inoltre il Servizio Urbanistica eroga i seguenti servizi strumentali alla definizione di programmi e/o procedimenti abilitativi complessi (PRU, CdQ, PdC in deroga, etc) :</p> <p><u>Contratti di Quartiere II</u></p>	<p>o Variante urbanistica strutturale n. 69 di adeguamento del vigente PRGC all'Elaborato Tecnico "Rischio di Incidenti rilevanti (R.I.R.)". - Sono stati redatti gli elaborati grafici facenti parte della proposta di progetto preliminare della variante urbanistica di cui trattasi. In data 15.10.2015 la competente Commissione consiliare ha esaminato la proposta di progetto preliminare della variante urbanistica di cui trattasi redatta dal Settore Pianificazione Urbanistica. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 del 30.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la proposta tecnica del progetto preliminare di variante urbanistica strutturale n. 69 al vigente P.R.G.C., ex art. 17 comma 4 della L.U.R. n. 56/77 e s.m.i., ad oggetto: "Adeguamento vigente P.R.G.C. alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante (R.I.R.). Adozione della proposta tecnica del progetto preliminare ai sensi dell'art. 15 comma 1 L.U.R.".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con D.D. n. 526 del 28/04/2015 è stato affidato, ai sensi dell'art. 57 c.6 ed art. 125 del D.Lgs 163/2006 e smi ed a conclusione della procedura di selezione intrapresa, l'incarico per la redazione della variante urbanistica strutturale di adeguamento del vigente PRGC al nuovo Regolamento Edilizio Comunale. In data 26.05.2015 rep. 6952/2015 è stato sottoscritto tra le parti interessate il Disciplinare d'Incarico. In data 26.06.2015 è stata presentata dal professionista incaricato una prima bozza di modifiche alle NTA del vigente PRGC; In data 12/11/2015 prot. 62893 è stata presentata dal professionista incaricato la bozza della proposta tecnica del progetto preliminare di variante al vigente PRGC revisionata secondo le indicazioni proposte dall'Ufficio; • Riqualficazione Palazzo del Lavoro – Torino. Accordo di Programma ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dell'art. 17bis c. 2 della L.R. 56/1977 e s.m.i.. Il Settore Pianificazione Urbanistica, unitamente ad altri Settori dell'A.C. ognuno per gli specifici ambiti di competenza ha partecipato alle seguenti conferenze dei servizi e tavoli tecnici indetti nell'ambito della procedura: <ul style="list-style-type: none"> - 08/04/2015 C.d. S. c/o la sede di Città di Torino; - 20/04/2015 C.d. S. c/o la sede di Città di Torino; - 04/06/2015 incontro tecnico c/o la sede di Città di Torino; - 12/06/2015 C.d. S. c/o la sede di Città di Torino; In data 17.04.2015 con prot. 21556 il Servizio Urbanistica ha trasmesso alla Città di Torino parere di competenza sul progetto di riqualficazione Palazzo del Lavoro. <p>In data 23.12.2015, il Settore Pianificazione Urbanistica e il Settore Gestione Infrastrutture hanno predisposto schema di provvedimento (id. 1995785) finalizzato all'approvazione dell'Accordo di Programma tra Città di Torino e Città di Moncalieri.</p> <p>b) <u>Varianti parziali 5° comma art. 17 L.U.R.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Con Deliberazione n. 128 del 30.10.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo della variante urbanistica n. 62 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC ad
--	--

<p>Le opere previste in programma (Edificio ERPS di 24 alloggi, Parco Lineare, Demolizione G. Rodari , Casa per ragazze con bambini) sono state completate. E' in corso di definizione la rendicontazione contabile alla Regione Piemonte dei finanziamenti regionali e statali erogati.</p> <p><u>Programma Casa</u></p> <p>In riferimento agli interventi edilizi finanziati nell'ambito del Programma Casa – 1^ biennio , il Settore Urbanistica, in collaborazione con i Servizi Sociali, provvede al coordinamento delle attività e relaziona con Regione e con ATC.</p> <p><u>Permessi di costruire in deroga/varianti SUAP</u></p> <p>Collaborazione con il Servizio Edilizia Privata e SUAP per l'istruttoria dell'istanze per il rilascio dei permessi di costruire in deroga ex art. 5 commi 9-14 L. 106/11 (Decreto Sviluppo) e per l'istruttoria delle proposte di variante urbanistica presentate dagli operatori nell'ambito dell'applicazione del combinato disposto dall'art. 17bis comma 4 LUR ed art. 8 DPR 160/ 2010 . Il Servizio Urbanistica esaminerà gli aspetti di carattere urbanistico e i contenuti delle convenzioni edilizie proposte, che esulano dalle valutazioni da compiersi nell'ambito dei procedimenti finalizzati al rilascio di titoli abilitativi edilizi.</p>	<p>oggetto: “Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”. Con nota del 07/12/2015 prot. 68230 è stata inviata alla Regione e alla Città Metropolitana di Torino la deliberazione e gli elaborati della variante urbanistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Servizio urbanistica ha redatto bozza di progetto preliminare di variante urbanistica ex art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C. ad oggetto: “SITI DA BONIFICARE E AREE CON ACCERTATO SUPERAMENTO DELLE CONCENTRAZIONI SOGLIE DI RISCHIO (CSR) E/O GRAVATE DA ONERE REALE - ARTT. 251 E 253 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.” Con D.D. n. 1268 del 23/09/2015 è stato aggiudicato l’incarico ed è stato approvato il Disciplinare d’incarico. Successivamente alla sottoscrizione del disciplinare, con nota del 23.12.2015 – prot. n. 72320 è stata trasmessa dai professionisti incaricati la documentazione occorrente all’avvio della procedura di verifica V.A.S.. <p><u>c) Varianti non varianti 12^ comma art. 17 L.U.R.:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Con Deliberazione n. 8 del 30.01.2015 il Consiglio Comunale ha approvato la variante urbanistica n. 67 ex art. 17 comma 12 lett. c) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC per il Frazionamento in due strumenti urbanistici esecutivi dell'ambito in area normativa Bpr1* (36) – Borgo Vittoria; • Con Deliberazione n. 18 del 05.03.2015 il Consiglio Comunale ha approvato la variante urbanistica n. 68 ex art. 17 comma 12 lett. a), c) e g) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente P.R.G.C. per l’adeguamento di limitata entità del perimetro dell'area assoggettata alla formazione di SUE, correzione di errore materiale e modifica della tipologia di servizi pubblici previsti – Borgata Tagliaferro; <p>Il Servizio Urbanistica ha collaborato con l’Ufficio SUAP nell’istruttoria delle seguenti istanze di varianti al vigente PRGC attivate su iniziativa privata in applicazione dell’art. 8 co 1 DPR 160/2010 ed art. 17bis LUR :</p> <p>1)Intesa San Paolo in Borgata Rossi;</p> <p>2) Soc. Abrate in località Vallere. Nel corso del 2015 sono stati formulati pareri di competenza in data 20.02.2015 e 10.09.2015, ha partecipato alle riunioni delle C.d.S. indette, ha supportato il SUAP per gli aspetti di competenza, ha verificato la correttezza formale e sostanziale degli elaborati costituenti variante al P.R.G.C.. Inoltre, il Servizio Urbanistica al fine di rendere compatibile il predetto progetto di variante rispetto al Piano d'Area della fascia fluviale del fiume Po, ha predisposto una relazione tecnica ad oggetto:"Comune di Moncalieri. Proposta di ripermetrazione dell'Area contigua f3 della Fascia Fluviale del Po - tratto torinese" . Tale relazione è stata approvata dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 71 del 5.03.2015, successivamente recepita dalla Regione Piemonte con D.G.R . N. 29-1227 del 23.03.2015 pubblicata su BURP n. 15 del 16.04.2015.</p> <p>Con nota del 23/12/2015 prot. 72542 è stata richiesta la pubblicazione dell’approvazione della variante urbanistica sul B.U.R. Piemonte, pubblicazione avvenuta sul B.U.R. Piemonte n. 1/2016 del 08/01/2016.</p>
--	--

Il Settore Pianificazione Urbanistica, unitamente al Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Demografici, fa parte di un gruppo di lavoro finalizzato all'approvazione del progetto di revisione del Piano Regolatore Cimiteriale costituito nel corso dell'anno 2013 con atto del Segretario Generale. In data 28.04.2015 prot. N. 23978 è stato sottoscritto tra il professionista esterno selezionato a seguito di selezione pubblica conclusasi nel 2014, arch. Davide Sellini, e l'Ufficio Urbanistica il disciplinare d'incarico per la redazione del documento di verifica di esclusione dalla assoggettabilità alla VAS connessa all'approvazione del P.R.C.. In data 5.06.2015 prot. N. 31994 il professionista incaricato ha trasmesso il documento di verifica esclusione VAS. In data 5.06.2015 prot. N. 1934174 il suddetto documento è stato trasmesso al Servizio Ambiente per l'attivazione del competente procedimento di verifica ex art 6 comma 3 D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Su richiesta dell'A.C., in data 12.05.2015 prot. N. 1936177 è stata redatta una relazione in cui sono stati posti a confronto i dati tecnico-dimensionali e le caratteristiche tipologiche delle sepolture previste dal progetto di PRC versione anno 2008 e versione anno 2014.

Con nota id. 1938409 del 18.6.2015 il Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali ha formulato prescrizioni e rilievi circa la documentazione trasmessa in data 5.6.2015. In data 12.8.2015 prot. 45669 l'arch. Davide Sellini ha trasmesso la documentazione integrativa al "Documento per la verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Cimiteriale". Quest'ultima è stata inviata in data 17.8.2015 al Servizio Ambiente per l'attivazione del competente procedimento di verifica ex. art. 6 co. 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

In data 7.10.2015 id. 1969225 il Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali ha trasmesso il parere sulla documentazione di verifica di assoggettabilità a V.A.S.. Con nota prot. 56567 del 13.10.2015 il parere sopra menzionato è stato trasmesso al professionista incaricato e in data 26.10.2015 si è tenuto un incontro tra l'arch. Sellini, il Settore Pianificazione Urbanistica e Servizio Ambiente del Comune di Moncalieri riguardo la necessità di aggiornare/integrare la documentazione di verifica di V.A.S. in relazione ai rilievi e le prescrizioni formulate.

In data 23.11.2015 prot. 65166 il professionista incaricato ha trasmesso il documento di verifica di esclusione VAS aggiornato/integrato. In data 26.11.2015 id. 1986309 il suddetto documento è stato nuovamente trasmesso al Servizio Ambiente.

In data 16.12.2015 prot. 70514 è pervenuta comunicazione dell'O.T.C. di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della procedura di VAS.

Nel corso dell'anno 2015 è stata portata a termine la rendicontazione di tutti gli interventi finanziati nell'ambito dei Programmi regionali "Contratti di Quartiere II" e "Programma Casa". A seguito della suddetta attività, la Regione Piemonte, con propri provvedimenti (D.D. n. 507 del 14.10.2013 per intervento "spese progettazione Vitrotti"; D.D. n. 533 dell'01.10.2014 per intervento "Parco lineare S.Maria"; D.D. n. 148 del 9.04.2014 per l'intervento "Casa per ragazze con bambini") ha autorizzato la liquidazione delle somme a saldo sui finanziamenti ammessi per complessivi €240.881,73.

	<p>Prosegue l'esame da parte della Commissione consiliare competente delle Linee guida per la rigenerazione urbana redatte dall'Ufficio Urbanistica.</p> <p>L'Ufficio Urbanistica ha collaborato con l'Ufficio SUE nell'istruttoria delle seguenti istanze di Permessi di costruire in deroga al P.R.G.C. ai sensi della L. 106/2011. In particolare, sono stati eseguiti gli atti istruttori e/o formulati pareri per il regolare prosieguo delle istanze di pervenute:</p> <p><u>Istanze presentate nel 2012 :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ex Pozzo Gros Monti – via Cernaia (permesso di costruire), istanza del 16/11/2012 – parere del 20/02/2015 id.1902334; <p><u>Istanze presentate nel 2014 :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ex Altissimo – str. Genova (permesso di costruire), istanza del 21/05/2014 - parere del 26/02/2015 id. 1904060; - Ex DEA – via Torino (permesso di costruire), istanza del 11/08/2014 - pareri del 28/04/2015 id. 1922310 e del 31/08/2015 id. 1957976; - Ex Firsat – str. Vignotto (parere di massima), istanza del 17/11/2014 - parere del 12/03/2015 id. 1908233, parere del 02/07/2015 id. 1943196 e C.d.S. Interna del 07/07/2015; <p><u>Istanze presentate nel 2015 :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - C.C. Le Porte – studio dentistico - c.so Savona (permesso di costruire), istanza SPUNIC 79/14, parere del 30/04/2015 id. 1922919.
--	--

N.	Progetto
51	Strumenti urbanistici esecutivi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nel corso del triennio verranno redatti atti di pianificazione particolareggiata che consentiranno la riqualificazione urbana del territorio cittadino mediante la realizzazione di importanti interventi edilizi residenziali, terziari, industriali con apporto di nuovi servizi per la collettività. Gli interventi previsti determineranno la crescita dell'economia cittadina, dello sviluppo e la creazione di nuovi posti di lavoro.</p> <p>a) (Eventuali) Piani Particolareggiati art. 40 L.U.R. Nel</p>	<p>a) <u>Piani Esecutivi Convenzionati e PdR di libera iniziativa</u></p> <p>Sono stati eseguiti tutti gli atti necessari per il regolare prosieguo del procedimento urbanistico delle istanze di PEC, di variante a PEC e modifica di convenzioni pervenute al Settore, inoltre sono state svolte le attività previste in capo al Settore ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nell'ambito dei processi di verifica di assoggettabilità a VAS degli strumenti urbanistici esecutivi. L'Acquisizione dei pareri mediante C.d.S. interna interessa tutti i procedimenti di PEC o loro varianti presentati nel 2015, sono esclusi i procedimenti per i quali sia richiesta l'espressione di un singolo Settore/Servizio. In particolare sono stati conseguiti i seguenti risultati:</p> <p><u>Istanze pregresse :</u></p>

corso del triennio, saranno approvati e/o saranno redatti Piani Particolareggiati anche in variante al vigente PRGC al fine di consentire il recupero di aree con immobili dismessi valorizzando il patrimonio edilizio esistente, grazie all'insediamento di nuove attività e la costruzione di nuove residenze, migliorando l'economia locale e lo sviluppo di nuovi posti di lavoro.

b) Piani Esecutivi Convenzionati e Piani di Recupero di libera iniziativa. L'Amministrazione dovrà valutare i nuovi progetti di SUE presentati dagli operatori privati nel corso del triennio nonché portare a compimento i procedimenti relativi agli S.U.E. già adottati e/o approvati compresi quelli di libera iniziativa che comunque determinano entrate di oneri concessori e la realizzazione di importanti opere pubbliche.

- PEC su area Cr2 (5) Palera, istanza del 21/12/2007, sospeso dai proponenti in attesa di variante al P.R.G.C., ritirato in data 01/07/2015 contestualmente a presentazione nuova istanza;
- Variante a PEC su area Cp1 di C.so Savona, istanza del 04/02/2009 – accolto in data 07/05/2012 - sospeso in attesa della documentazione – richiesta proroga dal curatore fallimentare - da sottoporre all'approvazione della Giunta;
- Modifica convenzione PEC su area Cr2 (7) Tagliaferro, istanza del 18/06/2010 – sospeso in attesa d'integrazioni;
- PEC su area Cr5 (32) via Petrarca, istanza del 23/12/2010, sospeso in attesa di variante al P.R.G.C., manifestazione di interesse alla variante del 03/12/2015;
- PEC su area Tcr2 c.so Roma ex Emanuel, istanza del 28/06/2011 – sottoposto alla C.E. - sospeso in attesa d'integrazioni;
- PEC su area Cp1 Sanda Vadò, istanza del 02/12/2011 – sospeso in attesa d'integrazioni - provvedimento di assoggettamento VAS – D.D. 795 del 09/07/2014 dell'Organo tecnico Comunale;
- Variante a PEC su area Cr2 (7) Tagliaferro, istanza del 04/04/2012 – accolto in data 15/03/2013 – Provvedimento di esclusione VAS – D.D. 1324 del 23/10/2014 dell'Organo tecnico Comunale - approvato con deliberazione della Giunta n. 101/2015 del 02/04/2015;
- PEC su area Crs3 (1) borgata Tagliaferro, istanza del 08/08/2012 – accolto in data 08/04/2013 – Provvedimento di esclusione VAS - D.D. 1322 del 23/10/2014 dell'Organo tecnico Comunale - approvato con deliberazione del Consiglio (contestuale variante urbanistica) n. 18/2015 del 05/03/2015;
- PEC su area Tcr2 c.so Roma ex Emanuel, istanza del 24/04/2013 – sospeso in attesa d'integrazioni e contestuale recepimento prescrizioni provvedimento di esclusione VAS – D.D. 794 del 07/07/2014 dell'Organo tecnico Comunale. Sospeso fino alla conclusione delle procedure in materia ambientale previsto per aree con superamento delle CSC rispetto ai limiti di legge;
- PEC su area Bpr1* (36) via De Gasperi, istanza del 17/07/2013 - Provvedimento di esclusione VAS – D.D. 1321 del 23/10/2014 dell'Organo tecnico Comunale - accolto in data 12/12/2014 - approvato con deliberazione del Consiglio (contestuale variante urbanistica) n. 8/2015 del 30/01/2015;
- PEC su area Crc (21) e Br1 via Sestriere, istanza del 16/07/2014 – Provvedimento di esclusione VAS – D.D. 1665 del 26/11/2014 dell'Organo tecnico Comunale - accolto in data 02/04/2015 - approvato con deliberazione della Giunta 174/2015 del 26/05/2015;
- PEC su area Cr2 (8) Borgata Barauda – istanza del 04/08/2014 - sospeso in attesa d'integrazioni - provvedimento di assoggettamento VAS D.D. 1774 del 26.11.2015 dell'Organo tecnico Comunale;

• Istanze presentate nel 2015 :

- PEC su area Crs1A(27) - Crs1B(27) strada Revigliasco, istanza del 11/03/2015 – Sospeso fino alla conclusione della procedura di verifica VAS e previo adeguamento P.R.G.C. a Sentenza T.A.R. Piemonte n. 37/2014 del 10/01/2014;
- PEC su area Cr5 (31) strada Revigliasco, istanza del 25/03/2015 - Sospeso fino alla conclusione della procedura di verifica VAS;
- PEC su area Cp1– Carpice – Proroga termine ultimazione opere di urbanizzazione e individuazione comparti opere pubbliche, istanza del 22/05/2015 – Accolta con D.G.C. n. 327/2015 del 22/10/2015;
- PEC su area Te4 – Te5 str. Carignano, istanza del 30/06/2015 – sospeso in attesa d’integrazioni - sospeso fino alla conclusione della procedura di verifica VAS;
- PEC su area Cr2 (5) str. Loreto – istanza del 17/07/2015 – sospeso in attesa d’integrazioni -sospeso fino alla conclusione della procedura di verifica VAS;
- Modifica convenzione PEC su areaCrc (21) via Sestriere, istanza del 20/10/2015 – Accolta con D.G.C. n. 391/2015 del 19/11/2015.

In particolare sono stati conseguiti i seguenti risultati (S.U.E. , varianti a S.U.E., modifiche convenzioni):

Istanze pregresse (in corso al 31/12/2014) : n. 12;

- = concluse nel 2015 : 5;
- = in corso istruttoria/sospese : 7 (di cui n. 1 proposta non conforme al P.R.G.C.);

Istanze presentate nel 2015 : n. 7 ;

- = concluse nel 2015 : 2;
- = in corso istruttoria/sospese : 5 (di cui n. 1 proposta non conforme al P.R.G.C.);

Pareri di massima PEC pervenuti al Settore : sono stati conseguiti i seguenti risultati :

Istanze pregresse (in corso al 31/12/2014) : n. 0;

- = concluse nel 2015 : 0;

Istanze presentate nel 2015: n. 0;

- = concluse nel 2015 : 0;
- = in corso istruttoria : 0;

N.	Progetto
53	Sportello unico per gli espropri

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>I servizi erogati nell'ambito del progetto sono strumentali alla realizzazione delle opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche, quando la loro esecuzione debba intervenire su aree di proprietà privata, e alla realizzazione di infrastrutture pubbliche previste all'interno di Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa privata o Programmi complessi (Contratti di Quartiere, PRUSST, Programma Casa, etc.).</p> <p>Nel triennio dovranno essere completati i procedimenti pregressi, quelli di recente istituzione e attivati quelli necessari all'attuazione delle opere previste nel presente programma e nel piano triennale delle opere pubbliche.</p> <p>Nel corso dell'anno 2015 saranno inoltre perfezionati gli atti provvedendo allo snellimento dei sub-procedimenti previsti dal Testo Unico per gli Espropri.</p>	<p>Sono stati eseguiti tutti gli atti necessari per il prosieguo dei procedimenti espropriativi in corso. In particolare si segnalano i principali procedimenti in corso di definizione e/o già definiti :</p> <p><u>Lavori di sistemazione idraulica dei Rii vari previsti dal P.T.E. – I° GRUPPO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Con nota id. 1920648 del 23.04.2015 il Servizio competente ha chiesto di attivare le procedure finalizzate all'acquisizione delle aree oggetto di esproprio/occupazione occorrenti alla realizzazione delle opere in oggetto. A seguito dell'attività istruttoria, il Servizio Urbanistica con nota id. 1934945 del 09/06/2015 ha chiesto integrazioni documentali subordinanti l'avvio del procedimento di competenza; <p><u>Adeguamento del ponte sul Rio San Bartolomeo in Strada Loreto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Con nota id. 1920668 del 23.04.2015 il Servizio competente ha chiesto di attivare le procedure finalizzate all'acquisizione delle aree oggetto di esproprio/occupazione occorrenti alla realizzazione delle opere in oggetto. A seguito dell'attività istruttoria, il Servizio Urbanistica con nota id. 1934972 del 09/06/2015 ha chiesto integrazioni documentali subordinanti l'avvio del procedimento di competenza. <p><u>Interventi di arginatura sponda sinistra del fiume PO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Con D.D. n. 2059 del 24.12.2015 è stato disposto il deposito c/o il M.E.F. delle indennità non rimosse dalle ditte interessate al procedimento espropriativo. • In attuazione alla D.D. n. 1154 del 29.09.2014 e alla D.D. n. 2059 del 24.12.2015 è stato chiesto al M.E.F. (nota prot. 73217 del 29.12.2015) di costituire i depositi relativi alle indennità di occupazione non accettate e alle indennità non rimosse dalle ditte interessate al procedimento espropriativo. <p><u>Realizzazione canale scolmatore in ambito compreso tra ferrovia To-Ge e Tangenziale Sud:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Con nota congiunta del 18.01.2016 prot. n 2556 il Settore Politiche Ambientali il Settore Gestione e Sviluppo del Territorio hanno comunicato alla Direzione Regionale competente il crono programma delle azioni per la realizzazione dell'intervento riferite sia ai tempi del procedimento di variante urbanistica per l'apposizione del vincolo espropriativo che di approvazione dell'opera pubblica.

N.	Progetto
55	Sportello per l'Urbanistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Oltre allo svolgimento delle attività ordinarie relativo al rilascio dei provvedimenti in materia urbanistica si dovrà assicurare l'assistenza ed il servizio all'utenza.</p> <p>Per la realizzazione del progetto sono previsti interventi per ottimizzare la gestione ed il rilascio delle certificazioni di destinazione urbanistica, attestati ERP, assegnazioni della numerazione civica e pareri urbanistici. In particolare si intende snellire la procedura di verifica, assegnazione e caricamento della numerazione civica sui database interessati.</p>	<p>Il rilascio di certificazioni, attestazioni, numeri civici e pareri avviene con regolarità e nei termini di legge.</p>

N.	Progetto
57	P.R.U.S.S.T.

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Il programma PRUSST è in fase di completamento, la chiusura è prevista entro aprile 2015.</p> <p>Con le risorse a residuo si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il proseguimento delle attività finalizzate alla valutazione di impatto ambientale (VIA) del progetto per realizzazione dell'argine sponda destra Po dalla tangenziale Sud sino ai ponti cittadini; - La redazione di tre studi di fattibilità riguardanti gli interventi previsti nelle borgate Tetti piatti / Tagliaferro – Tetti Rolle - Barauda. <p>Alla conclusione del programma proseguirà l'attività di monitoraggio degli interventi pubblici/privati in corso di attuazione.</p> <p>Sono disponibili risorse residue che verranno utilizzate per l'affidamento degli incarichi finalizzati alle verifiche di edificio strategico della scuola di Tagliaferro.</p>	<p>La scadenza dell'accordo di programma prevista per il 20 aprile 2015 è stata rispettata.</p> <p>Cifre residue del P.R.U.S.S.T. sono state destinate agli incarichi professionali ed i lavori di messa in sicurezza della copertura della chiesa e del muro di perimetrazione dell'insediamento storico della Badia di Carpice.</p>

24.02 – AMBIENTE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
24.02.01	Per la gestione e il funzionamento del Comune, fare scelte compatibili con l'ambiente (ad es. efficienza del parco auto, illuminazione a basso consumo, sfruttamento energia solare)	<p>Nell'ambito delle scelte progettuali per la manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuovi impianti ed immobili vengono adottati accorgimenti finalizzati all'efficientamento energetico ed alla riduzione delle emissioni di CO2.</p> <p>Sono stati fermati gli automezzi con maggiore obsolescenza in dotazione ai servizi tecnici. E' stata valutata la possibilità di acquisto di due auto a gas, che è risultato non operabile a fronte delle effettive risorse disponibili.</p> <p>Nell'ambito del progetto <i>Together</i> è stata richiesta all'incaricato del supporto tecnico per i comuni di operare una valutazione in merito alla possibilità di operare interventi di efficientamento energetico attraverso le ESCO della rete di illuminazione pubblica comunale e di una scuola elementare (selezionata tra gli edifici per i quali è già stata operata la verifica sismica e non si rendono necessari interventi di miglioramento strutturale che comprometterebbero l'eventuale installazione di un cappotto isolante dell'involucro).</p> <p>E' stato attivato percorso finalizzato al miglioramento delle prestazioni dell'illuminazione pubblica comunale con la valutazione della possibilità di attivare un project financing, con il meccanismo ESCO, nel quale deve trovare posto la sostituzione dei pali di proprietà Enel, oltre all'efficientamento dei punti luminosi comunali.</p> <p>Sono stati attivati i progetti per la riqualificazione delle coperture di tre edifici scolastici (Boccia D'Oro, De Amicis, D'Azeglio, per i quali è previsto anche il miglioramento delle prestazioni energetiche, in particolare della trasmittanza.</p> <p>E stata completata la realizzazione della nuova Centrale Termica della scuola Elementare Montessori.</p> <p>Nella finalità di migliorare la sostenibilità degli edifici, oltre a contenere il rischio di esposizione per la presenza i manufatti di amianto è stata operata la rimozione di pavimentazioni resilienti contenenti fibra di amianto in palestre, locali scolastici e coperture in edifici pubblici. (Elenco degli interventi attivati ed eseguiti è riscontrabile nelle singole sezioni della relazione dedicate agli stabili).</p>
24.02.02	Orientare le abitudini di vita delle persone per preservare l'ambiente: sensibilizzare sulle tematiche ambientali mediante campagne di comunicazione da realizzarsi con gli operatori presenti sul territorio (volontariato e scuole); educare a comportamenti ecologicamente corretti e incentivare l'utilizzo delle fonti energetiche meno inquinanti	<p>Nell'ambito del progetto <i>Together</i> si sono tenuti incontri tra l'Assessorato e gli operatori privati.</p> <p>L'Ente ha aderito al progetto "M'illumino di meno" con lo spegnimento dell'illuminazione pubblica sulla Piazza Vittorio.</p> <p>Anche l'adozione dell'allegato energetico del Regolamento Edilizio va in questa direzione.</p>

24.02.03	Adeguare il Regolamento edilizio per incentivare gli interventi volti al risparmio energetico	La predisposizione dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio è stata assunta dal Settore Edilizia Privata in quanto di diretto interesse per quanto riguarda le valutazioni degli interventi di competenza del medesimo ad integrazione della esistente normativa nazionale e regionale n materia.
24.02.04	Completare le opere di messa in sicurezza del territorio: argini del Po e adeguamenti strutturali delle sponde del Sangone	Argini di PO: AIPO ha bandito la gara a dicembre 2015 per le opere di realizzazione dell'argine in sponda destra del Po. A settembre è stato siglato lo schema per la cessione delle aree di proprietà comunale su cui insistono le opere di difesa.
24.02.05	Costituire le condizioni urbanistiche per valorizzare il Po	
24.02.06	Portare a compimento il Parco della Collina	Il Settore Ambiente, in qualità di Autorità competente per la VAS, ha partecipato ai lavori della Fase di Specificazione per la Fase di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante Urbanistica della Valorizzazione della Collina predisposta dal Settore Pianificazione Urbanistica. In tale strumento, predisposto da altro Settore dell'Ente, non sono presenti previsioni di costituzione di parchi ai sensi della normativa vigente.
24.02.07	Censire gli scarichi impropri	E' stato mantenuto il "Catasto Scarichi non allacciati alla pubblica fognatura ex LR 48/93", già istituito dall'Ente con aggiornamento delle nuove autorizzazioni rilasciate, a seguito di istruttoria da parte dell'ufficio. Le attività di vigilanza e controllo sul territorio sono state condotte dal Corpo di PM e principalmente dall'ARPA ed hanno determinato l'emanazione di 2 specifiche ordinanze per scarichi della rete fognaria attivati per necessità cantieristiche del gestore del Servizio Idrico Integrato sul fiume Po e sul T. Sangone. Sono rilasciate 3 nuove autorizzazioni allo scarico non in pubblica fognatura ex LR 13/90.

Progetti del programma

N.	Progetto
75	Risparmio energetico e fonti alternative

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Non sono previste specifiche risorse per investimenti. Nell'ambito dei processi di riqualificazione funzionale degli stabili e delle reti si enfatizzano e si prediligono scelte finalizzate all'efficientamento energetico ambientale con riduzione di consumi, emissioni e costi gestionali.</p> <p>Coerentemente con gli indirizzi contenuti nel programma di mandato, si sostengono azioni finalizzate a sviluppare la sensibilità della comunità verso il rispetto per l'ambiente e il risparmio energetico e l'adozione di comportamenti concreti.</p>	<p>Sono state garantite le attività di supporto richieste agli elaborati di valutazione da redigere a seguito della adesione al patto dei Sindaci.</p> <p>Sono state appaltate ed eseguite le opere relative alla riqualificazione della centrale termica della scuola Montessori, che si sono concluse ad Ottobre.</p> <p>Finalità dell'intervento, oltre all'adeguamento normativo, è stata la diminuzione delle emissioni in atmosfera.</p> <p>Sono in fase di appalto, finanziate, con variazione di bilancio a luglio 2015, le opere relative alla riqualificazione delle coperture delle scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materna Boccia D.Oro - Elementare D'Azeglio; - Elementare De Amicis; <p>Contestualmente alla sostituzione del manto si procederà alla implementazione dell'isolamento termico delle coperture, con ricadute sulla riduzione dei consumi energetici.</p> <p>Le azioni relative alla adesione al progetto Together sono state sospese a chiusura del mandato della precedente Amministrazione.</p>

N.	Progetto
77	Tutela ambientale del territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi, legati all'esercizio delle funzioni tecnico-amministrative rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente: istruttoria ed approvazione dei progetti di bonifica di siti contaminati da parte di soggetti terzi, adozione dei provvedimenti di tutela salute pubblica e dell'ambiente, attività di controllo monitoraggio ambientale con l'ausilio di altri enti ed organismi competenti in materia di vigilanza ambientale (ARPA, PM, GEV, ecc.), attività di vigilanza e controllo degli impianti radioelettrici del territorio, rilascio autorizzazioni scarichi, autorizzazioni deroga rumori, autorizzazioni per l'esercizio di professioni sanitarie, classificazione industrie insalubri, rilascio dei pareri di competenza per esigenze istruttorie interne ed esterne all'ente.</p> <p>I Servizi assolti riguardano inoltre l'attivazione delle procedure di competenza dell'ente per l'istruttoria dei procedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) per i progetti di competenza comunale su istanza di parte e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per i piani ed i programmi sia di parte terza che che assunti dall'Ente, con l'ausilio dell'Organo Tecnico Regionale svolgente le funzioni di Organo Tecnico per la VAS.</p> <p>E' inoltre svolto il ruolo e le relative funzioni di Ufficio Deposito Progetti per la VAS e la VIA per la consultazione al pubblico dei procedimenti e presentazione delle osservazioni.</p> <p>Verrà mantenuto l'aggiornamento del Catasto Scarichi</p>	<p>Pratiche ambientali</p> <p>E' stata garantita predisposizione dei provvedimenti nei termini di legge (diffide, autorizzazioni, pareri) in materia di tutela ambientale e della salute pubblica attribuiti all'ente per effetto delle disposizioni di legge, avvalendosi anche di organi esterni (ARPA, PM, ASL, ecc) per le attività di vigilanza e controllo.</p> <p>Nel corso dell'anno sono state trattate - a dicembre 2015 - 79 pratiche ambientali a seguito delle attività di vigilanza e controllo o di espressione di pareri in materia ambientale richieste da altri Enti o servizi interni dell'ente. In materia ambientale sono state emanate n. 5 ordinanze, attivate 30 diffide, come comunicazione di avvio del procedimento, rilasciate n. 2 autorizzazioni in deroga ai rumori, n. 2 aut. Sanitarie, n. 22 pareri.</p> <p>I procedimenti di bonifica già in corso sono stati aggiornati al mese di dicembre 2015 tramite la valutazione dei progetti, attuata attraverso lo strumento delle Conferenze dei Servizi; sono in corso le verifiche e l'esecuzione di campionamenti sullo stato ambientale dei siti da bonificare da parte dei soggetti proponenti con trasmissione degli esiti agli organi di vigilanza e controllo.</p> <p>E' stato affiancato il personale del Settore Urbanistica per il controllo dei dati e delle situazioni dei procedimenti per l'elaborazione della specifica Variante di registrazione dei siti da bonificare nel PRGC.</p> <p>Sono stati approvati n. 2 progetti di bonifica con convocazione di Conferenza dei Servizi e registrata la variazione della titolarità di n. 1 procedimento di bonifica da parte dei soggetti interessati.</p> <p>Per 4 distinti procedimenti di bonifica, già in corso, ed intrapresi da soggetti terzi, sono stati disposti provvedimenti di accesso ai fondi privati o di proprietà pubblica per l'esecuzione di interventi od azioni di monitoraggio per il proseguimento delle bonifiche.</p> <p>Area Carpice</p> <p>Nello specifico caso del sito contaminato in località Carpice sono stati adottati i provvedimenti a tutela della salute pubblica e dell'ambiente a seguito delle misure dei valori di biogas condotti da parte di terzi . I valori di biogas riscontrati hanno determinato l'emanazione di provvedimento d'ordinanza con intensificazione della frequenza di monitoraggio con convocazione di un tavolo tecnico con i soggetti interessati.</p> <p>L'ulteriore provvedimento, ordinanza numero 9/15, nei confronti del soggetto individuabile come responsabile - così sulla base della documentazione agli atti - per l'intensificazione della frequenza del piano di monitoraggio presso le aree pubbliche di Viale Europa, è stato oggetto di ricorso al TAR per la sospensiva del provvedimento. E' stata conseguentemente predisposta relazione d'ufficio per il supporto al Servizio Legale. In seconda battuta il Tar ha disposto al soggetto identificato di ottemperare.</p>

<p>ex LR 48/93 già istituito presso l'Ufficio Ambiente. Sono mantenuti inoltre: la continuità di partecipazione al Tavolo Tecnico di Monitoraggio della Centrale IREN in attuazione del decreto ministeriale DEC/VIA; la partecipazione alla Conferenza dei Servizi per il risanamento radioelettrico del Colle della Maddalena, gestita dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana) giunta all'approvazione dello stesso nonché per la gestione della Fase Transitoria, la partecipazione al tavolo per il Piano d'Azione per l'inquinamento atmosferico.</p>	<p>E' stata, inoltre, attivata nei confronti della Città Metropolitana di Torino e della Regione Piemonte la richiesta per il supporto ed attività di coordinamento per la gestione della situazione complessiva dell'Area Carpice ad Aprile 2015. La richiesta ha avuto responso negativo da parte della Regione ed è in fase di valutazione il coordinamento da parte della Città Metropolitana.</p> <p>La Città Metropolitana, competente per l'ordinanza di bonifica, ha adottato, inoltre, il provvedimento di diffida che vede il Comune come soggetto interessato anche come proprietario delle aree. Il provvedimento è stato oggetto di ricorso al TAR da parte del soggetto indicato come responsabile, per la sospensiva del provvedimento. E' stata conseguentemente predisposta relazione d'ufficio per il supporto al Servizio Legale. Sono stati attivati, in collaborazione con la Città Metropolitana, 4 distinti tavoli tecnici, ad aprile, luglio, agosto e settembre 2015, con i diversi soggetti interessati al procedimento per la valutazione tecnica ed amministrativa delle proposte di intervento da parte dei privati.</p> <p>E' stata disposta, inoltre, ordinanza di accesso ai fondi privati con provvedimento, n. 338/2015, per garantire l'accesso del soggetto responsabile dell'inquinamento all'area di parcheggio assoggettato ad uso pubblico di Viale Europa, nella finalità di consentire l'installazione di un sistema di aspirazione dei gas prodotti nel sottosuolo. Parte del provvedimento è stato oggetto di ricorso al TAR per l'annullamento. E' stata conseguentemente predisposta relazione d'ufficio per il supporto al Servizio Legale.</p> <p>A seguito delle analisi condotte da ARPA sul sito è stata disposta l'ordinanza n.23 del 17.4.2015 l'adozione dei provvedimenti di messa in sicurezza sul pozzetto acquedotto SMAT per la presenza di biogas.</p> <p>Cave Moncalieri - Procedimento per il rinnovo della convenzione</p> <p>A seguito di richiesta della Ditta esercente l'attività di cava in località Molinello per il prolungamento della convenzione con l'ente, determinata dal ritardo dei tempi come da prescrizioni regionali in materia, sono state verificate le condizioni di procedibilità.</p> <p>Tramite affidamento dell'incarico professionale esterno per la verifica dei volumi effettivamente estratti nel periodo di attività dell'impianto ai sensi dell'art. 10 della convenzione sono stati verificati i dati. Gli esiti sono stati comunicati alla Ditta ed attivate le procedure per il recupero delle somme dovute che per effetto dell'istanza di rateizzazione saranno riportate nella nuova convenzione.</p> <p>E' stata predisposto a seguito della richiesta della Ditta e delle disposizioni vigenti per impianti estrattivi in aree parco il testo della nuova convenzione e sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare, accertando la riscossione delle rate del 2015 per la rateizzazione dei diritti di escavazione.</p> <p>E' stato inoltrato parere tecnico formulato per la Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione per l'istanza di autorizzazione al proseguimento delle attività di risistemazione ambientale presso il sito nei termini previsti dalla norma regionale. Gli atti per l'approvazione della Convenzione sono stati predisposti per l'approvazione della Giunta e del Consiglio a inizio Gennaio 2016, a seguito della ricezione del rinnovo da parte della Regione.</p> <p>Valutazioni Ambientali.</p> <p>Sono state istruite le seguenti nuove pratiche VAS:</p>
--	--

- **Piano Regolatore Cimiteriale** – dichiarata in un primo momento non procedibile. I risultati dell'istruttoria sono stati comunicati ai soggetti interessati ed è stato attivato il procedimento nel mese di dicembre 2015, a seguito della presentazione delle integrazioni.

- **PEC Strada Revigliasco** – la verifica di VAS è stata dichiarata, in un primo momento, non procedibile ed è comunicato ai soggetti interessati. Il procedimento è stato attivato a seguito di presentazione di nuova documentazione e nella conferenza, tenutasi nel mese di ottobre sono state richieste ulteriori integrazioni. La documentazione inoltrata ha comportato la riapertura dei termini e nuova richiesta di pareri ai soggetti con competenze in materia ambientale.

- **PEC Borgata Barauda Area Cr2:** procedibile ed avviato il procedimento, concluso con l'assoggettamento del piano alla fase di valutazione.

Per il progetto **ABRATE TOUR** connesso al procedimento di variante semplificata legata ad un procedimento SUAP, che ha visto il Settore coinvolto nella procedura di co-pianificazione urbanistica + VAS, è stata disposta dal Settore l'esclusione alla fase di assoggettamento alla fase di valutazione ambientale strategica subordinatamente al recepimento di prescrizioni

- **PEC Strada Carignano** dichiarata in un primo momento non procedibile e comunicato ai soggetti interessati, attivato il procedimento nel mese di dicembre.

- **PEC Strada Loreto** dichiarata in un primo momento non procedibile e comunicato ai soggetti interessati, attivato il procedimento nel mese di dicembre

E' stato espresso il parere di competenza per la fase di specificazione e di Valutazione della VAS del Palazzo del Lavoro nel comune di Torino e partecipato complessivamente a n. 4 tavoli tecnici.

L'Amministrazione ha poi sottoscritto a dicembre 2015 specifico Accordo di Programma con la Regione e la Città di Torino per gli aspetti urbanistici, opere di urbanizzazione, interventi compensativi e monitoraggio.

Per le 2 pratiche di VIA (valutazione di Impatto Ambientale) per progetti di competenza del Comune (All. B3 LR 40/98 realizzazione di parcheggi oltre i 500 posti auto), una (parking san Paolo) integrata con la procedura di VAS, era ancora in corso di definizione per la quantificazione delle compensazioni a novembre 2015. Nel mese di dicembre 2015, a seguito di incontro convocato dall'Ente, la Società San Paolo ha comunicato l'intenzione di richiesta di archiviazione del procedimento per mutamento delle condizioni.

E' stata definita l'esclusione dalla fase di VIA del progetto di **riqualificazione dell'ex-DEA**, tramite atto conclusivo della Giunta, quale soggetto competente.

Inquinamento atmosferico

Le limitazioni al traffico per l'anno 2015 del Comune di Moncalieri, già allineate alle indicazioni regionali e provinciali dal 2010 con il blocco degli EURO 0 e 1, non hanno avuto modifiche e sono state confermate per il coordinamento del Tavolo provinciale.

Sono state mantenute le attività informative in materia ambientale al pubblico, sia telefoniche che *front-line* privilegiando quando possibile il ricorso alla trasmissione informatica con riproduzione delle scansioni dei documenti o con posta elettronica

N.	Progetto
79	Tutela igienico sanitaria del territorio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione del randagismo canino e felino tramite appalto esterno e Servizio Veterinario dell'ASL TO5 eventualmente integrando le attività con il ricorso a specifiche forme di convenzionamento con Associazioni di Volontariato di Protezione Animale. E' prevista inoltre la predisposizione di un Regolamento sul benessere animale. 	<p>E' garantito il Servizio di canile rifugio e canile sanitario fino al 31.12.2015, tramite affidamento alle ditte appaltatrici, mantenendo la continuità del servizio a partire dalla scadenza del precedente appalto.</p> <p>Sono stati predisposti gli atti di gara per l'appalto canile distinto nei lotti canile sanitario e canile rifugio per il biennio 2016-2017, riformulando la progettazione del Servizio sulla base dei dati dell'andamento storico del servizio (cani catturati e cani di proprietà dell'ente gestiti) degli ultimi 2 anni.</p> <p>E' stata predisposta, nel mese di giugno, per il triennio 2015-16-17, tramite ricorso a procedure MEPA la gara per l'appalto Servizi di disinfestazione delle aree pubbliche seguito dal Servizio Ambiente per rispondere alle esigenze di tutela igienico-sanitaria presentatesi nel corso dell'anno affidata nel mese di luglio 2015 per il periodo sopra riportato sempre con le procedure MEPA.</p>

N.	Progetto
80	Tutela e benessere degli animali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione del randagismo canino e felino tramite appalto esterno e Servizio Veterinario dell'ASL TO5 eventualmente integrando le attività con il ricorso a specifiche forme di convenzionamento con Associazioni di Volontariato di Protezione Animale. E' prevista inoltre la predisposizione di un Regolamento sul benessere animale. 	<p>E' stato garantito il Servizio di canile rifugio e canile sanitario fino al 31.12.2015, tramite affidamento alle ditte appaltatrici, mantenendo la continuità del servizio a partire dalla scadenza del precedente appalto. Gli appalti in corso hanno scadenza prevista per il 31.12.2015 e tali tipologie di servizi non sono reperibili tramite procedure CONSIP, MEPA o Centrale di Committenza Regionale.</p> <p>Sono stati conseguentemente predisposti, a luglio 2015, gli atti di gara per l'appalto canile distinto nei lotti canile sanitario e canile rifugio per il biennio 2016-2017, riformulando la progettazione del Servizio sulla base dei dati dell'andamento storico del servizio (cani catturati e cani di proprietà dell'ente gestiti) degli ultimi 2 anni, adeguati alle richieste di miglioramento delle condizioni contrattuali formulate dall'Assessorato all'Ambiente nel mese di settembre 2015.</p> <p>E' stata quindi disposta la proroga tecnica, così come previsto dal contratto, di entrambi gli appalti per i primi tre mesi del 2016 per permettere l'espletamento delle procedure di gara.</p> <p>E' stata predisposta richiesta di co-finanziamento per l'accesso ai fondi regionali della Legge 281/91 per il contrasto al randagismo animale per il proseguimento del progetto di sterilizzazione felina in convenzionamento con Associazioni di Volontariato Animale.</p> <p>Alla data di dicembre 2015 non era ancora stata fornita risposta alla richiesta di stanziamento fondi del</p>

	<p>26.06.2015 e pertanto non sono stati adottati i conseguenti atti.</p> <p>Per quanto riguarda il regolamento sul benessere animale,, l'Assessorato ha operato il confronto con le associazioni animaliste ed attivato il percorso per la redazione di un nuovo regolamento.</p> <p>L'adozione di specifico regolamento deve essere coerente con gli approfondimenti da attivare a seguito di valutazione della specifica normativa a livello nazionale e regionale nonché, delle disposizioni, in merito contenute, nel nuovo regolamento di Polizia Urbana.</p>
--	--

N.	Progetto
78	Tutela assetto idrogeologico – manutenzione ordinaria e straordinaria rete fognaria bianca

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Gli investimenti previsti per la mitigazione idraulica del territorio verranno messi in atto mediante il completamento della fase progettuale.</p> <p>In particolare sono in corso di progettazione gli interventi che riguardano gli attraversamenti idraulici della zona collinare individuati dal Piano Tecnico Esecutivo (PTE).</p> <p>E' in fase di sviluppo la progettazione definitiva per la realizzazione di un nuovo canale scolmatore nella zona compresa tra il centro meccanografico "San Paolo" e Borgo Vittoria; il proseguimento delle attività progettuali al momento rimarrà sospeso, in attesa del conferimento dei finanziamenti Regionali.</p> <p>Per quanto riguarda il servizio idrico integrato (S.I.I) saranno realizzate, attraverso il gestore SMAT, nuove reti fognarie e acquedottistiche, finanziate dall'Autorità d'Ambito Torinese (ATO3) con l'approvazione del piano finanziario.</p> <p>Nel corso dell'anno sono previsti interventi per la pulizia e sistemazione di rii, canali, e la manutenzione ordinaria della rete fognaria bianca. Le risorse stanziare consentono solo la gestione parziale.</p> <p>Sono previsti per l'anno 2015 i seguenti interventi puntuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Realizzazione collettore fognario in strada Torino; – Completamento rete fognaria Borgo Aie – via Deledda , strada via Stellone; – Completamento rete fognaria – Boccia d'oro – strada Cigala. – Manutenzione e/o rifacimento di porzioni di rete fognaria bianca 	<p>E' stato dato mandato ai professionisti incaricati di verificare la fattibilità per la realizzazione delle difese idrauliche in Borgo Vittoria (Canale Scolmatore), con altra soluzione suddivisibile in lotti funzionali, nella finalità di garantire la realizzazione dell'opera, per parti, anche a fronte dei condizionamenti definiti dal Patto di Stabilità.</p> <p>E' stata identificata soluzione con due stazioni di pompaggio. Tale soluzione è stata sottoposta in via preventiva, ed informale a: ATIVA; Regione Piemonte, ed AIPO.</p> <p>A fronte di valutazioni positive sulla proposta è stato dato corso alla progettazione definitiva.</p> <p>In relazione allo stanziamento ministeriali è stata risollecitata, attraverso la Regione, l'erogazione di quota di finanziamento non in disponibilità dell'Ente. E' pervenuta comunicazione della assegnazione, da parte della Regione, a novembre 2015 (con una riduzione di assegnazione rispetto alla quota richiesta), con richiesta di cronoprogramma in merito alle tempistiche necessarie per condurre l'iter di progettazione e di realizzazione dell'opera, oltre alla previsione dei pagamenti.</p> <p>A seguito di confronto con il Settore Urbanistica ed Edilizia è stata predisposta una dettagliata relazione, nella quale si dà atto anche della necessità di adottare una variante di PRGC per operare l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occupate dai manufatti dell'opera, in funzione della interpretazione che il medesimo settore Urbanistica della impossibilità di approvare la variante urbanistica con l'approvazione del progetto, in base a quanto sarebbe consentito dalle norme regionali.</p> <p>Alla richiesta inoltrata nel 2014 alla Regione Piemonte, in relazione alla possibilità di incorporare dal Patto gli interventi di opere idrauliche funzionali a migliorare la sicurezza del territorio, quale il "canale scolmatore", a fronte del fatto che le opere citate sono classificabili come "opere strategiche dal punto di vista idraulico", nessuna risposta è a</p>

<p>nella finalità di risolvere progressivamente i problemi di smaltimento delle acque di pioggia, con l'adeguamento all'attuale densità abitativa del territorio.</p> <p>Le funzioni di governo e di controllo del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di tutto il territorio provinciale sono in capo all'Autorità d'Ambito Torinese, che mediante apposita convenzione ha affidato la gestione del servizio per la distribuzione dell'acqua potabile, per lo smaltimento delle acque reflue, e la depurazione alla società SMAT, di cui il comune possiede una quota azionaria.</p> <p>Gli Uffici comunali nell'ambito delle proprie competenze forniscono il supporto tecnico e di interfaccia con gli utenti cooperando con il gestore. Sono gestiti direttamente dai servizi tecnici le stazioni di sollevamento a difesa delle zone di Borgo Mercato e Borgo Aie da eventi di piena.</p>	<p>tutt'oggi pervenuta.</p> <p>Per lavori di sistemazione idraulica dei rii vari previsti dal P.T.E. – I° gruppo e di adeguamento idraulico del ponte sul rio san Bartolomeo in strada Loreto, sono stati inoltrati (04/03/2015) alla Regione ed alla Provincia i progetti per la richiesta dei pareri di competenza. Sono stati, inoltre, richiesti i pareri della Commissione Paesaggistica al competente ufficio comunale.</p> <p>E' stato dato mandato, in data 23/04/2015, al Servizio Urbanistica di procedere con le attività inerenti gli espropri nella finalità di mandare le opere in appalto entro la fine del 2015. A Giugno il servizio ha inoltrato richiesta di delucidazioni ed integrazioni, dando atto della necessità di procedere alla adozione di variante urbanistica semplificata, secondo gli articoli 17 o 17 bis della L.U.R. del Piemonte.</p> <p>Per gli interventi sui RII vari il 21/01/2016 è pervenuto parere della regione, mentre l'autorizzazione paesaggistica è stata ottenuta in data 20/04/2015.</p> <p>Per il Rio San Bartolomeo il 03/02//2016 è pervenuto parere della regione, mentre l'autorizzazione paesaggistica è stata ottenuta in data 16/04/2015.</p> <p>A conclusione del recepimento dei pareri di tutti gli Enti si sono tenuti in data 10/02/2016 incontri con i progettisti dei due interventi per dare mandato di operare sui progetti le integrazioni che si rendono necessarie. Il Servizio Urbanistica ha garantito il supporto necessario per i professionisti affinché si possa procedere celermente alla adozione della variante ed alla attivazione delle esproprio.</p> <p>E' in programma incontro con la Regione Piemonte per valutare la possibilità di procedere alla adozione della variante contestualmente alla approvazione del progetto, come avviene per le opere gestite direttamente dalla regione.</p> <p>Sono stati completati, nel mese di luglio, i lavori di risanamento della rete fognaria in via Stupinigi, è stato approvato il CRE in data 12/05/2015.</p> <p>I lavori di realizzazione della rete fognaria in via Battisti. sono stati completati ad agosto 2014 e il CRE è stato approvato in data 14/04/2015.</p> <p>Sono in corso di completamento le opere relative agli interventi per il miglioramento del sistema di drenaggio stradale della via Deledda e della strada Villastellone – borgo Aje, la consegna dei lavori è avvenuta il 27/10/2014. Si è resa necessaria una perizia di variante tecnica senza variazioni di spesa. I lavori SI SONO CONCLUSI IL 16/09/2015.</p>
---	---

Gli interventi per il miglioramento del sistema di drenaggio stradale della strada Cigala tratto terminale – centro storico, sono stati consegnati il 22/10/2014, la durata dei lavori è di 90gg. I lavori si sono conclusi, a seguito di sospensioni e proroghe, in data 11/05/2015. D.D. n. 941 del 10/07/2015 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione .

In relazione ai progetti predisposti dal gestore SMAT:

Sono stati approvati con deliberazione di giunta comunale:

- **realizzazione della nuova rete fognaria nera in frazione Revigliasco: strada Gorrè e strada Trofarello.**
- **realizzazione del Nuovo collettore in borgata Bauducchi, e per le opere di separazione reti strada Genova - via Ungaretti - Lotto I (via Tenivelli - piazza Faila - via del Ballo - via Turati via Negri).**

Le opere sono finanziate da SMAT in quanto si trattato di rete fognaria nera.

Sono stati affidati tramite MEPA i servizi di: manutenzione ordinaria RII e di Manutenzione ordinaria fognature per il triennio 2015-2017. le risorse stanziare sono limitate ed occorre procedere ad una integrazione delle medesime.

Sono stati completati i documenti di valutazione del rischio per la manutenzione e l'accesso alle stazioni di pompaggio I documenti sono stati inoltrati agli appaltatori incaricati della gestione che sono tenuti ad adottare nei loro POS le indicazioni contenute nelle valutazioni del rischio effettuate.

Sono stati attivati 4 appalti funzionali a garantire l'adeguamento normativo delle stazioni di pompaggio presenti sul territorio.

Viene garantita l'esecuzione delle verifiche periodiche sugli impianti idrovori di Borgo Mercato (rio Mongina, Madonnina) e sugli impianti idrovori di corso Savona.

Sono stati affidati gli appalti per i servizi di manutenzione ordinaria fognature per il triennio 2015-2017, con procedura MEPA.

24.03 – GESTIONE DEI RIFIUTI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
24.03.01	Revisione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti: per limitare al minimo il degrado dei rifiuti abbandonati, individuare soluzioni alternative per i punti critici di raccolta differenziata sul territorio, ad esempio incrementando i punti di raccolta	Sulla base delle criticità emerse nello svolgimento del servizio o segnalate dagli utenti, l'ufficio tecnico, in collaborazione con il consorzio COVAR14 mette in atto le modifiche e gli aggiustamenti necessari a ridurre gli abbandoni sul territorio. Sono state mappate le aree in cui usualmente avviene l'abbandono di rifiuti.
24.03.02	Controllo dei costi di gestione del consorzio COVAR14	Si è proceduto alla predisposizione /controllo ed approvazione (insieme al bilancio nel febbraio 2015, ed al bilancio di previsione 2016-2018) del Piano Finanziario.
24.03.03	Applicazione della TIA sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti	Allo stato attuale non ci sono le condizioni tecniche che consentono di registrare le quantità di rifiuti per ogni utenza tali da consentire l'applicazione della tariffa puntuale.
24.03.04	Avviare politiche di riduzione dei rifiuti alla fonte, promuovendo comportamenti ecologicamente corretti (utilizzo acqua potabile – prodotti sfusi...)	Sono stati completati due punti di distribuzione acqua, uno in Piazza Argiroupoli e uno in Piazza Brennero, che si aggiungono al preesistente di Piazza Vico.
24.03.05	Valutare, nel medio periodo, scelte alternative per la gestione del servizio in relazione al quadro normativo in evoluzione (prevista abolizione dei consorzi)	Sono in atto tavoli di concertazione con l'ATO R al fine di definire, compatibilmente con il nuovo quadro normativo, il nuovo assetto organizzativo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

INDICATORI						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Andamento percentuale raccolta differenziata</i>	58,85%	64,04%	61,26%	60,13%	59,66%	58,54%
<i>N. isole ecologiche realizzate (seminterrate)</i>	0	0	0	0	0	5
<i>N. campane vetro e cestoni carta installati</i>	28	0	0	0	0	0

Progetti del programma

N.	Progetto
81	Sistema del ciclo dei rifiuti

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nel mese di settembre 2014 hanno avuto inizio i lavori relativi alla realizzazione di tre postazioni seminterrate per il conferimento dei rifiuti localizzate in piazza Caduti – via Santa Croce – via Real Collegio, per agevolare la raccolta differenziata.</p> <p>In funzione delle risorse disponibili e della capacità di spesa si procederà all'avvio della progettazione di nuove isole seminterrate.</p> <p>Il servizio della raccolta dei rifiuti avviene mediante il sistema domiciliare, “porta a porta” con la separazione delle diverse tipologie di rifiuti al fine di garantire una elevata percentuale di differenziazione ed usufruire dei benefici economici correlati al recupero dei materiali riciclabili.</p> <p>Al fine di agevolare lo smaltimento dei rifiuti e ridurre l'abbandono è stata affidata in concessione al COVAR14 la gestione del nuovo ecocentro ubicato in via Lurisia.</p> <p>Gli uffici comunali collaborano con il Consorzio CO.VA.R. 14 per il continuo miglioramento del servizio e per il controllo delle prestazioni svolte dalle ditte appaltatrici.</p> <p>Sono assegnate inoltre all'Ufficio Ambiente le attività di coordinamento del gruppo comunale degli ecovolontari e guardie ecologiche attivi sul territorio.</p>	<p>Sono state completate le isole interrato di Via Real Collegio e Piazza Caduti. E' stata completata l'isola di Viale Porta Piacentina, che ha subito ritardi a causa della presenza di un cavidotto ENEL non segnalato sulle mappe dell'azienda, per il quale si è resa necessaria la rimozione .</p> <p>Tutte le isole interrato realizzate sono in funzione</p> <p>Viene mantenuta attiva la stazione di conferimento di via Lurisia gestita dal COVAR14, al fine di agevolare l'utenza allo smaltimento di rifiuti di varie tipologie.</p>

24.04 – OPERE PUBBLICHE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
24.04.01	Cogliere le opportunità di finanziamento dei programmi e bandi europei e regionali	<p>Sono state completate le opere per il miglioramento delle prestazioni energetiche della Battisti Miro' in frazione Tagliaferro. Si è proceduto al progressivo aggiornamento degli stati di pagamento alla Regione Piemonte ed i tempi di rendicontazione sono stati rispettati.</p> <p>Si è proposta la candidatura per finanziamenti regionali finalizzati a migliorare la sicurezza degli stabili scolastici. (candiate: scuola Gabelli-miglioramento sismico, Scuola Montessori adeguamento impiantistico, Scuola Emma Strada-adequamento prevenzione incendi).</p> <p>Si è proposta candidatura nell'ambito di finanziamento incarichi professionali per l'esecuzione di verifiche degli elementi non strutturali degli edifici scolastici per il quale è stata concessa assegnazione entro fine dicembre 2015.</p> <p>Sono stati confermati dalla regione i finanziamenti per la riqualificazione delle aree esterne di due nidi comunali: Arcobaleno e Aquilone.</p>
24.04.02	Incrementare il controllo dei cantieri pubblici per contrastare le violazioni sulla sicurezza e il lavoro nero	<p>L'attività di controllo sui cantieri da parte del personale tecnico comunale è fortemente condizionata dal sovradimensionamento dei carichi di lavoro e dal numero dei procedimenti in corso.</p> <p>Viene costantemente operata attività di sensibilizzazione nei confronti dei coordinatori per la sicurezza in relazione alle specifiche tematiche dei cantieri in atto con continuo rinnovo a porre attenzione alla verifica del personale impiegato, del rispetto dei limiti e delle condizioni dei per la presenza di subappaltatori.</p> <p>Sono state definite procedure per il controllo delle imprese subappaltatrici, in particolare per quello che riguarda il rispetto delle indicazioni dei contratti di subappalto, quali: la definizione a monte della esecuzione del contratto di subappalto dell'elenco dei lavoratori che verranno impiegati anche per quello che riguarda la gestione degli appalti di manutenzione ordinaria.</p> <p>Entro dicembre 2015 è stato garantito l'aggiornamento obbligatorio di numero 4 tecnici per i quali erano scadute le abilitazioni quali coordinatori della sicurezza.</p>
24.04.03	Stabili comunali: recupero e riorganizzazione degli spazi disponibili per gli uffici comunali, per garantire efficienza e facilitare la fruizione dei servizi e risolvere le problematiche inerenti la sicurezza degli uffici .	<p>Per quanto riguarda gli aspetti gestionali trasversali a tutte le tipologie di stabili si segnala che le forniture di gas e elettricità si è proceduto ad aderire a centrale di committenza.</p> <p>Si è proceduto al passaggio al nuovo gestore nel mese di Giugno 2015 con attivazione CONSIP GAS Naturale 7 con attivazione 1 settembre 2015.</p> <p>In relazione a quanto attivato per le diverse tipologie funzionali degli edifici, maggior dettaglio è fornito nella trattazione dei singoli punti dedicati. Di seguito si procede, comunque a fornire indicazioni in relazione</p>
24.04.04	Edifici scolastici Costruzione di un quadro di riferimento obiettivo degli edifici in gestione e programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria secondo criteri	<p>Nel piano triennale delle opere, e nel programma delle opere straordinarie per interventi inferiori ai € 100.000,00 è stata data precedenza ai lavori finalizzati ad aumentare il grado di sicurezza degli edifici (con interventi finalizzati ad ottenere le certificazioni impiantistiche, strutturali e di prevenzione incendi mancanti).</p> <p>A fine 2014, grazie all'attribuzione di risorse d'avanzo, disponibili con variazione di bilancio nel mese di</p>

	<p>di priorità funzionali a garantire la sicurezza. Messa in atto di processi di monitoraggio mirati.</p>	<p>novembre, sono stati attivati lavori finalizzati, in particolare, alla realizzazione della bonifica di pavimentazioni di palestre ed aule contenenti fibra di amianto e di tubazioni in eternit, ed al completamento di interventi attivati ad ottobre, ed in parte conclusi nel primo periodo 2015, nello specifico:</p>
<p>24.04.05</p>	<p>Cimiteri Programmazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, con priorità agli interventi di bonifica delle coperture in amianto presenti ed alla riqualificazione delle facciate dei blocchi loculi che presentano distacchi e sconnessioni.</p> <p>Integrazione della disponibilità di loculi sia attraverso la realizzazione di manufatti all'interno delle aree cimiteriali esistenti sia attraverso al progettazione di ampliamenti, nello specifico per l'impianto di via Torino.</p> <p>Riqualificazione, in funzione delle risorse disponibili, dell'impianto cimiteriale fronteggiante le aree protette della fascia fluviale.</p>	<p>- sono stati attivati a Novembre e completati a gennaio 2015 i lavori di rimozione delle pavimentazioni presenti nella Scuola elementare Pascoli-Palestra, nella Scuola Pan-Palestrina e la rimozione della tubazione di scarico in eternit nel servizio materna, la pavimentazione della sala pianoforte della Scuola di Musica Comunale, della pavimentazione della Sala educazione Artistica della scuola Silvio Pellico.</p> <p>Nel Giugno 2015 sono stati consegnati i lavori per la rimozione della pavimentazione con amianto della palestra della scuola Calvino. L'intervento si è concluso a settembre 2015.</p> <p>In generale per gli immobili in carico alla gestione manutentiva, i limiti posti all'Ente dal patto di Stabilità e dalla disponibilità delle risorse correnti, hanno fortemente condizionato il numero di opere effettivamente progettabili nel 2015. Ulteriori interventi si sono resi programmabili a seguito della applicazione delle risorse di avanzo a luglio 2015, per le quali è stato necessario garantire l'attivazione delle procedure di gara entro fine anno 2015.</p> <p>Anche per l'utilizzo dell'avanzo è stata data priorità a tutti gli interventi finalizzati a fare fronte a problematiche di sicurezza, impiantistica, strutturale, igienica, secondo un criterio di priorità basato sul numero di utenti presenti e delle caratteristiche dei rischi rilevati. Nello specifico si è operato in maniera sistematica sugli edifici scolastici e sugli edifici sede di lavoro del personale comunale.</p> <p>In relazione a gran parte degli stabili in carico al patrimonio comunale (residenziali, stabili a destinazione sociale, edifici destinati allo sport) è stata verificata l'assenza di un quadro di riferimento che fornisca informazioni in merito allo stato dell'agibilità formale e sostanziale. E' stato fornito, nel 2015 all'Amministrazione ed ai Dirigenti referenti dei settori che hanno in gestione tali stabili, informativa rispetto all'assenza di informazioni ed all'iter necessario per costruire un quadro di riferimento, sulla base del quale si possano definire la possibilità o meno di assegnare le strutture a terzi e le priorità di intervento. E' stata proposta l'attivazione di un gruppo di lavoro trasversale ai settori.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
97	Edifici pubblici patrimoniali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nel corso del triennio 2015-2017 sono previsti interventi sul patrimonio edilizio dell'Ente finalizzati principalmente al miglioramento delle condizioni di sicurezza, accessibilità e livello di funzionalità. Si prevede di proseguire con la verifica dello stato di affidabilità e rispondenza degli organismi edilizi in gestione diretta ai servizi tecnici sia dal punto di vista normativo, che dal punto di vista operativo e di conservazione, anche attraverso verifiche in campo. La costruzione del quadro di affidabilità e rispondenza consentirà di operare la programmazione degli interventi di correzione secondo un ordine di priorità che asseconi la risoluzione delle criticità rilevate. Sulla base delle valutazioni operate e del livello di priorità funzionale alla sicurezza ed al mantenimento in efficienza dei fabbricati sono stati definiti gli interventi proposti nel piano delle opere e nell'elenco dei fuori piano, che nell'ambito del triennio 2015-2017, hanno come oggetto edifici scolastici, edifici destinati alle forze di polizia municipale, alle attività dei servizi comunali, ed alle attività residenziali ERP. Molti degli interventi previsti nel piano costituiscono nuovo inserimento, conseguente alle analisi condotte, mentre altri vengono riproposti in continuità con la programmazione operata nell'anno 2014. L'inserimento delle opere nella programmazione precedente ha consentito di attivare le fasi di rilievo e progettazione funzionali alla conduzione della progettazione esecutiva. In generale l'ordine di finanziamento tiene</p>	<p>Attività svolte per garantire la manutenzione degli stabili comunali:</p> <p>Gestione dei contratti di erogazione gas e luce Il settore ha in carico la gestione dei contratti di erogazione energia elettrica e gas, acqua e teleriscaldamento e la valutazione di soluzioni di contratto di fornitura nell'ottica di garantire il risparmio economico.</p> <p>Manutenzione Ordinaria stabili comunali Solo una parte degli stabili di proprietà sono in gestione manutentiva. E' garantita la gestione degli interventi di manutenzione edile ed impiantistica a guasto con risorse umane interne all'ente e con ditte appaltatrici esterne. Funzionalmente alle risorse finanziarie assegnate vengono definite le priorità di intervento. La manutenzione programmata è garantita, secondo i disposti di legge, per: impianti ascensore ed ausili di prevenzione incendi, verifiche di terra degli impianti elettrici, gestione impianti termici ed elettrici. Con programmazione 2014 è stato possibile garantire con continuità la gestione di manutenzioni ordinarie edili e impiantistiche sino al 2016.</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione degli impianti elevatori, elettrici e antincendio, (<i>l'appalto è unico per la gestione di tutte le tipologie di fabbricati</i>) si è operato con pluriennali a partire dal 2014, con impegno di spesa per l'intero importo degli stanziamenti attribuiti, sullo storico, per le specifiche manutenzione.. Per quanto riguarda le opere edili si è proceduto alla redazione di progetti che nell'ambito dei pluriennali hanno impegnato, a fronte della incertezza dell'entrata, solo il 50% dello stanziamento medio garantito per tali opere nel 2015 e nel 2016.</p> <p>A fine luglio 2014 è stato affidato il servizio di verifica biennale degli impianti elevatori per tutte le tipologie di stabili. Le verifiche si sono concluse nel 2015. E' in corso l'esecuzione dei lavori che sono rilevati necessari da parte della ditta appaltatrice della manutenzione ordinaria. I lavori devono essere completati per le verifiche del 2016.</p> <p>Per quanto riguarda le opere edili si è proceduto a fine 2014 alla redazione di progetti che nell'ambito dei</p>

<p>conto di un criterio di priorità basato sulla messa in sicurezza degli edifici attraverso: l'adeguamento degli impianti, il miglioramento della sicurezza antincendio, la verifica delle strutture, il miglioramento della accessibilità attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>In generale nell'ambito delle ristrutturazioni edili ed impiantistiche vengono privilegiate le soluzioni tecnologiche finalizzate che oltre a rispondere ai presupposti generali che hanno guidato la definizione del livello di priorità risultano funzionali al miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali del patrimonio edilizio in gestione.</p> <p>Gestione degli interventi di manutenzione programmata, o su segnalazione di guasto, edile ed impiantistica (elettrica, idraulica e meccanica), sia attraverso il personale dell'ente che per mezzo di impresa appaltatrici.</p> <p>Gestione dei contratti di erogazione energia elettrica e gas, acqua e teleriscaldamento e valutazione di soluzioni di contratto di fornitura finalizzate al risparmio economico, in generale attraverso l'adesione alle centrali di committenza.</p> <p>Gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dei componenti edili.</p> <p>Erogazione dei servizi di manutenzione ordinaria edilizia ed impiantistica, sia con personale interno che attraverso le ditte esterne.</p>	<p>pluriennali hanno impegnato, a fronte della incertezza dell'entrata solo il 50% dello stanziamento medio garantito per tali opere nel 2015. Per le opere edili si procede con specifico appalto per la manutenzione degli edifici scolastici.</p> <p>Interventi di piccola entità, di natura specialistica, sono stati, inoltre, garantiti con buoni d'ordine. Tale pratica, grazie alla disponibilità di appalti pluriennali è andata nel corso degli anni riducendosi. L'acquisto delle forniture di materiali per la gestione in economia viene effettuata su MEPA.</p> <p>Il Settore Edifici e Impianti ha, inoltre, garantito il supporto ai servizi patrimonio e sociale per quanto concerne le valutazioni tecnico edilizie ed impiantistiche specialistiche degli interventi necessari. E' stato, inoltre garantito il supporto e la quantificazione di danni ed interventi per la richiesta di risarcimento danni in contraddittorio con le assicurazioni.</p> <p>Appalti di manutenzione ordinaria attualmente in corso e completati nel 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria stabili e cimiteri 2015, importo di contratto 29.370,00, per anno 2015; - Manutenzione ordinaria stabili comunali 2015-2016, appalto biennale, importo 46.600,00, in corso; - Manutenzione ordinaria stabili e cimiteri 2015, importo 31.200,00; <p>Manutenzione straordinaria Palazzo comunale: Per definire il quadro complessivo degli interventi da mettere in atto si è reso necessario procedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla valutazione della compatibilità strutturale dei locali destinati ad archivio e la relazione (16/10/2013). - all'approvazione dell'esame progetto di prevenzione incendi del Palazzo Municipale (15/04/2014). Sulla base delle soluzioni approvate dal comando dei VV.F. di Torino sono state attivate le fasi di progettazione con priorità alla risoluzione delle problematiche dei locali archivio e dei sistemi di connessione orizzontale e verticale, con priorità alla messa in sicurezza delle scale di evacuazione. <p>E' in fase di completamento la realizzazione dell'impianto antincendio degli archivi – I lotto. La consegna dei lavori è stata effettuata in data 02/03/2015.</p> <p>La tardiva attivazione della esecuzione delle opere è da attribuire alla necessità di procedere alla preventiva esecuzione delle opere edili di compartimentazione dei locali archivio (anch'esse in fase di completamento), per l'aggiudicazione delle quali si sono rilevate problematiche per la risoluzione di un ricorso all'aggiudicazione delle opere, e per la necessità di realizzare nell'archivio storico e nei locali dell'archivio scorrevole la realizzazione dei lavori di bonifica della pavimentazione in amianto presente.</p> <p>Gli stanziamenti disponibili per la gestione degli stabili comunali sono stati destinati sulla base di un criterio di priorità funzionale a migliorare la sicurezza, in prima fase degli archivi (secondo disposizione del comando VV.F. e Spresal), e delle vie fuga verticali ed orizzontali.</p>
---	--

Le risorse assegnate rispondono solo ad una quota parte dell'effettivo fabbisogno rilevato per l'esecuzione dei lavori necessari all'adeguamento strutturale e impiantistico complessivo del Palazzo Comunale. Le risorse necessarie a questo scopo sono di dimensione tale, se si fa riferimento sia alla prevenzione incendi che alla sismica, da richiedere valutazioni approfondite in merito alla opportunità di valutare soluzioni alternative di collocazione delle attività presenti nella sede comunale.

Sono stati quantificati i costi per le verifiche sismiche, del palazzo municipale. La dimensione di tali importi è tale da fare porre la questione se sia opportuno ipotizzare la ricollocazione della sede in altro stabile, già rispondente alla prestazione di edificio strategico. Nel bilancio 2016 le risorse necessarie per le verifiche non hanno trovato risposta.

Sulla base della verifica statica delle scale del Palazzo Municipale, maggio 2014, sono stati operati i primi interventi di messa in sicurezza da parte del personale operaio dipendente dell'Ente ed è stato affidato incarico per la predisposizione del progetto di consolidamento e la messa in sicurezza a risposta alle criticità rilevate. Sulla base del report redatto dal professionista incaricato della verifica delle scale e dei solai degli archivi, sono state evidenziate le opere necessarie più urgenti.

E' stato affidato incarico per progetto esecutivo delle opere di rinforzo strutturale delle scale di emergenza. Il primo lotto di interventi è stato finanziato con risorse di avanzo richieste nella variazione di luglio 2015 e la procedura di gara è stata attivata a dicembre 2015.

Magazzino Comunale (in appalto a fine 2014 ed eseguiti nel 2015)

Sono stati completati i lavori di messa in sicurezza del magazzino comunale, che prevedevano la demolizione delle murature di separazione interne, la riqualificazione degli impianti. Importo complessivo di Euro 230.000,00. Le opere sono state aggiudicate in data 20/04/2015 con DD. n.485 e la realizzazione iniziata a Luglio 2015. Occorre attivare il percorso per l'adeguamento alla prevenzione incendi a seguito del quale sarà possibile anche definire la collocazione delle nuove partizioni interne che si rendono necessarie, e la definizione di un locale archivio.

Caserma Carabinieri - Riqualificazione facciate con rimozione amianto

In data 13/01/2015 sono state completate le opere relative a: "Manutenzione straordinaria della Caserma dei Carabinieri", che hanno consentito la bonifica dalla presenza di manufatti in amianto, la cui consegna lavori ha avuto luogo a luglio 2014. L'approvazione del CRE è stata effettuata in data 17/06/2015.

Caserma Carabinieri – Rifacimento locali centrale termica

Si è rilevata l'instabilità strutturale dei locali della centrale termica della Caserma Carabinieri.

Sono in corso gli incarichi per la verifica geologica e per la progettazione, il coordinamento sicurezza, per le opere di ristrutturazione della centrale termica a servizio della caserma carabinieri di corso Savona. L'importo necessario alla realizzazione delle opere è stato quantificato in circa 70.000,00 e lo stanziamento è stato stanziato con avanzo di Amministrazione. Il progetto è stato approvato e la procedura di gara attivata entro fine 2015

Progetto di ristrutturazione locali Ex Tribunale

	<p>Nel 2014 su esplicito mandato del Consiglio e del Sindaco si è dato corso alle attività finalizzate al recupero dei locali del tribunale per la collocazione della sede unica della Polizia Municipale.</p> <p>Gli incarichi attivati nel 2014 per la redazione dell'esame progetto VV.F., la progettazione degli impianti elettrici e termici, per il coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione sono attivi, e sono stati sospesi nell'attesa che la nuova Amministrazione riconfermi il mandato o individui altra sede più idonea. Sono state verificate anche le ipotesi effettuate in passato sul Palloncino Blu.</p> <p>Si sono, invece concluse le attività relative all'incarico di verifica sismica dell'ex tribunale. I coefficienti per i quali sono state condotte le analisi sono quelli di edificio strategico.</p> <p>Nel 2015 sono state operate valutazioni per la ricollocazione della P.M. anche sulla scuola Montessori.</p> <p><u>Ex sede Giudici di Pace</u></p> <p>Sono state attivate le verifiche statiche nella finalità di redazione del certificato di agibilità dell'edificio. Le verifiche sono in fase di completamento. In funzione dell'utilizzo cui lo stabile dovrà essere destinato occorre valutare la verifica di prevenzione incendi.</p> <p>Progetti su edifici pubblici patrimoniali finanziati nel 2015 con fondi di avanzo assegnati a luglio 2015: Sono redatti i progetti e garantita l'attivazione della procedura di appalto per le opere relative a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione locali archivio negli ex locali vigili urbani (nella sede comunale) opere edili e di compartimentazione; - Realizzazione locali archivio negli ex locali vigili urbani (nella sede comunale) impianto di rilevazione fumi e di spegnimento.; - Palazzo municipale: realizzazione rete idrica antincendio lotto I; - Palazzo municipale: rinforzo strutturale scale di evacuazione. <p>L'esecuzione delle opere citate è prevista a partire dal 2016.</p> <p>Il Settore Edifici e Impianti, ha, inoltre, garantito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il supporto ai servizi patrimonio e sociale per quanto concerne le valutazioni tecnico edilizie ed impiantistiche specialistiche degli interventi richiesti, - il supporto e la quantificazione di danni ed interventi per la richiesta di risarcimento danni in contraddittorio con le assicurazioni.
--	--

N.	Progetto
98	Impianti sportivi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Sono previsti nel corso del triennio 2015-2017 alcuni interventi a carattere straordinario su una parte dei complessi e impianti sportivi del territorio finalizzati all'adeguamento alle norme impiantistiche, di sicurezza e di prevenzione incendi (in molti casi gli adeguamenti si sono resi necessari a seguito del DPR 151/2011). In particolare considerazione nell'ambito degli interventi attivabili riveste anche la necessità di operare nella finalità di migliorare l'esigenza di fruibilità da parte dell'utenza. Nel 2014 si è conclusa la verifica di numero 6 strutture per le quali sono stati individuati gli interventi prioritari per la messa in sicurezza/a norma.</p> <p>Si prosegue l'iter di progettazione e di esecuzione delle opere programmate ed avviate nei piani delle Opere Pubbliche degli anni precedenti.</p> <p>In funzione dei finanziamenti effettivamente disponibili si provvederà ad avviare i nuovi interventi.</p> <p>A seguito delle verifiche di presenza di fibra d'amianto nell'ambito delle coperture degli impianti sportivi comunali sono state introdotte nella programmazione degli interventi le bonifiche delle coperture delle Bocciofile Turati e Testona, per le quali è stata verificata la presenza di fibra.</p> <p>E' stato affidato l'incarico per la progettazione e direzione lavori delle opere di consolidamento del tratto di muro di recinzione dell'impianto sportivo di Testona che è franato, con interventi che devono rispondere alle prescrizioni imposte dalla soprintendenza.</p> <p>Gli interventi previsti seguono un criterio di priorità basato sul miglioramento della sicurezza degli edifici e delle aree attraverso l'adeguamento degli aspetti impiantistici e di prevenzione incendi</p>	<p>I risultati del monitoraggio relativo alla presenza di amianto ed alla verifica dello stato di conservazione delle coperture degli edifici dedicati allo sport sono stati utilizzati per la programmazione degli interventi di bonifica delle coperture delle bocciofile: Testona e Turati (Piano Opere Pubbliche), che non hanno trovato copertura nella programmazione del bilancio 2015 IMPIANTO MATILDE SERAO – CONTENZIOSO E PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE</p> <p>In relazione al fallimento della società che aveva in gestione l'Impianto è stato garantito il supporto alle richieste del curatore fallimentare inerenti il processo di alienazione di parte dei beni inseriti nell'inventario, numerose operazioni di monitoraggio il ripristino delle chiusure a seguito di episodi di effrazione con l'ausilio della manodopera comunale, sotto la supervisione del comando di P.M. per motivi di sicurezza.</p> <p>A fine 2014 è stata approvata dalla Giunta la bozza per l'accordo di transazione relativo al fallimento. Si è proceduto all'impegno della spesa necessaria per la chiusura della transazione ed alla trasmissione della documentazione al giudice fallimentare. Gli atti relativi alla transazione del contenzioso sono stati sottoscritti il 18/03/2015, reg. 1 6895/2015</p> <p>A fine 2014 è stata attivata la procedura per la selezione del gruppo di progettazione per la redazione dello studio di fattibilità alla base del project financing da porre in gara nel 2015 per la realizzazione delle opere di riqualificazione del complesso sportivo. L'affidamento dell'incarico è stato perfezionato in data 28/05/2015 con DD 712. E' stata data formale comunicazione, in data 09/06/2015 ai soggetti aggiudicatari che per poter operare devono costituirsi in Associazione Temporanea di Impresa</p> <p>A seguito della valutazioni che verranno operate dagli incaricati si potrà definire quale sia la strategia da adottare per la riqualificazione e la rimessa in funzione dell'impianto. L'importo stimato per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la realizzazione delle opere è di circa 3,2 milioni di euro.</p> <p>La realizzazione delle opere è ipotizzabile a partire dal 2016, con assunzione dei costi da parte del privato proponente.</p> <p>Sino ad oggi gli interventi di manutenzione ordinaria eseguibili sul complesso che sono stati sono limitati al ripristino delle chiusure degli accessi ripetutamente violati da ignoti, che verranno garantiti sino al completamento della ristrutturazione con personale interno che avvalendosi di ditte esterne, in funzione delle risorse stanziare.</p>

<p>(gli impianti con superficie maggiore di mq 200 a seguito della modifiche introdotte dal DPR 151/2011 sono soggetti all'esame progetto). Viene ipotizzata l'adozione di soluzioni per fasi nell'ottica di migliorare quantomeno la fruizione in sicurezza delle strutture.</p> <p>Rilevato, che nella maggior parte delle situazioni la gestione delle strutture è affidata ad associazioni, occorre mettere in atto un percorso di concertazione che consenta di migliorare la fruizione in sicurezza degli stabili, operando in assenza di risorse, sugli aspetti gestionali ed organizzativi che non comportano costi di intervento.</p> <p>Al fine di supportare la realizzabilità degli interventi necessari all'adeguamento delle strutture ed all'ottenimento della certificazione di agibilità, in collaborazione con i gestori e tenendo conto delle attività di manutenzione a loro carico, si procederà alla definizione degli interventi da realizzare anche usufruendo di finanziamenti regionali ove reperibili.</p> <p>IMPIANTO MATILDE SERAO</p> <p>A fine 2014 l'Amministrazione ha dato mandato di procedere alla sottoscrizione della transazione relativa contenzioso conseguente il fallimento della società che aveva in gestione l'Impianto. Nei primi mesi del 2015 si formalizzerà la sottoscrizione dell'atto.</p> <p>A fine 2014 è stata attivata la procedura per la selezione del gruppo di progettazione per la redazione dello studio di fattibilità da porre alla base del project financing da porre in gara nel 2015 per la realizzazione delle opere di riqualificazione del complesso sportivo. La realizzazione delle opere è ipotizzabile a partire dal 2016, con assunzione dei costi da parte del privato proponente.</p> <p>Gli interventi di manutenzione ordinaria eseguibili sono limitati al ripristino delle chiusure degli accessi ripetutamente violati da ignoti.</p> <p>In relazione alle risorse stanziare verranno eseguiti lavori manutentivi essenziali, sia con personale interno che avvalendosi di ditte esterne.</p>	<p>E' stato, inoltre garantito il supporto tecnico necessario nell'ambito della redazione delle convenzioni per l'affidamento a soggetti terzi della conduzione delle palestre scolastiche e degli impianti sportivi.</p> <p>MURO DI DELIMITAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI TESTONA</p> <p>Nel 2014 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo - esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria del muro di cinta dell'impianto sportivo comunale Testona.</p> <p>E' stata completata la redazione del progetto esecutivo complessivo del muro di cinta fronte nord dell'impianto sportivo di Testona. Il progetto è stato verificato in via preliminare con la Soprintendenza ai beni architettonici. Si prevede l'esecuzione in due lotti.</p> <p>VERIFICA AGIBILITA' STABILI SPORTIVI</p> <p>Si è concluso l'incarico per il censimento e la verifica documentale di numero sei impianti sportivi Maina, Testona, Einaudi, Bocciofila San Marco, Bocciofila Testonese, Bocciofila Turati (verifica piani evacuazione, verifica piani sicurezza, rispondenza normativa CONI in vigore, analisi collaudi statici delle strutture, verifiche impiantistiche, etc.) funzionale alla valutazione dello stato di sicurezza e alla definizione delle opere da realizzare ai fini dell'adeguamento normativo e dell'ottenimento delle rispettive omologazioni. Gli stabili risultano carenti di certificazioni per aspetti relativi ad aspetti sostanziali alla verifica e dichiarazione di agibilità degli stabili.</p> <p>RIVALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONI PALESTRE</p> <p>Si rimanda al capitolo sulle strutture scolastiche per quanto riguarda gli interventi attivati per la riqualificazione/bonifiche dei manti delle palestre di pertinenza delle scuole utilizzate anche per le attività esterne, nello specifico per: le scuole Boccia d'Oro, Pascoli, Calvino.</p> <p>Con fondi resi disponibili con la variazione di bilancio di luglio sono stati finanziati lavori sulle palestre scolastiche e sulle bocciofile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bonifica amianto copertura - Bocciofila Turati - approvazione progetto entro dicembre 2015 - gara-contratto: in corso a dicembre 2015 - interventi straordinari Palestra De Amicis - approvazione progetto entro dicembre 2015 - gara-contratto: in corso a dicembre 2015 - rifacimento impianto elettrico Palestra Calvino - approvazione progetto entro dicembre 2015 - gara-contratto: in corso a dicembre 2015 <p>Solo dei lavori programmati per la Palestra Montessori , (sostituzione pavimentazione) non ha potuto avere corso a causa del reindirizzamento delle risorse per l'esecuzione di lavori urgenti attinenti alla sicurezza, da eseguire sulla scuola Calvino Follerau. Il progetto esecutivo è già disponibile</p>
--	--

N.	Progetto
99	Edifici culturali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Non sono previsti specifici interventi di investimento su edifici finalizzati alle attività culturali. Si rendono necessarie verifiche statiche funzionali alla definizione dello stato di degrado ed alla identificazione degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza del complesso della Badia di Carpice.</p> <p>In relazione alle risorse stanziare verranno eseguiti lavori di manutenzione finalizzati al mantenimento in efficienza degli edifici.</p>	<p>In funzione della situazione di degrado e del rischio per la pubblica incolumità si è proceduto alla delimitazione di porzione del muro perimetrale della Badia di Carpice che affaccia su strada Carpice.</p> <p>E' stata espletata gara per l'affidamento di incarico relativo alle verifica strutturale dell'insediamento nella porzione di fabbricato ceduto in ambito PEC all'amministrazione comunale, e per il corpo della Chiesa. L'incarico è finanziato con fondi residuali PRUSST, gli interventi con avanzo di amministrazione di luglio 2015.</p> <p>E' prevista la rimozione della copertura provvisoria della Chiesa e del relativo ponteggio di sostegno poiché non più rispondente dal punto di vista normativo. E' stato eseguito sopralluogo con il referente della soprintendenza al fine di verificare le soluzioni ipotizzate. E' stato concordato il primo lotto di interventi funzionali alla messa in sicurezza della copertura. L'autorizzazione concessa dalla Soprintendenza non consente l'abbattimento del muro e si è optato per la collocazione di new jersey in cls a protezione del muro medesimo, la cui installazione si è conclusa entro fine dicembre 2015. I lavori della copertura della chiesa sono in fase di esecuzione.</p>

N.	Progetto
100	Edifici sociali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>In funzione delle risorse necessarie nell'ambito del Piano delle Opere è prevista la realizzazione di alloggi ERP nell'ambito della proprietà comunale della ex scuola di Borgata Barauda, già in parte adibite a residenze sociali, per soddisfare la crescente emergenza abitativa. E' stata valutata come soluzione più conveniente la realizzazione della demolizione dell'edificio esistente e la realizzazione di un nuovo organismo edilizio.</p> <p>Ad inizio 2015 sono in completamento i lavori per la</p>	<p>Viene eseguita con il personale dell'ente, nell'ambito delle disponibilità di risorse e di materiali, e delle priorità segnalate, la gestione della manutenzione ordinaria degli alloggi e degli edifici ERP di proprietà comunale laddove previsto dallo specifico contratto di locazione;</p> <p>E' stato garantito il supporto ai servizi patrimonio e sociali per quanto concerne le valutazioni tecnico edilizie ed impiantistiche specialistiche, anche in funzione delle quantificazioni di eventuali danni in contraddittorio con le assicurazioni.</p> <p>Per quanto concerne gli interventi di manutenzione straordinaria:</p> <p>- Social Housing di Via Saluzzo: Si sono completate le operazioni di collaudo acustico. Nel primo trimestre 2015 si è proceduto all'accatastamento, ed alla redazione della APE, ed alla richiesta</p>

<p>manutenzione straordinaria del tetto e delle facciate dell'edificio di Via Santa Croce 10-12. Sono in fase di progettazione alcuni interventi funzionali alla riqualificazione dell'Edificio Vitrotti. Si garantisce, nell'ambito delle disponibilità di bilancio e delle priorità segnalate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione della manutenzione ordinaria all'interno degli alloggi laddove previsto dallo specifico contratto di locazione; - la conduzione degli appalti di servizio connessi al funzionamento delle parti comuni, qualora si tratti di interi stabili. - il supporto al servizio patrimonio ed ai servizi sociali per quanto concerne le richieste valutazioni tecnico edilizie ed impiantistiche specialistiche, anche in funzione delle quantificazioni di danno; <p>Viene inoltre garantita la gestione della manutenzione straordinaria degli alloggi e degli edifici ERP di proprietà comunale, quando richiesto a seguito di specifiche segnalazioni.</p>	<p>dell'agibilità dello stabile. Si è ottenuta l'agibilità dell'edificio che è stato consegnato al patrimonio;</p> <p>- Manutenzione straordinaria delle coperture degli alloggi ERP in Via Santa Croce: in data 11/02/2015 sono state completate le opere relative, per le quali la consegna dei lavori è avvenuta a Luglio 2014. Approvato il CRE.</p> <p>ERP – fabbricato in frazione Barauda: Per quanto riguarda la programmazione è stata valutata come più conveniente la demolizione del fabbricato di proprietà comunale presente nella frazione Barauda e la realizzazione di un nuovo fabbricato composto di 4 unità abitative, piuttosto che la ristrutturazione in quanto più onerosa. Per attivare la fase di progettazione occorre definire la soluzione definitiva del PEC in fase di redazione per il lotto limitrofo.</p> <p>La redazione degli atti progettuali e la gestione dei procedimenti relativi alle opere inserite nel triennale è condizionata dal livello di priorità assegnato agli interventi. In linea generale priorità maggiore viene assegnata alle situazioni esistenti in cui sia presenza utenza.</p> <p>In relazione alle opere non oggetto di inserimento nel piano triennale nel 2015 corso all'esecuzione dei lavori :ristrutturazione di un servizio igienico in alloggio di Via Santa Croce.</p> <p>Nell'ambito della predisposizione degli elaborati di bilancio di previsione 2016-2018 è stata richiesta l'applicazione dell'avanzo vincolato (donazione) da utilizzare per il fabbricato Vitrotti (riqualificazione copertura mensa, serramenti esterni, etc.).</p>
--	---

N.	Progetto
101	Edifici scolastici

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Per il triennio 2015-2017, sulla base del processo di analisi e conoscenza condotto sul patrimonio immobiliare scolastico, ancora in corso per gli aspetti legati al rispetto delle norme sismiche, nell'ambito del piano triennale delle opere e dell'elenco delle opere fuori piano (per importi inferiori ai Euro 100.000,00), per quanto riguarda gli edifici scolastici comunali (attualmente 32) sono stati introdotti principalmente interventi di manutenzione</p>	<p>Nell'ambito della gestione ordinaria il settore garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la gestione delle opere di manutenzione a guasto e programmata edile ed impiantistica attraverso il personale operaio dell'ente; - la gestione di manutenzioni ordinarie a guasto e programmate con ditte esterne, sia per gli aspetti edili che per quelli impiantistici <p>A fronte della rilevanza del rischio e dell'obbligo di legge è stata garantita la presenza, in continuità, di ditte di manutenzione, dei lavori/servizi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione impianti antincendio;

<p>straordinaria, finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento igienico edilizio, sulla base delle segnalazioni ASL; - adeguamento alle norme di prevenzione incendi; - adeguamento impiantistico di natura elettrica e idrotermica; - bonifiche amianto; - esecuzione della seconda trince delle verifiche strutturali su edifici strategici; - interventi di natura edile su manufatti di diversa tipologia; <p>Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione che sarà possibile mettere in atto si assocerà, ovunque sia possibile, il criterio dell'efficientamento energetico.</p> <p>Molti degli interventi sono inseriti nel piano in continuità con quanto previsto nel piano del 2014-2016. L'attivazione delle fasi di progettazione nell'anno precedente ha, infatti, consentito, l'inserimento delle opere nella fase di programmazione con un livello di progettazione avanzato.</p> <p>Gestione degli interventi di manutenzione programmata e/o a guasto di natura edile ed impiantistica, sia attraverso il personale operaio dell'ente che per mezzo di impresa appaltatrici.</p> <p>Gestione dei contratti di erogazione energia elettrica e gas, acqua e teleriscaldamento e valutazione di soluzioni in merito ai contratti di fornitura nella finalità di riduzione dei costi di funzionamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - manutenzione impianti elettrici; - manutenzione impianti idrico sanitari; - verifiche periodiche impianti elevatori; - verifiche impianti di messa a terra; - gestione degli impianti di riscaldamento; - valutazione del rischio fulminazione; <p>Per gli aspetti di natura edile, si opera con appalti specifici per i soli edifici scolastici.</p> <p>L'attivazione di procedure di gara a settembre 2014 per la conduzione di quota parte del 2015 ha consentito in assenza di bilancio di garantire la manutenzione minima degli edifici sino a fine maggio 2016. Sono state attivate nuove procedure di gara con fondi 2015 che hanno consentito di garantire continuità della manutenzione anche per la seconda parte dell'anno..</p> <p>Appalti di manutenzione ordinaria attualmente in corso e completati nel 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria edifici scolastici 2015, importo 30.680,00, in corso; - Manutenzione ordinaria scuole 2015, importo euro 39.950,00, in corso <p>Sono state completate le verifiche della documentazione agli atti, funzionale alla redazione del fascicolo dei singoli fabbricati scolastici.</p> <p>Sulla base del quadro complessivo delle problematiche rilevate è stata predisposta la proposta del settore per la programmazione degli investimenti già a partire dal 2014.</p> <p>Il piano triennale delle opere prevede un importante investimento in risposta ai fabbisogni, principalmente di sicurezza, degli stabili scolastici.</p> <p><u>Dichiarazione di Rispondenza degli Impianti Elettrici:</u></p> <p>Si sono concluse le verifiche e le opere di implementazioni (hanno avuto inizio a marzo 2015 a seguito del fallimento della CGA) ed è stata redatta la Dichiarazione di Rispondenza per gli impianti elettrici per le seguenti scuole: S. Pellico, Marconi, Pascoli, Calvino-Follerau, D'Azeglio, Manzoni, Mat/elem Boccia D'Oro Mat/Elem. Gabelli/Peter Pan.</p> <p>Nel primo lotto di incarichi/lavori di correzione non era rientrata la scuola Emma Strada Principessa Clotilde, per la quale occorre procedere con incarico professionale e lavori di correzione (da definirsi in natura e quantità a seguito delle verifiche/rilievi del professionista.</p> <p>Per quanto concerne le <u>manutenzioni straordinarie su edifici scolastici</u>, principale attenzione è stata indirizzata:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - all'adeguamento igienico edilizio sulla base delle segnalazioni ASL; - all'esecuzione della prima tranches delle verifiche sismiche su edifici strategici; - all'esecuzione interventi di -natura edile ed impiantistica su manufatti di diversa tipologia; <p><u>Allo stato attuale sono stati completati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - in data 30/03/2015 i lavori di adeguamento a prime prescrizioni ASL nelle scuole Materna ed Elementare Gabelli e Materna Gabbianella; - 27/03/2015 le opere relative al miglioramento sismico della scuola Tagliaferro - in data 08/04/2015 i lavori di ristrutturazione della scuola Tagliaferro (efficientemente energetico ed adeguamento alla normativa sull'edilizia scolastica), a dicembre 2015 si è chiusa la fase del collaudo tecnico amministrativo. E' stata garantita la rendicontazione alla Regione per il finanziamento contestualmente all'avanzamento dei lavori. <p>Per quanto riguarda gli interventi per i quali non era previsto l'inserimento nel piano delle opere 2014-2015, entro la fine di dicembre 2015 sono stati completati i lavori per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ristrutturazione servizi igienici Scuola Media Nino Costa (completati); - la riqualificazione del manto della palestra Nino Costa (lavori completati); - la bonifica della pavimentazione della palestra Boccia d'Oro (lavori completati nel primo trimestre 2015) - la bonifica della pavimentazione della palestra Pascoli (lavori completati); - la bonifica della pavimentazione della palestrina della materna Pan (lavori completati entro la metà di gennaio 2015); -la bonifica della pavimentazione della palestra Calvino (completata a settembre 2015) <p>Sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria ed implementazione degli impianti di illuminazione e di sicurezza nelle scuole, in funzione delle risorse disponibili, per un importo netto di Euro 48.000,00.</p> <p>Sono stati completati i lavori attivati nel 2013/2014 con esecuzione sul 2015 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione straordinaria per adeguamento impianti stabili comunali ai fini C.P.I. (Scuole medie Nino Costa e Pirandello), (Euro 150.000,00); Lavori aggiudicati in data 01/04/2015 con DD 405. Consegna delle opere è effettuata in data 29/05/2015, Completati in data 23/11/2015; - adeguamento normativo impianti tecnologici (Centrale termica Montessori), (Euro 100.000,00). Lavori aggiudicati in data 01/04/2015. Fine lavori ottobre 2015; - primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - asili nido Piccolo Principe ed Arcobaleno, importo di progetto Euro 150.000,00. Lavori aggiudicati in data 01/04/2015, la consegna delle opere è stata effettuata in data 26/06/2015. La durata dei lavori è stata stimata in 180 gg.. I lavori erano in
--	--

	<p>fase di esecuzione al 31/12/2015.</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento normativo elementare Boccia D'oro (€95.000,00): Certificato di fine lavori: 09/09/2015 - scuole elementari - impianti elettrici interventi di manutenzione straordinaria ai fini del rilascio della Dichiarazione di Rispondenza Silvio Pellico, Calvino Follereau, Gabelli, Boccia D'oro, D'Azeglio, Pascoli Manzoni) : CRE emesso in data 26/11/2015 - ristrutturazione scuola materna ed elementare scuola frazione Tagliaferro:collaudo tecnico amministrativo 23/10/2015, approvato con DD2061 del 23/12/2015, solo a seguito di presentazione polizza fideiussoria; - manutenzione straordinaria scuole per adeguamenti ASL ed igiene pubblica: CRE in data 29/06/2015, approvato con DD 1195 del 08/09/2015 <p>Per le opere previste nel piano 2015-2017 per l'anno 2015, di seguito elencate, le fasi di progettazione si sono concluse entro metà dicembre 2015 e sono in corso le fasi di gara le opere per la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - scuole materne Centro Storico e C. Chaplin, importo Euro 125.000,00.; - Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - scuola elementare Silvio Pellico, in fase di importo Euro 208.000,00. - Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - scuola elementare E. Strada importo di progetto Euro 187.000,00; - primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - scuola elementare M. Montessori ed Edificio Ex Enaip importo di progetto Euro 440.000,00.Si è reso necessario, a seguito di dichiarazione di minore entrata di oneri da parte del servizio urbanistica precedere alla variazione con detrazione delle opere previste nel piano , previo accordo con l'assessore di riferimento delle opere relative a: - Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - scuola materna Peter Pan ed elementare Gabelli, importo di progetto stimato Euro 340.000,00. Per tale edificio sono attivi gli incarichi per la progettazione impiantistica ed il coordinamento della sicurezza e richiedono esecuzione con priorità di realizzazione della scala di evacuazione della sezione di materna presente al piano seminterrato. <p>E' stata garantita la redazione dei documenti funzionali all'inserimento nel piano triennale 2016-2018 per la realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primi interventi per adeguamento prevenzione incendi - scuole medie Nino Costa, in fase di redazione lo studio di fattibilità, per l'inserimento nel piano 2016/2018. (Euro 455.000,00) - Interventi per adeguamento prevenzione incendi scuola media/elementare Calvino/Follerau (Euro 275.000,00) - Interventi per adeguamento prevenzione incendi Scuola Media Pirandello(250.000,00)
--	--

	<p>E' stato garantito il supporto tecnico la redazione del progetto e la gestione delle fasi operative dell'intervento di bonifica della copertura della scuola materna di Vicolo Cotta ed il contributo tecnico per la redazione della convenzione al Servizio Patrimonio. I lavori di rimozione della copertura si sono completati a settembre. Sono in fase di esecuzione gli intonaci della facciate per i quali è stata operata una integrazione di spesa con variazione di bilancio a novembre 2015.</p> <p>Sono state completate le verifiche sismiche sulle scuole, attivate a fine 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola Elementare Emma Strada, Media Principessa Clotilde; - scuola media Canonica; <p>A seguito delle verifiche si è proceduto alla chiusura della scuola media Canonica ad aprile 2015, ed la trasloco delle sezioni presenti nella scuola Silvio Pellico.</p> <p><u>Sono stati redatti i progetti e attivate le fasi di gara, entro fine dicembre 2015, per i seguenti interventi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola elementare Calvino e media Follerau interventi sulla scala e sulla passerella dell'ingresso principale e realizzazione pensilina di accesso; - Messa in sicurezza bagni della scuola media Follerau e della scuola elementare Calvino; - Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici - D'Azeglio - Scuola DE AMICIS – solaio area di ingresso e rimozione amianto servizio del personale ; - Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici - De Amicis - Manutenzione straordinaria scuole per adeguamenti sicurezza ed igiene pubblica - Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici - Boccia D'oro 1 materna - Palestra De Amicis – Rifacimento pavimentazione e protezione strutture portanti - Manutenzione straordinaria scuole per adeguamenti sicurezza ed igiene pubblica - Completamento della ristrutturazione della palestra Nino Costa con la realizzazione delle tinteggiature <p>Nell'ambito della collaborazione attivata con l'istituzione di un tavolo tecnico Comune-Dirigenti Scolastici partito nel 2014, i servizi tecnici hanno garantito:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la comunicazione dello stato di rispondenza degli edifici scolastici ai Dirigenti dei diversi plessi nella finalità di garantire una coerente redazione del documento di valutazione del rischio da parte dell'RSPP; -la comunicazione sulle risultanze dei rilevamenti sulla qualità dell'acqua (legionella) e la definizione delle procedure sia in fase di emergenza che in ambito di gestione ordinaria; - il coordinamento con le attività scolastiche nella programmazione e nella fase di esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria straordinaria programmati.
--	--

N.	Progetto
102	Strutture cimiteriali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nel triennio 2015-2017 sono previsti interventi finalizzati ad integrare la disponibilità dei loculi nello specifico per il Cimitero di via Torino, attraverso l'inserimento di blocchi loculi a completamento delle aree residuali presenti all'interno dell'attuale perimetro cimiteriale. La realizzazione dell'ampliamento è, naturalmente, condizionata dalla approvazione dell'aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale, che ha la finalità di operare in risposta alla necessità di verificare gli standard normativi.</p> <p>Sono stati inseriti nel Piano Triennale interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a risolvere le problematiche inerenti, la sostituzione delle coperture in cemento amianto presenti, il ripristino degli intonaci delle facciate dei padiglioni esistenti, lo smaltimento delle acque bianche.</p> <p>E' in progetto la realizzazione di un primo intervento d'illuminazione votiva.</p> <p>Gli interventi saranno realizzati secondo un criterio di priorità che privilegia la sicurezza degli utenti e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Gestione degli interventi di manutenzione programmata e di riparazione a guasto di natura edile ed impiantistico, da eseguirsi sia attraverso il personale operaio dell'ente che per mezzo di imprese appaltatrici, laddove le opere non siano a carico della cooperativa che appaltatrice dei servizi cimiteriali.</p> <p>Gestione dei contratti di erogazione energia elettrica e gas, acqua e valutazione di soluzioni di contratto di fornitura finalizzate al risparmio economico.</p>	<p>Manutenzione ordinaria: Viene garantita l'esecuzione di interventi di manutenzione edile ed impiantistica di riparazione a guasto e programmata attraverso il personale operaio dell'Ente, laddove le opere non siano a carico della cooperativa affidataria della gestione dei servizi cimiteriali incaricata dallo Stato Civile. Un tecnico del Settore Gestione Infrastrutture garantisce supporto al referente dello stato per le attività che richiedono il coordinamento tra Ente e gestore dei servizi cimiteriali I servizi tecnici si occupano anche del rilascio di autorizzazioni ai privati per l'esecuzione del completamento dei manufatti di tumulazione in campo comune.</p> <p>Manutenzione straordinaria Cimitero di Revigliasco – Loculi 3° Ampliamento A seguito del verificarsi del distacco di alcuni listelli di rivestimento e ferma lapide si è proceduto, nella seconda parte del 2015, a richiedere alla ditta esecutrice delle opere la rimessa in pristino delle lastre distaccate e la messa in sicurezza di tutte le lastre per cui al posa lasciava dubbi. L'impresa ha provveduto ed in data 25 giugno ha completato i lavori. E' previsto, per il medesimo problema su un altro blocco loculi 2° ampliamento In questo caso non è più in vigore la garanzia dell'impresa appaltatrice (sono trascorsi più di dieci anni dal collaudo). Occorre richiedere copertura finanziaria per l'esecuzione degli interventi citati o procedere con le cifre derivate dal ribasso dell'intervento di bonifica delle coperture in amianto.</p> <p>Opere previste nel piano triennale 2014-2016 attivate, in fase di esecuzione: - Bonifica copertura in cemento-amianto - cimitero comunale III ampliamento (214.000,00); Opere previste nel piano triennale 2015-2017 attivate, in fase di gara: - Bonifica copertura in cemento-amianto - cimitero comunale IV ampliamento (231.000,00); Opere previste nel piano triennale 2016-2018 per le quali è in itere la progettazione: - Realizzazione loculi in integrazione sull'area interna del cimitero urbano (Euro 500.000,00)</p> <p>Piano Regolatore Cimiteriale E' stato garantito, ed è tutt'ora in atto, il supporto al gruppo di lavoro coinvolto nella valutazione della proposta di Piano Regolatore Cimiteriale operata dal professionista incaricato.</p>

N.	Progetto
103	Interventi per attività economiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
Non sono previste risorse a finanziamento di interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria.	

N.	Progetto
108	Interventi per promozione turistica e la valorizzazione delle aree naturalistiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
Sono stati programmati interventi finanziati con risorse residuali del progetto Residenze Sabaude. Sono previsti interventi per la riqualificazione della copertura e delle facciate del Palazzo Municipale, interventi di completamento della rete di illuminazione pubblica perimetrali al Castello, oltre a interventi minori sui vicoli del centro storico.	<p>Non è pervenuta dalla Regione alcuna conferma in merito al mantenimento del finanziamento assegnato per le opere relative previste lungo il PO, a seguito delle modifiche apportate al progetto per assecondare le prescrizioni AIPO.</p> <p>Nell'ambito del piano triennale 2014 era stato comunque stato inserito il progetto relativo agli interventi per il lotto di Lungo Po Abellonio, per il quale è stato redatto lo studio di fattibilità. Il progetto non è stato reinserito per il triennale 2015-2017</p> <p>Rilevata la valenza tecnica del progetto definitivo complessivo si provvederà a richiedere all'Amministrazione se voglia provvedere alla acquisizione dello stesso in linea tecnica.</p>

N.	Progetto
126	Incarichi professionali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
Nell'ambito dell'anno 2013, in funzione delle risorse stanziare, è stato possibile procedere all'affidamento dei primi tre incarichi per la realizzazione delle verifiche sismiche che occorre operare su tutti gli edifici e le strutture strategiche comunali, in funzione delle prescrizioni della Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n.	<p>Dopo l'approvazione del bilancio e del programma incarichi, è stato possibile intraprendere le procedure per gli affidamenti di incarico per gli aspetti specialistici necessari sia nell'ambito della gestione ordinaria che straordinaria del patrimonio.</p> <p>Gli incarichi per i quali è stato necessario procedere ad affidamento esterno sono stati principalmente quelli relativi: alla redazione di esame progetto per la prevenzione incendi, al coordinamento della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione, alla progettazione strutturale ed impiantistica, alle verifiche</p>

<p>64-11402, Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 (“Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”) - Disposizioni attuative dell’articolo 2. Nel 2014 si è proceduto, in funzione degli stanziamenti disponibili, ad operare le verifiche su una seconda trince di edifici quali la Scuola Canonica, la scuola Principessa Clotilde ed Emma Strada, l’ex tribunale. Nel 2015 si procederà, in funzione delle risorse disponibili, ad affidare incarichi per le verifiche sismiche di altri edifici scolastici selezionati in funzione della vetustà e del numero di utenti presenti.</p> <p>Nel 2013 si è proceduto ad affidare incarichi per la redazione dell’esame progetto di prevenzione incendi per il presidi scolastici che ne erano sprovvisti. La redazione di tali progetti è stata completata nel 2014 ed i progetti sono stati inoltrati al Comando VV.F.. Solo per un caso il progetto è in fase di completamento.</p> <p>Le proposte sono state sottoposte ai dirigenti scolastici incaricati della gestione, che nella maggior parte dei casi sono stati consultati anche nella fase di redazione, al fine di avere il nulla osta sulla versione finale della proposta rielaborata a seguito dei confronti messi in atto con i tecnici referenti per il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.</p> <p>Nell’ambito del 2014 si è proceduto alla selezione dei professionisti da incaricare per la redazione delle verifiche/rielaborazione /integrazioni degli esami progetto presentati per gli edifici scolastici negli anni 2000-2002 cui non era seguita la realizzazione di opere di adeguamento. Compito di questi professionisti è quello di procedere alla redazione delle certificazioni delle opere già dichiarabili conformi alla normativa, oltre che, nei casi in cui si potranno mettere in atto le opere di adeguamento complessive , di procedere alla presentazione della pratica di SCIA. Nel 2015 si procederà nell’ottica di completare gli affidamenti finalizzati all’aggiornamento delle pratiche del</p>	<p>sismiche degli edifici scolastici.</p> <p>ESAMI PROGETTO PER LA PREVENZIONE INCENDI</p> <p>A seguito degli affidamenti di incarico perfezionati alla fine del 2013 è stata completata, tra il 2014 e la prima fase del 2015, la presentazione, dopo un percorso di confronto e verifica con i gestori delle attività presenti nei diversi stabili, degli esami progetti relativi ai seguenti edifici scolastici:</p> <p>Stato degli esami in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asilo Nido Arcobaleno: approvato - Materna ed elementare Gabelli:/Pan approvato - Media Nino Costa e Pirandello: approvato - Elementare e media Calvino Follerau: approvato - Materna ed Elementare d’Azeglio: integrazioni da presentare - Elementare Pascoli: approvato - Nido Aquilone: approvato (presentata SCIA) - Scuola Elementare Boccia Doro: presentate integrazioni - Nido Piccolo Principe: presentate integrazioni <p>Pratiche di prevenzione incendi rinnovate entro dicembre 2014 (scadenza 2019-2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola materna Borgo Mercato - Scuola Materna Pinocchio - Scuola Materna Girotondo - Scuola Materna Rodari <p>Incarichi di aggiornamento esame progetto e presentazione SCIA</p> <p>Affidati entro la fine di dicembre 2015 con presentazione aggiornamento esame progetto da gennaio 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuole Elementare Emma Strada/Principessa Clotilde - Scuola Elementare Montessori - Elementare Silvio Pellico; <p>Per i tre stabili in elenco sono stati redatti anche i progetti di adeguamento ai fini CPI ed è stata attivata la fase di gara entro dicembre 2015, con esecuzione delle opere prevista nella seconda metà del 2016.</p> <p>Affidati entro la fine di dicembre, con esame progetto in fase di presentazione, con incarichi del 2014, presentazione 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ex tribunale, nell’ambito del progetto di insediamento della sede della Polizia Municipale; (SOSPESO. In attesa di definizione di destinazione d’uso definitiva dello stabile) - Scuola Elementare D’Azeglio
--	--

<p>2000 ed agli affidamenti per la redazione della progettazione impiantistica specialistica.</p> <p>In generale, inoltre, in funzione delle necessità si procederà inoltre all'affidamento e gestione di incarichi per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, oltreché per la conduzione delle attività di progettazione e di direzione lavori nel caso di progetti di particolare complessità, o nei quali siano richieste particolari specializzazioni. In funzione dei risultati delle analisi degli edifici in gestione potranno essere attivate anche verifiche di natura strutturale.</p> <p>Si proseguirà, inoltre, nell'affidamento degli incarichi, a laboratori specializzati al fine di garantire il monitoraggio dei luoghi laddove sono presenti manufatti contenenti amianto.</p>	<p>Incarico per la redazione delle certificazione delle opere realizzate con prestazione antincendio in corso di affidamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola Materna Chaplin - Scuola Materna Centro Storico <p>VERIFICHE SISMICHE</p> <p>Sono stati completati gli incarichi di verifica sismica affidati a fine 2014, in funzione delle prescrizioni della <u>Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2003, n. 64-11402, Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274</u> (“Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”) - Disposizioni attuative dell’articolo 2, in particolare per i seguenti edifici scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola Elementare Emma Strada, Media Principessa Clotilde - scuola media Canonica (affidamento comprensivo delle verifiche statiche che sono risultate negative); <p>Gli edifici su cui sono state attivate le verifiche sono stati individuati sulla base della dimensione, del numero di piani fuori terra e del numero di utenti compresenti, oltreché dalla vetustà dell’immobile.</p> <p>Si è proceduto all'affidamento per l’incarico per il progetto per implementazione livello affidabilità sismica della Scuola Gabelli, sulla base delle verifiche completate nel 2014.</p> <p>Il progetto di adeguamento è stato oggetto di richiesta di finanziamento ministeriale del quale si è in attesa di conferma.</p> <p>L’incarico per la redazione di rispondenza impianti elettrici per otto edifici scolastici comunali è ancora in atto. E’ stata completata la fase di verifica. La fase di rilascio delle attestazioni si potrà concludere a completamento della esecuzione degli interventi correttivi identificati dal professionista come necessari.</p> <p>Sono stati affidati gli incarichi per il coordinamento della sicurezza in fase di progetto ed esecuzione delle opere fidanziate a luglio 2015 con avanzo di amministrazione per le quali si è attivata la fase di progettazione e di gara.</p> <p>E’ stata attivata da fine Giugno 2015, in un ottica di trasparenza, la procedura per l’autocandidatura dei professionisti che intendono collaborare con l’Ente. Entro fine anno l’albo è stato approvato con determinazione dirigenziale.</p> <p>A fine dicembre si è proceduto all'affidamento degli incarichi relativi alle verifiche in campo identificate come necessarie per le strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Impianto Sportivo di Santa Maria A e B ; -Impianto Sportivo Einaudi, Bocciofila di Testona, Bocciofila Turati; <p>Gli incarichi prevedono anche la progettazione esecutiva, la D.L. e la redazione delle certificazioni post intervento nella finalità di garantire un processo di adeguamento e certificazione di agibilità in tempi contenuti.</p>
--	--

24.05 – ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
24.05.01	<p>Verde</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'incremento degli spazi verdi urbani attraverso la realizzazione di «cinture verdi» intorno alle conurbazioni per delimitare gli spazi urbani e alla realizzazione di grandi aree verdi pubbliche - individuazione di strategie volte alla migliore utilizzazione e manutenzione delle aree verdi, a favorire il risparmio e l'efficienza energetica, l'assorbimento delle polveri sottili e a ridurre l'effetto «isola di calore estiva», favorendo al contempo una regolare raccolta e riutilizzo delle acque piovane - individuazione di strategie manutentive volte a ridurre i costi di gestione attraverso il coinvolgimento di soggetti privati - censimento del patrimonio arboreo a garanzia della sicurezza delle alberate stradali e dei singoli alberi posti a dimora in giardini e aree pubbliche per migliorare la tutela dei cittadini e nel contempo valorizzare il patrimonio esistente - promuovere l'incremento delle coperture a verde al fine di favorire, per quanto possibile, la trasformazione dei lastrici solari in giardini pensili - promuovere il rinverdimento delle pareti degli edifici, sia tramite il rinverdimento verticale che tramite tecniche di verde pensile verticale 	<p>Il servizio aree verdi, sinergicamente agli altri servizi del settore, garantisce il supporto al settore urbanistica ed edilizia privata nelle scelte relative alle dismissioni delle aree destinate a verde pubblico a seguito di istanze di PEC. (sono stati valutati n. 14 PEC e numerosi collaudi da gennaio a fine giugno)</p> <p>E' reso disponibile il bando per la ricerca di sponsorizzazioni a sostegno di attività legate alla cura del verde pubblico.</p> <p>Sono in fase di verifica i report consegnati dal professionista incaricato, per il monitoraggio ed il censimento del patrimonio arboreo comunale.</p>
24.05.02	<p>Arredo urbano</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare la fruibilità degli spazi pubblici attraverso un maggiore dotazione di elementi di arredo urbano - rendere l'arredo urbano confacente con i diversi stili architettonici della Città - garantire il decoro della Città attraverso la sostituzione di elementi di arredo urbano obsoleti o danneggiati - collaborazione con i Settori competenti per la redazione di un regolamento dei Chioschi 	<p>Si è provveduto ad effettuare interventi di piccola manutenzione e sostituzione su elementi di arredo urbano (panchine, cestini portarifiuti, recinzioni) attraverso manodopera comunale.</p>

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Numero aree verdi</i>	89	89	92	126	126	126
<i>Superficie aree verdi (Ha)</i>	30,54	26,80	27,50	40	40	40

Progetti del programma

N.	Progetto
95	Verde pubblico territoriale

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Durante il triennio 2015-2017 sono previsti e saranno operati in funzione delle disponibilità delle risorse e del patto di stabilità, interventi per il potenziamento e riqualificazione di aree verdi già esistenti sul territorio al fine di garantire la fruibilità, e la sicurezza, anche attraverso la sostituzione degli elementi di arredo urbano e la riparazione/rimozione delle attrezzature ludiche.</p> <p>E' mantenuta in modo continuativo, compatibilmente con le risorse disponibili, la manutenzione ordinaria del verde. Vengono principalmente garantiti interventi di taglio erba e potatura esemplari arborei, messa a dimora di nuove specie arboree nonché manutenzione delle fontanelle pubbliche ubicate nei giardini.</p> <p>Continuano le azioni funzionali a promuovere l'affidamento della manutenzione di aree verdi ai privati tramite affidamento della gestione di alcune delle aree verdi mediante bandi pubblici, secondo quanto previsto dalla deliberazione Giunta comunale n° 432 del 29-12-2011 ad oggetto "Programma di valorizzazione e manutenzione di aree verdi cittadine mediante accordi di sponsorizzazione e di collaborazione con soggetti privati".</p> <p>Nel corso dell'anno 2014 si è concluso il primo step del censimento e del monitoraggio degli esemplari arborei presenti sul territorio cittadino, per il quale è stato possibile affidare incarico a chiusura dell'anno 2013. Per il 2015 è prevista una seconda fase di verifica.</p> <p>Sulla base dei risultati recepiti è stata operata la pianificazione degli interventi di messa in sicurezza, già attivati nei casi in cui si è rilevata la maggiore criticità.</p> <p>Si continuerà a garantire il rilascio dei pareri di competenza per esigenze istruttorie interne ed esterne, alla vigilanza e alla predisposizione di Procedimenti amministrativi nei confronti di privato ai sensi dell'art. 26 del C.D.S, la predisposizione di Ordinanze contingibili e urgenti di</p>	<p>Manutenzione ordinaria</p> <p>A fronte delle risorse disponibili si è operato con difficoltà per garantire la manutenzione del verde che è attualmente esercitata solo attraverso lo sfalcio dell'erba. Si provvede, per carenza di fondi, all'esecuzione degli interventi strettamente necessari nel tentativo di garantire la sicurezza e la fruibilità delle aree di competenza comunale. Gli stanziamenti disponibili nel 2015 non hanno consentito di provvedere anche alla gestione dei manufatti presenti nelle aree verdi, o al taglio delle rive stradali.</p> <p>Sono state stanziati ulteriori risorse nella seconda parte dell'anno per operare la potatura di siepi e per lo sfalcio delle rive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 30/12/2015 è stato ultimato il servizio di manutenzione ordinaria aree verdi comunali - anno 2015 con il quale si è garantito lo sfalcio dell'erba. - è in corso di ultimazione il servizio di potatura e abbattimento esemplari arborei - anno 2015. Risultano ancora da posizionare alcuni tiranti dinamici su esemplari arborei su indicazioni dell'Agronomo incaricato del monitoraggio. - è stato predisposto progetto per il triennio 2016-2018 ed attivata la fase di gara. Al 31/12/2015 sono in corso le verifiche di congruità dell'offerta anomala. - è stata richiesta integrazione sullo stanziamento per la manutenzione del verde nella finalità di garantire almeno parte dei costi del taglio dei cigli stradali e della potatura delle siepi pertinenziali agli edifici scolastici. Le integrazioni hanno consentito di realizzare i seguenti interventi attraverso MEPA: <ol style="list-style-type: none"> 1) servizio di manutenzione ordinaria aree verdi comunali - cigli stradali - siepi e cespugli 2) servizio di manutenzione ordinaria siepi e cespugli pertinenziali - demolizione servizio igienico giardino via goito <p>Tali interventi risultano ultimati in data 31/12/2015.</p> <p>Manutenzione straordinaria</p> <p>I lavori di "Manutenzione Straordinaria aree verdi" per un importo complessivo di Euro 150.000,00 risultano ultimati in data 28/09/2015.</p> <p>Interventi attivati nel 2014 con esecuzione/completamento sul 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza attrezzature

<p>abbattimento alberi radicati su suolo privato aventi come potenziale bersaglio aree pubbliche.</p> <p>Verrà garantito, in continuità con il periodo pregresso, il supporto tecnico e logistico alle attività di lavoro accessorio finalizzate al coinvolgimento dei residenti colpiti dall'attuale crisi economica, finanziati dalla Compagnia di San Paolo, promossi da soggetti non profit, oltre che dei cantieri di lavoro per i quali si renderà possibile il finanziamento con fondi della Provincia o dell'Ente.</p>	<p>ludiche in giardini pubblici (€40,000,00). Completati ad aprile 2015</p> <p>-Procedura negoziata attraverso MEPA per acquisto attrezzature e utensili a motore per piccola manutenzione verde pubblico . Completata a luglio 2015</p> <p>Interventi finanziati con avanzo di amministrazione luglio 2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muro Testona - lotto 1 realizzazione opere strutturali per la messa in sicurezza della sede stradale: - approvazione progetto condizionata da parere Soprintendenza: entro dicembre 2015 - gara: attivata entro dicembre 2015, in fase di espletamento; - aree giochi /giardini lotto 2. (attivato: giardino di Via Juglaris) - approvazione progetto: entro dicembre 2015 - gara: attivata entro dicembre 2015, in fase di espletamento; - aree giochi /giardini lotto 3. (attivato: nuova area giochi nel giardino di Via Galimberti e nuova area cani in via s.g. Bosco) - approvazione progetto: entro dicembre 2015 - gara: attivata entro dicembre 2015, in fase di espletamento - aree giochi /giardini lotto 2. (attivato: nuova area giochi nel giardino di Piazza Argiroupoli) - approvazione progetto: entro dicembre 2015 - gara: attivata entro dicembre 2015, in fase di espletamento - manutenzione straordinaria aree verdi comunali (percorsi pedonali, barriere e aree ludiche). - - approvazione progetto: entro dicembre 2015 - gara: attivata entro dicembre 2015, in fase di espletamento - Lavori straordinari reti di alimentazione e scarico fontanelle pubbliche messa a norma pozzetti contatore fontanelle pubbliche. - affidamento: entro dicembre 2015 - CRE: entro 3 mesi dall'esecuzione. <p>Confermata l'assegnazione dei finanziamenti regionali per i progetti di realizzazione delle aree gioco per i nidi: Quadrifoglio e Arcobaleno . Questi progetti erano stati candidati nel 2012 e la presente costituisce una seconda assegnazione. Sono stati richiesti in variazione di bilancio gli stanziamenti necessari come quota parte dell'Ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aree Verdi Nido Arcobaleno (cofinanziato con fondi regionali) - approvazione progetto: dicembre 2015 -aggiudicazione: entro dicembre 2015
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - rendicontazione regione: entro dicembre 2016 - Aree Verdi Nido Quadrifoglio -(cofinanziato con fondi regionali) - approvazione progetto: dicembre 2015 - aggiudicazione: entro dicembre 2015 - rendicontazione regione: entro dicembre 2016
--	--

N.	Progetto
96	Arredo urbano

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Verranno sostituiti e mantenuti gli elementi di arredo urbano (panchine, cestini, ecc.) ammalorati e vandalizzati.</p> <p>Si provvederà al rilascio dei pareri di competenza per esigenze istruttorie interne ed esterne.</p> <p>L'ufficio autorizzazioni garantirà, in continuità con quanto avvenuto nel passato, al rilascio di autorizzazioni per occupazione suolo pubblico permanenti, alla gestione degli impianti di pubblicità esterna ai sensi del PGIP comunale, al rilascio delle autorizzazioni per insegne d'esercizio, al rilascio delle autorizzazioni per il posizionamento di dehors e al rilascio delle autorizzazioni per segnali di divieto di sosta per passi carrai, al fine di limitare il proliferare di situazioni abusive che deturpano il territorio e hanno ripercussioni sulla sicurezza stradale.</p>	<p>Si è provveduto ad effettuare interventi di piccola manutenzione e sostituzione su elementi di arredo urbano (panchine, cestini portarifiuti, recinzioni) attraverso manodopera comunale.</p> <p>E' in fase di verifica la disponibilità di bilancio per procedere alla fornitura di elementi di arredo urbano attraverso i fondi disponibili.</p> <p>L'ufficio autorizzazioni, ha evaso le richieste pervenute, pur condizionato da forti carichi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> -autorizzazioni impianti di pubblicità esterna su suolo privato: 5 -autorizzazioni impianti di pubblicità esterna su suolo pubblico: 137 -autorizzazioni per insegne di esercizio: 138 -dinieghi di autorizzazione per impianti di pubblicità esterna: 32 -avvii di procedimento rimozione impianti pubblicitari abusivi: 47 -diffida alla rimozione di impianti pubblicitari abusivi: 7 -autorizzazioni per diffusione materiale pubblicitario con tecnica del volantinaggio: 27 - dinieghi di autorizzazioni per diffusione materiale pubblicitario con la tecnica del volantinaggi: 7 - autorizzazioni per la posa di dehors: 18 -autorizzazioni per occupazione suolo pubblico: 10 -avvii di procedimento ricerca rifiuti interrati: 1 -avvio di procedimento recupero spese ponteggio a protezione di pubblica incolumità; -segnalazioni anomalie SMAT:9

24.06 – CULTURA E PROMOZIONE DELLA CITTA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
24.06.01	Valorizzare il ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale della città, creando le condizioni per riportare a Moncalieri eventi culturali di eccellenza	Nel corso del 2015 sono stati valorizzati i monumenti del centro storico attraverso alcune iniziative al Giardino delle Rose (annesso al Castello e sulla piazza Vittorio Emanuele II)
24.06.02	Le strategie per le risorse culturali: <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la presenza della città nel circuito delle iniziative regionali e nazionali, sistematizzando i contatti con Soprintendenze, Università, Musei, Unione Europea per attrarre fondi extra-comunali ed europei - In una logica di governance della promozione turistica e culturale, attivare sinergie con Fondazioni e altri soggetti privati - Valorizzare le Associazioni culturali e i loro coordinamenti (danza, musica e teatro), mediante la pratica della concertazione - Promuovere, con l'aiuto della Provincia di Torino, il volontariato civico culturale e turistico per rimediare alla scarsità di risorse umane disponibili per l'attività progettuale e di coordinamento da sviluppare con le associazioni e gli altri soggetti attivi sul territorio - Potenziare l'inserimento della Città nei circuiti regionali del teatro (ad esempio Festival Teatro a Corte, Festival delle Colline Torinesi) per favorire i gruppi teatrali locali e valorizzare i luoghi del nostro territorio - Stimolare la fruizione degli spazi delle Fonderie Teatrali Limone da parte dei cittadini, del sistema scolastico e del tessuto associativo locale 	<p>Nel corso del 2015, in continuità con quanto avvenuto nel 2014, sono state attuate alcune iniziative di valorizzazione delle risorse presenti sul territorio in ambito di danza, musica e teatro con dei buoni risultati.</p> <p>Si sono realizzate varie iniziative culturali al Castello di Moncalieri, al Teatro Matteotti, alle Fonderie Limone.</p>
24.06.03	La programmazione culturale: <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare una regia complessiva delle attività promosse dalle associazioni e dalla Città, all'interno di un preciso e organico quadro programmatico e economico - Caratterizzazione del Progetto Città: luogo di confronto tra esigenze culturali, modelli organizzativi e esperienze diverse - forum permanente per lo sviluppo culturale del territorio – luogo reale di verifica dell'efficacia del principio della sussidiarietà orizzontale - Arricchire il programma di eventi e iniziative culturali con proposte innovative, valutandone prima la fattibilità e il grado di interesse e di efficacia 	Al fine di assicurare una regia complessiva delle attività promosse dalle associazioni e dalla Città, all'interno di un preciso e organico quadro programmatico e economico si sono svolte iniziative concertate sul territorio, anche nell'ambito di tavoli di lavoro creati a seguito di apposito bando pubblico.
24.06.04	Gli interventi strutturali: <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturare e recuperare il Teatro Matteotti nella sua piena funzionalità - Sostenere l'Istituzione Musicateatro per promuovere e potenziare l'attività teatrale (Limone e Matteotti) e musicale (Scuola civica) - Incrementare la fruizione e valorizzazione del Castello Reale: promuovere, con Regione e 	<p>Teatro Matteotti: sono state eseguite valutazioni per il recupero della sua piena funzionalità nell'attesa di attivare il progetto.</p> <p>Costante la collaborazione con l'Istituzione per promuovere le attività teatrali e musicali in città.</p>

	<p>Governo e altri attori, le iniziative utili per il restauro e la sua apertura al pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare il centro storico e le Borgate attraverso iniziative culturali, con il coinvolgimento degli operatori locali e delle strutture del commercio tradizionale: § L'animazione culturale e artistica nel Centro Storico: esposizione di opere per le vie, collegare al mercato iniziative culturali, musicali e teatrali, animare l'area progettando specifiche iniziative § L'animazione culturale e artistica nelle Borgate: valorizzare le feste di borgata e della stagione estiva, all'interno di una pianificazione annuale concertata - Potenziare l'attività culturale e didattica della Biblioteca civica, ottimizzandone gli spazi per una costante fruibilità dei servizi: § Caratterizzazione della Biblioteca come "polo culturale" : - accessibilità – tecnologia – multimedialità – produzione e promozione culturale - capofila rete SBAM - decentramento prestiti sul territorio collaborando con i Comitati e le Proloco– evento "100 anni dalla fondazione nel 2014" § Ripensare ad una ricollocazione della collezione della Pinacoteca Civica di 280 opere, per preservarne il valore e favorirne la fruizione 	<p>Castello Reale: la valorizzazione della struttura è attuata con l'organizzazione di parecchie iniziative all'interno, compatibilmente con i vincoli di sicurezza imposti dalla presenza dei Carabinieri.</p> <p>Nell'ambito del progetto di promozione e valorizzazione della biblioteca civica si sono svolte, oltre alle normali attività, alcune importanti manifestazioni di celebrazione del centenario della nascita di questa preziosa istituzione.</p> <p>La valorizzazione delle borgate si è attuata attraverso il decentramento di alcune attività socio-culturali.</p>
24.06.05	<p>Turismo e Promozione della Città, anche al fine di promuovere un rilancio economico e sociale della città: collaborare con le realtà locali per creare nuovi itinerari turistici ed enogastronomici; mantenere la presenza della Città nei circuiti provinciali e regionali</p>	<p>Le attività turistiche e di relazioni internazionali, relative alla promozione della città, si stanno svolgendo anche tramite le attività delle Pro Loco cittadine, nei termini delle convenzioni stipulate.</p> <p>Per la parte culturale si sono consolidate collaborazioni importanti per creare dei circuiti storico culturali in città soprattutto con la collaborazione del Teatro Stabile e di altre importanti istituzioni.</p>

INDICATORI						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>N. spettatori teatro</i>	1.589	1.909	1.670	3.675	4.344	4.452
<i>N. spettatori iniziative musicali</i>	3.500 CA	3.980	4.200 CA	4.000	4.000	4.000
<i>N. spettatori iniziative culturali varie</i>	5.000 CA	5.000 CA	5.000 CA	8.000 CA	8.000 C.A.	8.000 C.A.
<i>N. abbonamenti</i>	154	320	300	315	312	297
<i>N. spettacoli/rappresentazioni</i>	13	12/13	12/12	31/18	46/47	43/57
<i>Grado di efficacia dell'attività dell'istituzione= incremento spettatori</i>	- 5,88%	+18%	=	+55%	+18%	+2,50%
<i>FONDERIE LIMONE</i>						

<i>N. Spettatori</i>	5.977	12.000	15.500 CA	16.000	18.000 CA	18.000 CA
<i>N. rappresentazioni</i>	23	40	52	32	35	35
<i>Grado di efficacia dell'attività della fondazione = incremento n. spettatori per rappresentazione rispetto all'anno precedente</i>	- 52%	+50%	=	+3%	+12,50%	=
<i>N. associazioni coinvolte nel progetto "Promozione della città"</i>	NUOVO INDICATORE	40	64	54	159	182
<i>N. partecipanti alle iniziative promosse nell'ambito del progetto "Promozione della città"</i>	NUOVO INDICATORE	7.000	8.000 CA	ND	ND	ND
<i>N. associazioni/istituzioni coinvolte nel progetto "Sistema teatro, musica, danza"</i>	NUOVO INDICATORE	5	5	ND	ND	ND
BIBLIOTECA						
<i>Incremento n. iscritti dall'anno prec</i>	+3,44%	+3,35%	+3,5%	+3%	+3%	+2,7%
<i>Incremento n. iscritti attivi dall'anno prec.</i>	+9,88%	+144%	+9,8%	+7%	+3,4%	+3%
<i>Incremento prestiti dall'anno prec.</i>	+3,37%	+4,01%	+1,4%	-	-	+3,4%
<i>N. volumi presenti per il prestito</i>	42.636	45.087	46.844	48.476	49.829	52.316
<i>N. incontri e attività culturali</i>	40	77	87	93	47	93
<i>N. mostre- iniziative</i>	10	8	10	11	6	10
<i>Visitatori</i>	2.500	2.800 CA	2.700 CA	2.800 CA	1.500 CA	2.800 CA
<i>N. attività per bambini e ragazzi</i>		30	32	42	34	79
<i>N. kit distribuiti per Nati per Leggere</i>		220	285	430	49	563
SBAM						
<i>N. prestiti interbibliotecari</i>		4.305	5.393	6.827	4.980	7.579
RELAZIONI INTERNAZIONALI						
<i>Viaggi organizzati presso le città gemellate</i>	1	0	1	0	0	1
<i>N. scuole coinvolte negli scambi</i>	0	0	0	0	0	0
<i>N. delegazioni ospitate</i>	1	1	2	1	1	2
TURISMO						
<i>N. presenze turistiche in città (stima)</i>	15.000	15.000		12.000	12.000	12.000
<i>N. circuiti nei quali è presente la città</i>	3	3	3	3	2	2
<i>N. di arrivi alberghieri (Fonte Regione Piemonte)</i>		24.451		68.694	39.491	46.017

Progetti del programma

N.	Progetto
134	Promozione iniziative culturali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>I principali obiettivi nel triennio 2015-2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidare, ampliare ed elevare qualitativamente l'offerta culturale sul territorio mediante l'organizzazione e la gestione di differenti attività, svolte autonomamente, in collaborazione con soggetti esterni o direttamente da questi ultimi. <p>Per l'anno 2015 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scuola di musica.</i> <p>Dal mese di gennaio 2004 all'Istituzione Musicateatro Moncalieri è affidata la gestione tecnica e didattica della scuola al fine di garantire un'attività qualificata ed integrata con iniziative di divulgazione musicale. Promozione della cultura musicale attraverso l'organizzazione e la gestione di iniziative anche in collaborazione con associazioni del territorio e con istituzioni musicali ed educative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Stagione concertistica e altre attività musicali:</i> <p>Verranno promosse iniziative musicali dal Coordinamento Moncalieri Musica istituito nel 1999, formato dalle associazioni musicali del territorio. E' stata programmata la stagione musicale 2014/2015, costituita da una rassegna principale ed una decentrata. I concerti sono proposti nei diversi luoghi della città con un apposito programma di decentramento dei concerti che si ritiene fondamentale per il raggiungimento delle periferie e il coinvolgimento delle realtà territoriali più diverse. L'obiettivo comune è la crescita della cultura musicale e la diffusione della stessa. Programmazione e organizzazione della stagione musicale 2015/2016 e della festa della musica presso il Laboratorio musicale territoriale e in diversi punti della Città.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Teatro Matteotti:</i> <p>Dall'1 gennaio 2004 all'Istituzione Musicateatro Moncalieri è stata affidata la gestione tecnica ed artistica del teatro Matteotti con l'obiettivo della diffusione della cultura teatrale attraverso un progetto rivolto ad un pubblico diversificato. Il cartellone 2014/15 del Teatro Matteotti è ricco di spettacoli riconducibili ad alcuni filoni diversificati nel genere per rispondere a gusti ed esigenze diverse. Programmazione e organizzazione della stagione degli spettacoli 2015/2016 e programmazione teatrale decentrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fonderie Teatrali Limone:</i> <p>Gestione dei rapporti con la Fondazione Teatro Stabile di Torino definiti nell'apposita convenzione per la gestione delle Fonderie Teatrali Limone. Consolidamento dell'attività e radicamento sul territorio.</p>	<p>Il progetto si è realizzato secondo le modalità ed i tempi previsti.</p> <p>Si sono svolti regolarmente i seguenti servizi:</p> <p>gestione stagione concertistica 2014/2015 e 2015/2016</p> <p>gestione teatro Matteotti</p> <p>gestione Fonderie Limone</p>

<i>Le ricorrenze (attività culturali istituzionali):</i>		<p>Le iniziative previste per le ricorrenze si sono svolte regolarmente, ottenendo buoni risultati in termini di partecipazione</p> <p>In particolare si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - celebrazione ricorrenza del 27 gennaio (Giorno della Memoria) - celebrazione del 10 febbraio (Giorno del Ricordo); - celebrazione dell' otto marzo (Festa della donna); - celebrazione del 21 marzo (Giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie); - celebrazione del 25 aprile (Anniversario della Liberazione); - celebrazione del 2 giugno (Festa della Repubblica); - celebrazione del 27 luglio (commemorazione dell'eccidio del 27 luglio 1944) - celebrazione del 4 novembre (anniversario della conclusione della seconda guerra mondiale)
27 GENNAIO	Le iniziative relative al giorno della memoria 2015 anche quest'anno privilegiano le occasioni di approfondimento e di crescita per i giovani prevedendo iniziative che offrano la possibilità di riflettere e capire meglio i nostri giorni attraverso la conoscenza del passato. Sono inoltre previste iniziative sul tema, curate dal Liceo Majorana, nell'ambito del Progetto Memoria.	
10 FEBBRAIO	E' il giorno del ricordo delle foibe. Viene organizzata un'iniziativa commemorativa, aperta alla cittadinanza, presso il Centro Polifunzionale di Santa Maria, dove è stata posta una targa in ricordo delle vittime delle foibe.	
8 MARZO	La festa della donna è anche quest'anno l'occasione per riflettere su temi legati alla violenza sulle donne. Viene organizzata una serie di eventi a cura di varie associazioni sensibili ai temi della violenza sulle donne. E' inoltre occasione per riflettere su temi legati alla salute della donna.	
21 MARZO	Giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie. Anche nel 2015 riteniamo importante realizzare iniziative in città mobilitando scuole e Associazioni sui temi relativi al contrasto alle prassi mafiose. Si sta perfezionando un protocollo d'intesa per lavorare su questi temi con i comuni di Nichelino, Candiolo	
25 APRILE (a cura dell'Amministrazione Comunale, le Associazioni e le scuole)	Si propongono iniziative di approfondimento dei temi legati a quel periodo storico cercando un maggior coinvolgimento sia dei giovani delle scuole che dei cittadini attraverso giornate in cui si susseguiranno diverse manifestazioni. Sono previsti, in collaborazione con le associazioni e l'ANPI, la posa delle corone ai cippi cittadini, cui sono invitati gli alunni delle scuole, il tradizionale corteo e il concerto serale. Alla deposizione delle corone saranno invitati a partecipare anche gli alunni delle scuole.	
1° MAGGIO	E' il giorno del ricordo dei caduti sul lavoro. Viene organizzata un'iniziativa commemorativa, aperta alla cittadinanza, presso il Giardino Pubblico Giorgio Cavallo, dove è stata posta una targa in ricordo dei caduti sul lavoro.	
2 GIUGNO	Per ricordare la festa della Repubblica, si prevede un concerto a teatro o in altro luogo da definire.	
27 LUGLIO	Cerimonia commemorativa del sacrificio dei tre martiri partigiani RENZO CATTANEO – medaglia d'oro - DARIO MUSSO - CARLO BRERO, trucidati il 27 luglio 1944 da una rappresaglia nazifascista. Sarà coinvolto uno storico studioso del periodo.	
4 NOVEMBRE	Commemorazione dei caduti di tutte le guerre, in collaborazione con le associazioni combattentistiche del territorio, l'Associazione Nazionale Alpini di Moncalieri e l'Associazione Filarmonica Moncalieri.	
25 NOVEMBRE	Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Si intende realizzare un'iniziativa con le Associazioni per approfondire la tematica della violenza.	
<p>PROGETTI</p> <p>Valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente</p> <p>Si intende promuovere la valorizzazione di ambienti di vita tradizionali, del patrimonio naturalistico e di quello storico-artistico, attraverso la predisposizione di percorsi sul territorio, oltre alla promozione di attività didattiche e di ricerca</p>		

<p>tramite il coinvolgimento diretto della popolazione, delle associazioni e delle istituzioni culturali.</p> <p>Il territorio diventa quindi la casa comune, una casa connotata da chiara identità, perciò luogo di identificazione, ma anche luogo facilmente visibile e visitabile da parte di chi non vi risiede stabilmente. L'esperienza di visita non si effettua solamente mediante mostre temporanee o fisse nelle sale museali, ma si svolge attraverso precisi itinerari guidati che conducono il visitatore a leggere i segni presenti sul territorio. L'Ecomuseo non è dunque uno spazio statico, ma una trama da arricchire e da vivificare con presenze umane: le persone di oggi sono elemento fondamentale dell'Ecomuseo. A Moncalieri l'Ecomuseo avrà i seguenti filoni/itinerari, da sviluppare nel corso del 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al Salone del libro OFF con la collaborazione di associazioni locali per l'organizzazione di eventi ecosostenibili sul territorio e per l'organizzazione di percorsi di visita al territorio in collegamento con il Salone del Libro; - Progetto Memoria (progetto che attraverso testimonianze e studi fa riemergere la storia delle persecuzioni nazifasciste contro gli ebrei e varie etnie nei campi di concentramento). <p>Partecipazione al Salone del Libro 2015 Collaborazione con Associazioni del territorio e partecipazione al Salone del libro 2014 di Torino nell'ambito dello stand "Paesaggio urbano". Organizzazione di due workshop all'interno del Salone del Libro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il <i>Festival della Legalità 2015</i>; - la rassegna <i>Moncalieri città del viaggio</i>. <p>Progetto cinema/video La città di Moncalieri intende sviluppare un progetto di valorizzazione del cinema in tutte le sue sfaccettature. Anche nel 2015 si intende promuovere lo sviluppo della documentazione della memoria nel territorio, attraverso le testimonianze di cittadini dei vari quartieri e la documentazione e registrazione di interviste a gruppi di cittadini moncalieresi.</p> <p>Progetto sistema teatro, musica, danza In collaborazione con l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, la Fondazione Teatro Stabile di Torino, il Coordinamento Moncalieri Danza, l'Informagiovani, il Coordinamento Moncalieri Musica, il Sistema Teatro Torino e Torino Danza si creano dei progetti integrati di danza, teatro, musica, inaugurando un nuovo metodo di lavoro che prevede il collegamento del tessuto culturale moncalierese con il sistema torinese, in una visione di rete ampia ed articolata, in grado di produrre delle sinergie e degli eventi di rilievo sovra comunale.</p> <p>In questo ambito vengono organizzate la rassegna "Rete Giovani, Teatro e Città" (in collaborazione con gli istituti superiori e le associazioni del territorio) e "Moncalieri Danza"(in collaborazione con l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, le associazioni del territorio e operanti in ambito sovra comunale);</p> <p>la collaborazione con i circuiti teatrali metropolitani Teatro a Corte e Festival delle Colline Torinesi.</p> <p>Il progetto arte comprende alcune iniziative di rilievo che coinvolgono gli artisti locali: "Officine d'artista, Moncalieri 2020", "Moncalieri in Arte", "Limone Fonderie d'Arte".</p> <p>Promozione del libro, della lettura, dell'accessibilità e educazione permanente. Nell'ambito del progetto si sviluppano le attività di formazione della biblioteca civica, i servizi bibliotecari, le attività</p>	<p>Sono inoltre stati sviluppati i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al Salone del libro OFF con la collaborazione di associazioni locali che hanno contribuito all'organizzazione di eventi ecosostenibili sul territorio; - progetto Memoria (progetto che attraverso testimonianze e studi ha fatto riemergere la storia delle persecuzioni nazifasciste contro gli ebrei e varie etnie nei campi di concentramento); - progetto sistema teatro, musica, danza. In collaborazione con l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, la Fondazione Teatro Stabile di Torino, il Coordinamento Moncalieri Danza, l'Informagiovani, il Coordinamento Moncalieri Musica, il Sistema Teatro Torino e Torino Danza si sono creati dei progetti integrati di danza, teatro, musica, continuano il metodo di lavoro avviato negli anni precedenti che prevede il collegamento del tessuto culturale moncalierese con il sistema torinese, in una visione di rete ampia ed articolata, in grado di produrre delle sinergie e degli eventi di rilievo sovra comunale. In questo ambito sono state organizzate la rassegna "Rete Giovani, Teatro e Città" (in collaborazione con gli istituti superiori e le associazioni del territorio) e "Moncalieri Danza"(in collaborazione con l'Istituzione Musicateatro Moncalieri, le associazioni del territorio e operanti in ambito sovra
--	--

espositive.

Progetto cultura e azione civica

Nell'ambito del progetto cultura e azione civica si sviluppano due filoni molto importanti:

a)-Festival della legalità e della scrittura creativa.

In collaborazione con l'associazione BIMED, la città di Moncalieri ospiterà nel mese di maggio il Festival della legalità e della scrittura creativa. Sarà un evento particolarmente importante che vedrà la presenza a Moncalieri di studenti di tutta Italia, chiamati a riflettere su argomenti importanti per la formazione dell'uomo a principi di giustizia e di legalità. Le locations del Festival saranno molteplici: le Fonderie Limone, la biblioteca, le scuole del territorio. Il tema centrale del **2015** sarà la Costituzione e la costruzione del vocabolario della legalità con l'aiuto e la collaborazione della cittadinanza.

b)-Volontariato civico

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere l'esperienza di volontariato civico incrementata negli ultimi anni. Con l'aiuto ed il supporto di alcune associazioni locali, attraverso convenzioni con l'Amministrazione, si garantiscono importanti eventi storico-culturali e si arricchiscono i programmi degli eventi istituzionali.

Promozione della città

La promozione della città si sviluppa attraverso iniziative culturali che hanno una valenza trasversale (per esempio turistica e di sviluppo commerciale) e che vengono organizzate dalla città con la collaborazione delle associazioni del territorio. Le più importanti programmate per il 2015, che in alcuni casi saranno ridimensionate rispetto agli anni precedenti in base agli stanziamenti di bilancio, sono:

- il Carnevale
- la Festa patronale con rievocazione storica
- Moncalieri Estate: programma estivo al Giardino delle Rose
- la Fiera dei Subjet
- il Premio Letterario "Città di Moncalieri"
- l'European Music Competition
- Giugno/settembre revigliaschese
- Moncalieri Jazz
- Moncalieri Città del Viaggio

Attraverso specifici protocolli d'intesa si troveranno forme di collaborazione nuove con alcune associazioni che forniscono in cambio alla Città di Moncalieri dei servizi per una quantificazione superiore a quanto eventualmente dovuto in caso di pagamento di locali:

- Associazione Filarmonica Moncalieri
- Circolo Culturale Saturnio
- Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Torino – Gruppo di Revigliasco

Progetto borgate.

In collaborazione con l'Assessorato alle borgate, si intende sviluppare una serie di iniziative culturali che comportino il

comunale).

- si è attuata la promozione del libro, della lettura, dell'accessibilità e educazione permanente;
- si è attuata la promozione della città attraverso alcune importanti iniziative di valenza trasversale (culturale, turistica e commerciale);
- si è attuato il Festival della legalità e della scrittura creativa in collaborazione con l'associazione BIMED ed altre associazioni partecipanti al tavolo di lavoro. La città di Moncalieri ha ospitato parecchi eventi sul tema della legalità e della scrittura creativa. Le locations del Festival sono state molteplici: le Fonderie Limone, la biblioteca, le scuole del territorio.

coinvolgimento e la valorizzazione delle borgate. In particolare per il 2015 si intende organizzare alcuni eventi di animazione culturale su tutto il territorio moncalierese.	
--	--

N.	Progetto
133	Biblioteca

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Sono previsti l'acquisto di alcuni scaffali e di alcuni arredi, l'acquisto di libri, l'acquisto di dispositivi informatici per l'automazione dei prestiti.</p> <p>Obiettivi principali nel triennio 2015 – 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il miglioramento dei servizi offerti dalla biblioteca, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> o il miglioramento dell'accessibilità (anche con diretto coinvolgimento di persone disabili su progetti mirati e coinvolgimento del territorio); o il miglioramento dei servizi informatizzati o la trasformazione ed il rilancio della mediateca e delle attività multimediali; o la realizzazione di attività culturali di elevata qualità, sia promuovendo lo sviluppo della cultura che garantendo la diffusione della lettura a tutti. o il rilancio e la valorizzazione della Pinacoteca o innovazioni tecnologiche e strutturali per adeguarsi alle nuove aspettative dei cittadini o una comunicazione efficace realizzata via web, su supporti cartacei o elettronici e tramite contatti con la stampa o il monitoraggio dell'utilizzo dei servizi e della soddisfazione degli utenti <p>Nell'ambito del progetto 133 per l'anno 2015 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi istituzionali culturali e di promozione della lettura in occasione sia ancora del centenario della biblioteca (celebrazione iniziata nel 2014) che dei venti anni di inaugurazione della nuova sede nei locali dell'ex Saffa. Gli eventi si svolgeranno nel corso di tutto l'anno 2015. - <i>Decentramento del servizio e delle attività: la "Biblioteca fuori di sé".</i> <p>Attività di promozione della lettura e del servizio bibliotecario in collaborazione con i nidi e altri servizi del territorio. Partecipazione al progetto nazionale di promozione alla lettura e all'agio "Nati per leggere", progetto dell'Associazione Italiana Biblioteche e dell'Associazione Culturale Pediatri, in collaborazione con il Centro Salute del Bambino. Collaborazione con il progetto 0-6 della Compagnia di San Paolo. Consolidamento e perfezionamento della rete e dei servizi per il Sistema Bibliotecario dell'area metropolitana (si veda progetto 136)</p>	<p>Il progetto si è svolto regolarmente nel 2015 Si è proceduto a svolgere le seguenti attività:</p> <p>miglioramento dei servizi informatizzati miglioramento partecipazione cittadini disabili e attività di sensibilizzazione sulla disabilità prosecuzione collegamento WiFi automatizzazione del prestito prestito di e-book di e-book reader realizzazione di attività culturali di elevata qualità, sia promuovendo lo sviluppo della cultura che garantendo la diffusione della lettura a tutti</p> <p>Organizzazione di convegni e incontri prosecuzione distribuzione questionario di gradimento dell'utenza on line valorizzazione della Pinacoteca</p> <p><i>Realizzazione del decentramento del servizio e delle attività: la "Biblioteca fuori di sé"</i> attraverso il mantenimento punto di prestito decentrato presso l'Ospedale Santa Croce, attività di promozione della lettura sul territorio (progetto vincolato alla presenza dei Volontari del Servizio Civile). Partecipazione al progetto nazionale di promozione alla lettura e all'agio "Nati per leggere", progetto dell'Associazione Italiana Biblioteche e dell'Associazione</p>

<p>- <i>Incremento del patrimonio librario e audiovisivo</i> Potenziamento delle acquisizioni di libri, periodici, CD, DVD, audiolibri e altri documenti su supporto elettronico sulla base del fabbisogno e in risposta alle esigenze degli utenti</p> <p>- <i>Valorizzazione e tutela del patrimonio documentale</i> Catalogazione su web di tutto il materiale documentario (materiale cartaceo e audiovisivo) secondo la normativa più aggiornata, compresa la gestione elettronica dei periodici. Proseguimento nell'opera di tutela e valorizzazione di tutti i materiali. Tenuta in ordine dei registri patrimoniali</p> <p>- <i>Aggiornamento del patrimonio librario</i> Prosecuzione della revisione delle collezioni per renderle sempre più rispondenti ai bisogni dell'utenza tramite analisi del patrimonio posseduto con scarto dei libri desueti o mai presi in prestito e aggiornamento o riacquisto libri scartati per implemento e rinnovo collezioni a seconda delle materie e degli argomenti.</p> <p>- <i>Documentazione storia locale e attività di promozione culturale.</i> Prosecuzione repertoriaggio materiale documentale sulla città (documenti cartacei e non solo); incremento fondo storico sul Piemonte e sulla Città. La nuova digitalizzazione dei materiali rari di storia locale è disponibile su schermo PC touch screen disponibile a tutti. Rassegna stampa. Incontri tematici</p> <p>- <i>Servizi bibliotecari all'utenza</i> Erogazione dei servizi bibliotecari garantendo il miglior accesso agli stessi e il loro sviluppo anche tramite il supporto amministrativo e la gestione acquisti. Si intende migliorare le attività di reference (la prima accoglienza e aiuto per il reperimento delle notizie e dei testi forniti ai lettori), dei servizi informativi (catalogo informatico e sito Internet) e di prestito. Gestione ritardi e solleciti. Gestione sale. L'aggiornamento puntuale del nuovo sito Internet garantirà anche un migliore servizio per gli utenti remoti. E' in uso una tessera unica per il prestito che permette i prestiti in qualsiasi biblioteca dell'area metropolitana. Prestito interbibliotecario, grazie al quale i libri di tutte le 65 biblioteche dell'area metropolitana circolano e vengono recapitati e presi in prestito come se fossero della singola biblioteca di appartenenza. Monitoraggio attraverso raccolta e analisi dati statistici o questionario di gradimento.</p> <p>- <i>Miglioramento servizi informatizzati</i> Incremento automazione nei servizi al pubblico. Servizi web all'utenza: news letter per libri e eventi, possibilità di iscrizione ai servizi della biblioteca on line, prenotazioni on line. Miglioramento dell'interazione lettori-biblioteca via web (i lettori possono scrivere recensioni, richiedere acquisti etc anche da casa). Prestiti automatizzati con lettori ottici e prosecuzione nella sperimentazione della stazione di autoprestito con relativa apposizione etichette RfID. Il personale necessita di formazione adeguata per poter offrire al meglio ausilio per i nuovi servizi.</p> <p>- <i>Senza barriere</i> Coinvolgimento dei cittadini, in particolar modo quelli svantaggiati o esclusi dai servizi offerti dalla Biblioteca, tramite alfabetizzazione tecnologica, percorsi di lettura e ascolti guidati musicali rivolti soprattutto alle fasce di età</p>	<p>Culturale Pediatri, in collaborazione con il Centro Salute del Bambino.</p> <p><i>Incremento del patrimonio librario e audiovisivo</i> Si è svolto regolarmente nel 2015.</p> <p><i>Valorizzazione e tutela del patrimonio documentale</i> attraverso la catalogazione su web di tutto il materiale documentario (materiale cartaceo e audiovisivo) secondo la normativa più aggiornata, compresa la gestione elettronica dei periodici.</p> <p><i>Aggiornamento del patrimonio librario</i> Si è svolto regolarmente fino ad oggi.</p> <p><i>Servizi bibliotecari all'utenza</i> attraverso l'erogazione dei servizi bibliotecari garantendo il miglior accesso agli stessi e il loro sviluppo anche tramite il supporto amministrativo e la gestione acquisti. Sono state migliorate le attività di reference (la prima accoglienza e aiuto per il reperimento delle notizie e dei testi forniti ai lettori), dei servizi informativi (catalogo informatico e sito Internet) e di prestito.</p> <p><i>Miglioramento servizi informatizzati</i> attraverso l'incremento automazione nei servizi al pubblico. Servizi web forniti all'utenza: newsletter per libri e eventi, possibilità di iscrizione ai servizi della biblioteca on line, prenotazioni on line.</p> <p><i>Biblioteca multimediale</i></p>
--	--

<p>escluse dal ciclo produttivo (es. anziani); reale accessibilità per le persone disabili (diffusione dell'informazione, collegamento con il territorio e con associazioni specifiche, progetti mirati). Implemento dotazione audiolibri</p> <p>- <i>Biblioteca multimediale</i> Occorre continuare la formazione rivolta agli utenti e lo sviluppo delle attrezzature e della consulenza tutoriale al fine di garantire l'accesso corretto alla rete anche tramite collegamento WIFI. Implementazione, finanziamenti permettendo, di e-book reader per il prestito degli e-book o di iPad da offrire in consultazione. Sperimentazione di abbonamenti a quotidiani on line</p> <p>- <i>Promozione del libro e della lettura, attività culturali</i> Per adulti: incontri con autori; incontri tematici su vari argomenti; gruppo di lettura, prosecuzione biblioteca di genere ed altre attività connesse, corsi. Supporto alle attività culturali in relazione alle pari opportunità e all'accesso. Per ragazzi: prosecuzione dei "Martedì dei ragazzi" e dei laboratori didattici per le scuole. Valorizzazione della lingua e della cultura piemontese e promozione della cultura locale in collaborazione con le Associazioni del territorio. Protocollo d'intesa con la biblioteca decentrata di Revigliasco. Valorizzazione della collezione civica di arte contemporanea attraverso il progetto pluriennale "Collezione Civica: una risorsa per la Città" e attraverso la valorizzazione delle ultime donazioni</p> <p>- <i>Promozione della mediateca</i> Alfabetizzazione tecnologica, reperimento risorse elettroniche, incontri musicali e coreutici, ascolti guidati di musica classica, collaborazione con associazioni del territorio che si occupano di media</p> <p>- <i>Mostre/iniziative in biblioteca</i> Si prevede di organizzare delle mostre e delle iniziative culturali in biblioteca (mostre per ragazzi, mostre di fotografie, mostre di cinema, mostre d'arte, mostre di letteratura, mostre storiche, etc), anche da inserire nel piano per il diritto allo studio, solo se vi saranno adeguati finanziamenti. Tutte le mostre saranno documentate con video o raccolta di foto.</p> <p>- <i>Integrazione e collaborazione con altre attività comunali</i> Per una maggiore razionalizzazione delle risorse e per offrire ai cittadini migliori servizi integrati la biblioteca collabora sia con altre iniziative dell'assessorato alla Cultura (cfr. progetto 134) che con alcune di altri Assessorati (Pari Opportunità, Istruzione, Politiche giovanili e tutte le iniziative che in qualche modo possono interessare la missione della biblioteca)</p> <p>PROGETTI: VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA COME SERVIZIO PUBBLICO A 20 anni dalla sua installazione nella nuova sede, la biblioteca civica necessita di un ripensamento e di un aggiornamento di spazi e servizi, considerando quanto le nuove tecnologie hanno trasformato gli aspetti dei servizi</p>	<p>Prosegue il progetto "Digital Library" con accesso a materiali digitalizzati dalla biblioteca dal catalogo bibliografico informatizzato e con il prestito agli utenti di e book reader per l'utilizzo degli e book presenti in catalogo.</p> <p><i>Promozione della mediateca</i> attraverso l'alfabetizzazione tecnologica, reperimento risorse elettroniche, incontri musicali e coreutici, ascolti guidati di musica classica, collaborazione con associazioni del territorio che si occupano di media.</p> <p><i>Realizzazione di Mostre/iniziative in biblioteca</i> organizzate a costo zero o molto limitato (mostre su temi di attualità, mostre storiche, mostre di fotografie, mostre su Moncalieri, mostre sul Piemonte, mostre d'arte, etc.)</p> <p>Per quanto concerne i progetti relativi a una nuova sede per la Pinacoteca e alla tutela e valorizzazione del fondo storico della Biblioteca (libri antichi e prima dotazione libraria 1914-1960), non sono ancora state individuate sedi adatte, anche se si sta lavorando in tale senso.</p>
--	---

<p>bibliotecari negli ultimi anni. In considerazione delle mutate condizioni economiche, sociali e tecniche la biblioteca di Moncalieri, forte di un passato eccellente, deve continuare a porsi come innovatrice e come davvero al servizio delle esigenze di tutti i cittadini, senza distinzione. Questo tuttavia non deve far dimenticare l'importanza di consolidare l'esistente né il nuovo ruolo di coordinamento che la biblioteca è chiamata a svolgere come biblioteca polo d'area del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (cfr. progetto 136). In breve il progetto valorizzazione comprende:</p> <p><i>- il miglioramento dei servizi bibliotecari esistenti</i></p> <p>I servizi riassunti in precedenza riguardanti la diffusione della lettura con modalità decentrate; l'incremento, l'aggiornamento, la catalogazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio documentale; l'erogazione dei servizi bibliotecari per gli utenti (sia <i>front office</i> che <i>back office</i>); l'attenzione all'accessibilità per tutti senza discriminazione, nel triennio 2015 - 2017 verranno migliorati grazie a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) maggiore efficienza nella gestione degli acquisti e relativa catalogazione; 2) maggiore monitoraggio delle esigenze e della soddisfazione del pubblico tramite somministrazione di questionari di gradimento, raccolta di suggerimenti per migliorare l'accoglienza e il livello di rispondenza alle necessità dei cittadini; 3) maggiore interazione on line; 4) ripensamento degli spazi esistenti (solo se sarà possibile avere locali dove trasferire il fondo storico o la pinacoteca); creazione di un deposito non accessibile al pubblico ma disponibile su richiesta per valorizzare la collezione più aggiornata 5) miglioramento dell'accoglienza al pubblico attraverso segnaletica e comunicazione più efficace e - compatibilmente con le risorse umane disponibili - sale sempre aperte al pubblico 6) diffusione dell'informazione sulla biblioteca accessibile anche a persone svantaggiate, con disturbi dell'apprendimento o con difficoltà sensoriali, motorie o cognitive <p><i>- Innovazione tecnologica</i></p> <p>Le biblioteche di pubblica lettura da sempre accompagnano e migliorano la vita quotidiana dei cittadini e precorrono i tempi per anticiparne bisogni e esigenze. In un'epoca in cui le innovazioni tecnologiche e informatiche sono rapidissime, le biblioteche devono quindi porre molta attenzione sia a stare al passo con i tempi per essere ancora un servizio utile a tutti sia a non lasciare indietro chi è fuori dal ciclo produttivo o dall'evoluzione socio-culturale. Inoltre la necessità di razionalizzare al massimo le risorse spinge ad utilizzarle più automazione a fronte di una riduzione di personale o fondi. In breve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sperimentazione di e-book 2) sperimentazione di i-Pad 3) abbonamenti a giornali on line, 4) accesso wi-fi sempre previa iscrizione e password di accesso per gli iscritti alla Biblioteca 5) prestiti secondo tecnologia RFID (Radio Frequency IDentification = Identificazione a radio frequenza), una lettura senza fili che permette l'identificazione automatica di oggetti e tramite cui è 	<p>Si è lavorato per il miglioramento dei servizi esistenti ed in particolare miglioramento dell'accoglienza al pubblico e sull'incremento dei servizi multimediali.</p>
--	--

possibile sveltire le operazioni di prestito (ma non solo) sia tramite operatore che tramite stazioni self service di semplicissimo uso

- 6) corsi di avvicinamento all'uso del computer e della navigazione in Internet (compatibilmente con la presenza dei Volontari del Servizio Civile Nazionale)
- 7) corsi di aggiornamento per utilizzo di tecnologie multimediali (macchine digitali, telefonini di ultima generazione, etc.)
- 8) aggiornamento degli hardware e dei software per le persone con difficoltà sensoriali, motorie o cognitive

Consiglio di Biblioteca

Il consiglio di gestione della biblioteca è un organismo propositivo - consultivo previsto dalla L.R. 78 del 1978 che dura in carica quanto l'Amministrazione che lo esprime e, per legge, è composto dal Sindaco o da un suo delegato, da rappresentanti dei partiti di maggioranza e minoranza, da rappresentanti delle associazioni, delle scuole e dei sindacati, da rappresentanti dei lettori e da rappresentanti del personale della Biblioteca. La novità del triennio sarà però di rendere più attivo il ruolo dell'organismo facendolo diventare davvero portavoce delle esigenze di tutti i cittadini rispetto alla Biblioteca e facilitatore di contatti per organizzare attività culturali o nuovi servizi bibliotecari.

BIBLIOTECA CASA DELLA CULTURA LOCALE

Tra i compiti istituzionali di una biblioteca civica vi è quello di raccogliere, conservare e divulgare tutti i documenti che riguardano la propria comunità: storia, arte, attività, governo ... si parla, con espressione sintetica, di "storia locale". Contemporaneamente le biblioteche sono anche centri di informazione di attualità (dagli orari delle farmacie agli indirizzi delle associazioni), le cosiddette "informazioni di comunità". La biblioteca A. Arduino ha quindi un fondo di storia locale riguardante Moncalieri e il Piemonte, e soddisfa in parte il bisogno di informazione della sua comunità tramite esposizione di materiali pubblicitari di associazioni e Enti. Vi è tuttavia l'esigenza di approfondire la documentazione sulla storia recente di Moncalieri (le aree industriali dismesse, la vocazione agricola, l'immigrazione dagli anni Sessanta a oggi, etc) tramite la realizzazione di video, interviste, repertoriaggio immagini. Inoltre è indispensabile collaborare con l'associazionismo locale e non solo, purchè i progetti siano culturalmente significativi, e con i Comuni limitrofi, che condividono spesso i mutamenti storici e sociali avvenuti a Moncalieri (cfr. progetto 136).

Inoltre la biblioteca civica. Arduino non solo documenta, cataloga e divulga cultura e beni culturali, ma da venti anni è motore di attività di alto livello, che intende proporre anche nel triennio in oggetto, quali mostre, incontri con autori, promozione della lettura per adulti e bambini, partecipazione al piano per il diritto allo studio, convegni e corsi.

CONCLUSIONE DEL CENTENARIO DELLA BIBLIOTECA CIVICA: 1914 – 2014 (ENTRO MAGGIO 2015) E VALORIZZAZIONE DEL FONDO STORICO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca possiede circa 10.000 volumi appartenuti al primo fondo storico della biblioteca popolare circolante Antonio Arduino, fondata nel 1914, attualmente quasi tutti inscatolati per mancanza di spazio. In

Si è rinnovato il Consiglio di Biblioteca e si lavora in sinergia con lo stesso per garantire un miglior servizio della biblioteca, aderente il più possibile alle richieste della società civile.

collaborazione con i Lavori Pubblici e secondo quanto indicato dalla Soprintendenza ai Beni Librari è indispensabile individuare locali idonei per trasferire tutto il fondo storico e valorizzarlo con interventi adeguati (il materiale non è più stato accessibile al pubblico dagli anni Quaranta e solo nel 2014 si è realizzata una prima mostra sui libri per l'infanzia posseduti dalla biblioteca da metà XIX secolo a metà XX). Il programma di iniziative per la celebrazione del centenario della fondazione della biblioteca è stato definito, svolto in buona parte nel 2014 e si concluderà entro maggio 2015 attraverso momenti istituzionali come un convegno di aggiornamento per bibliotecari e l'intitolazione della Sala Conferenze alla fondatrice della Biblioteca, la maestra Erminia Arduino o uno spettacolo divulgativo sulla storia di Moncalieri legata alla storia della biblioteca o alla realizzazione di un opuscolo per bambini. Altri eventi istituzionali culturali e di promozione della lettura in occasione del centenario si svolgeranno nel corso dell'anno 2015 insieme a quelli relativi ai 20 anni dall'inaugurazione della nuova sede nei locali dell'ex Saffa (23 settembre 1995) e alla Giornata delle biblioteche SBAM (26 settembre).

MONCALIERI 2020 OFFICINE D'ARTISTA

La biblioteca A. Arduino dal 1995 è anche Pinacoteca civica secondo un progetto di arte pubblica quasi unico in Italia, che ha permesso di ottenere gratuitamente 283 opere in biblioteca e una ventina sparse per tutto il territorio moncalierese, opere tutte in libera fruizione, a disposizione di tutti i cittadini senza barriere. L'arte quindi è un elemento che può continuare a essere il fulcro della programmazione turistico-culturale della città e potrebbe anzi essere l'elemento caratterizzante che muove i flussi turistici, considerate le bellezze architettoniche e urbanistiche del centro storico e considerate le iniziative e la notevole raccolta di arte contemporanea che viene ospitata in biblioteca. Indispensabile però è ripensare agli spazi: la raccolta della Pinacoteca deve avere un sede propria e le mostre devono essere ospitate in una sede adeguata, in modo da programmare conferenze, attività didattiche e ospitare anche mostre d'arte da fuori.

Il progetto Officine d'artista, sempre se i fondi lo consentiranno, potrebbe raccogliere, presentare e realizzare le migliori idee degli artisti, che negli anni hanno generosamente contribuito alla raccolta della Pinacoteca e che si sono resi disponibili con progetti di valore, per migliorare la città attraverso l'arte. Sicuramente nel corso dell'anno si darà spazio ad esposizioni mirate che valorizzino le opere già presenti in biblioteca, con costi ridotti.

N.	Progetto
136	Sistema bibliotecario metropolitano

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Obiettivi principali nel triennio 2015 – 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione e perfezionamento, in collaborazione con la Regione, della gestione del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana torinese (d'ora in poi SBAM) con la Biblioteca Arduino come uno dei cinque poli d'area di tutta l'area metropolitana di Torino e riferimento per altre 18 biblioteche (Agenzia di cooperazione territoriale) dell'area a sud ovest di Torino (d'ora in poi SBAM Sud Ovest) ; - garantire il miglioramento dei servizi offerti dalla biblioteca "A. Arduino" alle altre biblioteche aderenti allo SBAM Sud Ovest attraverso: <ul style="list-style-type: none"> a) il consolidamento di un metodo di lavoro che prevede la programmazione e gestione comune non solo delle attività legate ai servizi bibliotecari, ma anche delle attività culturali e degli acquisti. b) La sperimentazione di nuove modalità più efficienti per la circolazione libraria tra le sessantacinque biblioteche dello SBAM c) La proposizione, la sperimentazione e l'adozione di nuove linee guida per il prestito interbibliotecario d) La gestione amministrativa centralizzata a cura della biblioteca civica A. Arduino per quanto riguarda le attività comuni di SBAM Sud Ovest <p>Per l'anno 2015 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Creazione di un centro di servizi</i> Si prevede la creazione del centro di servizi presso la biblioteca civica "A.Arduino" in collaborazione con la Regione, cui le biblioteche aderenti al sistema bibliotecario con capofila Moncalieri possano rivolgersi in maniera sistematica per tutta una serie di loro esigenze, dalla catalogazione agli acquisti di libri alle consulenze biblioteconomiche alle problematiche relative alla revisione delle collezioni, ecc... - <i>Coordinamento del servizio di prestito interbibliotecario.</i> La biblioteca A. Arduino funge da centro di coordinamento per il prestito interbibliotecario e partecipa alla circolazione libraria. Nel triennio verranno migliorate le attuali modalità per diminuire i tempi di attesa degli utenti rispetto alle loro richieste di prestito interbibliotecario. La sperimentazione partita nel 2011 è stata consolidata nel 2012 e portata a regime nel 2013, ha coinvolto tutto lo SBAM e nel 2015 si potrà pensare alla risoluzione di alcune piccole questioni che permangono. - <i>Coordinamento degli acquisti</i> Nel triennio si intende sperimentare una modalità coordinata degli acquisti con tutte le biblioteche dello 	<p>Il progetto si è svolto regolarmente nel 2015 Si è proceduto a svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) consolidamento di un metodo di lavoro che prevede la programmazione e gestione comune non solo delle attività legate ai servizi bibliotecari, ma anche delle attività culturali e degli acquisti b) sperimentazione di nuove modalità più efficienti per la circolazione libraria tra le sessantacinque biblioteche dello SBAM c) proposizione, sperimentazione e adozione di nuove linee guida per il prestito interbibliotecario d) gestione amministrativa centralizzata a cura della biblioteca civica A. Arduino per quanto riguarda le attività comuni di SBAM Sud Ovest e) avvio di una rete di cooperazione culturale, artistica e turistica con le Biblioteche e i Settori Cultura dei Comuni aderenti allo SBAM f) partecipazione a un tavolo di lavoro della Regione Piemonte insieme ai 20 Sistemi bibliotecari del Piemonte per elaborare una nuova convenzione, nuovi regolamenti e nuovi modelli di servizio al pubblico g) partecipazione a un tavolo di lavoro con tutte le biblioteche polo dello SBAM e con i Sistemi bibliotecari di Ivrea, di Pinerolo e di Torino per la realizzazione di un Sistema Bibliotecario della Città Metropolitana h) adesione della biblioteca al progetto di catalogazione nazionale condivisa SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e coordinamento dell'adesione delle altre

<p>SBAM Sud Ovest tramite riunioni di confronto e con la Biblioteca A. Arduino con funzione di facilitatrice per fare emergere e assecondare le “vocazioni” delle varie biblioteche, in modo da ottimizzare al massimo le risorse: ogni biblioteca si specializzerà nelle discipline più consone alla dotazione libraria e al territorio e si eviteranno acquisti inutili.</p> <p>- <i>Collaborazione con la biblioteca privata di Revigliasco</i></p> <p>Prosecuzione della collaborazione con la Biblioteca di Revigliasco, a tutti gli effetti inserita tra le biblioteche dello SBAM Sud Ovest ma considerata con particolare attenzione in quanto dislocata sul territorio moncalierese e gestita da volontari. Come negli anni passati si proseguirà con la puntuale attività di consulenza biblioteconomia e informatica a carico della biblioteca A. Arduino e con la catalogazione per la biblioteca di Revigliasco. Nel 2015 verrà rinnovata la convenzione.</p> <p>- <i>Partecipazione al tavolo di lavoro per il rinnovo dei regolamenti delle singole biblioteche e l'adozione di un unico regolamento SBAM</i></p> <p>In collaborazione con la Regione Piemonte, con la Commissione Tecnica SBAM e con una commissione inter-area, si cercherà di arrivare ad un unico regolamento di Sistema che sostituisca i regolamenti delle singole Biblioteche, spesso non più rispondenti all'attuale legislazione, e che sia poi approvato dai Consigli dei singoli Comuni aderenti allo SBAM</p> <p>- <i>Coordinamento della comunicazione</i></p> <p>Prosecuzione dell'attività di coordinamento della comunicazione pubblicitaria dello SBAM; scelta e adozione di borse comuni in tutta l'area da dare in omaggio ai lettori per contenere i libri, veicolanti l'immagine dello SBAM e gli indirizzi delle singole biblioteche. Coinvolgimento di tutte le biblioteche nella gestione dei rapporti con i lettori tramite i servizi ai lettori del programma di gestione in uso o dei social network</p> <p>- <i>Coordinamento dei progetti comuni</i></p> <p>Da alcuni anni sia la Regione Piemonte che altri enti come la Compagnia di San Paolo erogano contributi solo se si presentano progetti presentati con più partner. Anche nel triennio 2015-2017 la biblioteca Arduino si occuperà quindi di raccogliere idee, promuovere, chiedere finanziamenti e rendicontare progetti comuni con più biblioteche SBAM, da “Nati per Leggere” (cfr. progetto 133) a “Città incantate”, progetto di lettura nei parchi delle varie città coinvolte, a “Officine della Memoria locale”, un progetto pluriennale che prevede il monitoraggio dell'esistente su tutto il territorio SBAM Sud Ovest e che focalizzerà l'attenzione nel triennio sulla passata industrializzazione dei Comuni (ad es. la fabbrica di bottoni a Candiolo, la Streglio a None, la Saffa a Moncalieri, etc) e sull'agricoltura (la menta a Pancalieri, la canapa a Carmagnola, etc). Tutto questo sempre in relazione ai finanziamenti regionali. Se le risorse regionali lo consentiranno si procederà inoltre alla digitalizzazione dei giornali locali di tutta l'area e a abbonamenti on line condivisi e a dotare le biblioteche di appositi contenitori esterni per la restituzione di libri anche a biblioteca chiusa</p> <p>- <i>Gestione amministrativa dei rapporti tra le biblioteche e la Regione</i></p>	<p>biblioteche dell'area</p> <p>i) partecipazione a tavoli tecnici per elaborare le migliori strategie catalografiche condivise da tutte le sessantacinque biblioteche SBAM</p> <p>l) organizzazione corsi di aggiornamento</p> <p><i>Creazione di un centro di servizi</i></p> <p>Si è creato un centro di servizi presso la biblioteca civica “A.Arduino” in collaborazione con la Regione, cui le biblioteche aderenti al sistema bibliotecario con capofila Moncalieri possano rivolgersi in maniera sistematica per tutta una serie di loro esigenze, dalla catalogazione agli acquisti di libri alle consulenze biblioteconomiche alle problematiche relative alla revisione delle collezioni, ecc.</p> <p><i>Coordinamento del servizio di prestito interbibliotecario.</i></p> <p>La biblioteca sta attuando la sua funzione di coordinamento per il prestito interbibliotecario e partecipa alla circolazione libraria. Si sono avviate modalità più efficienti per diminuire i tempi di attesa degli utenti rispetto alle loro richieste di prestito interbibliotecario.</p> <p><i>Coordinamento degli acquisti</i></p> <p>Si sta sperimentando una modalità coordinata degli acquisti con tutte le biblioteche dello SBAM Sud Ovest tramite riunioni di confronto e con la Biblioteca A. Arduino con funzione di facilitatrice per fare emergere e assecondare le “vocazioni” delle varie biblioteche, in modo da ottimizzare al massimo le risorse: ogni biblioteca si specializzerà nelle discipline più consone alla dotazione libraria e al territorio e si eviteranno acquisti inutili.</p>
--	---

Come biblioteca polo l'Arduino ha il compito di erogare i contributi, che a questo scopo la Regione Piemonte o altri Enti versano a Moncalieri, alle singole biblioteche su presentazione di progetti o richieste mirate, di seguirne l'iter e controllarne l'effettivo buon uso e di rendicontare alla Regione Piemonte.

Partecipazione al tavolo di lavoro per l'integrazione di Torino nel Sistema SBAM

Nel 2015 proseguiranno gli incontri con le biblioteche civiche torinesi, in vista di un'integrazione dell'area metropolitana con la città di Torino, e con i sistemi bibliotecari di Ivrea e di Pinerolo. Sono previsti quindi incontri e seminari di studio per esaminare modalità, problemi, ricerche di elementi comuni, potenzialità della collaborazione tra lo SBAM e Torino e lo SBAM e i sistemi di Ivrea e di Pinerolo a vantaggio e arricchimento di tutti in un'ottica di Sistema della Città Metropolitana.

- Rapporti con Enti e Amministrazioni

Cuore dello SBAM, soprattutto Sud Ovest, è la rete di relazioni di lavoro e personali che si riescono a instaurare tra i partecipanti al progetto comune. L'idea che si intende realizzare nel triennio è quella di favorire, come Comune capofila, una stretta collaborazione che parte dalle biblioteche dell'area sud ovest per arrivare a progetti politici comuni che riguardano anche lo sviluppo culturale e turistico delle nostre città

- Organizzazione corsi di aggiornamento

Come già negli anni passati la Biblioteca A. Arduino intende promuovere corsi di formazione per le altre biblioteche dello SBAM Sud Ovest, in particolare di catalogazione semplificata e di utilizzo delle nuove funzioni informatizzate (gestione prestito interbibliotecario, miglioramento dei servizi agli utenti remoti, etc). Sono previsti anche momenti formativi con tutto lo SBAM e con altri Sistemi Bibliotecari piemontesi

- Monitoraggio

Spetta alla biblioteca polo coordinare e seguire il monitoraggio dell'andamento di tutte le biblioteche dell'area attraverso la compilazione di report e statistiche regionali

Programmazione ed organizzazione delle attività culturali.

La biblioteca A. Arduino funge da polo per l'organizzazione di eventi culturali per le 18 biblioteche dell'area Sud Ovest e attiva percorsi comuni su cui ottenere finanziamenti. Si prevede che la biblioteca A. Arduino individui, in collaborazione con le altre biblioteche, filoni di attività per bambini e adulti (ad esempio letture animate per bambini delle elementari) scegliendo i professionisti ritenuti idonei e quindi affidi l'incarico e segua sia le pratiche amministrative relative che la comunicazione pubblicitaria.

N.	Progetto
35	Promozione turistica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>La funzione “Turismo” del Comune di Moncalieri è stata trasferita a fare data dal 1° gennaio 2015 all’Unione dei Comuni; di cui oltre al Comune di Moncalieri, fanno parte i Comuni di Trofarello e La Loggia.</p> <p>Per il periodo 2015-2017 la Città si farà parte attiva per garantire attraverso l’Unione dei Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione di itinerari turistici avviati in collaborazione con le realtà locali (<i>centro storico, collina, borgate, ecc...</i>) in modo da valorizzare maggiormente il territorio cittadino e rendere la località appetibile sotto il profilo turistico. - l’inserimento della città nei circuiti provinciali e regionali di valorizzazione delle località turistiche. - la promozione di attività finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> - favorire un rilancio turistico della città; - favorire la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali, in collaborazione con l’agenzia Turismo Torino e Provincia e gli assessorati al Turismo della Provincia di Torino e della Regione Piemonte; - valorizzare la presenza del Castello di Moncalieri nell’ambito dei percorsi delle Regge Sabaude. 	<p>La funzione Turismo dal 1 gennaio 2015 è stata trasferita all’Unione dei Comuni; di cui oltre al Comune di Moncalieri, fanno parte i Comuni di Trofarello e La Loggia.</p> <p>Dipendenti dell’ente supportano l’Unione dei Comuni nella realizzazione delle attività programmate in forza di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 99 del 2014.</p>

N.	Progetto
132	Relazioni internazionali

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Obiettivo del triennio 2015 – 2017 è il mantenimento dei rapporti di gemellaggio con la città tedesca di Baden-Baden.</p> <p>In particolare per l’anno 2015 si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione dell’accoglienza e dell’ospitalità della delegazione tedesca in occasione di eventi che saranno promossi dalla città durante l’anno e in particolare nel corso della ricorrenza del Beato Bernardo di Baden; - la programmazione di altre iniziative di scambio socio-culturale ed economico con le città gemellate. 	<p>Sono stati mantenuti i rapporti con la Città tedesca in particolar modo in occasione del 25° anniversario del gemellaggio e della ricorrenza del Beato Bernardo, patrono della Città.</p>

24.07 – SPORT

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
24.07.01	Mappare le strutture sportive e recupero di quelle inutilizzate	Al momento attuale la mappatura consiste nella definizione delle esigenze principali di manutenzione degli impianti, anche con la collaborazione dei gestori esterni, al fine di mantenerne la funzionalità.
24.07.02	Aprire una piscina comunale	E' in corso la definizione delle procedure per l'acquisizione del complesso ex Le Pleiadi (dopo il fallimento dell'attuale gestore).
24.07.03	Promuovere le attività sportive con federazioni, associazioni locali e nelle scuole	<p>Sono costanti i contatti con le associazioni sportive al fine di promuovere l'attività sportiva, anche attraverso iniziative patrocinate.</p> <p>Nel corso del 2015 la promozione dello sport si è realizzata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la "Festa dello Sport", nell'ambito dei programmi di "Torino 2015: Capitale europea dello Sport", che ha visto la partecipazione delle associazioni sportive del territorio e dei loro atleti; - il "Tempo dello Sport", attività sportive per tutte le fasce d'età, a costi assai contenuti; - i corsi di acquaticità rivolti ai disabili residenti a Moncalieri; <p>il "Progetto Benessere", promosso dall' ASL TO5, rivolto agli utenti dei CSM di Moncalieri e di Nichelino.</p>
24.07.04	Valutare ipotesi per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport, da utilizzare anche per grandi eventi musicali e culturali	Le risorse economico-finanziarie e i vincoli normativi non permettono l'immediata fattibilità dell'intervento.
24.07.05	Nuove fonti di finanziamento: incrementare le sponsorizzazioni dei privati definendo un'offerta organica, trasversale alle politiche per i giovani, istruzione e sport, strutturata in un piano annuale o pluriennale delle iniziative e degli interventi da promuovere e sponsorizzare	<p>E' in corso la definizione di proposte appetibili per i privati al fine di reperire delle sponsorizzazioni.</p> <p>A ottobre si è partecipato al bando regionale "Promozione della cultura sportiva anno 2015" volto ad ottenere un contributo regionale per un massimo di € 10.000,00 per il progetti di promozione sportiva realizzati nel corso del 2015. E' pervenuta comunicazione di ammissione al contributo per un importo di €10.000,00.</p>

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>N. manifestazioni organizzate</i>	72	68	69	49	63	42
<i>N. corsi attivati "Tempo dello sport"</i>	100	95	110	107	104	102
<i>N. ore complessive per corsi</i>	5.921	5.611	6.510	6.355	6.448	6.076
<i>Saturazione strutture sportive - ore</i>	30.455 ORE	30.915 ORE	28.046 ORE	29.143 ORE	27.472 ORE	26.356 ORE

Progetti del programma

N.	Progetto
135	Attività sportive

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Sono previsti interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.</p> <p>Gli obiettivi principali del progetto nel triennio 2015-2017 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -promuovere lo sport per tutti, in tutte le sue forme e a tutti i livelli, riconoscendone il valore aggregativo e associativo, educativo e di prevenzione del disagio sociale, di promozione della salute e della crescita integrale della persona. -favorire la massima fruibilità degli impianti sportivi comunali mediante una gestione integrata pubblico-privato fondata sull'associazionismo sportivo o attraverso altre forme di gestione, e massima fruibilità delle palestre scolastiche in orario extrascolastico mediante la gestione delle palestre scolastiche regolata da accordi fra le istituzioni scolastiche e l'associazionismo sportivo locale -promuovere la pratica attiva di attività sportive e, in genere, di movimento tra i cittadini attraverso l'informazione sulle attività esistenti e la promozione di corsi di formazione sportiva con particolare attenzione agli sport meno diffusi sul territorio e meno supportati dai mass-media. -favorire la pratica di attività sportive idonee anche da parte di soggetti diversamente abili con particolare attenzione ai minori. -favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi, compatibilmente con le risorse economiche disponibili fornendo supporto alle associazioni sportive. <p>Nell'anno 2015 è prevista l'erogazione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sostegno ad iniziative sportive</i> di particolare valenza attraverso la concessione di benefit ed eventuali contributi. - <i>Predisposizione del calendario di utilizzo degli impianti sportivi:</i> nel rispetto delle convenzioni/contratti in vigore, attività volta a favorire la collaborazione tra le associazioni sportive che necessitano di utilizzare le strutture presenti sul territorio e prevenire conflitti tra i diversi utilizzatori degli impianti sportivi, prestando particolare attenzione al rispetto del Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi attualmente in vigore. - <i>Formazione sportiva:</i> realizzazione di interventi di formazione e promozione delle attività sportive in collaborazione con gli enti di promozione sportiva e le realtà sportive presenti sul territorio che coinvolgano tutte le fasce d'età e i soggetti diversamente abili, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. - <i>Manifestazioni sportive:</i> verrà fornito, compatibilmente con le risorse disponibili, sostegno e supporto alle associazioni sportive locali e non che organizzeranno eventi e manifestazioni sportive sul territorio. - <i>Gestione impianti sportivi:</i> attività di verifica e sostegno ai gestori degli impianti sportivi pubblici 	<p>Il progetto è stato realizzato secondo i tempi e le modalità previste.</p> <p>In particolare si sono organizzate direttamente alcune iniziative di promozione dello sport per tutti fra cui la più significativa è "Il tempo dello sport" (a.s. 2014/2015). Si sono altresì sostenute e patrocinate iniziative di promozione dello sport proposte da varie associazioni del territorio.</p> <p>Per quanto concerne gli impianti sportivi si è provveduto sia a redigere il calendario di utilizzo degli stessi, sia a mantenere costanti rapporti con i gestori degli stessi, per verificare che la conduzione di ciascun impianto avvenga secondo il regolamento e la convenzione vigenti.</p> <p>Si è anche provveduto in modo regolare, con la collaborazione del Settore Gestione Infrastrutture a svolgere il monitoraggio sull'impiantistica sportiva al fine di attuare interventi manutentivi, anche su segnalazioni dei gestori degli impianti stessi.</p> <p>E' stato istruito un bando pubblico per l'erogazione di contributi alle associazioni sportive promotrici di manifestazioni sportive.</p>

<p>nell'applicazione della convenzione per la gestione degli impianti sportivi pubblici e del regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi. Inoltre attività di verifica e sostegno ai gestori delle palestre scolastiche nell'applicazione degli accordi tra ente pubblico, istituzioni scolastiche e associazionismo sportivo per la gestione in orario extrascolastico delle palestre scolastiche comunali</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Attività di controllo:</i> prosecuzione dell'attività di supporto e di controllo sulla gestione svolta dai gestori degli impianti sportivi, con il fine ultimo di migliorare la fruibilità e la funzionalità delle strutture sportive stesse.- <i>Monitoraggio dell'impiantistica sportiva pubblica:</i> attraverso la collaborazione con il Settore Gestione Infrastrutture verrà svolto un periodico monitoraggio sull'impiantistica sportiva pubblica al fine di attuare interventi manutentivi, anche su segnalazioni dei gestori degli impianti stessi.	<p>Inoltre si è approntata una bozza di revisione del “Regolamento per la gestione e l’uso degli impianti sportive e le palestre scolastiche”.</p>
--	--

PROGRAMMA 025

Una Città che educa

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

CATEGORIA	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione			
01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	33.000,00		0,00
03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	213.000,00	42.957,00	20,17
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	294.933,00	95.067,25	32,23
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	540.933,00	138.024,25	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	2.406.619,00	2.467.015,86	102,51
03 Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	210,00	
05 Proventi diversi	6.640,00	6.639,57	99,99
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	2.413.259,00	2.473.865,43	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
03 Trasferimenti di capitali dalla regione	78.437,00	65.435,92	83,42
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	78.437,00	65.435,92	
Tot.p. Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA	3.032.629,00	2.677.325,60	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI	Articolo	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo	
Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA					
Titolo: 1 Spese Correnti					
02	000	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	143.304,86	134.661,51	93,97
03	000	Prestazioni di servizi	5.773.359,12	4.993.113,87	86,49
03	000P	Prestazioni di servizi	170.331,28	169.885,47	99,74
05	000	Trasferimenti	809.254,00	542.915,99	67,09
05	000P	Trasferimenti	36.375,91	24.831,91	68,26
06	000	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	3.808,00	3.806,70	99,97
08	000	Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00		0,00
10	000	Fondo svalutazione crediti	135.550,00		0,00
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti		7.072.983,17	5.869.215,45	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale					
01	000	Acquisizione di beni immobili	483.254,94	224.490,79	46,45
01	000F	Acquisizione di beni immobili	1.837.774,88		0,00
01	000P	Acquisizione di beni immobili	1.269.748,93	1.078.525,45	84,94
01	000U	Acquisizione di beni immobili	2.169,76		0,00
05	000	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	53.500,00	17.891,96	33,44
05	000P	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	86.278,89	62.877,34	72,88
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale		3.732.727,40	1.383.785,54	
Tot.p.	Programma: PR025 UNA CITTA' CHE EDUCA		10.805.710,57	7.253.000,99	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
25.01	Politiche educative e scolastiche	129	Diritto allo studio	Assessore Giuseppe MESSINA
		130	Asili nido	
		145	Gestione strutture scolastiche di competenza	
		131	Estate ragazzi	

25.01 - POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
25.01.01	Sviluppare le politiche integrate per l'infanzia e la famiglia, che hanno consentito fino ad ora di garantire una offerta abbastanza adeguata di servizi (nidi, scuole, materne, diritto allo studio, Zoe), per "ammortizzare" i tagli a livello nazionale alle politiche sociali e all'istruzione	Mantenuti in linea di massima i servizi degli anni precedenti per quanto riguarda nidi e servizi scolastici, concentrando le risorse su questi temi.
25.01.02	Confermare il Piano per il diritto allo studio a supporto e arricchimento dell'offerta formativa	Il Piano per il diritto allo studio nel 2015 è stato mantenuto e adeguato al nuovo dimensionamento scolastico riguardante le scuole statali dall'infanzia alla secondaria di primo grado entrato in vigore il primo settembre 2011 (a.s. 2011/2012), articolato in 5 istituti comprensivi. Nel 2014 è stato deliberato dal MIUR e dalla Regione l'avvio di una nuova istituzione scolastica, il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) e a seguito di questo il comune si è attivato per attrezzare la nuova sede della dirigenza scolastica che è operativa dall'01.09.2014. Nel 2015 ha sostenuto l'avvio ed il consolidamento del CPIA. Nel corso del 2015 sono stati introdotti elementi atti a migliorare alcuni elementi del Piano per il diritto allo studio, per renderlo più aderente alle nuove esigenze di dimensionamento.
25.01.03	Inserire nel Piano percorsi formativi volti alla cultura della legalità e della lotta al crimine con la collaborazione di associazioni specializzate e atte a seguire tali fenomeni	Mantenuti nel piano per il diritto allo studio alcuni percorsi sulla formazione di una cultura della legalità.
25.01.04	Mantenere i servizi di mensa, fornitura libri di testo, pre e post scuola, trasporti scolastici, sostegno agli alunni disabili e integrazioni didattiche	Mantenuti i servizi indicati con notevoli sforzi di razionalizzazione.
25.01.05	Sviluppare un sistema di relazioni, in una logica di rete, che consenta di fruire al meglio delle offerte formative sul territorio e di realizzarne di nuove ("Moncalieri città educativa")	Potenziati i servizi in rete sul territorio e favorito lo sviluppo di iniziative coinvolgenti tutti gli istituti comprensivi, al fine di razionalizzare la spesa.

INDICATORI	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Corsi diritto allo studio multidisciplinari - sportivi</i>	109-26	92/45	100/30	100/31	100/37	131
<i>Domande libri di testo soddisfatte – rispetto agli aventi diritto</i>	100%	99%	100%	100%	100% AS. 13/14	100%
<i>Domande borse di studio soddisfatte - - rispetto agli aventi diritto</i>	100%	100%	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE
<i>Domande assegni di studio ricevute e istruite per conto della regione – rispetto ai richiedenti</i>	100%	100%	100%	NON SONO STATE ASSEGNATI DALLA REGIONE	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE	NON SONO STATE ASSEGNATE DALLA REGIONE
<i>Calcolo ISEE – rispetto ai richiedenti il servizio</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Controlli effettuati sulle domande – rispetto a quanto previsto dalla delibera sui controlli (2008/09 Del GC 86/2003 – 2010 Del C.S. 8/2010)</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Progetti del programma

N.	Progetto
129	Diritto allo studio

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Il progetto 129 ha come obiettivi nel triennio 2015– 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire l'assistenza scolastica prevista dalla L.R. 28/2007 e s.m.i e dal D.Lgs. 112/98; - garantire la programmazione e l'arricchimento dell'offerta formativa e territoriale; - garantire la lotta alla dispersione scolastica, il sostegno agli alunni svantaggiati, l'educazione agli adulti, l'orientamento, la continuità educativa fra un ordine di scuola e l'altro; - garantire gli attuali livelli qualitativi raggiunti nei servizi di seguito dettagliati. <p>I servizi erogati, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, sono i seguenti:</p> <p><i>Custodia e sorveglianza delle scuole.</i> Rapporti con i custodi e con i Dirigenti scolastici per il coordinamento del servizio. Gestione dell'istruttoria (insieme con la scuola) per nuove nomine in caso di cessazioni.</p> <p><i>Manutenzione e pulizia edifici scolastici.</i> Continuazione della metodologia intrapresa per la rilevazione dei problemi e delle esigenze manutentive delle scuole e per l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente. Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture. Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia alle scuole dell'infanzia, elementari e medie.</p> <p><i>Attività di pre e post scuola.</i> Comprende la sorveglianza e la custodia dei minori, l'organizzazione di attività ludiche e di laboratorio presso le scuole elementari prima dell'inizio e dopo il termine delle lezioni, affidando a ditta esterna il servizio. Mantenimento del servizio anche per le scuole dell'infanzia.</p> <p><i>Mensa scolastica.</i> Garantire l'organizzazione, l'effettuazione del servizio di mensa e di controllo sulla stessa nelle scuole materne elementari e medie inferiori, cercando di migliorare gli attuali livelli qualitativi, che sono già decisamente buoni. Gestione dei rapporti con le ditte appaltatrici del servizio di refezione scolastica, aggiudicatarie della gara avvenuta nel 2012.</p>	<p>Il progetto si è sviluppato regolarmente. Sono state svolte le seguenti attività nei modi e nei tempi previsti:</p> <p><i>Manutenzione e pulizia edifici scolastici.</i> Consolidamento della metodologia intrapresa per la rilevazione dei problemi e delle esigenze manutentive delle scuole e per l'adeguamento degli edifici alla normativa vigente. Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture. Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia alle scuole dell'infanzia, elementari e medie.</p> <p><i>Attività di pre e post scuola.</i> Il servizio, affidato a ditta esterna, è stato mantenuto anche per le scuole dell'infanzia.</p> <p><i>Mensa scolastica</i> Garantire l'organizzazione, l'effettuazione del servizio di mensa e di controllo sulla stessa nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, cercando di migliorare gli attuali livelli qualitativi, già decisamente buoni, anche in relazione al dimensionamento scolastico (nato nel 2011) articolato in cinque istituti comprensivi. E' stata svolta la gara e sono state individuate le nuove ditte aggiudicatarie del servizio a partire dall'1/1/2016. Gestiti i rapporti con le ditte appaltatrici del servizio di refezione scolastica fino al 31/12/2015 e avvio del nuovo contratto d'appalto con le nuove ditte aggiudicatarie. Applicazione dell'ISEE e di tariffe personalizzate sulla base del regolamento in vigore. Continuazione dell'applicazione di piani di rientro personalizzati alle famiglie morose che intendono regolarizzare la loro</p>

<p>Svolgimento della nuova gara con procedura aperta che dovrà essere conclusa entro il 2015 (anno di scadenza dell'attuale gara). L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.</p> <p>Collaborazione con il CED comunale per l'individuazione di un software per l'informatizzazione della prenotazione dei pasti e della gestione dei pagamenti.</p> <p>Applicazione del nuovo ISEE (entrato in vigore dall'01.01.2015) e di tariffe personalizzate sulla base del regolamento in vigore.</p> <p>Sostegno piani di rientro per agevolare le famiglie con difficoltà e contenere le morosità.</p> <p>Mantenimento di prodotti biologici nel menù.</p> <p>Affidamento dei controlli sul servizio di mensa scolastica all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, ente sanitario di diritto pubblico. Proseguimento dei rapporti di collaborazione con il Comune di Torino e gli altri comuni aderenti al progetto Multisite.</p> <p>L'attività di sensibilizzazione e informativa all'utenza viene attuata attraverso corsi di educazione alimentare ed educazione al gusto e stesura e distribuzione di materiale informativo e didattico.</p> <p>Gestione rapporti con i componenti dell'Osservatorio mensa (funzionante in base ad apposito regolamento approvato con D.G.C. n° 302/2001).</p> <p><i>Servizio di trasporto</i></p> <p>Garantire il trasporto di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, elementari e medie, sia rispetto alla destinazione scuola e palestre che per visite d'istruzione. Il servizio di scuolabus viene assicurato attraverso linee speciali del trasporto urbano di competenza del Settore Gestione Infrastrutture. Le visite di istruzione vengono favorite con la messa a disposizione delle classi di biglietti gratuiti delle linee urbane e suburbane o attraverso la messa a disposizione di autobus privati. Il servizio trasporto per alunni portatori di handicap viene garantito attraverso i servizi sociali.</p> <p><i>Libri di testo</i></p> <p>Erogazione gratuita dei libri di testo o acquisto di libri alternativi agli alunni della scuola elementare. Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola media inferiore e superiore, in possesso dei requisiti, come previsto dalla legge n. 448/2000 e dalla normativa regionale in materia (L.R. 28/2007)</p> <p><i>Integrazioni didattiche regionali e contributi comunali</i></p> <p>Contributi alle scuole previsti dalla L.R. 28/2007 e contributi aggiuntivi di supporto all'attività scolastica e al funzionamento delle segreterie e delle direzioni. Contributi per progetti specifici e rilevanti al fine dell'offerta formativa inerenti le tematiche di cui al D.lgs. n° 112/98. Contributo al "Centro Territoriale Permanente" per l'educazione degli adulti.</p> <p><i>Autonomia scolastica</i></p>	<p>posizione.</p> <p>Mantenimento di prodotti biologici nel menù</p> <p>Contratto con l'Istituto Zooprofilattico per la collaborazione con esperti del settore per meglio controllare il servizio di mensa scolastica e prosecuzione del Progetto Multisite sempre volto al miglioramento del servizio mensa nelle scuole.</p> <p>Svolta la gara per l'individuazione di un sw per l'informatizzazione della gestione amministrativa del servizio mensa.</p> <p>Publicato e distribuito l'opuscolo Informascuola contenente i menù estivo ed invernale e le informazioni essenziali del servizio mensa.</p> <p>Svolto il corso annuale formativo-informativo per l'accesso ai refettori rivolto ai genitori e continuazione dell'attività dell'Osservatorio Mensa.</p> <p><i>Libri di testo</i></p> <p>E' stata svolta completamente la procedura per garantire la distribuzione gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria per l'a.s. 2015/2016. Sono stati assegnati i fondi alle famiglie. Gli stessi sono in corso di erogazione.</p> <p>E' stata svolta l'istruttoria per fornire il rimborso libri per l'a.s. 2014/2015 per gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado aventi diritto in base ai criteri regionali basati sull'ISEE. Si sta attendendo che la regione proceda al rimborso dei libri a.s. 2014/2015 per gli alunni aventi diritto della scuola secondaria di primo e secondo grado e provveda altresì all'emissione del bando con i criteri per il rimborso dei libri a.s. 2014 / 2015 relativi alla scuola secondaria di primo e secondo grado.</p> <p><i>Integrazioni didattiche regionali e contributi comunali</i></p> <p>Erogati i contributi a.s. 2014/2015 alle scuole previsti dalla L.R. 28/2007 e i contributi aggiuntivi di supporto all'attività scolastica e al funzionamento delle segreterie e delle direzioni. Sono stati altresì erogati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i contributi per progetti specifici e rilevanti al fine dell'offerta formativa inerenti le tematiche di cui al D.lgs. n°
--	---

<p>Stipula nell'anno 2015 di un protocollo d'intesa tra il Comune e le Autorità scolastiche in materia di erogazione dei servizi integrati per i piani dell'offerta formativa ed in materia di utilizzo delle strutture scolastiche, compatibilmente con l'evolversi della normativa in materia e con le risorse disponibili.</p> <p>In seguito al processo di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche occorre garantire la massima integrazione delle risorse professionali, delle attrezzature e degli spazi scolastici. Migliorare l'accesso a tutte le opportunità educative offerte dalla scuola per rendere effettivi i processi di formazione insiti nella continuità didattica ed organizzativa tra i vari gradi di scuola. Offrire una varia e incisiva articolazione delle proposte educative e supportare le scuole nel processo di specializzazione anche tramite contributi che consentano la realizzazione dei progetti di autonomia.</p> <p><i>Inserimento scolastico portatori di handicap</i></p> <p>Svolgimento della nuova gara per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica per i prossimi tre anni scolastici, essendo l'attuale contratto in scadenza il 30.06.2015, mediante procedura aperta con affidamento all'offerta economicamente più vantaggiosa. Favorire l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso gli asili nido, le scuole materne, elementari e medie inferiori. Organizzazione e destinazione alle diverse sedi del personale comunale di assistenza ed esternalizzazione di parte del servizio per far fronte alle aumentate esigenze. Contributi alle scuole per l'acquisto di attrezzature e materiale specifico per l'handicap e lo svolgimento di attività specifiche per l'handicap. Sostegno e collaborazione con il Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap.</p> <p><i>Laboratori didattici sull'ambiente</i></p> <p>Favorire la partecipazione nell'anno 2015 delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ai soggiorni di studio presso il centro di Pracatinat attraverso proposte di soggiorni di 3 e 5 giorni che consentano la sperimentazione di metodi d'approccio, ricerca, studio e analisi ambientale differenti da quelli abitualmente adoperati in sede scolastica. I soggiorni a Pracatinat avvengono nell'ambito della convenzione con il comune stipulata nel 2012 e valida fino al 31.12.2014. Le tariffe a carico delle famiglie vengono stabilite nell'ambito dei Servizi Pubblici a domanda Individuale. Il comune nel 2015 dovrà rivedere i rapporti con la società "Pracatinat s.c.p.a" che gestisce il centro, in adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente sulle società partecipate.</p> <p><i>Attività di promozione culturale</i></p> <p>Promozione e sostegno all'attività educativa e didattica della scuola, tramite l'organizzazione di iniziative di integrazione e di aggiornamento a supporto dell'opera educativa della scuola per il superamento delle diversità socio-culturali di partenza. Si prevedono attività culturali suddivise per aree tematiche (ambiente – comunicazione – educazione alla cittadinanza e alla convivenza) che</p>	<p>112/98;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contributo al "Centro Territoriale Permanente" per l'educazione degli adulti. <p>E' stata approvata la delibera del diritto allo studio a.s. 2014/2015 nella quale sono state previste le integrazioni didattiche ed i contributi comunali per l'a.s. 2014/2015.</p> <p><i>Inserimento scolastico portatori di handicap</i></p> <p>Garantita l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso gli asili nido, le scuole materne, elementari e medie inferiori. Svolta la gara per l'individuazione della nuova ditta aggiudicataria del servizio per i prossimi tre anni scolastici. Erogati i contributi alle scuole per l'acquisto di ausili didattici e la realizzazione di interventi specifici a favore degli alunni disabili.</p> <p><i>Attività di promozione culturale</i></p> <p>Garantito il sostegno all'attività educativa e didattica della scuola attraverso l'organizzazione di iniziative di integrazione e di aggiornamento a supporto dell'opera educativa della scuola per il superamento delle diversità socio-culturali di partenza.</p> <p><i>Attività di promozione sportiva</i></p> <p>Garantito il proseguimento dei corsi di approccio a varie discipline sportive, all'interno dell'orario curricolare, con il supporto e la collaborazione delle società sportive che sono chiamate a sponsorizzare in parte l'attività.</p> <p><i>Convenzione con scuole dell'infanzia paritarie.</i></p> <p>Gestita convenzione, di durata triennale, con le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla Fism in base allo schema fornito dalla regione Piemonte; pertanto alla luce della stessa l'ufficio istruzione sono stati effettuati gli adempimenti previsti ed è stata garantita la liquidazione dei fondi comunali e regionali destinati alle scuole convenzionate.</p>
--	--

<p>coinvolgano tutti gli ordini di scuola ed in particolare la scuola dell'obbligo e la scuola dell'infanzia. Dette attività verranno svolte da esperti o associazioni specializzati nei vari settori. Promozione di attività specifiche connesse al Laboratorio d'Arte, al Laboratorio musicale territoriale e al Laboratorio teatrale TESPI. Attività di conoscenza della storia del proprio territorio. Si prevedono inoltre corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e agli educatori comunali.</p> <p><i>Attività di promozione sportiva</i> Proseguimento nell'anno scolastico 2014/2015 e nell'anno scolastico 2015/2016 dei corsi di approccio a varie discipline sportive, all'interno dell'orario curricolare, con il supporto e la collaborazione delle società sportive che saranno chiamate a sponsorizzare in parte l'attività. Collaborazione con gli istituti scolastici per garantire l'effettuazione della Festa dello Sport (Giochi Sportivi Studenteschi)..</p> <p>Garantire la possibilità per i plessi scolastici privi di palestra di accedere ad altri impianti sportivi, mediante l'attivazione di apposito servizio di autobus</p> <p><i>Convenzione con scuole dell'infanzia paritarie.</i> Adempimento degli obblighi della convenzione esistente tra il comune di Moncalieri e le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alla Fism, riapprovata nel 2012 in base allo schema fornito dalla regione Piemonte. Preparazione del percorso per la revisione della convenzione, in scadenza nel 2015.</p> <p>Erogazione di fondi alle scuole paritarie autonome con l'obiettivo di promuovere e sviluppare le attività e di garantire l'uniformità di trattamento con la scuola pubblica. Si tratta di fondi propri del Bilancio comunale destinati alle scuole materne paritarie sulla base di apposita convenzione e di fondi regionali destinate alle scuole dell'infanzia paritarie di cui alla L.R. 28/2007.</p> <p><i>Sezioni primavera</i> Garantire gli adempimenti a carico del comune in caso di istituzione di sezioni primavera sul territorio moncalierese.</p> <p><i>Erogazione borse di studio - Istruttoria per gli assegni di studio</i> Gestione dell'istruttoria ed erogazione delle borse di studio regionali, qualora siano ancora previste. Gestione istruttoria borsa di studio "legato Devalle".Predisposizione della graduatoria (a seguito di apposita istruttoria) e successiva erogazione di borse di studio agli alunni in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado. L'erogazione prevede fondi del legato Devalle e fondi integrativi. Raccolta delle domande e predisposizione dell'istruttoria per gli assegni di studio regionali secondo i dettami della legge regionale 28/2007 e del conseguente Piano triennale approvato.</p>	<p>Borse di studio Ad oggi la regione non ha confermato l'erogazione dei fondi per le borse di studio. Si è svolta l'istruttoria per l'erogazione della borsa di studio derivante dal legato Devalle.</p> <p>Istruttoria per gli assegni di studio Si è conclusa l'istruttoria per gli assegni di studio regionali relativi all'anno 2014 secondo i dettami della legge regionale 28/2007 e del conseguente Piano triennale regionale. Si sta attendendo che la Regione proceda alle fasi successive di gestione degli assegni per poi arrivare al pagamento degli stessi.</p> <p>Pubblicizzazione iniziative Diritto allo Studio Elaborato e predisposto dall'ufficio istruzione il materiale informativo sulle attività del Diritto allo Studio.</p> <p>Servizi dell'Ufficio ISEE E' stato gestito lo sportello ISEE (affidato a ditta esterna) garantendo i seguenti servizi per la cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dell'utenza e assistenza nella compilazione della domanda relativa ad alcuni servizi richiesti al comune e nella compilazione della modulistica per il conteggio dell'ISE e dell'ISEE; - calcolo dell'indicatore della situazione economica (ISE) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE); rilascio della relativa attestazione; - verifica del diritto di accesso ad alcuni servizi comunali a tariffa agevolata, raccolta delle relative domande di iscrizione, applicazione della tariffa dovuta in base all'ISEE del nucleo familiare; <p>effettuazione dei controlli previsti dalla normativa vigente sulla veridicità dei dati forniti dagli utenti e gestione dell'iter previsto dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci.</p>
---	---

Publicizzazione iniziative Diritto allo Studio

Predisposizione di materiale informativo sulle attività del Diritto allo Studio elaborato dal servizio istruzione.

Servizi dell'Ufficio ISEE

Gestione dello sportello ISEE (affidato a ditta esterna) garantendo i seguenti servizi per la cittadinanza:

- accoglienza dell'utenza e assistenza nella compilazione della domanda relativa ad alcuni servizi richiesti al comune e nella compilazione della modulistica per il conteggio dell'ISE e dell'ISEE;
- calcolo dell'indicatore della situazione economica (ISE) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE); rilascio della relativa attestazione;
- verifica del diritto di accesso ad alcuni servizi comunali a tariffa agevolata, raccolta delle relative domande di iscrizione, applicazione della tariffa dovuta in base all'ISEE del nucleo familiare;
- effettuazione dei controlli previsti dalla normativa vigente sulla veridicità dei dati forniti dagli utenti e gestione dell'iter previsto dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

N.	Progetto
130	Asili Nido

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Gli obiettivi principali sono quelli di mantenere nel triennio 2015-2017 gli elevati standard qualitativi raggiunti, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>garantire un percorso educativo e di sostegno alle famiglie con figli da 0 a 3 anni, mediante lo svolgimento di attività ludiche, di socializzazione e apprendimento volte ad un armonico sviluppo della personalità del bambino.</i> - <i>Supportare le famiglie con bambini piccoli.</i> - Facilitare l'accesso della donna al lavoro in un'ottica di pari opportunità e potenziare i servizi. - Riorganizzare il servizio estivo. E' stato verificato che, nell'ultimo triennio, il numero di richieste insufficiente per giustificare l'apertura del servizio durante il mese di agosto ed è stata verificata invece l'alta frequenza dei bambini nel mese di luglio, rendendo preferibile una maggiore concentrazione del personale in servizio nel mese di luglio. Effettuata un'analisi della domanda, attuare il prolungamento dell'orario di apertura giornaliero. - Incrementare efficacia ed efficienza del servizio anche mediante un più facile accesso alle informazioni e un attento lavoro di documentazione; garantire l'osservanza degli standard previsti dalla "Carta dei servizi". - Mantenere gli elevati standard qualitativi del servizio e garantire la qualità della relazione educativa, monitorata anche mediante indicatori come il rapporto numerico tra educatori e bambini. Valutare la qualità percepita dagli utenti mediante la somministrazione di questionari sul gradimento del servizio. - Valorizzare e accrescere costantemente le competenze, la professionalità e la consapevolezza del personale in dotazione, mediante formazione permanente. - Attivare il raccordo con altri servizi presenti sul territorio e il lavoro di "rete", ove utile e possibile. - Fare della città un luogo in cui l'infanzia trovi spazi, risorse e opportunità adeguate. Promuovere azioni che stimolino nelle famiglie riflessioni sulla genitorialità e sulle possibilità di condivisione delle esperienze e di aiuto reciproco. - Promuovere azioni per contrastare le liste d'attesa. - <i>Promuovere una cultura dell'infanzia che faccia crescere la consapevolezza di quanto sia importante il benessere dei minori e la prevenzione del disagio.</i> - Svolgere attività di ricerca e sperimentazione ed elaborare nuove risposte a bisogni e aspettative emergenti. Elaborare progetti su forme alternative di servizio. 	<p>Per l'anno scolastico 2014-2015 il servizio asilo nido è stato svolto regolarmente ed è stata avviata la gestione del servizio asilo nido 2015/2016.</p> <p>In particolare si è provveduto a</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la comunicazione con l'utenza e facilitare l'accesso alle informazioni, tramite anche un attento lavoro di documentazione; - verificare e valutare la qualità percepita dagli utenti mediante la somministrazione di questionari sul gradimento del servizio. - valorizzare e accrescere costantemente le competenze, la professionalità e la consapevolezza del personale in dotazione, mediante formazione permanente. - attivare il raccordo con altri servizi presenti sul territorio e il lavoro di "rete", ove utile e possibile. - riorganizzare il servizio estivo in base alle effettive esigenze dell'utenza - programmazione attenta delle attività del nido e degli interventi educativi; - supporto al soddisfacimento dei bisogni del bambino e attenzione al suo benessere, con professionalità e capacità di favorire la crescita e l'autonomia; - offerta di idonee esperienze formative, di gioco e di socializzazione, al fine di promuovere lo sviluppo psicofisico e relazionale; - gestione del processo di inserimento del bambino secondo modalità adeguate, mediante le quali l'attenzione al benessere del bambino si contempera con la necessità di una saturazione celere dei posti disponibili, anche in considerazione delle liste di attesa esistenti.

Il raggiungimento delle finalità sopra indicate si sviluppa nell'anno 2015 mediante:

- programmazione delle attività del nido e degli interventi educativi, come processo organizzativo circolare e flessibile, che ha il suo cardine nella relazione col bambino;
- supporto al soddisfacimento dei bisogni del bambino e attenzione al suo benessere, con professionalità e capacità di favorire la crescita e l'autonomia;
- offerta di idonee esperienze formative, di gioco e di socializzazione, al fine di promuovere lo sviluppo psicofisico e relazionale;
- gestione del processo di ambientamento del bambino secondo modalità adeguate, mediante le quali l'attenzione al benessere del bambino si contemperisce con il bisogno di servizio espresso dalle famiglie e con la necessità di una saturazione celere dei posti disponibili, anche in considerazione delle liste di attesa esistenti;
- analisi della domanda ed eventuale revisione del funzionamento del servizio durante il periodo estivo, con eventuale estensione dell'apertura al mese di agosto; prolungamento orario;
- continuità nido – famiglia, intesa come attenzione ai bisogni delle famiglie e offerta di occasioni di ascolto – ad esempio mediante colloqui periodici – oltre che come gestione sociale del servizio e partecipazione attiva delle famiglie alla vita del nido, al fine di garantire integrazione tra le modalità educative adottate.
- continuità nido- scuola dell'infanzia, attraverso incontri per la conoscenza reciproca e lo scambio di informazioni, in vista del proseguimento del percorso scolastico;
- raccordo con gli altri servizi del territorio, in particolare in presenza di minori in situazione di disabilità;
- investimento sulle risorse umane: formazione degli operatori e assunzione di personale educativo a tempo determinato (in base alle risorse e nei limiti delle norme sul personale);
- ISEE: applicazione dell'Indicatore Situazione Economica Equivalente e determinazione tariffe personalizzate sulla base del Regolamento degli asili e del Regolamento ISEE aggiornato in attuazione delle modifiche alla normativa di riferimento.
- Gestione dei rapporti con le ditte appaltatrici dei servizi di gestione cucine e fornitura generi alimentari comprensivo di distribuzione pasti, di pulizia e di talune manutenzioni;
- Ampliamento dell'appalto del servizio ausiliario e di pulizia, a seguito del pensionamento di personale ausiliario comunale, inclusione nell'appalto di ulteriori servizi quali disinfestazione e piccole manutenzioni, ad integrazione della manutenzione generale.

E' prevista per l'anno 2015 la prosecuzione di ulteriori servizi a supporto delle famiglie, in particolare:

- a) *Attivazione posti nido part-time;*
- b) *Progetto Oasi:* consistente in un servizio educativo e di custodia per bambini di età inferiore ai tre anni, in supporto di donne straniere, che frequentano corsi di alfabetizzazione per adulti, in

un'ottica di pari opportunità e integrazione sociale e culturale; il progetto vuole agire nel senso di una facilitazione per le donne immigrate nella loro realizzazione personale e di cittadine di un paese nuovo, che sappia offrire loro delle opportunità. La scelta metodologica è quella del lavoro in rete in particolare tra organizzazioni che si occupano di accoglienza e informazione agli immigrati, scuola e istituzioni che si occupano di prima infanzia

- c) *Documentazione* sistematica delle attività e dei progetti degli asili nido, ricerca di informazioni sulla prima infanzia, la famiglia, la scuola e i cambiamenti sociali che interessano i minori, particolarmente per la fascia di età 0 – 6
- d) Di particolare importanza sono le *misure di contrasto alle liste d'attesa* presenti nei nidi. In particolare nel 2015, se ci saranno i finanziamenti regionali, si potranno ampliare i posti nido attraverso posti convenzionati e attraverso qualche posto in sovrannumero, autorizzato dalla Commissione di vigilanza dell'ASL
- e) *Mantenimento dei servizi offerti*, anche mediante la gestione di servizi in appalto, laddove non è possibile gestire i servizi con personale comunale perché non sufficiente (es. gestione in appalto del nido Quadrifoglio di 30 posti e del nido Aquilone di 24 posti + 6 aggiunti in sovrannumero sulla base di un'analisi della frequenza media) e gestione di ulteriori parti di servizio con appalto esterno.

N.	Progetto
145	Gestione strutture scolastiche di competenza

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Per il triennio 2015 – 2017 si prevede di garantire il funzionamento ottimale delle strutture ed il miglior utilizzo degli spazi.</p> <p>Verrà garantita la programmazione del rinnovo del patrimonio scolastico rispetto agli elementi di arredo ed attrezzature. In base alle risorse finanziarie disponibili viene predisposto capitolato speciale d'appalto e indetta regolare gara.</p>	<p>Si è fatto fronte alle richieste di arredi più urgenti per avviare l'anno scolastico 2015/2016 (mediante l'acquisto degli arredi necessari per classi di nuova attivazione, l'integrazione o sostituzione di quelli esistenti negli altri casi e mediante l'acquisto degli arredi essenziali per l'avvio del CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti).</p>

N.	Progetto
131	Estate ragazzi

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Per il triennio 2015 – 2017 è confermato il Progetto “Estate ragazzi” per minori dai tre ai quattordici anni, con l'apertura dei Centri Estivi comunali al termine dell'attività didattica. Il progetto ha l'obiettivo di offrire ai minori un programma strutturato di attività ludiche, ricreative e sportive da vivere come tempo vacanza rigenerante rispetto agli impegni didattici e di garantire alle famiglie, in particolare per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, un servizio con valenza educativa strutturato su un orario giornaliero compatibile con gli impegni lavorativi. Nell'organizzazione del servizio, dovrà essere mantenuta l'attenzione all'integrazione dei minori disabili nel rispetto dell'accordo di programma sottoscritto in ambito di integrazione degli alunni portatori di handicap, integrazione da attuare in continuità con i progetti individualizzati in conformità agli indirizzi normativi e agli obiettivi specifici del Piano di Zona in materia di piena integrazione dei soggetti disabili.</p> <p>Compatibilmente con i vincoli di bilancio in essere, si conferma il sostegno alle parrocchie cittadine organizzatrici di centri estivi per minori e alle associazioni sportive cittadine organizzatrici di campi estivi per minori, al fine di mantenere l'offerta diversificata alle famiglie.</p>	<p>Si è svolto il servizio di Estate ragazzi nell'estate 2015, con l'offerta di numerose attività di animazione e aggregazione, di uscite sul territorio ai partecipanti. Si è garantita anche l'integrazione dei disabili attraverso la presenza degli assistenti che hanno favorito la partecipazione dei ragazzi con difficoltà al medesimo programma degli altri utenti.</p>

PROGRAMMA 026

Una Città solidale

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

CATEGORIA	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione			
01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	127.000,00		0,00
02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	598.031,69	154.670,63	25,86
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	35.000,00		0,00
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	760.031,69	154.670,63	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
01 Proventi dei servizi pubblici	37.600,00	42.019,52	111,75
05 Proventi diversi	7.041,00	1.040,89	14,78
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	44.641,00	43.060,41	
Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
01 Alienazione di beni patrimoniali	244.000,00	305.054,81	125,02
03 Trasferimenti di capitali dalla regione	95.677,50	95.677,50	100,00
Tot.p. Titolo: 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	339.677,50	400.732,31	
Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi			
05 Rimborso spese per servizi per conto di terzi	60.000,00	30.757,06	51,26
Tot.p. Titolo: 6 Entrate da servizi per conto di terzi	60.000,00	30.757,06	
Tot.p. Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE	1.204.350,19	629.220,41	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI	Articolo		Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR026 UNA CITTA' SOLIDALE					
Titolo: 1 Spese Correnti					
02	000	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	0,00	0,00
02	000P	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	599,78	599,78	100,00
03	000	Prestazioni di servizi	708.439,95	604.790,96	85,37
03	000P	Prestazioni di servizi	142.535,48	134.430,36	94,31
05	000	Trasferimenti	3.322.595,53	2.515.477,29	75,71
05	000F	Trasferimenti	210.352,90		0,00
05	000P	Trasferimenti	703.854,96	472.297,90	67,10
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti		5.089.378,60	3.727.596,29	
Titolo: 2 Spese in Conto Capitale					
01	000	Acquisizione di beni immobili	14.500,00	2.500,00	17,24
01	000F	Acquisizione di beni immobili	110.000,00		0,00
01	000P	Acquisizione di beni immobili	59.210,91	39.452,09	66,63
06	000P	Incarichi professionali esterni	95.677,50	95.677,50	100,00
Tot.p.	Titolo: 2 Spese in Conto Capitale		279.388,41	137.629,59	
Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi					
05	000	Spese per servizi per conto di terzi	60.000,00	30.757,06	51,26
Tot.p.	Titolo: 4 Spese per servizi per conto di terzi		60.000,00	30.757,06	
Tot.p.	Programma: PR026	UNA CITTA' SOLIDALE	5.428.767,01	3.895.982,94	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
26.01	Povert�/esclusione sociale	149	Interventi sociali e servizi diversi alla persona	Assessore Silvia DI CRESCENZO
26.02	Integrazione e aggregazione – cooperazione e pace	138	Servizi di supporto agli anziani	
		152	Pari opportunit�	
26.03	Politiche per la casa	54	Edilizia residenziale pubblica	Sindaco Paolo MONTAGNA
		150	Assistenza abitativa	Assessore Silvia DI CRESCENZO
26.04	Salute	141	Politiche socio-sanitarie	
26.05	Volontariato/terzo settore			

26.01 – POVERTA’/ESCLUSIONE SOCIALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
26.01.01	<p>Riorientare la spesa in relazione ai nuovi bisogni o ai bisogni gi� noti e trascurati: famiglie con disabili – con bambini – anziani non autosufficienti – lavoratori colpiti dalla crisi</p> <p>Nell’attuale situazione socio-economica, si ritiene indispensabile mantenere il livello dei servizi complessivi alle famiglie al fine di non innescare ulteriori elementi di fragilit� nella tenuta del sistema sociale e, conseguentemente, nella determinazione delle tariffe richieste per i servizi a domanda individuale, � stata data priorit� alla tutela del servizio di primario interesse per le famiglie, contenendo – in specifico – le tariffe dei servizi asilo nido e mensa, confermando, altres�, l’applicazione dell’ISEE istantaneo per il servizio di mensa scolastica. Parallelamente, dovr� essere avviato un percorso di analisi dell’attuale Regolamento di applicazione comunale dell’ISEE, in conseguenza dell’intervenuta riforma di cui al D.P.C.M. 159/2013, anche valutando diversi strumenti che abbiano sempre come principio l’equit� delle tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nei progetti riportati di seguito.</p>
26.01.02	<p>Recuperare risorse per il welfare dalla razionalizzazione dei servizi, senza sacrificare gli standard di qualit�</p> <p>L’attuale momento congiunturale negativo in generale nella finanza pubblica, dal profilo ancora incerto soprattutto per le ricadute sul prossimo biennio, impone anche una valutazione delle forme di gestione maggiormente efficaci e efficienti per la gestione dei servizi con la definizione di nuove modalit� di esternalizzazione, non essendo pi� sufficiente il ricorso all’appalto per sopperire ai vincoli crescenti in materia di assunzione di personale e alle difficolt� crescenti nel reperimento di risorse per la manutenzione e l’adeguamento degli immobili destinati a servizi. Questo comporta per il triennio di programmazione, la preliminare verifica dell’applicabilit� dello strumento della concessione di servizi (ex art. 30 D. Lgs. 163/2006), in fase di scadenza di appalto per mantenere i servizi in essere e in sede di insediamento di nuovi servizi.</p>	

26.01.03	<p>Svolgere un ruolo di regia e garanzia per mobilitare energie e forme di cooperazione sociale (cooperative - volontariato cittadinanza attiva)</p> <p>La crescente complessità della domanda sociale a fronte delle scarse risorse disponibili determina la necessità di impegnarsi sull'obiettivo prioritario di tutela dell'attuale livello di servizi e prestazioni, da realizzare tramite la verifica delle forme di gestione che possano garantire razionalizzazione e ottimizzazione degli interventi e dei servizi, il sostegno dei modelli programmatori ed organizzativi integrati a favore del cittadino e della completezza assistenziale, delle azioni condivise e avviate tra i soggetti pubblici, le organizzazioni di volontariato e il privato sociale al fine di migliorare il coordinamento tra i soggetti che realizzano forme di aiuto concreto alle famiglie in difficoltà, in particolare in ambito Unione dei Comuni, sviluppando, nel contempo, un ruolo promozionale nei confronti del livello regionale, al fine di concertare un sistema istituzionale che garantisca il mantenimento della qualità dei servizi raggiunto e l'accesso più agevolato possibile al cittadino.</p>
26.01.04	<p>Welfare mix e governance pubblica per fronteggiare la crisi: lavorare all'interno delle reti per il coordinamento interistituzionale delle politiche e coinvolgendo la società civile e il volontariato, per costruire un sistema di servizi e di soluzioni non di tipo emergenziale, ma strutturato</p> <p>La corresponsabilità in senso politico ed economico e non solo di garanzia nei confronti del bisogno della popolazione per fronteggiare l'attuale situazione congiunturale, deve essere esplicitata con riguardo alla qualità dei servizi erogati e alla razionalizzazione degli interventi per il mantenimento del livello dei servizi raggiunto, nel sostegno di strategie di sviluppo complessivo e integrato delle politiche del lavoro, della casa, del sistema educativo in una prospettiva di superamento della visione tradizionale delle politiche di inclusione, fondata solo sull'assistenza. In tal senso debbono essere lette le politiche di contenimento dei servizi a domanda individuale, la strategia delle politiche per la casa, il mantenimento del livello raggiunto dai servizi di supporto alla genitorialità e il raccordo delle politiche giovanili in funzione di risorsa preventiva al disagio e di sostegno ai percorsi di transizione verso l'autonomia, perché questo comporta nell'ambito specifico di intervento, operare per la promozione di servizi riferiti alle condizioni di vita comunemente sperimentate dalle persone, riconoscendo le condizioni di fragilità sociale presenti, mediante una progettazione dei servizi che consentano di includere l'intervento sul disagio.</p>
26.01.05	<p>Definire pacchetti di interventi :</p> <ul style="list-style-type: none"> o per le famiglie colpite dalla crisi: sostegni, revisione del sistema tariffario, progetti di sostegno nell'accesso al credito o per le giovani famiglie: interventi a sostegno della maternità, a favore delle ragazze madri, promozione dell'associazionismo familiare e della costituzione di nidi familiari, condominiali o aziendali <p>Nell'attuale fase congiunturale negativa, la priorità è costituita dal sostegno alle famiglie, tramite una strategia d'intervento integrata di tutela al complessivo dei servizi di primario interesse delle stesse, come declinato agli specifici obiettivi di intervento.</p>
26.01.06	<p>Rimodulare le tariffe comunali a favore delle famiglie a basso reddito (inclusa TIA)</p>

	<p>Mentre, nell'ambito delle misure di sostegno al reddito delle famiglie è definita una politica tesa a contenere la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale destinati alle famiglie, di modo da non incrementarne il costo, è stata parallelamente praticata una politica di esenzione e riduzione adeguata a garantire l'accesso ai servizi delle persone in condizioni di fragilità sociale, affinché il costo dei servizi non contribuiscano a potenziare processi di esclusione.</p>	
26.01.07	<p>Gestione servizi socio - assistenziali: La Legge finanziaria per l'anno 2010 disponeva che i comuni dovessero adottare, tra le altre misure, anche "la soppressione dei consorzi di funzioni tra enti locali", con efficacia al primo rinnovo del rispettivo consiglio, che per il Consorzio CISSA coincideva con la scadenza naturale del C.d.A in carica al maggio 2012. I Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia valutavano l'Unione di Comuni, ai sensi dell'art. 32 TUEL n. 267/2000, quale forma gestionale maggiormente efficace a preservare e valorizzare il livello dei servizi attuale e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini, nonché apparato organizzativo che consente un contenimento dei servizi di supporto amministrativo in favore dei servizi e degli interventi diretti alle persone. L'Unione è stata formalmente costituita con la sottoscrizione dell'Atto Costitutivo il 16 novembre 2012. A fine 2014 è stata avviata l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia e conseguentemente - nel 2014 - si è data piena operatività all'Unione, stabilendo con apposita delibera di Consiglio Comunale n.99/2014 quali ulteriori servizi dovessero essere conferiti all'Unione dei Comuni a far data dall'01.01.2015 e negli anni seguenti (nell'ambito delle funzioni sociale e turismo previste dallo Statuto quali funzioni trasferite all'unione). Si è altresì definita una convenzione con un monte ore da garantire all'Unione dei Comuni da parte del personale dei servizi sociali del Comune di Moncalieri e degli altri Comuni aderenti per assicurare il funzionamento dei servizi trasferiti. Nell'anno 2015 si dovrà lavorare in stretta collaborazione con l'Unione dei comuni per far funzionare bene i servizi raccordando il lavoro del personale dell'Unione con quello del Comune di Moncalieri dedicato a fornire le ore in convenzione. In particolare, il personale del Comune di Moncalieri continuerà ad operare nel proprio ufficio, ma dovrà gestire il lavoro su software diversi (dell'Unione e del Comune), raccordandosi sia con gli altri uffici comunali, sia con gli uffici dell'Unione dimostrando una flessibilità ed un impegno significativi</p> <p>Si sottolinea che per l'anno 2013, nella consapevolezza della necessità di contenere la compromissione del sistema di servizi nel suo complesso a fronte dell'intervenuta manovra di stabilizzazione finanziaria e della conseguente obbligatorietà di operare per priorità di bisogni della cittadinanza, il trasferimento della quota consortile è stato aumentato rispetto all'anno precedente. Nel 2014 si è mantenuta la quota con l'incremento del 2013 e nel 2015 ci si regolerà allo stesso modo, visti i costi dei servizi e visti i crescenti tagli da parte degli enti sovraordinati.</p>	

Progetti del programma

N.	Progetto
149	Interventi sociali e servizi diversi alla persona

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nell'ambito specifico degli interventi sociali di competenza comunale, si conferma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione delle domande di agevolazione sulle tariffe elettriche e gas e degli assegni di maternità e al nucleo familiare; • applicazione delle riduzioni ed esenzioni della TARI e della TASI a favore di cittadini disagiati sino alla concorrenza del fondo sociale a tal fine stanziato; • intervento comunale (ticket indigenti) a copertura delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie dovuta dagli assistiti dal SSN; • servizio trasporto scolastico disabili, nell'ambito delle competenze assegnate al Comune in materia di inserimento ed integrazione delle persone disabili e in attuazione dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili; • gestione C.I.M. (Centro Informativo Migranti): informazione, consulenza e idoneità abitativa; • attività di progettazione per il concorso ai canali di finanziamento provinciali, regionali ed europei, sia in funzione di soggetto capofila, che di partner, a sostegno della continuità degli interventi in condizioni di limitate risorse finanziarie complessivamente disponibili; • attivazione di apposite misure straordinarie di intervento a sostegno delle situazioni a rischio di sfratto, per favorire la ricerca di soluzioni concordate tra conduttore e proprietario con la finalità di salvaguardare, ove possibile, il mantenimento dell'alloggio in presenza di condizioni che consentano ad entrambe le parti di addivenire ad un'intesa per il normale ripristino del rapporto di locazione, con l'attribuzione di contributi sino alla concorrenza del fondo a tal fine stanziato. 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosecuzione gestione delle domande di agevolazione sulle tariffe elettriche e gas e degli assegni di maternità e al nucleo familiare; • espletati bandi riduzioni ed esenzioni TARI e TASI; • continuità dell'intervento a copertura delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie dovuta dagli assistiti dal SSN(ticket indigenti) in ambito Unione; • concluso positivamente servizio trasporto scolastico disabili a.s. 2014/2015 e regolarmente avviato il servizio per a.s. 2015/2016; • regolare gestione del C.I.M. (Centro Informativo Migranti). Concluso positivamente progetto su finanziamento Compagnia S. Paolo "Tehara-immaginare il futuro" (partecipazione in qualità di soggetto partner). Avviato progetto "Tutt'altra pasta" su finanziamento Compagnia S. Paolo (partecipazione in qualità di soggetto partner). Presentato progetto "Coltiviamo diritti per le donne" in ambito Co.Co.Pa. su bando regionale, in attesa di risposta; <p>nell'ambito di un contesto di intervento coordinato con le misure regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto (DGR. n. 16-362/2014), definite e attivate apposite misure straordinarie di intervento a sostegno delle situazioni a rischio di sfratto, finalizzate a sostenere situazioni di gravità crescente, che prevedono l'attribuzione di contributi per favorire la ricerca di soluzioni concordate tra conduttore e proprietario, tali da consentire ad entrambe le parti di addivenire ad un'intesa per il normale ripristino del rapporto di locazione.</p>

26.02 – INTEGRAZIONE E AGGREGAZIONE – COOPERAZIONE E PACE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
26.02.01	<p>PARI OPPORTUNITA' Creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità, realizzando iniziative contro ogni discriminazione e la disuguaglianza, sostenendo i soggetti più deboli e garantendo il diritto di cittadinanza di ognuno. Allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la diffusione della cultura di pari opportunità anche negli organismi di partecipazione della città (borgate, associazioni) - continuare le azioni di pari opportunità già intraprese, adeguandole alle mutate condizioni economico-sociali - occuparsi della promozione di specifiche politiche di genere anche attraverso cicli di incontri sulla salute o sulla discriminazione <p>Per creare dette condizioni occorre anche monitorare l'uscita dei bandi per il sostegno delle pari opportunità emessi dagli enti superiori e valutare la possibilità di parteciparvi.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto n. 152 riportato di seguito.</p>
26.02.02	<p>DISABILITA' Sviluppare una politica di pari opportunità atta a garantire il pieno godimento dei diritti civili da parte dei soggetti disabili , contribuendo a eliminare ogni discriminazione e ogni tipo di barriera fisica e culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare il piano di abbattimento delle barriere architettoniche - Rafforzare gli spazi residenziali per le persone disabili per garantire loro autonomia e sostenere il lavoro di cura delle loro famiglie - Sostegno alle comunità per disabili lievi e gravi <p>La consapevolezza che la disabilità è una condizione ordinaria, che ogni essere umano potrà vivere nel corso della propria esistenza, comporta che i contesti territoriali la considerino in tutte le decisioni legate allo sviluppo e all'organizzazione sociale.</p> <p>Ne consegue che le politiche per le persone disabili debbono commisurarsi con il diritto di vivere nella propria famiglia, sostenendo e riconoscendo il lavoro di cura dei familiari, con il diritto di sviluppare le proprie abilità e di accedere all'insieme delle opportunità sociali (istruzione, formazione, lavoro e tempo libero), con il diritto alla mobilità e - più in generale – il diritto alla fruizione dell'ambiente.</p> <p>Nella costruzione del sistema integrato dei servizi e degli interventi a livello territoriale, il Comune garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ funzione di indirizzo e di controllo nello sviluppo di un'adeguata risposta nell'ambito delle erogazioni delle prestazioni prettamente socio-sanitarie, promuovendo – in particolare – l'adeguamento della risposta semi-residenziale e residenziale con la messa a disposizione delle strutture fisiche necessarie, come realizzato per la struttura residenziale per disabili nell'ambito PRU lotto 16 in B.ta S. Maria; ➤ l'integrazione scolastica a minori in situazione di handicap presso gli asili nido, le scuole materne, 	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto n. 141 riportato di seguito.</p>

	<p>elementari e medie inferiori ;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il trasporto scolastico, senza oneri a carico delle famiglie, per la scuola superiore fino al completamento del ciclo di studi corrispondente all'assolvimento dell'obbligo di istruzione; ➤ percorsi specifici di orientamento scolastico, nell'ambito del Piano provinciale pluriennale di orientamento, per l'informazione e la consulenza orientativa per studenti disabili e le loro famiglie; <p>sostegno e collaborazione con il Centro di documentazione per l'innovazione scolastica e l'handicap, con il Centro Sperimentale di documentazione per l'orientamento dei giovani in situazione di handicap e lo Sportello Informa Handicap in Via Q. Sella e alle attività ad esso collegato, in gestione convenzionata con l'Associazione di Volontariato Air Down.</p>	
26.02.03	<p>ANZIANI</p> <p>Valorizzare gli spazi di incontro e socializzazione per gli anziani, per evitare l'isolamento e la demotivazione . Nell'ambito della rete dei servizi per la popolazione anziana, il Comune persegue prevalentemente obiettivi di prevenzione finalizzate a favorire la dimensione relazionale e sociale per evitare l'isolamento che spesso si accompagna all'avanzare dell'età, con conseguenti rischi di compromissione dello stato di salute della popolazione anziana e aggravio della domanda socio-sanitaria. Il Comune di Moncalieri sconta la più alta dipendenza dell'indice di vecchiaia rispetto a tutta l'ASL TO5 e questo comporta, tra l'altro, la necessità di sostenere obiettivi di prevenzione in funzione di controllo, per quanto possibile, dell'attendibile maggiore richiesta di interventi di natura socio sanitaria, come declinati operativamente allo specifico progetto 138.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nei relativi progetti n. 138 e riportati di seguito.</p>
26.02.04	<p>IMMIGRAZIONE</p> <p>Promuovere azioni sociali di integrazione, formazione civica e inclusione, coordinate con la più ampia pianificazione territoriale, per evitare degrado e senso di insicurezza. A fronte ad un fenomeno migratorio che presenta carattere di stabilità e di inserimento definitivo, tali azioni debbono essere lette come misure "dedicate", mirate a colmare il gap che spesso sussiste nella fruizione dei servizi tra cittadini italiani e stranieri, con l'obiettivo di incentivare e facilitare la loro inclusione nei servizi generali destinati alla totalità della popolazione e di sostenerne la piena integrazione anche attraverso la realizzazione e il rafforzamento sul territorio di percorsi di educazione alla pace, all'intercultura, allo sviluppo sostenibile e cooperazione decentrata.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nei relativi progetti n. 149 e riportati di seguito.</p>
26.02.05	<p>NOMADI</p> <p>Realizzare azioni di supporto dei nomadi per favorire la loro crescita sociale ed il rispetto della legalità.</p>	<p>Proseguiti gli interventi mirati all'inserimento e al sostegno scolastico dei minori, all'orientamento alla formazione professionale e al lavoro, all'accompagnamento nell'utilizzo dei servizi sociali e sanitari, al fine di garantire i diritti fondamentali e la dignità delle persone.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
138	Servizi di supporto agli anziani

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Rispetto ai servizi erogati, si confermano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle Case Vitrotti: continuità della gestione del servizio residenziale e degli altri servizi di sostegno e di socializzazione finalizzati al mantenimento dell'autonomia personale degli anziani in un contesto protetto e della gestione dei servizi di mensa, lavanderia, animazione e socializzazione destinati a tutti i cittadini anziani. Nell'ottica di favorire la sfera relazionale come contrasto a situazioni di isolamento che possono acuire le problematiche dell'invecchiamento, assicurare la collaborazione con i servizi socio sanitari nell'ambito degli interventi di competenza, in favore di situazioni per le quali i servizi costituiscono risorsa territoriale. - Servizio pasti a domicilio: mantenimento del servizio di erogazione e distribuzione dei pasti a domicilio in favore di persone non autosufficienti nell'ambito dei servizi alla domiciliarità attivati dal comparto socio sanitario. - Centri sociali: organizzazione e gestione delle attività rivolte all'aggregazione e alla socializzazione dei cittadini anziani, favorendo e facilitando l'auto - organizzazione e l'auto – gestione tramite la collaborazione con i Comitati di Gestione, in particolare nell'organizzazione di un calendario di attività, corsi e laboratori (Progetto Anziani Creativi), che favoriscano il mantenimento di interessi e di partecipazione dell'anziano - Capodanno per gli Anziani : organizzazione, in collaborazione con la Pro Loco e l'associazionismo locale, del Capodanno per gli Anziani. - Soggiorni vacanza: organizzazione e gestione di soggiorni climatici per anziani, quale momento socializzante e ricreativo, oltre che di beneficio per la salute, con un calendario di proposte diversificate nel periodo aprile – settembre. Al fine di soddisfare la grande richiesta, si conferma anche per il 2015 l'organizzazione di soggiorni in Romagna, Toscana, Marche ed Ischia e, in collaborazione con la Pro Loco, l'organizzazione di soggiorni in Liguria e in località termale, per la minoranza che predilige mete meno frequentate, di modo da soddisfare tutte le esigenze e, nel contempo, di contenere i costi. Si assicurerà la collaborazione anche agli due Comuni dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia, al fine di garantire anche ai cittadini di La Loggia e Trofarello un servizio di soggiorni per anziani equivalente a quello di Moncalieri. - Servizio nonni vigili: continuità del servizio nella fase di trasferimento all'Unione dei Comuni con il coinvolgimento attivo di anziani in servizi dedicati a percorsi pedonali sicuri per le scuole. - Trasporti per anziani: continuità dell'intervento trasferito all'Unione dei Comuni con offerta ai cittadini ultrasessantenni di agevolazioni per l'utilizzo dei mezzi pubblici per favorirne la mobilità, mediante rilascio 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolare continuità della gestione del servizio residenziale e degli altri servizi di sostegno e di socializzazione, compreso servizio mensa e consegna pasti a domicilio; • Supporto all'organizzazione e gestione delle attività dei Centri Sociali, in particolare rispetto alla conclusione del Progetto Anziani Cre-attivi 2014/2015 con la proposta di 36 corsi e laboratori, e avviato il calendario 2015/2016 con la proposta di 31 corsi e laboratori; • Pienamente realizzato il programma di soggiorni marini per gli anziani, esteso altresì ai cittadini di La Loggia e Trofarello ; • Regolare conclusione del servizio nonni-vigili a.s. 2014/2015 e regolarmente avviato il servizio per a.s. 2015/2016 in ambito Unione dei Comuni; • Rilascio agevolazioni mezzi pubblici: continuità dell'intervento in ambito Unione, con adeguamento al nuovo sistema BIP della GTT (ricarica mediante POS presso punti autorizzati e successivo rimborso da parte Unione); Aggiornate le convenzioni attive in

<p>di tessere di trasporto.</p> <p>– Rapporti con il volontariato: prosecuzione e gestione delle convenzioni attive con le associazioni che collaborano con i servizi pubblici per favorire il trasporto e la domiciliarità nell’ambito dei servizi socio-sanitari, in stretta collaborazione con l’Unione dei Comuni a cui sono trasferiti.</p>	<p>conseguenza del trasferimento della funzione all’Unione e regolare prosecuzione delle medesime in ambito Unione.</p>
--	---

N.	Progetto
152	Pari opportunità

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2014 - 2016 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Per il triennio 2015-2017 l’obiettivo del progetto è promuovere politiche che, presupponendo una generale prospettiva di cambiamento volta al superamento di comportamenti e abitudini culturali discriminatorie, realizzino azioni e strategie per la promozione delle pari opportunità attraverso l’offerta di strumenti utili al mutamento di mentalità e di atteggiamenti consolidati attraverso attività formative/informative atte a contrastare qualsiasi forma di discriminazione.</p> <p>In particolare per l’anno 2015 le finalità del progetto saranno rivolte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire e sostenere le azioni positive nel rispetto della normativa vigente; - stimolare la comunicazione e lo scambio di genere per lo sviluppo delle opportunità culturali e sociali delle donne nei diversi ambiti di vita e di lavoro promuovendo specifiche attività formative e culturali; - realizzare iniziative contro ogni discriminazione sostenendo i soggetti più deboli e garantendo il diritto di cittadinanza di ognuno; - promuovere la partecipazione attiva delle donne nei luoghi decisionali e di rappresentanza; - promuovere iniziative volte a garantire la prevenzione e la tutela della salute dell’individuo, con particolare riferimento alla salute di genere; - attivare la ricerca di fondi e opportunità partecipando ai progetti promossi dall’Unione Europea e dei Ministeri; - promuovere e realizzare azioni positive e di pari opportunità nell’educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella 	<p>In ambito europeo, la strategia comunitaria per la Parità tra uomini e donne è incentrata su questo principio: “Per potersi realizzare pienamente la democrazia richiede la piena partecipazione e rappresentanza equilibrata di tutti i cittadini, uomini e donne, al processo decisionale e alla vita economica, sociale, culturale, civile”.</p> <p>In ambito nazionale le politiche per le pari opportunità, negli ultimi anni, si stanno orientando in modo mirato a delineare progetti che presuppongono una generale prospettiva di cambiamento perché si modifichino i comportamenti e le abitudini “culturali” contrastando i pregiudizi.</p> <p>Nonostante infatti una lunga tradizione di rivendicazioni (dal voto, all’accordo per la parità salariale, alla scolarizzazione delle donne, al femminismo, alla riforma del diritto di famiglia, al lavoro come affermazione di autonomia) e nonostante dagli anni ’80 le politiche per le pari opportunità si siano consolidate e molto diffuse (i primi piani di azioni positive, l’istituzione delle consigliere provinciali, regionali, nazionali di parità, il Comitato Nazionale per le P.O.), permangono discrepanze e discriminazioni e, purtroppo, la famiglia è spesso una risorsa per gli uomini e un vincolo per le donne.</p> <p>Non è bastato dunque l’ammodernamento per superare le disuguaglianze, ma è tuttora necessario che si consolidino politiche e azioni e che si diffonda la prassi della pianificazione intesa come programmazione sistematica nell’ottica della trasversalità delle politiche di genere e della durevolezza e sistematicità di tali politiche, quale principio ispiratore delle politiche locali nella direzione dell’inclusione nell’area della cittadinanza del tema delle differenze, tematica cruciale per le stesse democrazie.</p> <p>La stessa riflessione sul tempo, inteso come tempo di vita e come composizione dei tempi diversi di soggetti diversi (per genere e per differenti appartenenze) è riflessione</p>

<p>vita familiare e professionale per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità nel lavoro.</p> <p>Il perseguimento delle finalità del progetto avverrà attraverso una serie di organismi, di azioni e di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attuazione del Piano delle Azioni positive quale strumento di indirizzo e di programmazione per le politiche di parità. Il Piano delle azioni positive, rinnovato nel 2014 per il triennio 2015-2017, si propone per il prossimo triennio di: - sviluppare il tema della sicurezza integrata, - sviluppare il tema della conciliazione, nella convinzione che il tema della conciliazione dei tempi e degli orari assuma una rilevanza strategica laddove si voglia promuovere una significativa partecipazione femminile al mercato del lavoro che tuttavia non penalizzi l'organizzazione della vita quotidiana; ➤ mantenimento della rete dei servizi per l'infanzia per sostenere le donne che lavorano e le politiche di conciliazione dell'attività lavorativa e familiare. Si veda anche la programmazione delle politiche per l'infanzia; ➤ promozione della salute delle donne attraverso incontri mirati in collaborazione con l'ASL TO5 ➤ azioni della Commissione consiliare permanente Pari Opportunità; ➤ azioni e progetti con la finalità di promuovere le esperienze attive e la presenza delle donne nei luoghi decisionali, nella vita sociale, associativa e politica; ➤ ampliamento della collaborazione con le associazioni che si occupano della Banca del Tempo e dello Sportello Spazio Donna ; ➤ prosecuzione della collaborazione con la rete istituzionale degli organismi di parità (ad es. L'Ufficio Pari Opportunità della Città di Torino o organismi analoghi) a livello locale, nazionale, europeo ➤ aggiornamento della parte sulle Pari Opportunità all'interno del sito web del Comune e sua interattività; ➤ prosecuzione delle attività del CUG ➤ Progetti di sensibilizzazione sulle tematiche dei diritti e del rispetto dell'orientamento sessuale ➤ promozione di azioni formative e didattiche specifiche (Piano per il Diritto allo Studio); ➤ coinvolgimento delle adolescenti e delle giovani con iniziative quali il Servizio civile volontario o la partecipazione a progetti culturali specifici; ➤ mostre tematiche; 	<p>che va al cuore dell'identità femminile, all'organizzazione complessiva del lavoro e alla conciliazione che esce dall'ambito della responsabilità privata per entrare in quella pubblica, della cittadinanza.</p> <p>Le pari opportunità dunque sono l'agenda di un agire orientato verso un modello di cittadinanza inclusivo, come diritto soggettivo e collettivo; non sono politiche separate, ma sono ideate e realizzate per tutta la società e possono diventare azioni positive e pragmatiche se, soprattutto in una città di medie dimensioni come la nostra, presuppongono un percorso culturale (che promuova e diffonda la cultura e la radichi in modo che rimanga e venga poi trasmessa) che riguarda la scuola, la famiglia, il lavoro, la società.</p> <p>I cambiamenti culturali sono indotti da azioni positive, da comunicazione, da informazione capillare poiché la cultura di parità è un bene da condividere da parte di tutti, giovani, adulti, anziani.</p> <p>Proprio nella direzione di attuare delle politiche di parità che siano rivolte a tutte le fasce d'età si è cercato di lavorare nei mesi scorsi. Si riassumono brevemente i servizi già attivi ed i nuovi progetti avviati.</p> <p><i>Servizi di informazione e accoglienza</i> SPORTELLO SPAZIO DONNA</p> <p>Punto informativo attivato alla fine del 2003 (in via Fiume n. 17) gestito in collaborazione con Associazioni del territorio. Lo sportello vuole porsi come punto di riferimento sia per combattere l'emarginazione da "informazione", sia per proporre soluzioni concrete a problemi di accoglienza e indirizzo per le abitanti di Moncalieri. In particolare vuole proporsi come un luogo in cui le donne che vivono a Moncalieri possano imparare a partecipare con responsabilità alla vita sociale, evidenziando bisogni inevasi ed attivandosi per soddisfarli, in un'ottica di collaborazione con gli Enti preposti, fuori da ogni logica assistenziale.</p> <p>Attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione (dall'ambito sanitario a quello lavorativo, etc.) - Informazione - Tutela dei diritti - Formazione - Lavoro in rete con i servizi e con le realtà cittadini - Collaborazione con le istituzioni cittadine, provinciali e regionali di parità sui
--	--

<ul style="list-style-type: none"> ➤ collaborazione con associazioni di donne straniere sia per migliorare ed ampliare il servizio di informazione sia per conoscere meglio i bisogni delle lavoratrici straniere; ➤ partecipazione ad esperienze formative (stages, corsi, etc.); ➤ prosecuzione di una biblioteca di genere, costituita da una base di saggiistica (e dalle banche dati di altre biblioteche di genere tematiche come ad es. quella della Regione Piemonte) e da opere letterarie di scrittrici. ➤ collaborazione con la Polizia Municipale per l'attuazione dei progetti di sicurezza integrata (trattasi di progetti trasversali molto impegnativi per la complessità della loro struttura); ➤ 8 marzo, giornata della donna, ed altre iniziative culturali (spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, incontri tematici) o di aggregazione; ➤ collaborazione con associazioni di donne anche non del territorio (Telefono rosa.) per la realizzazione di progetti mirati; ➤ pubblicizzazione programma dell'Assessorato alle Pari Opportunità e informazioni utili alle donne su brochure apposita; ➤ potenziamento dei servizi e dei progetti per gli adolescenti e i giovani (Vedi programmazione specifica); ➤ iniziative per il 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza alle donne. 	<p>seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conciliazione tempi - crisi occupazionale donne - imprenditoria femminile - osservatorio sulla salute della donna - costituzione di una rete di coordinamento contro la violenza alle donne - progressione di carriera negli enti pubblici - piano di azioni positive - temi della solidarietà sociale quale sostegno alle donne che si occupano dei propri anziani. <p>Tutte le informazioni e i dati raccolti tramite questionari di rilevazione dei bisogni, schede di rilevazione dell'utenza ecc., vengono opportunamente sistematizzati e analizzati e possono rappresentare un prezioso materiale di studio. Nel corso del 2015, data la scarsa affluenza di utenza si è iniziato a ragionare di costruire un servizio diverso, più centrale..</p> <p>SITO DEDICATO ALLE INFORMAZIONI DI PARI OPPORTUNITÀ Spazio all'interno del sito internet del Comune di Moncalieri dedicato alle Pari Opportunità in cui si descrivono le azioni ed i progetti del Comune, si pubblicano le principali norme sulle pari opportunità</p> <p>Servizio “Vicino a te” Telefono Rosa, in collaborazione con la Provincia e con il Comune, continua a proporre il servizio “Vicino a te”, che mette a disposizione un camper che si ferma nei mercati della città in date stabilite per ascoltare storie di violenza subita da donne e, purtroppo sempre di più, da anziani (donne e uomini), in modo da indirizzarli verso le strutture di pubblica sicurezza o, a seconda dei casi, verso i servizi sociali e di accoglienza del territorio. I dati vengono restituiti di solito nell'incontro del 25 novembre (Giornata contro la violenza sulle donne).</p> <p><u>Piano di Azioni Positive.</u> Il Consiglio dei Ministri ha emanato il 23 maggio 2000 il decreto legislativo n. 196 sulla “Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144”; con tale decreto legislativo il governo ha inteso dare compiutezza alla Legge</p>
---	---

125/1991 fino ad allora rimasta pressoché inattuata nonostante l'importanza dei suoi contenuti; l'articolo 1 della legge suddetta infatti recita "Le disposizioni contenute nella presente legge hanno lo scopo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare, l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità". Il decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 196 all'art. 7, comma 5 prevede in particolare, in funzione del raggiungimento degli obiettivi di uguaglianza, che le amministrazioni pubbliche si attivino per una programmazione **triennale**, che va sotto il nome di Piano delle Azioni Positive, di interventi che rimuovano gli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne .

La Città di Moncalieri si è dotata di un Piano delle Azioni Positive nel 2004 che ha una programmazione triennale. Negli anni 2014 – 2016 ha previsto una serie di azioni sintetizzabili nei punti sotto elencati:

- promuovere iniziative socio-culturali che favoriscano il benessere psico-fisico delle persone nelle varie fasi della vita, nella consapevolezza che proprio partendo dalla salute della persona si possono poi sviluppare altri obiettivi di pari opportunità, ma la prevenzione delle malattie e la cura della salute sono elementi basilari e propedeutici al raggiungimento di altri obiettivi;
- favorire e sostenere le azioni positive nel rispetto della normativa vigente;
- stimolare la comunicazione e lo scambio di genere per lo sviluppo delle opportunità culturali e sociali delle donne nei diversi ambiti di vita e di lavoro promuovendo specifiche attività formative e culturali;
- realizzare iniziative contro ogni discriminazione sostenendo i soggetti più deboli e garantendo il diritto di cittadinanza di ognuno;
- promuovere e realizzare azioni di pari opportunità nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità nel lavoro;
- aderire ai progetti della Provincia di Torino a tutela delle donne vittime di violenza tramite programmi di cambiamento dei maltrattanti.

Progetti previsti:

- **Progetto Salute di genere**

La Città di Moncalieri si impegna ad adottare politiche di sostegno e

promozione del benessere e dell'attività fisica dei propri cittadini nell'intero ciclo della vita, considerando sia i bisogni dei bambini, sia quelli delle famiglie, degli adulti e degli anziani;

Una "città sana", al cui centro c'è l'individuo con il suo benessere psicofisico è uno degli obiettivi dell'Assessorato alle Pari Opportunità che cercherà di realizzare nel 2014 grazie al supporto dell'ASL TO 5, in modo da promuovere sinergicamente uno stile di vita sostenibile per tutti.

Nell'ambito di questo quadro più generale si è organizzato per il periodo 2014 – 2016 un programma di formazione/informazione per la popolazione riguardante i temi della prevenzione della malattia e tutela della salute nelle varie fasi della vita.

- **Progetti da realizzare in collaborazione con le Associazioni di donne**
Progetti volti a denunciare e combattere le violenze contro le donne compreso il fenomeno del femminicidio in collegamento alla ricorrenza del 25 novembre "Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne".
- **Adesione al protocollo di costituzione del Tavolo Provinciale per la tutela delle vittime di violenze.**
Progetti a tutela delle donne vittime di violenza tramite programmi di cambiamento dei maltrattanti.

ATTIVITA' DEL CUG. Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità è nato a fine 2013 e sta operando regolarmente con attività di monitoraggio del clima "aziendale" che si respira all'interno del comune

PROGETTIE ATTIVITA' CULTURALI

8 marzo 2015

In occasione dell'8 marzo, l'Amministrazione ha ritenuto importante privilegiare il rapporto diretto con le donne attraverso un'iniziativa culturale programmata dall'Assessorato P.O. in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, in Biblioteca.

Questa modalità di confrontarsi su temi diversi si è consolidata nel tempo a tal punto che, l'8 marzo in Biblioteca è diventato un vero punto di riferimento per le cittadine/i di Moncalieri.

Durante l'incontro che ha visto la partecipazione di almeno 250 donne, ci si è confrontate su tre tematiche di grande interesse e di attualità relative alla conoscenza delle problematiche delle donne.

26.03 – POLITICHE PER LA CASA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
26.03.01	Ridefinire le procedure di assegnazioni alloggi destinati all'emergenza abitativa, per garantire congruità e tenendo conto dei bisogni in crescita	Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto 150 riportato di seguito.
26.03.02	Mantenere lo sportello LOCARE, per soddisfare la domanda di alloggi in affitto da parte di utenza che non può accedere al mercato privato ma non e' al contempo in possesso dei requisiti richiesti per accedere alle graduatorie ERP	
26.03.03	Apertura della Casa per donne e bambini in Borgo Mercato	
26.03.04	Incentivare gli interventi di social housing, che, come positivamente sperimentato per le Case Vitrotti, contrastano il crescente individualismo	
26.03.05	Completare il piano di finanziamento e realizzo di nuove unità abitative ERP a S. Maria e il piano di acquisti di alloggi sul mercato privato	

Progetti del programma

N.	Progetto
150	Assistenza abitativa

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>La sistemazione abitativa è risorsa indispensabile per sostenere interventi di uscita da circuiti assistenziali ed evitare dipendenza da questi, che hanno come diretta conseguenza un aggravio della spesa pubblica.</p> <p>Il profilo dell' emergenza abitativa su questo territorio comunale evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una marcata criticità del livello di domanda di alloggi popolari, in risposta alla quale la percentuale di soddisfacimento con le disponibilità trasmesse dall'ATC non supera il 5,5% annuo delle richieste, dato che conferma l'inadeguatezza dell'attuale risposta al fabbisogno pregresso di abitazioni di edilizia pubblica; - un "rischio" di tenuta molto alto rispetto alla permanenza sul mercato locativo privato da parte dei nuclei ammessi al Fondo Sostegno alla Locazione e una potenziale e crescente nuova domanda di edilizia pubblica; - una percentuale molto alta di famiglie composte da un solo componente, in maggioranza anziani con un'età maggiore di 65 anni e una componente significativa di persone ancora in età lavorativa; - una crescita, seppure ancora contenuta, di famiglie numerose, probabile conseguenza del fenomeno migratorio; - un'area di difficoltà meno "complessive", che in un sistema di welfare fondato sulla priorità di accesso ai servizi e alle prestazioni erogate sulla base della gravità e della complessità del bisogno e contraddistinto da vincoli crescenti alla spesa pubblica, rischia di essere oggetto di intervento solo in uno stato avanzato del 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regolare e puntuale funzionamento della C.E.A. Verifica sistematica in collaborazione con Polizia Municipale dello stato di emergenza e situazioni di morosità colpevole con avvio delle decadenze; • pieno utilizzo degli alloggi a rotazione con conseguente necessità di ricorso a temporanee sistemazioni alberghiere; • Fondo morosità incolpevoli: gestione del fondo sulla base della nuova L.R. 3/2010; • Fondo sostegno alla locazione:

<p>processo cumulativo di emarginazione.</p> <p>In funzione di adeguamento progressivo della risposta al fabbisogno peculiare di questo territorio comunale, si conferma il programma di interventi che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nell'ambito del Programma Casa della Regione Piemonte: ampliamento del patrimonio di unità abitative di edilizia sociale, continuità del piano di acquisti di alloggi sul mercato privato, continuità dell'Agenzia "LO.CA.RE", per una prima risposta alla fascia con redditi troppo alti per l'accesso all'ERP, ma inadeguati per la permanenza sul mercato locativo privato; ➤ l'ampliamento delle Case Vitrotti a valere sul 3[^] biennio del Programma casa regionale, in attesa di pubblicazione, che con la destinazione prioritaria a nuclei ultra 65 degli alloggi FIP di Via Juglaris, il contestuale mantenimento dei servizi domiciliari in ambito socio-sanitario, sono destinati ad accrescere la capacità di risposta complessiva ai peculiari bisogni di una popolazione che registra una costante crescita dell'indice di vecchiaia; ➤ la gestione a pieno regime della Casa per donne e bambini di B.go Mercato, destinata a sostenere nuclei monogenitoriali inseriti in un percorso di ricerca di autonomia; ➤ la realizzazione del progetto pilota di intervento di social housing, di recupero di un immobile precedentemente utilizzato per finalità sociali sito in Borgata S. Maria, destinato ad alloggi temporanei per soggetti adulti in percorsi di emancipazione dai circuiti assistenziali; ➤ il ricorso al Fondo per il Sostegno all'accesso alle abitazioni, assicurando il cofinanziamento comunale in locazione per ottenere l'eventuale premio regionale di importo pari 50% delle risorse comunali destinate al cofinanziamento, per sostenere la permanenza sul mercato locativo privato; ➤ il sostegno del fondo per le morosità incolpevoli destinato agli inquilini ATC, secondo la percentuale stabilita dalla nuova L.R. 3/2010 per evitare sfratti da parte della medesima e rigorosa verifica dei casi per i quali la normativa prevede la decadenza, in collaborazione con la Polizia Municipale, per consentire un puntuale recupero di tutti gli alloggi indebitamente occupati. <p>Parallelamente, dovrà proseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione collegiale degli interventi della cosiddetta "emergenza abitativa" ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010 in seno all'apposita Commissione Casa e in applicazione del nuovo regolamento approvato con delibera C.C. n. 20 del 24.2.2012; - la gestione degli alloggi a rotazione, in funzione di calmierare l'emergenza per il tempo strettamente necessario a reperire altra sistemazione e in sinergia con i servizi dell'Agenzia Locare; - il ricorso ad eventuali sistemazione temporanea in dormitori/strutture accoglienza e, in subordine, in caso di indisponibilità in albergo per persone in grave stato di indigenza, per le quali non sia possibile reperire una sistemazione alternativa e limitatamente ai mesi invernali. <p>Dovrà, altresì, essere assicurata la puntuale partecipazione ai Bandi regionali del programma casa per il 3[^] biennio, in funzione dello sviluppo del programma di interventi comunale e, in particolare per l'anno 2015, alle linee regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto, di cui alla DGR. n. 16-362 del 29/09/2014, pubblicata sul 2° Supplemento al BUR n. 40 del 2/10/2014.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - espletati bandi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione: canoni locazione 2013 su DGR n. 16-362 del 29/9/2014 con decorrenza 01/12/2014 – 26/01/2014 e canoni locazione 2014 su DGR n. 36-1750 del 13/7/2015 con decorrenza 14/09/2015 – 14/10/2015, in qualità di Comune capofila per l'ambito Moncalieri, Trofarello, La Loggia e assicurato co-finanziamento; • Regolare proseguimento dello Sportello Locare ora ASLO (Agenzia Sociale per la Locazione); • Casa donne e bambini intitolata "Casa Irena": funzionante a pieno regime; • Progetto pilota di intervento di social housing: funzionante a pieno regime; • Linee regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto (DGR. n. 16-362/2014): puntuale partecipazione agli avvisi pubblici relativi alle misure A) "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", B) "Agenzie sociali per la locazione", C) "Fondo per la morosità incolpevole e D) "Fondo sociale per gli assegnatari di edilizia sociale", con ammissione al finanziamento per tutte le misure; • Bando Regionale: la Regione con DGR 37-1751 del 13.07.2015 ha stabilito che non si procederà alla programmazione del 3[^] Biennio Programma Casa, stante la mancanza di risorse;
--	---

N.	Progetto
54	Edilizia residenziale pubblica

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Nel caso in cui nel corso dell'anno 2015, la Regione Piemonte dovesse pubblicare il bando Programma Casa – 3^a biennio, saranno richiesti i finanziamenti per la realizzazione dei lavori di ampliamento della Casa comunale per anziani “Vitrotti 1-2 e per la realizzazione dell’edificio di edilizia residenziale agevolata (n. 36 alloggi) in P.P. Santa Maria – area Tcrb*.</p> <p>Nel corso del triennio continuerà l’assistenza ai Settori interessati all’attuazione del Contratto di Quartiere II e del Programma Casa finalizzata alla rendicontazione dei finanziamenti erogati.</p> <p>Nel corso dell’anno 2015 proseguirà l’attività dell’Ufficio per la Trasformazione del diritto di superficie mediante l’espletamento dell’attività di controllo sul corretto versamento dei ratei (importi e scadenze) eseguito dai proprietari che hanno scelto il versamento rateizzato del corrispettivo per la trasformazione e la stipula degli atti di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.</p> <p>Inoltre, nei confronti delle circa 300 u.i. che non avevano aderito al bando pubblicato nel 2010, come disposto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 158 del 22.05.2014, anziché procedere alla riapertura dei termini, sono state trasmesse ad ognuno dei proprietari interessati le comunicazioni di richiesta adesione con indicazione degli importi dovuti. In base alle modalità di adesione scelte, l’attività dell’ufficio proseguirà attraverso la definizione del processo volto alla stipula degli atti nei confronti di coloro i quali hanno scelto di versare il corrispettivo dovuto in un’unica soluzione e/o attraverso l’espletamento dell’attività di controllo sul corretto versamento dei ratei (importi e scadenze).</p> <p>Dovranno essere garantite le istruttorie delle istanze in materia di edilizia residenziale pubblica e rilasciati nei termini di regolamento atti e certificazioni. In particolare dovranno essere verificati i requisiti soggettivi previsti dal Regolamento ERP degli acquirenti degli immobili realizzati con convenzioni ai sensi artt 17 e 18 del DPR n. 380/01 e s.m.i.. (Immobili realizzati in Edilizia agevolata o sovvenzionata).</p>	<p>Nel corso dell’anno 2015 è proseguita l’attività iniziata nell’anno 2011 per la Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà attraverso la gestione delle istanze dei proprietari che hanno richiesto di aderire alla cessione in proprietà del diritto di superficie rateizzando il corrispettivo dovuto.</p> <p>Inoltre, si è dato seguito alla stipula dei seguenti atti di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nei confronti dei proprietari che hanno presentato formale istanza (previo pagamento anticipato dei ratei ovvero a seguito del saldo ratei dovuti) : 1) rogito notaio Martucci in data 26.02.2015 sigg.re G. M. e G. R., Lotto 30 in strada del Pesco n. 37; 2) rogito notaio Ganelli in data 01.04.2015 sigg.ri M. P. e C. M. T.a, Lotto 27-28 strada Primule 8 e strada del Pesco n. 29; 3) rogito notaio Martucci in data 08.06.2015 n. 64 proprietari , Lotti 24-25 strada Pasubio n. 34-36; 4) rogito notaio De Cesare in data 29.06.2015 sigg.ri R. F. e L. M., Lotto 16 strada del Pesco n. 17; 5) rogito notaio Forgia in data 08.10.2015 n. 35 proprietari, Lotto 7 Piazza Argiroupoli; 6) rogito notaio Rebuffo in data 04.12.2015 sigg.ri B. P.M. , B. M.G. e B. B. proprietari, Lotto 18 Strada del Pesco 9; 7) rogito notaio Forgia in data 10.12.2015 sigg.ri n. 20 proprietari, Lotto 14 Strada delle Margherite 8; 8) rogito notaio BASSO in data 10.12.2015 sig.ra S. A.M., Lotto 23 Strada Pasubio;</p> <p>Sono state adottate le seguenti delibere di approvazione dello schema dell’atto di compravendita : D.G.C. n. 162 del 14.05.2015, lotti 1-2 PEEP Santa Maria.</p> <p>In luogo dell’apertura dei termini del Bando pubblico pubblicato il 2010, è stata sottoposta alla Giunta comunale una proposta di deliberazione finalizzata a trasmettere la proposta di adesione per la cessione in proprietà del diritto di superficie ad ogni proprietario che non aveva partecipato al bando pubblicato nel 2010 o che, per aderendo al bando, non aveva successivamente confermato la sua adesione (trattasi di n. 256 unità immobiliari) .</p> <p>Tale proposta è stata approvata con Deliberazione n. 158 del 22.05.2014. In data 26.08.2014 sono state inviate ai proprietari delle n. 256 unità immobiliari la comunicazione del corrispettivo dovuto per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà. Successivamente, con D.G.C. n. 23 del 5.02.2015 , è stata rettificata la precedente DGC n. 158/14 disponendo di non applicare l’aggiornamento ISTAT sui corrispettivi dovuti. Di conseguenza, in data 17.03.2015 sono state rinviate ai proprietari</p>

	<p>delle n. 256 unità immobiliari la comunicazione del corrispettivo dovuto per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, a rettifica della precedente comunicazione avvenuta nel 2014.</p> <p>Nell'anno 2015 sono stati incassati €305.054,81.</p> <p>Il rilascio delle attestazioni sui requisiti soggettivi su alloggi ERP è stato effettuato con regolarità e nei termini di legge .</p>
--	---

26.04 – SALUTE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
26.04.01	<p>PRESIDI SANITARI</p> <p>Il ruolo dell'Amministrazione è quello di presidiare il percorso per l'eventuale potenziamento dei presidi sanitari esistenti, curando e sviluppando le relazioni con i soggetti esterni decisori, affinché vengano garantiti i bisogni ed il benessere della cittadinanza.</p>	
26.04.02	<p>SERVIZI SANITARI</p> <ul style="list-style-type: none">- Integrare in un unico sportello i servizi socio-sanitari- Sostenere la nascita di case della salute e dei gruppi di cure primarie- Promuovere un modello flessibile che coniughi l'assistenza residenziale con quella domiciliare e assicurati assistenza dopo le dimissioni ospedaliere <p>Il ruolo dell'Amministrazione, che non ha competenza diretta in materia di sanità, è di orientare l'azione dei soggetti esterni competenti.</p> <p>Allo scopo, proseguire e valorizzare lo Sportello integrato di Via Vittime di Bologna, a gestione Unione e Distretto Sanitario, che, oltre a consentire di evitare la duplicazione dei percorsi di accesso ai servizi per la non auto-sufficienza, assicura la presa in carico integrata socio-sanitaria nell'attivazione e attuazione degli interventi di assistenza. Conseguentemente, sostenere l'attuale modello organizzativo distrettuale per assicurare la continuità della cura e il sostegno alla domiciliarità, evitando il più possibile ogni forma di istituzionalizzazione.</p>	<p>Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono indicati nel progetto 141 riportato di seguito.</p>

Progetti del programma

N.	Progetto
141	Politiche socio-sanitarie

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>La traduzione operativa degli obiettivi strategici comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare il puntuale trasferimento della quota di partecipazione all'Unione dei Comuni a decorrere dal pieno subentro della medesima a titolo universale nella gestione dei servizi socio-assistenziali, per la realizzazione degli obiettivi definiti dai documenti di programmazione per il 2015; - Garantire la prosecuzione del percorso per addivenire alla piena operatività dell'Unione dei Comuni, alla quale sono trasferite, con la sottoscrizione dell'atto costitutivo, le funzioni nel settore sociale; - Promuovere l'integrazione funzionale ed operativa degli interventi comunali con gli interventi socio-assistenziali già affidati all'Unione dei Comuni e, senza soluzione di continuità, nella gestione degli ulteriori servizi conferiti all'Unione dei Comuni a decorrere dall'01.01.2015, per una più efficace sinergia fra le misure adottate in ciascun settore; - Concorrere alla definizione dei documenti di programmazione concertata locali e sovra comunali in materia di integrazione socio-sanitaria; - Assicurare gli interventi di competenza comunale nell'ambito del sistema integrato, con riferimento ai servizi e agli interventi declinati ai progetti 138 e 149. 	<p>In attuazione alle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • puntuale trasferimento della quota di partecipazione all'Unione dei Comuni per la realizzazione degli obiettivi definiti dai documenti di programmazione per il 2015; • sistematico confronto e collaborazione per la definizione di interventi integrati e coordinati; • regolare prosecuzione del percorso inerente la piena operatività dell'Unione dei Comuni; • continuità della attuale rete integrata dei servizi socio-sanitari, attraverso le necessarie sinergie programmatiche ed operative tra Unione e ASL;

26.05 - VOLONTARIATO / TERZO SETTORE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>26.05.01 Rafforzare il rapporto con il volontariato e valorizzare la casa delle associazioni di Via Fiume, in funzione del bisogno di servizi di assistenza dei cittadini</p> <p>Nel contesto attuale, caratterizzato da una domanda crescente di intervento assistenziale e da una situazione di scarsità di risorse complessivamente disponibili per la tenuta del livello di servizi raggiunto, è indispensabile sostenere processi partecipativi per un'assunzione condivisa delle decisioni sulle priorità locali, concertando e condividendo interventi integrati, non solo a livello comunale nell'ambito delle convenzioni attive, ma estesi a livello consortile (oggi Unione), al fine di poter fare sinergia, nella consapevolezza dell'oggettiva impossibilità di soddisfare l'intera domanda.</p> <p>Si individuano come interventi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare il coordinamento con i livelli di programmazione regionale e provinciale, in particolare in ambito Unione, favorendo l'accesso delle associazioni di volontariato ai bandi di finanziamento ad esse destinati; • gestire i rapporti con il volontariato in collaborazione con l'Unione dei Comuni nell'ambito dei servizi trasferiti; • favorire e incentivare le reti di territorio e le forme sinergiche di intervento, in particolare nell'ambito delle convenzioni attive; • la piena operatività della Casa delle Associazioni per rispondere al fabbisogno di sedi, l'accesso alle informazioni e alla formazione, la partecipazione e il collegamento tra le organizzazioni medesime; • la promozione di momenti pubblici per dare visibilità alle molteplici risposte fornite dal volontariato e, in specifico, l'organizzazione dell'appuntamento annuale della Giornata del Volontariato; <p>utilizzo adeguato e qualitativamente elevato dei giovani in servizio civile impegnati nei diversi servizi alla persona.</p>	<p>In attuazione alle linee programmatiche in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurato il coordinamento interistituzionale con le Associazioni di Volontariato in ambito tavolo Unione dei Comuni finalizzato al mantenimento delle sinergie d'intervento in atto ; - assicurata la continuità delle attività convenzionate; - assicurata la piena operatività della Casa delle Associazioni, con puntuale soddisfazione di tutte le richieste di spazi; - Garantito supporto Associazioni di Volontariato per partecipazione bando UNRRA: finanziato e avviato progetto "Solidarete"; - Per il periodo invernale, attivato specifico progetto con Associazioni di Volontariato per sostenere le famiglie e le persone più deboli e maggiormente esposte al rischio freddo; - Realizzata l'annuale manifestazione "A scuola di volontariato" - coinvolgimento attivo e responsabile dei giovani in servizio civile impegnati nei diversi servizi alla persona.

PROGRAMMA 027

Una Città che lavora

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

CATEGORIA	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione			
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	100.000,00	96.019,89	96,02
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	100.000,00	96.019,89	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
05 Proventi diversi	98.579,28	98.700,28	100,12
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	98.579,28	98.700,28	
Tot.p. Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA	198.579,28	194.720,17	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI	Articolo	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA				
Titolo: 1 Spese Correnti				
02	000 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.050,00	6.049,75	100,00
03	000 Prestazioni di servizi	169.841,50	154.991,56	91,26
04	000 Utilizzo di beni di terzi	48.800,00	45.872,72	94,00
05	000 Trasferimenti	439.997,19	412.129,90	93,67
05	000P Trasferimenti	176.041,42	176.041,42	100,00
Tot.p.	Titolo: 1 Spese Correnti	840.730,11	795.085,35	
Tot.p.	Programma: PR027 UNA CITTA' CHE LAVORA	840.730,11	795.085,35	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
27.01	Pianificazione della attività economiche	30	Pianificazione commercio e agricoltura	Assessore Angelo FERRERO
27.02	Lavoro e sviluppo locale	32	Attività economiche	
		33	Lavoro	Assessore Davide GUIDA
		125	Finanziamenti europei e finanziamenti agevolati	Sindaco Paolo MONTAGNA

27.01 – PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
27.01.01	Promuovere lo sviluppo economico e industriale: Comune “catalizzatore” di energie, iniziative, idee	Promozione dell’associazionismo di via a tutela del commercio fisso e dei prodotti locali anche mediante manifestazioni di richiamo turistico e di fidelizzazione della clientela (a gennaio “Festa dei Saldi – Fiera dei due Comuni”, a marzo “Mercatini Tutti i Sapori e di Tutto un po’ – Vive il Commercio nelle vie dei negozi”, a maggio “Revigliascoflor2015” e “Scopri Moriondo”, a giugno “Festa in via Sestriere”, a luglio “Moncalieri Open Space – Notti Bianche”, a settembre “Revigliasco Donna”, a dicembre eventi rientranti in Moncalieri Xmas.
27.01.02	Attrarre nuove imprese, garantendo servizi efficienti e competitivi	Il Servizio “M.I.P.” ha continuato e continua regolarmente, presso gli uffici dello SUAP, la propria attività di accoglienza ed accompagnamento verso la costituzione di nuove piccole imprese.
27.01.03	Realizzare e/o contribuire a realizzare e promuovere interventi di miglioramento e manutenzione dei siti produttivi, di razionalizzazione dei servizi, incluse le reti informatiche e l’approvvigionamento energetico	Si è contribuito al coordinamento intersettoriale per l’analisi dei progetti di riqualificazione dei siti dismessi.
27.01.04	Sostenere e promuovere progetti innovativi aziendali (di processo - di prodotto), anche indirizzati verso l’eco-sostenibilità e nuove forme di tecnologia, con iniziative di aggregazione e di sviluppo delle reti di imprese	Sono stati patrocinati seminari e convegni dell’ASCOM e della CNA rispettivamente volti a far conoscere le modalità per sfruttare il web al fine di aumentare la visibilità aziendale e a sviluppare e promuovere anche all’estero le produzioni artigianali made in Piemonte.

Progetti del programma

N.	Progetto
30	Pianificazione commercio e agricoltura

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Sostegno a eventuali progetti di valorizzazione dell'area di Borgo Mercato (ex Foro Boario) come area destinata alla vendita e promozione in particolare delle produzioni locali.</p> <p>Sostegno all'economia locale con iniziative di riqualificazione del piccolo e medio commercio fisso e ambulante mediante il sostegno delle iniziative di promozione, con particolare attenzione all'associazionismo di via, in attesa che vengano sbloccati i bandi regionali per l'attuazione di centri commerciali naturali. Promozione delle tradizionali manifestazioni commerciali cittadine (Revigliasco fiori in festa, Fèra dij Subijet, Fiera del Bue grasso -mangiar bene a Moncalieri) e sostegno a nuove eventuali iniziative proposte dalle Associazioni.</p> <p>Istituzionalizzazione di una fiera artigianale d'eccellenza nel centro storico (attraverso apposito bando), sperimentata nell'anno 2014.</p> <p>Applicazione dei criteri commerciali approvati nel 2012 .</p> <p>Adeguamento della modulistica e delle procedure all'evolversi della normativa nazionale e regionale in materia di commercio.</p>	<p>Sono state sostenute tutte le iniziative proposte dalle associazioni dei commercianti oltre alle tradizionali manifestazioni commerciali cittadine ("Festa dei Saldi – Fiera dei due Comuni", "Mercatini Tutti i Sapori e di Tutto un po' – Vive il Commercio nelle vie dei negozi", "Revigliascoflor2015", "Scopri Moriondo", "Festa in via Sestriere", "Moncalieri Open Space – Notti Bianche", "Revigliasco Donna", eventi rientranti in Moncalieri Xmas ed in particolare il progetto di illuminazioni in occasione del Natale).</p> <p>Si è avviata una sperimentazione per comprendere se a Borgo Mercato potrà essere consolidato un nuovo mercato ambulante il mercoledì pomeriggio.</p> <p>I criteri commerciali sono stati applicati in tutti i procedimenti di competenza degli uffici.</p> <p>A seguito dell'individuazione dell'area di piazza Vittorio Emanuele II quale sede idonea alla realizzazione di una fiera dedicata all'artigianato di eccellenza e ai prodotti agricoli e non solo di alta qualità, è stato individuato tramite selezione pubblica un soggetto organizzatore e gestore di tale fiera per i prossimi tre anni a partire da marzo 2015.</p> <p>Nell'adeguamento della modulistica è stata posta particolare attenzione all'obbligo di comunicazione telematica tra pubblica amministrazione ed imprese.</p> <p>Si è creata una metodologia di lavoro sinergica con il SUAP che ha permesso di razionalizzare alcune procedure relative ai pubblici esercizi.</p> <p>Si è proceduto ad adeguare alcune procedure dell'ufficio (es. la gestione dell'istruttoria dei contributi per la promozione e lo sviluppo del commercio) alle recenti normative ed al piano anticorruzione approvato dal comune. E' stato approvato un nuovo Regolamento di Polizia rurale, mentre sono stati aggiornati il regolamento per le attività di estetista e acconciatore in modo da rendere possibile il coworking ed il regolamento per le vendite straordinarie sulla base delle recenti novità normative regionali in materia di saldi di fine stagione.</p>

27.02 – LAVORO E SVILUPPO LOCALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
27.02.01	Promuovere la formazione professionale continua ai lavoratori colpiti dalla crisi, sfruttando le possibili opportunità di finanziamento	L'ufficio lavoro e sviluppo locale promuove la formazione continua dei lavoratori colpiti dalla crisi, sfruttando le opportunità di finanziamento.
27.02.02	Affrontare la complessità della crisi del mercato del lavoro e sociale in modo integrato (tra politiche attive del lavoro, sociali, giovanili, immigrazione): <ul style="list-style-type: none"> - in continuità con il Programma di Contrasto alla crisi, coordinamento del Tavolo Occupazione e Sviluppo composto dai referenti dei comuni, dalle OO.SS. e dai rappresentanti delle organizzazioni datoriali con attenzione ai temi dell'occupazione, dell'innovazione e dello sviluppo; - garantire la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali 	In continuità con il Programma di Contrasto alla crisi e prossimo all'attivazione del progetto Orizzonti di Opportunità. E' stato attivato un tavolo di concertazione con i referenti dei comuni appartenenti al bacino del CPI (Centro per l'impiego) di Moncalieri, con i rappresentanti delle organizzazioni datoriali per promuovere nuove politiche attive per il lavoro La diffusione sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità sono costantemente garantite attraverso L'Osservatorio Sviluppo Locale, appositi incontri con le associazioni del territorio, avvisi pubblici, il sito internet dell'ente
27.02.03	Promuovere il protocollo contro lo sfruttamento dei lavoratori già sottoscritto da tutte le parti sociali per favorire percorsi gradualmente verso il lavoro stabile tutelato e garantito, contrastando il precariato	Il servizio all'occorrenza propone intese in collaborazione con le parti sociali, il Centro per l'impiego e il sistema produttivo locale per favorire progetti di politica attiva del lavoro.

DATI SUL MERCATO DEL LAVORO A MONCALIERI

Fonte: Provincia di Torino Centro per l'Impiego

Indicatori	2010	2011	2012	2013	2014	2015*
<i>Iscritti al Centro per l'impiego</i>	1.131	1.251	1.450	1.471	1.445	1.327
<i>Disoccupati con meno di 40 anni sul totale disoccupati</i>	66%	64%	61%	62%	60%	n.d.
<i>Dato di benchmarking (Disoccupati giovani dell'intera provincia)</i>	36%	35%	36%	37%	36%	38%
<i>Donne disoccupate sul totale dei disoccupati</i>	51%	51%	47%	49%	49%	n.d.
<i>Persone in mobilità (intero bacino del centro dell'impiego - 14 comuni)</i>	1.186	1.260	1.513	1.741	1.719	1.365
<i>Persone in mobilità a Moncalieri</i>	309	311	409	589	349	338

* Dati forniti dalla Città Metropolitana *Aggiornamento 10/02/2016

Progetti del programma

N.	Progetto
32	Attività economiche

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi :</p> <p>Lo Sportello Unificato per il Commercio rivedrà le procedure di semplificazione e con iter telematico; da luglio 2013, in forza della progressiva entrata a regime del DPR 160/2010, lo SUAP è divenuto l'unico punto di accesso per l'imprenditore al Sistema della P.A. e diventerà il front office anche delle pratiche di s.c.i.a. (segnalazioni certificate di inizio attività) occupandosi direttamente delle materie contemplate dalla Direttiva "Servizi" (Dir. CEE 123/2006 e D. Lgs. n. 59/2010 - Commercio, pubblici esercizi, artigianato), mantenendo la possibilità di presentare le pratiche in via cartacea solo per le attività temporanee, non imprenditoriali (quali ad esempio i circoli privati) e di commercio ambulante.</p> <p>La gestione amministrativa svolta dal Settore Attività produttive raggruppa le seguenti attività:</p> <p>Notifiche sanitarie per vendita alimentari, laboratori artigianali di produzione alimenti, lavorazioni di tipo artigianale e /o industriale ecc.</p> <p>Commercio su area privata e commercio su area pubblica</p> <p>Esercizi pubblici di somministrazione (bar, ristoranti, ecc.)</p> <p>Giornali e Riviste, Acconciatori ed Estetisti, Mercati e mercatini, vendite straordinarie</p> <p>Agricoltura Presso il Servizio Commercio vengono esercitate, inoltre, funzioni di controllo e vigilanza sulle attività predette in ordine all'osservanza delle norme e al rispetto delle regole imposte in materia sanitaria e di polizia urbana, e di regolarità contributiva fiscale (VARA) anche in sede di processo amministrativo sanzionatorio conseguente alle violazioni commesse.</p> <p>Viene altresì garantito l'adeguamento della modulistica e delle procedure all'evolversi della normativa, nel rispetto di quanto previsto per l'Amministrazione digitale.</p>	<p>Da luglio 2013 si è dato corso alla revisione delle procedure di semplificazione e con iter telematico, introducendo l'obbligo di presentazione delle pratiche per mezzo del portale SUAP, esentando dall'obbligo di presentazione telematica solo le attività a carattere temporaneo e quelle concernenti la vendita ambulante.</p> <p>Il personale dell'ufficio Attività Economiche, cui è stata fornita carta di identificazione elettronica, opera tramite il portale dello Sportello Unico operativo sul sito impresainungiorno.gov sul quale si può effettuare la presentazione unificata delle pratiche anche ai fini dell'iscrizione in Camera di Commercio, all'INPS e all'INAIL. Alla luce dell'esperienza maturata nell'applicazione delle nuove procedure telematiche si è rivista e concordata l'organizzazione delle competenze dei Servizi Attività Economiche e Sportello Unico per le Attività Produttive.</p> <p>Le pratiche vengono per lo più gestite telematicamente sia tramite il predetto portale sia attraverso PEC presentata allo Sportello Unico o al Protocollo del Comune. In linea generale sono state evase tempestivamente le richieste pervenute all'ufficio sempre nel rispetto dei termini del procedimento.</p> <p>Si sono regolarmente esercitate le funzioni di controllo e vigilanza sulle attività commerciali e produttive in ordine all'osservanza delle norme e al rispetto delle regole imposte in materia sanitaria e di polizia urbana, e di regolarità contributiva fiscale (VARA) anche in sede di processo amministrativo sanzionatorio conseguente alle violazioni commesse e anche ai fini delle funzioni di controllo e vigilanza sono state attivate procedure di segnalazione e trasmissione telematica della documentazione sia tra uffici comunali che con altri Enti quali l'ASL, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Procura e Prefettura. E' stato altresì garantito l'adeguamento della modulistica, ponendo particolare attenzione all'obbligo di comunicazione telematica tra pubblica amministrazione ed imprese: la modulistica è stata inserita sul sito impresainungiorno.gov ed è oggetto di ulteriore e continuo aggiornamento alla luce delle continue novità normative in parte ancora in attesa di regolamentazione soprattutto regionale.</p>

N.	Progetto
33	Lavoro

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Le risorse assegnate al progetto per il triennio sono destinate all'erogazione dei seguenti servizi, attraverso l'Osservatorio per lo Sviluppo Locale (OSL):</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle persone disoccupate e/o in cerca di prima occupazione, ai lavoratori inseriti in percorsi di ricollocazione (<i>informazione, orientamento, consulenza e accompagnamento alla ricerca di opportunità formative e lavorative</i>); - alle imprese (<i>informazioni sugli incentivi provinciali, regionali e nazionali volti ad incentivare l'incremento occupazionale</i>). <p>Attivare progetti finalizzati a favorire l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e finalizzati a creare nuove opportunità di sviluppo occupazionale, in collaborazione con il Centro per l'Impiego, l'Unione dei Comuni (ex CISSA), con il supporto della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino, in rete con le imprese, le agenzie formative, le scuole e le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali del territorio.</p> <p>La Città di Moncalieri, in qualità di capofila dei comuni dell'area del Centro dell'Impiego di Moncalieri, attraverso l'OSL è punto di riferimento per la progettazione e la gestione delle politiche attive del lavoro e coordina il Tavolo Politico e il Tavolo Tecnico di Contrasto alla Crisi.</p> <p>L'Osservatorio per lo Sviluppo Locale (OSL):</p> <ul style="list-style-type: none"> - darà continuità "all'Unità di Progetto intersettoriale "Lavoro Imprese e Sviluppo Locale" promossa dall'Amministrazione Comunale ampliando l'ambito di intervento ai Progetti Europei; - darà continuità al Gruppo di lavoro interistituzionale con i Comuni di Carmagnola, Nichelino (<i>ed altri comuni dell'area</i>), con la partecipazione del Centro per l'Impiego di Moncalieri; - dare avvio al "Patto dei Territori della Collina, del Pianalto e del Po" in collaborazione con i Comuni di Chieri, Carmagnola e Santena per condividere bisogni, interventi, competenze e opportunità per assicurare la migliore <i>governance</i> ai territori della Collina, del Pianalto e del Po, della zona sud della Città Metropolitana di Torino. <p>Per l'anno 2015 sono previsti i seguenti progetti/attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cantieri di lavoro, in collaborazione con l'Unione dei Comuni, il Centro per l'Impiego e le Organizzazioni Sindacali, qualora realizzabili, avuto riguardo ai limiti imposti dalla normativa vigente alla spesa di personale; 	<p>Il Servizio ha svolto le attività programmate per il triennio 2015-2017.</p> <p>Nello specifico nel 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato attivato un progetto di Cantiere di Lavoro autofinanziato denominato "Manutenzione aree verdi e beni pubblici" da ottobre a dicembre 2015 che ha coinvolto 10 persone disoccupati residenti a Moncalieri; - il servizio ha promosso il progetto "Orizzonti di Opportunità" consentendo a 53 cittadini residenti la partecipazione a percorsi di orientamento e counseling in collaborazione con i servizi del territorio; - il servizio ha promosso l'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, in particolare: sono stati attivato progetto che hanno consentito l'inserimento di disoccupati in difficoltà economica e/o sociale di svolgere un'attività di lavoro qualificata (Mestieri e Lavoro in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili); - il servizio ha effettuato costantemente il monitoraggio delle crisi aziendali nel territorio, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive dell'ente; - il servizio ha svolto azioni di ascolto, di messa a disposizione di informazioni e dati, di sostegno rivolte alle Piccole Medie Imprese del territorio sui temi dell'occupazione, dell'innovazione e dello sviluppo locale dell'occupazione; - il servizio ha attivato il Progetto Reciproca Solidarietà e Lavoro Accessorio, promosso e finanziato dalla Compagnia di San Paolo; - il servizio ha fornito costantemente sostegno, orientamento e

<ul style="list-style-type: none"> - misure di contrasto alla crisi, in attuazione del programma per le attività di sostegno al reddito e le azioni atte a contrastarne gli effetti; - attivazione di progetti per l’inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro e alle donne adulte in difficoltà, in collaborazione con l’Assessorato alle Politiche Giovanili e l’Assessorato alle Politiche Sociali; - monitoraggio della situazione occupazionale nella zona di Moncalieri, in collaborazione con l’Osservatorio sul Mercato del lavoro della Città Metropolitana; - monitoraggio delle crisi aziendali nel territorio, in collaborazione con l’Assessorato alle Attività Produttive dell’ente; - attivare azioni di ascolto, di messa a disposizione di informazioni e dati, di sostegno rivolte alle Piccole Medie Imprese del territorio sui temi dell’occupazione, dell’innovazione e dello sviluppo locale; - gestione del Progetto Solidarietà e Lavoro Accessorio promosso dalla Compagnia di San Paolo e supporto alle Organizzazioni No Profit (soggetti promotori degli interventi); - azioni di sostegno, orientamento e supporto informativo per progetti promossi da altri enti, pubblici e privati nel territorio (ad es. Fondazione Operti, Compagnia di San Paolo; contributi di sostegno al reddito – Ufficio Pio, Unione dei Comuni (ex CISSA)); - promozione e coordinamento di seminari/convegni inerenti le tematiche del lavoro, dello sviluppo locale e dei progetti europei. 	<p>supporto informativo per progetti promossi da altri enti, pubblici e privati nel territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il servizio ha promosso e coordinato seminari/convegni inerenti le tematiche del lavoro, dello sviluppo locale e dei progetti europei, quali: <ul style="list-style-type: none"> “Il Patto dei Territori della Collina, del Pianalto e della pianura del Po - Cooperazione e partecipazione intercomunale: per una governance dei territori della zona sud della Città Metropolitana di Torino” del 31 marzo 2015, “Politiche attive per il lavoro: strategie condivise e opportunità per l’Aera Sud di Torino” del 20 maggio 2015 in collaborazione con i Comuni di Chieri, Carmagnola e Santena, “Io abito qui” del 18 marzo 2015 in collaborazione con l’Associazione Cristallo, “Verso il lavoro” 5 incontri seminariali da settembre a dicembre 2015 presso la biblioteca civica in collaborazione con l’Informagiovani.
--	--

N.	Progetto
125	Finanziamenti europei e finanziamenti agevolati

FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Il servizio ricerca fonti di finanziamento esterno (<i>agevolato e/o a fondo perduto</i>) per le attività e i progetti dell’ente.</p> <p>Per l’anno 2015 è previsto il coordinamento della fase attuativa del PTI (<i>Programma Territoriale Integrato, di cui Moncalieri è capofila e a cui partecipano anche i Comuni di Nichelino, Trofarello e La Loggia</i>), e la valutazione delle opportunità offerte dai Fondi S.I.E (<i>Strutturali e di Investimento Europei</i>) 2014-2020, dai nuovi Fondi Diretti UE 2014-2020, dalla Cooperazione Europea 2014-2020 (interregionale, transfrontaliera e transnazionale) e dai programmi legati al tema delle “<i>Smart Cities</i>”.</p>	<p>E’ stato completato l’iter Amministrativo per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma con la regione Piemonte per la realizzazione del PTI (Programma Territoriale Integrato).</p> <p>Sono state monitorate le opportunità di finanziamento favorendo la circolazione delle informazioni verso gli uffici e collaborando alla redazione dei dossier di candidatura (LR 93/95 Progetti di Cultura sportiva, Dossier candidatura MaB UNESCO)</p> <p>Il Servizio ha partecipato con la Fondazione Torino Smart City alla realizzazione dell’evento “<i>Raccontiamo la Smart City</i>” (22/10/2015).</p>

PROGRAMMA 028

Una Città per i giovani

Comune di Moncalieri
 RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
 1) ENTRATE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

CATEGORI\	Previsione assestata	Entrate accertate	% realizzo
Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI			
Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione			
02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	15.000,00		0,00
05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	112.060,00	17.060,00	15,22
Tot.p. Titolo: 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	127.060,00	17.060,00	
Titolo: 3 Entrate extratributarie			
05 Proventi diversi	54.000,00	54.000,00	100,00
Tot.p. Titolo: 3 Entrate extratributarie	54.000,00	54.000,00	
Tot.p. Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI	181.060,00	71.060,00	
Totale	78.274.319,76	56.781.691,47	

Comune di Moncalieri
RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015
2) RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL PROGRAMMA

INTERVENTI/Articolo	Previsione Assestata	Spese impegnate	% realizzo
Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI			
Titolo: 1 Spese Correnti			
02 000 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.500,00	900,00	60,00
03 000 Prestazioni di servizi	466.658,67	351.191,93	75,26
03 000P Prestazioni di servizi	29.744,00	29.744,00	100,00
05 000 Trasferimenti	65.029,00	64.669,00	99,45
05 000P Trasferimenti	1.264,00	1.264,00	100,00
Tot.p. Titolo: 1 Spese Correnti	564.195,67	447.768,93	
Tot.p. Programma: PR028 UNA CITTA' PER I GIOVANI	564.195,67	447.768,93	
Totale	78.274.319,76	59.889.754,40	

3) Relazioni

Ambiti di intervento		Progetti del programma		Responsabili
28.01	Giovani	151	Interventi a favore dei giovani	Assessore Davide GUIDA

28.01 – GIOVANI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
28.01.01	Incentivare la partecipazione dei giovani alla vita democratica e sviluppare il livello culturale e la capacità critica: <ul style="list-style-type: none">- Individuare spazi di aggregazione e protagonismo per favorire la partecipazione dei giovani a iniziative culturali, sociali e sportive della città- Garantire un'offerta di progetti educativi e di prevenzione per gli adolescenti (bullismo, dipendenze, problematiche alimentari, ...)- Valorizzare e promuovere il volontariato giovanile e il servizio civile	Gli interventi attuati per la realizzazione delle linee programmatiche sono esplicitati nel progetto 151 che segue.

Progetti del programma

N.	Progetto
151	Interventi a favore dei giovani
FINALITÀ DEL PROGETTO (PROGRAMMAZIONE 2015 - 2017 / ESTRATTO DA RPP)	STATO DI REALIZZO DICEMBRE 2015
<p>Il triennio 2015-2017 coincide con la prosecuzione del Piano Locale Giovani di bacino (bacino territoriale Comuni Moncalieri, Trofarello e La Loggia, con il Comune di Moncalieri quale ente capofila), attivato sulle linee d'indirizzo dell'Accordo di Programma Quadro per le politiche giovanili "Pyou – Passione da Vendere", sottoscritto da Regione Piemonte e dal Ministero della Gioventù e formalizzato dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Provincia di Torino.</p> <p>Il Piano Locale Giovani (PLG), può essere definito come lo strumento, promosso dagli Enti Locali in sinergia con Ministero, Regione e Provincia, per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso e all'aumento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali. Il PLG ha individuato come linee di indirizzo strategiche: lo sviluppo dell'informazione per i giovani, la promozione dei processi di cittadinanza e partecipazione giovanile, il sostegno ai percorsi di transizione verso l'autonomia.</p> <p>Contestualmente occorre procedere all'istruttoria e all'espletamento della nuova gara inerente la gestione dei servizi Progetto Giovani e Attività di Orientamento scolastico, Osservatorio per lo Sviluppo Locale (in collaborazione con il settore competente), Centro Informativo Migranti e Ufficio Pace (in collaborazione con l'Unione dei comuni) e Cooperazione decentrata, andando a delineare un modello gestionale idoneo a rafforzare gli interventi di empowerment e sostegno all'autonomia e l'integrazione dei servizi di orientamento, formazione, tutoraggio, aggregazione e informazione coerente con gli indirizzi in materia di politiche d'intervento integrato.</p> <p>In coerenza con gli indirizzi del PLG, il Progetto Giovani della Città di Moncalieri presiederà le seguenti aree di lavoro:</p> <p><u>Area informativa e orientativa:</u> implementazione di un sistema di servizi e progetti orientati ad assicurare un'informazione attiva ai giovani, formulata nel loro linguaggio e finalizzata a creare un sistema di servizi informativi diffusi, garantendo uguaglianza nell'accesso alle opportunità per orientarsi, progettare, lavorare o studiare. Nell'ambito dell'attività informativa e di consulenza dello specifico servizio "Informagiovani" e in stretta connessione con le attività previste dall'area autonomia e occupabilità, dovrà essere implementata la funzione orientativa e formativa diretta ad agevolare l'accesso al mondo</p>	<p>In attuazione delle linee programmatiche il progetto si è svolto regolarmente.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si è conclusa la sesta annualità del PLG, orientata alla promozione dei processi di cittadinanza e partecipazione giovanile; - è in prossima pubblicazione la nuova gara inerente la gestione dei servizi Progetto Giovani e Attività di Orientamento scolastico, Osservatorio per lo Sviluppo Locale, gestione ufficio pace e stranieri; <p><u>Area informativa e orientativa:</u> proseguimento degli interventi previsti dal <i>Progetto Orientamento e continuità educativa</i>, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione di gruppi di lavoro tematici e realizzazione della <i>Giornata delle Scienze</i>, attraverso l'attivazione di una progettazione partecipata che ha portato all'attrazione di contributi da fondazioni bancarie. - consolidamento e sviluppo delle attività di informazione, orientamento e consulenza erogate dal Centro Informagiovani, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia web 2.0 applicata alla funzione informativa. - consolidato e implementato il servizio di consulenza alla redazione dei curricula vitae e potenziato il servizio di consulenza per la definizione di un progetto di ricerca del lavoro. - realizzato calendario di incontri informativi tematici per l'accesso al mondo del lavoro (opportunità del lavoro stagionale, studio e lavoro all'estero, formazione professionale) e incontri a tema sul rafforzamento delle competenze funzionali alla transizione verso l'età adulta. <p><i>Progetto Europa:</i> realizzata l'attività di informazione nelle scuole e sul territorio sul tema delle opportunità per i giovani in Europa;</p> <p><i>Informazione di prossimità:</i> realizzato calendario di interventi informativi decentrati presso istituti scolastici, spazi territoriali e associazioni del territorio e attivati desk informativi in occasione di eventi territoriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziato e sviluppato il sistema di informazione attraverso il web. <p><u>Area formativa e sostegno all'occupabilità:</u></p> <p><i>Progetto Animazione:</i> attivati laboratori di primo e secondo livello</p>

<p>del lavoro, tramite la definizione di interventi finalizzati a fronteggiare i periodi di transizione formativa e professionale e in connessione e sviluppo del Progetto di orientamento e continuità educativa.</p> <p><i>Progetto Orientamento Scolastico e Continuità educativa:</i> proseguimento del consolidato programma di attività di orientamento scolastico e professionale e continuità educativa in collaborazione la Città Metropolitana, il Centro per l'Impiego, l'Unione dei Comuni, le scuole primarie e secondarie e le agenzie formative; realizzazione della Giornata delle Scienze;</p> <p>In particolare, continuità delle specifiche azioni progettuali:</p> <p><i>Progetto Europa:</i> gestione dello sportello informativo sulle opportunità in Europa in collaborazione con il centro Europe Direct della Provincia di Torino per la realizzazione di un programma di iniziative e incontri per la promozione del concetto di cittadinanza europea, attraverso l'informazione sulle opportunità che l'U.E. offre ai giovani per la mobilità, il lavoro e la formazione.</p> <p><i>Informazione di prossimità:</i> sperimentazione di nuove modalità di diffusione dell'informazione tra i giovani attraverso azioni informative decentrate, iniziative informative territoriali e attività di informazione orizzontale tra pari;</p> <p><i>Sistema di informazione integrato :</i> Gestione di una multicanalità di strumenti informativi attivati sfruttando le potenzialità del web (strumenti tecnologia 2.0 : social network, sito dinamico...) per promuovere le opportunità del sistema MoncalieriGiovane, aprire canali di comunicazione e di informazione con i giovani del territorio e la comunità locale e valorizzare politiche dell'Amministrazione</p> <p><u>Area rafforzamento autonomia e sostegno occupabilità:</u> attivazione, in collaborazione con gli attori territoriali, di un sistema di opportunità e percorsi finalizzato a sostenere con esperienze formative (formali e informali) e forme sperimentali di accompagnamento/tutoraggio l'accesso da parte di giovani all'esercizio del diritto al lavoro e la transizione alla vita adulta e autonoma.</p> <p>In particolare e in connessione con la azioni previste dal PLG, sviluppo delle seguenti azioni progettuali:</p> <p><i>Progetto Animazione:</i> itinerario formativo orientato all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro in campo socio-educativo e turistico-ricreativo.</p> <p><i>Progetto Mestieri e Lavoro:</i> attivazione di un sistema articolato in workshop di formazione orientativa, finalizzato a sostenere i giovani nel percorso di costruzione e definizione del proprio progetto professionale, in laboratori formativi per supportare il processo di scelta e la transizione al mondo del lavoro e in tirocini formativi e borse lavoro (attivate in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro) presso realtà imprenditoriali del territorio.</p>	<p>finalizzati all'apprendimento di competenze e tecniche spendibili sul mercato del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - promosse prove sul campo e iniziative di restituzione al territorio. -attivati incontri con operatori e agenzie del settore e prove sul campo con la realizzazione di un percorso di tutoraggio per l'inserimento lavorativo. <p><i>Progetto Mestieri e Lavoro:</i> in collaborazione con Città Metropolitana, Centro per l'Impiego e Agenzia Piemonte Lavoro, conclusione dei percorsi e workshop orientativi/formativi e attivazione ultimi 3 tirocini in azienda.</p> <ul style="list-style-type: none"> -riprogettazione e studio di fattibilità per la riapertura del servizio Aula Studio denominato <i>Mo' Studio:</i> ridefinizione di nuova formula d'apertura e ridefinizione di una nuova localizzazione. <p><u>Area preventiva e aggregativa:</u> consolidate le attività territoriali di promozione, aggregazione e educazione non formale presso i Punti Giovani attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifiche progettualità gestite in collaborazione con soggetti territoriali (scuole, comitati di borgata e associazioni) e finalizzate all'attivazione di iniziative di socializzazione, prevenzione e promozione; in particolare nell'ambito della prevenzione - sviluppo dello specifico <i>Progetto Educazione alla Salute</i>, con l'attuazione degli incontri programmati nelle scuole superiori, in collaborazione con ASL – Dipartimento Patologie delle dipendenze, Consultorio Adolescenti, Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia e CRI - attivato Progetto Ludopatia sul tema delle dipendenza dal gioco d'azzardo nelle scuole - attiva presso il Punto Giovani Archimedia uno sportello informativo sulle tematiche della ricerca del lavoro - attivato un progetto di supporto scolastico e di aggregazione rivolto a ragazzi frequentanti la Scuola Media Clotilde realizzato in collaborazione con I.C. Santa Maria - attivato "<i>The Garden</i>", progetto di riqualificazione di spazi urbani attraverso il coinvolgimento dei giovani del territorio e soggetti associativi territoriali - coordinamento del "tavolo giovani" di Borgata Santa Maria e realizzazione di un fitto calendario di eventi, feste e iniziative territoriali
--	---

<p><i>Progetto Mo'Studio</i>: coordinamento e gestione del servizio di aula studio serale.</p> <p><u>Area preventiva e aggregativa</u>: realizzazione di attività sia libere che strutturate con finalità aggregative e educative - da svolgersi presso i Punti giovani territoriali e, a partire da questi, sul territorio - con valenza di prevenzione a forme di disagio e di devianza, di formazione, intesa come educazione non formale e di sostegno a percorsi di maturazione individuale e di gruppo. Nell'organizzazione di tali attività dovrà essere posta particolare attenzione ai processi di comunicazione e di "aggancio", per favorire il coinvolgimento di giovani e gruppi naturali che non frequentano abitualmente i Punti e ad incentivare, supportare e facilitare processi di protagonismo e progettazione partecipata, finalizzati ad apprendere ed accrescere l'autonomia operativa, decisionale e responsabile nella gestione dei Punti e delle attività da parte dei giovani stessi. Consolidamento del gruppo di lavoro attivato su benessere, dipendenze e alimentazione che coinvolge i servizi del territorio. In particolare, continuità delle specifiche azioni progettuali:</p> <p><i>Sportello lavoro decentrato</i>: attivazione dello sportello lavoro Informagiovani nei centri di aggregazione territoriali con l'obiettivo di rendere più accessibile il servizio di sostegno alla ricerca del lavoro</p> <p><i>Dal singolo al gruppo</i>: realizzazione di attività (dal gioco sano ai laboratori) che stimolano la partecipazione dei singoli nel contesto gruppo e favoriscano l'attivazione di gruppi e progetti collettivi.</p> <p><i>The Garden</i>: coordinamento di attività collettive di riqualificazione urbana.</p> <p><i>Attivazione e gestione tavoli sociali e iniziative aggregative territoriali</i>: coordinamento nelle borgate di tavoli di incontro finalizzati all'ideazione e progettazione integrata di percorsi e iniziative comuni, realizzati in collaborazione con la rete territoriale (es. feste di borgata)</p> <p><u>Area autonomia e partecipazione</u>: attivazione di specifici percorsi di rafforzamento delle competenze sociali, espressive e tecniche dei giovani (singoli o in gruppo), coerenti e funzionali allo sviluppo delle azioni riferite all'area orientativa e formativa e finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire opportunità di cittadinanza attiva concepita come fare concreto ed orientato all'assunzione di responsabilità verso l'ambiente di vita; - supportare e facilitare il <i>formarsi di aggregazioni giovanili</i> sia formali che informali e sostenere i giovani singolarmente e in gruppo nell'acquisizione di competenze funzionali alla transizione nel mondo del lavoro e all'assunzione di responsabilità nelle vita sociale e amministrativa del proprio territorio; - offrire occasioni di formazione orientativa per comprendere i propri interessi, i valori professionali le proprie attitudini imprenditoriali. 	<p>di carattere aggregativo/animativo, gestite in maniera concertata con i soggetti e le associazioni moncalieresi e realizzate presso scuole, piazze, giardini e spazi pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivati all'interno dei punti giovani Sonika e Archimedia due laboratori video "Storie di Borgata" in collaborazione con associazioni del territorio, per raccontare la vita nelle due borgate attraverso il punto di vista dei giovani. - progettazione e avvio, con il supporto dei volontari del servizio civile, di una mappatura sperimentale per identificare i luoghi frequentati dai giovani in Borgo S. Pietro <p><u>Area autonomia e partecipazione</u>:</p> <p>S.C.V: Attivati i 3 progetti di servizio civile nazionale della Città di Moncalieri approvati da Ministero e Regione Piemonte, realizzati nell'ambito del Protocollo sottoscritto con il Comune di Torino per la gestione dei progetti di servizio civile nazionale volontario e avviata nuova progettazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In fase di progettazione una sperimentazione di servizio civile locale in collaborazione con il Comune di Torino con l'ingresso in servizio di almeno 10 giovani. - consolidamento del percorso di accompagnamento, sostegno e consulenza a gruppi informali e strutturati di giovani che fanno riferimento ai nostri servizi. <p><i>Progetto Moncalieri Staff</i>: realizzazione della chiamata pubblica e attivazione di specifici percorsi formativi e successiva attivazione dei progetti d'impegno.</p> <p><i>Progetto "Libero laboratorio sulla legalità"</i>: in partnership con i Comuni di Nichelino, Vinovo, None, Candiolo, La Loggia e Santena e con la collaborazione di Libera, Avviso Pubblico e le scuole del territorio, realizzato, attraverso la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, il Progetto "Sette Comuni verso il 21 marzo"</p> <ul style="list-style-type: none"> - adesione alla XX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo di tutte le vittime di mafia attraverso: -attivazione di itinerari di educazione alla legalità nelle scuole e sul territorio -realizzazione di eventi pubblici di informazione e formazione -partecipazione alla manifestazione nazionale e la manifestazione di
---	---

<p>In particolare e in connessione con la azioni previste dal PLG, sviluppo delle seguenti azioni progettuali:</p> <p><i>Servizio civile volontario nazionale:</i> promozione del Servizio civile volontario, quale esperienza concreta di impegno civile e la conseguente gestione dei progetti, nell'ambito del Protocollo con il Comune di Torino e area metropolitana. Sperimentazione di esperienze di servizio civile locale.</p> <p><i>Progetto Futura/Moncalieri Staff:</i> realizzazione di una chiamata dei giovani all'azione civica su alcune aree di impegno individuate con i giovani del territorio e in collaborazione con le scuole e associazioni del territorio. Attivazione di percorsi formativi su attività legate alla solidarietà, all'animazione, alla musica e alla comunicazione per accrescere le competenze dei giovani volontari.</p> <p><i>Progetto Futura/Laboratorio Giovani e Città:</i> attivazione di tavoli e laboratori tematici attraverso i quali giovani e associazioni del territorio, singoli o in gruppo, si rapportano con le istituzioni, definiscono progettualità integrate e si raccordano e indirizzano le politiche della Città (tavolo Giovani, Tavolo Musica, Rete Danza, Rete Giovani, Teatro e Città)</p> <p><i>Progetto LLL, Libero Laboratorio sulla Legalità e la cittadinanza:</i> consolidamento, in collaborazione con il presidio Libera di Moncalieri, del laboratorio aperto e partecipato su cittadinanza, legalità e impegno civile attraverso attività di sensibilizzazione e formazione nelle scuole e sul territorio, la realizzazione del Progetto Memoria, l'adesione alla Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia nell'ambito della sottoscrizione di un protocollo con i Comuni dell'area metropolitana sud e la realizzazione del Festival di Scrittura di Legalità.</p> <p><i>Progetto Moncalieri Memoria:</i> gestione, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, del progetto sulla memoria dei fatti storici che hanno portato all'orrore della discriminazione e dello sterminio, attraverso un articolato programma di incontri formativi, laboratori didattici, incontri pubblici, viaggi della memoria e visite ai campi di concentramento e assemblee di restituzione alla città.</p> <p><i>Carta Giovani/Pyou Card:</i> gestione, in connessione con Regione Piemonte e l'Associazione Torino Città Capitale, di uno strumento finalizzato a sostenere l'incontro tra i giovani del territorio e le risorse culturali e ricreative del territorio</p> <p><u>Area della creatività:</u> attivazione di specifici percorsi progettuali per valorizzare la creatività giovanile come risorsa della società civile ed elemento propulsore per l'innovazione culturale e sociale, accompagnandola a diventare progettualità, dove l'azione progettuale, condivisa e coprogettata, si configuri come un incubatore di idee, ne valuti la fattibilità e la ricaduta sociale e che puntualmente ne faciliti la realizzazione,</p>	<p>commemorazione locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - in corso di realizzazione la quarta edizione del Festival di Scrittura di Legalità con itinerari e workshop formativi nelle scuole e nel territorio. - progettazione di un percorso di legalità rivolto a cittadinanza e giovani dal titolo "Moncalieri attiva per la legalità". <p><i>Sala prove e studio di registrazione Area 23:</i></p> <p>Attivato il monitoraggio a seguito dell'affidamento in concessione della sala prove e studio di registrazione Area 23 a soggetto terzo specializzato in conseguenza ad apposito avviso pubblico.</p> <p><i>Progetto Moncalieri Memoria :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di itinerari educativi per i giovani dell'Itis Pininfarina e l'I.I.S Majorana - attivazione laboratorio di formazione e azione civica di due gruppi di 40 giovani aderenti al progetto memoria e realizzazione di due viaggi della memoria verso Auschwitz e Mauthausen, con momenti di restituzione pubblici nelle scuole e sul territorio -attivazione di una nuova progettazione sul tema Memoria e avvio di alcuni percorsi di partecipazione e coinvolgimento di singoli e gruppi di giovani del territorio (Rete Giovani Teatro e Città e Ass. Femto). <p><u>Area della creatività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - concluse le varie fasi, attraverso la ricerca di contributi e sponsorship e l'attivazione di una chiamata di giovani volontari, della 19^a edizione del festival musicale <i>Ritmika</i> con la realizzazione del Festival, e la realizzazione del concorso per gruppi emergenti. -consolidata la <i>Rete Giovani, Teatro e Città</i>, in stretta collaborazione con l'Istituzione MusicaTeatro, Fondazione Teatro Stabile, Sistema Teatro Torino e Provincia, I.I.S. Majorana e I.T.I.S. Pininfarina con l'attivazione di un tavolo di lavoro partecipato e l'avvio della quinta edizione della rassegna teatrale Cambioscena, con correlati workshop di formazione con operatori professionisti -attivati, nell'ambito del <i>Progetto Ritmi urbani</i>, laboratori formativi sulle competenze creative. -consolidata, attraverso attività territoriali e incontri nelle scuole, l'attività della <i>Rete Danza e Giovani</i>. <p>Realizzato la terza annualità di <i>Officine Piemonte Movie</i>, cineforum partecipato realizzato con la collaborazione di numerosi soggetti</p>
---	---

<p>mettendo a disposizione risorse e supporti strategici, anche in funzione di sperimentazione di acquisizione di competenze professionali. Gestione sala prove musicali e studio di registrazione AREA 23, con il consolidamento e sviluppo del sistema di valorizzazione delle risorse musicali giovanili del territorio e proseguimento delle progettualità in essere con le scuole del territorio e con la rete dei servizi territoriali nell'ambito di specifici progetti educativi e preventivi; revisione della forma gestionale con affidamento in concessione del servizio.</p> <p>In particolare, sviluppo delle seguenti azioni progettuali:</p> <p><i>Ritmika</i>: realizzazione della 19a edizione del festival musicale e del concorso per gruppi giovanili, attraverso la progettazione partecipata con i giovani e la ricerca di sponsorizzazioni pubbliche e private e la collaborazione con i comuni dell'area metropolitana.</p> <p><i>Progetto Ritmi urbani</i>: attivazione, in connessione con l'area formazione e occupabilità, di laboratori formativi finalizzati a promuovere la centralità delle competenze creative nel percorso di accesso al lavoro in coerenza con la 'Strategia di Lisbona', con il 'Patto per la Gioventù' e con la recente Agenda 2020 che definiscono come prioritaria la messa in campo, in ambiti diversi, di interventi a supporto dell'istruzione/formazione finalizzata al rafforzamento della creatività e dell'innovazione.</p> <p><i>Rete Teatro, Giovani e Città</i> : Coordinamento e gestione della rete creativa giovanile orientata alla valorizzazione e al sostegno dei vari gruppi/laboratori giovanili di produzione teatrale che operano tra scuola e territorio, anche attraverso l'attivazione di momenti formativi integrati e la realizzazione della 5a edizione della rassegna teatrale Cambioscena.</p> <p><i>Rete Danza e Giovani</i> : Coordinamento e gestione della rete creativa che connette i soggetti del territorio che sostengono percorsi di avvicinamento e formazione alla danza per i giovani</p> <p><i>Moncalieri Città del film e del cortometraggio</i> : Coordinamento, in collaborazione con l'Associazione Piemonte Movie, di iniziative, incontri, proiezioni e casting finalizzate a sostenere e potenziare il sistema cinematografico locale. Realizzazione di laboratori formativi decentrati sul territorio.</p> <p>Collaborazione alla realizzazione del progetto interassessorile:</p> <p><u>Progetto "Genitori Figli"</u>: Monitoraggio del servizio del <i>Centro Zoe</i>, affidato in concessione a soggetto terzo (ex art. 30 D. Lgs. 163/2006), al fine di mantenere il servizio all'utenza nell'attuale pesante fase congiunturale negativa per la finanza pubblica. Ridefinizione contenuti nuova gara per la concessione.</p>	<p>associativi territoriali e l'attivazione di laboratori formativi decentrati sul territorio</p> <p>-realizzazione, in collaborazione con l'Associazione Piemonte Movie e Film Commission, di workshop formativi e concorso fotografico per individuare setting e location cinematografiche sul territorio di Moncalieri.</p> <p>- <u>Progetto "Genitori Figli"</u>:</p> <p>- verifica in itinere degli uffici comunali preposti, della gestione del Centro Zoe, data in concessione a soggetto specializzato nel settore, che ha attivato una sperimentazione di una forma di gestione in collaborazione con alcune realtà associative del territorio e l'attivazione di progettazioni partecipate e strategie di fund raising presso privati e Fondazioni.</p> <p>-coordinamento del Progetto Altro Tempo, promosso dalla Compagni di San Paolo, e finalizzato all'attivazione di un progetto partecipato con i soggetti del territorio che si occupano di servizi all'infanzia e sostegno alla genitorialità.</p>
---	---